PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 167 · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) · Martedì 19 Giugno 1984

COPIA

Questi gli eletti all'Europarlamento

GLI OTTANTUNO PER STRASBURGO

Record-preferenze: un milione a De Mita, 566 mila a Berlinguer

I CIRCOSCRIZIONE

DC: sette seggi
1) Roberto Formigoni 492.103
2) Oscar Luigi Scalfaro 386.377
3) Maria Luisa Cassanmagnago 184.097
4) Vittorino Chiusano 167.478
5) Nino Pisoni 157.106
6) Ezio Parodi 155.715
7) Mauro Chiabrando 136.683
8) Giovanni Giavazzi 137.859
9) Carluccio Sangalli 134.384

PCI: sette seggi
1) Giancarlo Pajetta 524.886
2) Diego Novelli 338.148
3) Altiero Spinelli 148.391
4) Alberto Moravia 131.865
5) Giovanni Cervetti 110.034
6) Angelo Carossino 89.690
7) Maria Marinaro 88.378
8) Aldo Bonacchi 86.068
9) Vera Squarcialupi 47.681

PSI: tre seggi
1) Carlo Tognoli 336.401
2) Jiri Pelikan 80.583
3) Mario Didò 71.500
4) Margherita Boniver 53.788
5) Giorgio Strehler 54.054

MSI: un seggio
1) Francesco Petronio 84.631
2) Giorgio Pisanò 71.040
3) Ugo Martinat 37.080

PRI-PLI: due seggi
1) Sergio Pininfarina 171.321
2) Jas Gawronski 149.852
3) Giuseppe Schlavinato 87.629
4) Livio Caputo 80.782

PSDI: un seggio
1) Pier Luigi Romita 36.501
2) Renato Massari 19.868
3) Giovanni Ardemia 18.200

PR: un seggio
1) Enzo Tortora 131.602
2) Marco Pannella 108.729
3) Emma Bonino 28.199

DP: un seggio
1) Emilio Molinari 22.227
2) Alberto Tridente 13.547
3) Patrizia Arnaboldi in Capanna 8.570

II CIRCOSCRIZIONE

Per la seconda circoscrizione non si hanno ancora dati precisi sulle preferenze. Secondo notizie ufficiose risulterebbero eletti questi candidati:

DC: sei seggi
1) Arnaldo Forlani 332.162
2) Franco Borgo 166.881
3) Gustavo Selva 167.812
4) Ferruccio Pisoni 120.275
5) Giovanni Bersani 115.825
6) Joachim Dalsass 152.839

PCI: sei seggi
1) Alessandro Natta 212.980
2) Guido Fanti 99.407
3) Luciana Castellina 89.835
4) Lalla Trupia 86.867
5) Giorgio Rossetti 58.073
6) Natalino Gatti 46.485

PSI: un seggio
Mario Rigo 75.458

PSDI: un seggio
Franco Nicolazzi 18.221

PRI-PLI: un seggio
Enzo Bettiza 54.818

III CIRCOSCRIZIONE

Per la terza circoscrizione la prefettura di Roma ha resi noti i voti preferenziali relativi a 12.581 sezioni su 16.218. Questa la situazione:

DC: cinque seggi
1) Giulio Andreotti 331.840
2) Carlo Casini 197.955
3) Gerardo Gallizzo 101.945
4) Giovanni Bargagli 74.941
5) Sergio Ercini 74.459
6) Alberto Michelini 69.958
7) Giovanni Starita 57.502

PCI: sette seggi
1) Enrico Berlinguer 566.887
2) Altiero Spinelli 112.198
3) Alberto Moravia 108.358
4) Sergio Segre 91.418
5) Carla Barbarella 69.383
6) Carlo Galluzzi 52.296
7) Roberto Barzanti 40.693
8) Luciana Castellina 38.950
9) Maria Luisa Chiciari Rodano 38.726
10) Giacomo Perrazzini 18.139

PSI: due seggi
1) Claudio Martelli 191.531
2) Mario Zagari 82.126
3) Maria Antonietta Macciocchi 28.778
4) Luigi Badiali 12.929

MSI: un seggio
1) Pino Romualdi 68.853
2) Giulio Maceratini 41.165
3) Marco Cellai 15.325

PRI-PLI un seggio
1) Mario Di Bartolomei 37.596
2) Sergio Telmon 20.738
3) Luca Anastini 15.188

PR: un seggio
1) Enzo Tortora 31.401
2) Marco Pannella 31.238
3) Emma Bonino 7.504

IV CIRCOSCRIZIONE

DC: sei seggi
1) Ciriaco De Mita 1.052.000
2) Roberto Costanzo 307.989
3) Antonio Jodice 235.220
4) Michelangelo Ciancaglini 182.391
5) Mario Pomilio 185.651
6) Daria Antonietta 151.911
7) Renato Dell'Andro 143.765
8) Giovanni Travaglini 125.124
9) Antonio Del Duca 121.652
10) Antonio Mazzarino 111.600
11) Paolo Barbi 109.138

PCI: cinque seggi
1) Alfredo Reichlin 341.000
2) Maurizio Valenzi
3) Giovanni Paparpietro
4) Felice Ippolito
5) Renzo Trivelli

PSI: due seggi
1) Enzo Matina 279.334
2) Giovanni Bogoi-Bozzo

MSI: un seggio
1) Giorgio Almirante
2) Antonino Tripodi

PRI: un seggio
1) Enzo Tortora 82.601
2) Marco Pannella 80.776

PSDI: un seggio
1) Giovanni Moroni

PRI-PLI: un seggio
1) Rosario Romeo

V CIRCOSCRIZIONE

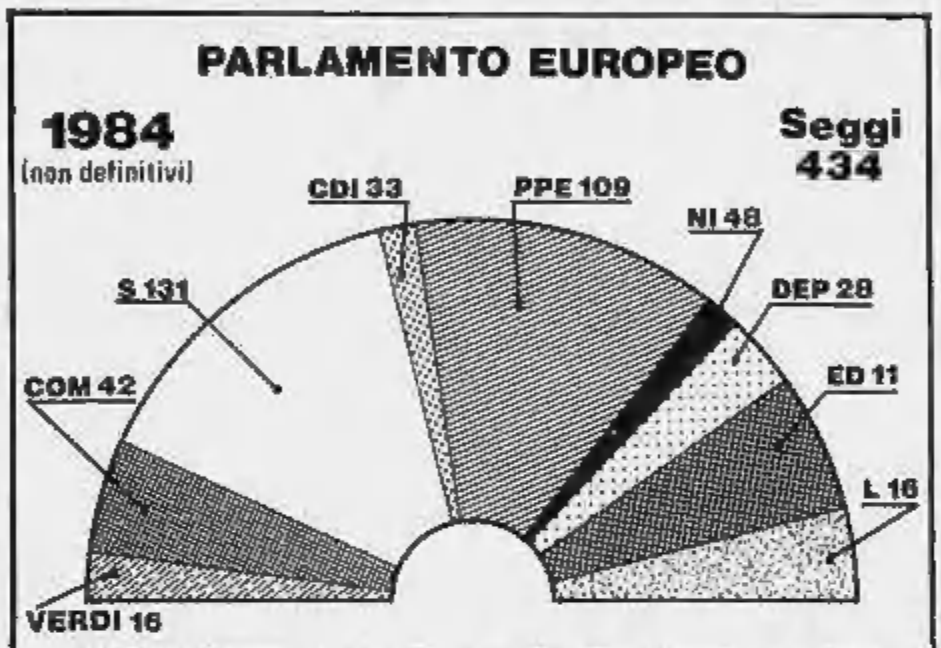
DC: tre seggi
1) Salvo Lima 238.289
2) Giosuè Ligos 186.914
3) Vincenzo Giummarra 167.764
4) Rosario Nicolosi 50.933

PCI: due seggi
1) Pancrazio De Pasquale 238.052
2) Andrea Raggio 130.965
3) Girolamo Sciabica 33.673

PSI: un seggio
1) Anselmo Guerrieri 138.504
2) Sebastiano Dessanay 36.944

MSI: un seggio
1) Antonino Buttafuoco 68.703
2) Dino Grammatico 39.411

Union Valdôtaine
Partito Sardo d'Azione: un seggio
1) Michele Columbu 36.787
2) Franco Soligu 3.937



Gruppi europei	Partiti italiani	Gruppi europei	Partiti italiani
S	PSI e PSDI	L	PLI e PRI
PPE	DC e SVP	DEP	—
ED	—	CDI	PR, PdUP e DP
COM	PCI	NI	MSI-DN

I gruppi politici "ED" e "DEP" non hanno partiti corrispondenti in Italia.

Milano *Diminuisce l'allarme per il cantante*

MODUGNO NOTTE CALMA CON BRACCIO PARALIZZATO

Milano. Domenico Modugno ricoverato nella sala rianimazione ne

MILANO — *«Le condizioni di Domenico Modugno permangono stazionarie. Possiamo dire che sta meglio, nel senso che la coscienza è soddisfacente ed è ben orientato e lucido, anche se la paralisi alla parte sinistra del corpo non ci può far sciogliere ancora la prognosi».*

Queste, stamane, le parole dei medici dell'ospedale Niguarda di Milano dove il cantante è ricoverato.

Mimmo Modugno è stato trasferito, da domenica, dalla sala grande della sala rianimazione del reparto di neurochirurgia (sei letti), in una stanzetta più piccola a due letti.

«Qui mi sento un po' meglio — ha detto — *mi facevano impressione tutti quei poveri malati intubati e in stato d'incoscienza».*

Il figlio Marco e la moglie Franca Gandolfi gli stanno accanto nei limiti in cui lo permette il rigoroso orario di visita.

Spiega Marco: *«Non ci sembra particolarmente depresso, ma conoscendolo bene, capiamo che forse cerca di scherzare per far coraggio a noi. Solo ogni tanto, quando con la mano destra si afferra il braccio sinistro insensibile e lo flette su e giù, ha momenti di sconforto».*

«Ma guarda che cosa mi doveva capitare. Chissà mai quando riprenderò l'uso di tutto me stesso».

Il primario del reparto, professor Borsellì aveva spiegato: *«E' così senz'altro. Depresso quando è solo e molto rincuorato quando arrivano i parenti con i quali tenta di scherzare di continuo. L'emiplegia che l'ha colpito gli ha immobilizzato tutto la parte sinistra: non soltanto braccio e gamba ma anche i muscoli di sinistra di tutto il corpo».*

Domenico Modugno infatti capisce che anche il volto è immobile e si passa di continuo la mano sulla guancia, quasi per riattivare con un gesto la mobilità che se n'è andata.

«E adesso la mia Luna nel pozzo ha fatto un tuffo definitivo». E tutti a dirgli di no. Che ci vorrà un poco di tempo ma che potrà ritornare fra non molto ad essere quello di sempre, carico di vitalità ed entusiasmo.

La sarta addetta al suo programma su Canale 5, Pia Ferrari, ha detto che Modugno aveva già avuto degli *«avvertimenti».*

«Quel tremendo giorno, si fermava di continuo; usciva fra le quinte e diceva: 'Ma guarda che fatica! Mi sembra di non farcela più'. E mascherava una pamba. Aveva anche detto: 'Ma non mi verrà il male di Berlinguer?', poi però aveva riso per non farci stare in pena. 'Andiamo via!', aveva aggiunto, pensiamo a lavorare con impegno e gioia come sempre».

Sospetti sul primo cittadino di Argentera

S'INDAGA SU DELITTO IL SINDACO FINISCE IN CARCERE A CUNEO

Ieri mattina il fatto: il gestore d'un ristorante ucciso in un agguato. La battuta dei carabinieri, la «svolta» sulle indagini

CUNEO — Lorenzo Rosso, 44 anni, cantoniere e sindaco di Argentera, ultimo Comune italiano prima del valico internazionale della Maddalena, in alta Valle Stura, fermato ieri in relazione alle indagini sulla morte del gestore d'un ristorante del paese, sarà nuovamente interrogato oggi, nel supercarcere di Cuneo Cerialdo, dal magistrato.

Nonostante il riserbo che magistrato e carabinieri mantengono sull'omicidio, gli inquirenti pare stiano raccogliendo indizi per sospettare nel Rosso l'assassino di Giovanni Paolo Vecchi, 39 anni, originario di Verbania e da alcuni anni residente ad Argentera, sposato, gestore fino a qualche mese fa del ristorante «La Grupia».

Ieri, poco prima di mezzogiorno, mentre camminava in frazione Borsezio, Giovanni Paolo Vecchi è stato ferito da un colpo di fucile alla spalla destra. Caduto ha battuto il capo procurandosi la frattura della base cranica: è morto quasi subito.

L'uomo che ha sparato — secondo alcuni testimoni — è ripartito a bordo di una Ford Escort. E' scattato l'allarme, decine di carabinieri, delle stazioni di Pietraporzio e della tenenza di Borgo San Dalmazzo, appoggiati da un elicottero della base di Torino, hanno cominciato una vasta battuta nella vallata alla caccia dell'assassino.

Poi, nel tardo pomeriggio, la svolta: gli inquirenti hanno bloccato il sindaco, del paese. I dissapori del primo cittadino di Argentera con il titolare del ristorante «La Grupia» pare fossero noti a tutti in paese.

Dopo un breve interrogatorio, il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ha deciso di fermare Lorenzo Rosso e di trasferirlo al supercarcere Cerialdo di Cuneo.

«Non possiamo ancora dire nulla con certezza, le indagini non sono concluse, dovremo accertare alcuni particolari. Ancora un paio di giorni, insomma, prima di tirare le somme di questo delitto» spiega il procuratore della Repubblica.

Secondo le poche indiscrezioni raccolte in paese, comunque, tra il Rosso — eletto quattro anni fa nella carica di primo cittadino — e il Vecchi c'erano grossi dissapori. Il gestore dell'albergo si era lamentato più di una volta del sindaco, lo accusava di ostacolare in ogni modo la sua attività, di non lasciarlo lavorare in pace.

Pier Paolo Luciano

I figli del Nobel

DOV'E' SACHAROV? OFFRONO 10 MILA DOLLARI

WASHINGTON — I figli di Elena Bonner, moglie del fisico e premio Nobel per la pace sovietico Andrei Sakharov, hanno ieri offerto una ricompensa di 10.000 dollari per ogni informazione sulla sorte dei loro genitori.

«Noi non sappiamo se i nostri genitori siano vivi o morti, malati o in buone condizioni e se siano insieme o separati a Gorkij (a 400 chilometri da Mosca) o altrove», ha detto Semionov, aggiungendo che la sua famiglia offre 10.000 dollari a chiunque possa fornire «informazioni sicure» sulla località dove si trovano Sakharov e la moglie.

BONN — Il quotidiano popolare tedesco «Bild» ha informato di aver ricevuto ieri a Zurigo dal giornalista sovietico Victor Louis due fotografie di Andrei Sacharov e di Yelena Bonner le quali dovrebbero dimostrare che il dissidente sovietico e la moglie sono ancora in vita.

Una foto mostra Sacharov dimagrito che in una giornata di sole passeggia in un parco, presumibilmente di Gorkij, con l'impermeabile sul braccio e sarebbe stata scattata, secondo Louis, il 15 scorso. La seconda è della Bonner in una strada di Gorkij e risale, secondo la stessa fonte, al 12 giugno.

ROMA — Le urne per l'Europa — in questa domenica elettorale che ha registrato un record assoluto di preferenze — hanno portato fortuna ai sindaci. Novelli (Torino, pci), Tognoli (Milano, psi) e Rigo (Venezia, psi) entrano trionfalmente a Strasburgo: 336.145 il primo, 336.401 l'altro, 75.438 l'ultimo. Non ce l'ha fatta Fulvia Cerofolini.

E' andata bene anche per gli scrittori: Alberto Moravia e Mario Pomilio hanno portato acqua al mulino di pci e dc, raccogliendo rispettivamente 131.865 e 168.651 preferenze. Meno fortunati i giornalisti. Superano la prova Jas Gawronski, candidato repubblicano nella poco fortunata lista pri-pli (che, con 149.852 preferenze, batte il rettore dell'Università Statale di Milano, Schiavinato, non eletto) e il democristiano Gustavo Selva.

Ma escono battuti l'ex direttore de «Il Giorno», Guglielmo Zucconi (dc) e il direttore de «La Notte», Livio Caputo (liberale). Non ce la fa nemmeno il famoso mezzobusto Emilio Fede (socialdemocratico); forse, ritirà in Tv il suo «Tg4», ma quello per Strasburgo si chiude con il pollice verso.

Fra gli industriali, successo di Sergio Pininfarina (pli), già leader degli imprenditori torinesi (171.321 voti) e di Vittorino Chiusano (dc), presidente della Fiat-France (157.478). Non ecc, invece, Ettore Massacesi (Alfa Romeo).

Ma recordmen dalle preferenze ai laureano i big della politica. De Mita fa manna di voti: un milione e 52 mila. Così Andreotti. Meno forte è andato Scalfaro, superato da Roberto Formigoni, leader del Movimento popolare (492.103 voti). E anche Berlinguer ha raccolto 565 mila sì.

Sesto grado Mercalli

TERREMOTO STANOTTE IN CIOCIARIA

ROMA — Questa notte una scossa di terremoto è stata avvertita in Ciociaria.

I sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica hanno registrato alle 03.27 una scossa sismica di magnitudo 4,2 pari all'incirca all'intensità del quinto-sesto grado della scala Mercalli.

Il sisma è stato localizzato nella zona dei monti delle Mainarde tra i paesi di Picinisco, Atina e San Donato val Comino, tutti in provincia di Frosinone.

Sino alle sei non sono stati segnalati danni né vittime.

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato con scambi ridottissimi. Durante pressoché inesistente. Laboriose contrattazioni al listino per Montedison quotate per azioni raggruppate (7 ogni 40 vecchie) e per Iti quotate ex aumento capitale. Chiusure: Nai 21; Eridania 9545; Montedison 1164; diritti Montedison sottoscrizione obbligazioni 8 lire; Tosi 15.200; Iti priv. 4011; diritto Iti 282; Sifac 946; Cesigano 14.650; Cir ord. 5800, risp. 5835; Autostrade To-Mi 5500; Pirelli S.p.A. 1545; Snia BDP 1480, risp. 1505; Fiat ord. 3788; Fiat priv. 3176. Altri prezzi fisiomobiliare 35.600.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi sulla Iscia da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi. Foschie in intensificazione sulle zone pianeggianti durante la sua notturna. Temperature: in lieve aumento.

Domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie e banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti.

Volo diretto TORINO OLBIA.

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO P. 12.55
OLBIA A. 14.00
OLBIA P. 11.10
TORINO A. 12.15
Domenica
OLBIA P. 17.30
TORINO A. 18.35
TORINO P. 19.15
OLBIA A. 20.20
(dal 2/9)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

STAMPA SERA
Martedì
19 Giugno 1984

Quali riflessi potrebbe avere il voto su Regione, Provincia e Comune

LA SCOSSA-EUROPA SULLE TRE GIUNTE

A PALAZZO LASCARIS UN COLPO ALLA MAGGIORANZA PCI-PSI-PSDI

L'effetto-Europa sulle giunte distribuisce tranquillità a piene mani in Comune, qualche preoccupazione in Provincia, inquietudine in Regione. Qualche conseguenza si sarà sicuramente, psicologica. Si ridurrà, ora ogni probabilità, a qualche bordata polemica.

Regione - Da appena un anno il Piemonte è guidato da una coalizione pci-psi-psdi con appoggio pdup rinata dopo la crisi provocata dallo «scandalo del 2 marzo». La maggioranza dispone di 33 seggi su 60. I quattro partiti avevano ottenuto nel 1980 il 53,81 per cento dei voti raccolti dal «parlamentino» piemontese. Dopo il 17 giugno la loro percentuale scende a 47,7 punti. Le cause della «frenata» sono da attribuire prima di tutto al psi che nell'ultimo appuntamento elettorale si è attestato sul 10,3 per cento contro il 14,18 di quattro anni fa. Questa battuta d'arresto dei socialisti verificatasi già nelle politiche dello scorso anno è stata riconfermata dalle urne. E dimostra quanto sia difficile ricostruire l'immagine di un partito dopo il terremoto dello «scandalo delle tangenti». Ma anche il psdi passa dal 5,98 per cento dell'estate '80 al 4,2 dell'altro ieri. Il pci trionfa e balza dal 31 al 33 per cento e guadagna un seggio: ne conterebbe 31. Però nel complesso la coalizione pci-psi-psdi-pdup esce indebolita dalle consultazioni di domenica. Potrebbe però contare sul 5,2 per cento conquistato dai radicali. Con i voti del pr l'attuale coalizione che governa il Piemonte potrebbe avere gli stessi voti, gli stessi consiglieri, gli stessi seggi dell'80.

Tuttavia non si può escludere che la questione venga sollevata a palazzo Lascaris. In Regione, infatti, attualmente il pentapartito avrebbe il 55 per cento. Pli e pri hanno infatti ottenuto l'11 per cento anche se hanno perso oltre 3 punti rispetto alle politiche dello scorso anno. Anche la dc perderebbe un seggio ma potrebbe contare, con gli alleati del pentapartito, sul 55 per cento dei consensi. Sicuramente non succederà nulla. Non si può comunque escludere che qualche riflesso psicologico il voto di domenica scorsa lo eserciti. I calcoli fatti si riferiscono infatti alle elezioni europee e non a quelle amministrative. L'appuntamento con le urne il Piemonte l'ha già fissato. Spetterà alle elezioni '85 confermare o no questi risultati.

Ci saranno effetti sicuramente psicologici. In Regione il pentapartito potrebbe contare sul 55 per cento dei voti. In Comune resta possibile un'unica alleanza: quella di sinistra. In Provincia sarebbe decisivo l'appoggio radicale sia per una giunta «rossa» che per la coalizione dc-psi-psdi-pli-pri

Comune. Il monocolore comunista esce rafforzato dal 39,1 per cento ottenuto dal pci. Un risultato che ricalca quello delle amministrative 1980 quando la lista di Novelli conquistò i 33 consiglieri. E' chiaramente un successo se si confronta questo dato con quello delle politiche dell'anno scorso (34,3). Quali sono i vincitori e gli sconfitti? Facendo riferimento alla consultazione '83 il pci guadagna cinque punti, il pr quasi 3, la dc 1,3. Perdono un punto il psi, il psdi, 1,4 il msi, quasi tre l'accoppiata pri-pli.

Appare evidente lo spostamento di voti a sinistra, verso il pci e verso il pr. Mn è improbabile che si tratti di un trasferimento automatico di percentuali da destra a sinistra.

La risposta può essere un'altra: quest'anno è ulteriormente calata, seppur di poco, l'affluenza alle urne: forse le europee non sono state tanto sentite dai torinesi più moderati, mentre chi dell'area comunista aveva disertato le urne nelle ultime votazioni, sensibilizzato anche per quanto accaduto a Torino (questione Novelli-scandalo tangenti) e a Roma (decreto costo del lavoro, scomparsa di Berlinguer), è tornato a votare.

Comunque sia, con le forze calcolate in base al responso europeo in sala rossa l'alleanza pci-psi-psdi oggi conterebbe sul 50 per cento. Una non-maggioranza? Di certo l'alternativa non è il pentapartito (46 per cento). Ma c'è il partito radicale che ha il 7,3 e democrazia proletaria con l'1,7. La bilancia pende a sinistra, e un'alleanza «nuova» senza un pci ancora al 39,1 appare proprio impraticabile.

Provincia. Il pci cresce di quasi due punti, il psi scende di cinque, rispetto alle amministrative. Pci, psi e psdi assieme, oggi, farebbero 49,4. Il pentapartito? Avrebbe il 49,7. Anche qui c'è la presenza di un 6,5 radicale e di un 1,8 democroletario. Sono forze politiche che sarebbero determinanti, senz'altro lo possono diventare per le prossime assemblee consiliari, e il caso vuole che questi due partiti oggi siano assenti dagli enti locali: i radicali per scelta (non si presentarono con liste proprie alle amministrative 1980), democrazia proletaria perché non riuscì a far eleggere alcun suo rappresentante.

Il voto per l'Europa nella città di Torino

PARTITI	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	143.754	20,9	143.343	19,6	167.422	22,5
PCI	268.075	39,1	250.498	34,3	243.401	32,6
PSI	57.413	8,4	66.974	9,2	83.018	11,2
PSDI	16.797	2,5	25.516	3,5	31.523	4,2
PRI	97.288	14,2	74.906	10,2	40.822	5,5
PLI			49.827	6,8	77.544	10,4
PR	49.940	7,3	33.502	4,6	48.548	6,5
DP	11.693	1,7	15.599	2,1	6.751	0,9
PDUP	con il pci		con il pci		6.165	0,8
MSI-DN	36.598	5,3	48.825	6,7	34.236	4,6
Unione E.F.	2.044	0,3	2.230	0,3	—	—
E. Popoli	1.980	0,3	—	—	3.916	0,5
Altri	—	—	19.688	2,7	2.012	0,3

Il voto per l'Europa nella provincia di Torino

PARTITI	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	363.449	24,9	354.710	23,2	407.069	27,1
PCI	535.735	36,7	499.046	32,7	472.216	31,5
PSI	141.542	9,7	160.045	10,5	173.236	11,5
PSDI	43.699	3,0	59.724	3,9	68.577	4,6
PRI	176.946	12,1	136.521	9,0	70.422	4,7
PLI			92.971	6,1	128.059	8,6
PR	94.668	6,5	62.271	4,1	83.148	5,5
DP	26.067	1,8	31.114	2,0	13.256	0,9
PDUP	con il pci		con il pci		13.956	0,9
MSI-DN	67.710	4,6	87.296	5,7	53.887	3,6
Unione E.F.	5.171	0,4	5.427	0,4	—	—
E. Popoli	4.313	0,3	—	—	11.845	0,8
Altri	—	—	36.603	2,4	4.538	0,3

Euforia e soddisfazione fra gli eurodeputati eletti: il sindaco di Milano batte di poco quello di Torino

POCHI VOTI FRA TOGNOLI E NOVELLI

Sergio Pinitarina

Mario Dido

Diego Novelli

Vittorino Chiusano

Il quadro degli eletti piemontesi al Parlamento europeo appare ormai definito: le eventuali scelte alternative dei nuovi eurodeputati porteranno infatti a Strasburgo primi o secondi esclusi di altre regioni.

Ovvia l'euforia dei premiati dagli elettori. Unico imperturbabile nella confusione delle ore successive alla «lunga notte» dello spoglio delle schede, Diego Novelli, un numero di preferenze in città e provincia superiore a quello dello stesso Pajetta (215.528 contro 134.008) e, in un confronto fra sindaci, inferiore di un soffio, nell'intera circoscrizione, a quello del milanese Tognoli (336.145 contro 336.401).

Ieri, mentre ancora piovevano le telefonate di congratulazioni, Novelli era già al lavoro, preso dai mille problemi che assillano Torino. Unico commento, a caldo, sulla propria elezione: «*Non me l'aspettavo*» e, sui programmi: «*Resterò sindaco se ci saranno le condizioni per farlo. Ora è importante far conoscere a Strasburgo i problemi di Torino e portare avanti il progetto per trasformarla in una capitale della ricerca tecnologica*».

Sergio Pininfarina, eurodeputato uscente, è il primo eletto nella lista pli-pri. Non nasconde la sua soddisfazione per l'«*apprezzamento di quanto ho fatto a Strasburgo e all'Unione Industriale*», critica «*gli screzi interni che hanno impedito una nostra campagna elettorale più aggressiva*», teme «*un rallentamento del processo di modernizzazione del Paese che era stato espresso dal rafforzamento dell'area laica*», si impegna a lavorare «*per la ratifica dell'unione europea e l'avanzamento dell'integrazione economica*».

In campo democristiano, con quella del ministro Scalfaro, novarese, spiccano le affermazioni di Vittorino Chiusano (157.478 preferenze) e di Mauro Chiabrando, pinerolese, consigliere regionale, uomo di punta della Coldiretti. Chiusano, 39 anni, responsabile del gruppo Pini per l'Europa, è convinto della necessità di «*far entrare profondamente il concetto di unità europea nella coscienza dell'opinione pubblica*»; concretamente, si muoverà sul terreno «*della ricerca, dell'innovazione tecnologica, della riconversione industriale*». Nei programmi di Chiabrando, «*la revisione dei patti in vigore per l'agricoltura e l'allargamento delle politiche finanziaria e occupazionale*».

Entrambi piemontesi i due neo deputati socialdemocratici, il novarese Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici, e il torinese Pier Luigi Romita, ministro per gli Affari regionali. Romita, che forse rinuncerà («*Farò quello che mi chiederà la segreteria del partito*»), si batterà «*per l'inserimento di Torino nei progetti europei per la soluzione dei problemi economici e del lavoro*».

Ferrero (pci) eurodeputato uscente è il terzo degli esclusi - Bocciati Olivieri e Tapparo socialisti, Rubatto e Boienti socialdemocratici

I NOMI NOTI CHE NON ANDRANNO A STRASBURGO

Il «*signor mezzobusto*» della televisione Emilio Fede non se l'ha fatta. Un po' perché il suo partito ha perso voti; un po' perché le polemiche (e le iniziative della magistratura) sulle bische clandestine l'hanno messo in difficoltà, ha raccolto poche centinaia di voti di preferenza. Non ce l'hanno fatta nemmeno l'ex direttore de «*Il Giorno*» Guglielmo Zucconi in lista per la dc e il direttore de «*la Notte*» in lista per l'accoppiata liberali-repubblicani. Non passa la soubrette azzurra Daniela Zini, l'amministratore delegato del gruppo automobilistico Alfa Romeo Ettore Massacesi, il rettore dell'Università di Milano Schiavinato, il giornalista Arturo Gastelli.

L'eurodeputato uscente Bruno Ferrero del partito comunista non rientra: è il terzo escluso. Non hanno avuto abbastanza voti nemmeno Vera Squarcialupi, Viller Manfredini, operaio di Mirafiori, sindacalista, deputato a Montecitorio e la segretaria pci di Alessandria Silvana Dameri. Nel pci super-votati i personaggi più familiari: il sindaco di Torino Diego Novelli, il leader storico Giancarlo Pajetta, lo scrittore Alberto Moravia, il capo partigiano Altiero Spinelli che è stato eletto anche in un'altra circoscrizione.

Nel psi la prima esclusa è Margherita Boniver, responsabile dei problemi con l'estero per il partito socialista. Dietro: Aldo Olivieri, ex presidente del consiglio di gestione dell'Unità Sanitaria Locale e l'assessore regionale al lavoro Giancarlo Tapparo. Non sono andati male ma le preferenze totalizzate non sono sufficienti per guadagnarsi un posto a Strasburgo. A rappresentare i socialisti in Europa dovrebbero esserci il sindaco di Milano Tognoli, l'ex dirigente della Cgil Didò e l'uomo della «primavera di Praga» Jiri Pelikan, profugo in Italia.

Fra i socialdemocratici l'unico eletto nella circoscrizione nord-ovest è Pierluigi Romita che potrebbe restare o potrebbe dimettersi («*sono a disposizione per fare quello che mi dice la segreteria del partito*»). Primo escluso è l'onorevole Massari, vice-segretario di Longo che di lavoro ne ha già quanto basta nel partito. Ancora più dietro ci sarebbe il presentatore Giovanni Ettore Andenna che ha duemila voti in più dell'imprenditore torinese Mario Rubatto, banchiere e industriale, socio del gruppo che ha pubblicato «*La Gazzetta del Popolo*». Non ha sfigurato ma non è nemmeno arrivato fra i primi il segretario regionale del partito Gian Luigi Boienti.

Per i radicali Toriora ha fatto il «pieno» di preferenze sorpassando di gran lunga il leader del partito Marco Pannella, Emma Bonino, Angelo Pezzana e gli altri. Non c'è problema in casa di Democrazia Proletaria: Maria Molinari dovrebbe fare il deputato a Strasburgo per mezza legislatura e poi lascerebbe il posto ad Alberto Tridente, torinese, primo escluso, reduce da un buon successo personale. Nel Movimento sociale italiano il più votato è il deputato uscente Petronio, seguito dal senatore di Milano Pisanò. Al terzo posto il deputato Ugo Martinat, cuneese, consigliere comunale di Torino, che di impegni politici ne ha a sufficienza.

Bruno Ferrero

Aldo Olivieri

Mario Rubatto

STAMPA SERA
Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Marucco - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Damiani, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Fabio Folcchi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 591 DEL 26-12-1983

I risultati definitivi nei grossi centri intorno alla città

CINTURA: RADIOGRAFIA DEL VOTO

ECCO PERCHE' IL PCI HA VINTO, IL PSI HA PERSO E LA DC HA TENUTO

Moncalieri, Santena, Carignano e Carmagnola

DOPO IL CALO DEL PSI QUALCHE CODA POLEMICA

Le elezioni europee non hanno portato, e per ora non porteranno, nessuna «rivoluzione» nella realtà locale, ma i risultati hanno costretto tutti, politici e forze locali, a un bilancio che sia anche l'occasione di un importante confronto e riflessione, anche perché i votanti sono stati tanti e quindi l'interesse dei cittadini per la politica ancora una volta si è confermato alto.

Una media dell'86,5% nella provincia di Torino, alla quale non fanno eccezione i principali Comuni della cintura Sud, dà un minimo di circa l'84% registrato a Villastellone, e un massimo dell'89% di Carignano.

I commenti e i giudizi dei dopo-elezioni raccolti lasciano intuire che le ripercussioni sui rapporti tra i partiti impegnati nelle diverse amministrazioni locali non mancheranno. E' anche il momento, quindi, dei propositi in vista delle prossime elezioni amministrative.

Moncalieri (amministrata da una giunta socialdemocratica), rispetto a Carmagnola, Santena, Villastellone e Carignano, ha registrato la maggiore avanzata del pci. «*Abbiamo avuto un'ottima affermazione* — commenta il presidente della Usl 32 e consigliere pci Giuseppe Voglio — *considerando anche che l'aumento è stato progressivo dal 1979 ad oggi. E' una conferma che la linea politica adottata in questi ultimi anni è quella giusta e che la gente ci approva. Ora, sono gli altri che dovranno prendere una posizione*».

«*Il salto di oltre il 2% della dc rispetto alle politiche del 1983 è un fatto importante* — sostiene Giovanni Porcellana, capogruppo dc —. *Un recupero dovuto al rientro [illegible] che stiamo svolgendo per riportare la dc alla giusta immagine. Con [illegible] in Consiglio comunale stiamo operando una forte battaglia di opposizione nei confronti di un'amministrazione che negli ultimi tempi è stata negativa ed i cui effetti paradossalmente li ha subiti il pci*».

«*I risultati delle europee lo confermano* — aggiunge Porcellana —. *I socialisti hanno subito una perdita che l'anno prossimo potrebbe tradursi in una diminuzione della presenza in Consiglio di oltre il cinquanta per cento*».

A Carignano, rispetto alle europee del 1979, hanno guadagnato pci, dp, pr, mai; sono calati invece socialdemocratici e democristiani. Un centinaio di voti hanno perso anche pli e pri, con 574 voti complessivi contro i 678 (pli) e 177 (pri) di cinque anni fa. «*Si tratta di una naturale pausa di riflessione* — dice l'assessore al bilancio Mario Pivano, del pri, partito di maggioranza con liberali, democristiani e socialdemocratici — *e sostanzialmente si sono conservate le posizioni precedenti. A livello locale, quindi, i risultati europei non dovrebbero cambiare niente se non servire come campanello d'allarme per alcuni o campane da suonare per altri*».

Aumento su tutti i fronti del pci (+ 2,15% rispetto al 1983 e 4,8% rispetto al 1979); recupero del 2,8% della dc in relazione alle politiche dell'anno scorso e al calo del 5% subito nelle precedenti europee. Scendono dello 0,8% anche i socialdemocratici.

Questa la «fotografia» del voto a **Carmagnola**. «*Abbiamo avuto un risultato estremamente positivo e questo ci sprona a lavorare ancora di più per riuscire ad ottenere alle prossime amministrative i 15 consiglieri che avevamo in passato*», è il commento di Domenico Dominici, segretario politico dc, riferendosi alla situazione politica carmagnolese, caratterizzata da una maggioranza, formata da psdi-pci-dp-psi, che continua a rimanere in equilibrio precario con 15 voti su 30, appoggiata dall'unico rappresentante di destra.

Dal canto suo, il pci di Carmagnola è ottimista. «*Non ci aspettavamo un'adesione così alta* — dice l'assessore all'istruzione Renato Tuninetti —. *Soprattutto i risultati locali sono andati al di là delle previsioni. Secondo noi, gli elettori hanno votato in base a quanto ha fatto l'amministrazione ed ha premiato il più grosso partito di maggioranza. Ora guardiamo con molta attenzione al 1985*».

Altrettanto delicata è la situazione politica di **Santena**. Dopo l'uscita del sindaco Olma dal partito socialdemocratico (ora è indipendente) e la recente espulsione dallo stesso partito del consigliere Gagliardotto, adesso la maggioranza è tutta dc.

All'opposizione, comunisti, socialisti e due indipendenti che potrebbero diventare tre, se Gagliardotto decide di non rimanere in maggioranza o come indipendente oppure come democristiano. I risultati del voto: all'aumento di pci (+ 2% rispetto al 1983) e dc (+ 2,59%) si contrappone il calo dei partiti minori, tranne che per quello radicale. «*Nonostante le ultime vicende politiche, i voti ottenuti hanno dimostrato che la giunta sostenuta finalmente e che può portare a termine il mandato*», sostiene l'assessore democristiano Cosimo Curiale.

A **Villastellone** le differenze maggiori rispetto alle precedenti elezioni riguardano pci (+ 5,3%), dc (+ 40 voti rispetto al 1983 contro il calo del 6,7% nel 1979), psi (perde circa 40 voti), aumento del partito radicale e calo del psdi. «*Certo, pensavamo di recuperare qualche decina di voti in più, ma non così tanti* — commenta Michele D'Amaro, assessore al personale e membro del direttivo del pci partito di maggioranza con psdi e indipendenti —. *Questo significa che la sinistra si rafforza sempre di più. Considerando il calo subito, i "cugini" socialisti dovrebbero riflettere in vista del prossimo appuntamento elettorale. Intanto stiamo operando per un accordo con le sinistre per realizzare una lista unica*».

Graziella Teta

Primo bilancio

ZONA OVEST

L'elezione del Parlamento europeo è stata caratterizzata dalla zona Ovest di Torino, dove da sempre le sinistre sono in netta maggioranza, da un notevole incremento del pci che rispetto alle politiche del 1983 guadagna tre punti, da un calo del psi che a Grugliasco è stato del 4 per cento e a Rivoli del 5 per cento, da una flessione della coalizione pri-pli, dal raddoppio dei voti radicali e dall'aumento della dc che varia dall'1 al 2 per cento.

E' opinione di quasi tutti i politici che il calo del psi e l'aumento del pci, che sono ritornati sui valori del 1976, sia dovuto per il primo agli scandali che hanno coinvolto recentemente alcuni rappresentanti (il presidente dell'Usl 24, Sammartano, l'assessore di Rivoli, Piormarini, i consiglieri di Collegno e Grugliasco, Pagano e Provetta), per il secondo dalla ventata emotiva dovuta alla morte dell'onorevole Enrico Berlinguer. La caduta dei socialdemocratici è invece addebitata all'ombra della P2 e l'affermazione dei radicali alla presenza di Tortora nella loro lista. Gli estimatori di «Portobello» non hanno perso l'occasione di dimostrare in modo tangibile, questione morale a parte, la loro simpatia per il noto giornalista-presentatore.

Commentando i risultati di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano, Pianezza, Venaria e circondario, Angelo Tromboni, responsabile di zona del pci, ha tra l'altro detto: «*Il voto in questi Comuni dimostra, pur con qualche eccezione, un sostanziale allineamento alle tendenze nazionali. Alla luce dei risultati che fanno del pci il primo partito italiano ed evidenziano la svolta a sinistra dell'elettorato non resta che rilanciare le alleanze esistenti fra le forze socialiste e laiche e il pci in tutta la zona*».

Dopo aver ricordato che i comunisti sono avanzati in tutti i ceti sociali tanto da toccare i massimi storici che variano dal 45 al 50 per cento, Tromboni ha affermato: «*Pur non arrestando la caduta del 1983 la dc si è riattestata su bassi livelli che variano dal 15 al 20 per cento, dimostrando la sua scarsa consistenza come forza alternativa al pci. Il psi è calato attorno al 10 per cento pagando la conflittualità con il pci e la sua assenza alle battaglie sui temi della pace e del lavoro. Inoltre ha subito una punizione per aver sottovalutato la questione morale e aver tenuto una posizione ambigua ed equidistante tra le alleanze di sinistra e la democrazia cristiana*».

Diverso, ovviamente, il parere di Dino Casalis, segretario zonale della dc. «*Il recupero generalizzato della democrazia cristiana nei maggiori centri della periferia Ovest — ha affermato — dimostra che si è arrestato e modificato la tendenza di un anno fa. Il voto ottenuto premia la presenza e il lavoro del partito, il suo ruolo di oppositore attento e costruttivo, rendendo più acuti e contrastanti i più lesi rapporti tra le sinistre. Il balzo in avanti del pci e la generalizzata flessione del psi rendono più difficile una convivenza deteriorata da tempo, priva di strategia e motivazioni politiche. Al psi e ai psdi non giova la posizione subalterna appiattita e alienante all'interno della giunta di sinistra*».

Ricordato che la politica di rigore e di risanamento economico ha colpito tutti i partiti di governo in Europa, Marziano Marzano, segretario provinciale del psi, ha invece dichiarato: «*I risultati nella zona a Ovest di Torino, pur indicando un calo del psi, presentano una tenuta maggiore che in altre zone della provincia. Uno dei motivi della diminuzione dei voti è anche dovuto all'assenza nella lista socialista di candidati locali di prestigio. Quanto prima analizzeremo a mente fredda il voto e le prospettive delle alleanze nelle giunte*».

Sui risultati ottenuti dalla coalizione pri-pli abbiamo chiesto il parere di Monica Della Valle, dirigente provinciale del pli, che ha detto: «*Liberali e repubblicani hanno pagato rispetto ai singoli risultati dell'83 un accordo siglato in extremis e non assimilato dagli elettori. Probabilmente un fatto così determinante avrebbe dovuto subire verifiche a livello locale dove i problemi di alleanza si fanno più impellenti e necessitano di maggior forza oppositiva rispetto alla strumentalizzazione della sinistra. Non dimentichiamo che a Collegno l'alleanza pri-pli ha scavalcato i socialisti diventando il terzo partito della città, e a Grugliasco, pur non avendo rappresentanza consiliare, ha raggiunto il 7 per cento dimostrandosi forza emergente*».

José Leva

ELEZIONI EUROPEE PER TORINO E PROVINCIA

ELETTORI ISCRITTI: 1.918.193

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	EUROPEE 1979 %	% + o —	POLITICHE 1983 %	% + o —
PCI	535.735	36,7	31,5	+5,2	32,6	+4,1
DP	26.067	1,8	0,9	+0,9	2,0	—0,2
PR	94.868	6,5	5,5	+1,0	4,1	+2,4
MSI-DN	67.710	4,6	3,8	+1,0	5,7	—1,1
PSI	141.542	9,7	11,5	—1,8	10,5	—0,8
PLI-PRI	176.948	12,1	13,3	—1,2	15,1	—3,0
UV-PSA	4.313	0,3	0,8	—0,5	0,0	+0,3
UEF-LV	5.171	0,4	0,0	+0,4	0,0	+0,4
PSDI	43.689	3,0	4,8	—1,8	3,9	—0,9
DC	363.449	24,9	27,1	—2,2	23,3	+1,6
Altri	—	—	0,3	—0,3	2,6	—2,6
Tot. voti validi	1.459.500	94,3	96,0	—1,7	92,4	+1,9
Schede bianche	28.788	1,8	1,5	+0,4	2,3	—0,4
Schede nulle	58.479	3,6	2,5	+1,3	5,3	—1,5
Voti nulli	836	0,1	0,0	+0,1	0,0	+0,1
Voti cont. non attr.	497	0,0	0,0	+0,0	0,0	+0,0
Totale votanti	1.548.110	85,2	87,1	—1,9	90,3	—5,1

Da Ivrea a Cuorgnè l'arretramento di repubblicani e liberali

ANCHE IN CANAVESE RIDONO PCI E DC

E lanciano accuse e rimproveri a chi è stato sconfitto

Anche in Canavese i volti più soddisfatti si riconoscono in casa comunista. Nel comprensorio di Ivrea, il pci ha superato per la prima volta i tradizionali avversari democristiani, toccando il 33,5% delle preferenze, contro il 29,20 del partito scudocrociato: «*Un risultato* — commenta Luciano Lenzetti, segretario di zona — *che ci stimola a lavorare ancora meglio per il futuro. E dobbiamo anche tenere conto che per la particolarità dell'elettorato, il successo conseguito è ancora più soddisfacente. E' notorio, infatti, che il livello di preparazione culturale degli operatori è superiore alla media nazionale. Eppure i voti sono stati convogliati sul nostro partito, a dimostrazione che le manovre del governo Craxi sono state viste anche dal ceto impiegatizio e dai dirigenti come un grave attacco ai sindacati e quindi al sistema democratico*».

Valutazioni positive anche tra i dc. Gianfranco Morgando, membro del comprensorio, parla di «capacità di ripresa» del suo partito: «*Abbiamo dimostrato anche nei centri superiori ai cinquemila abitanti, e cioè in realtà non tipicamente rurali, di essere riusciti ad adeguarci. Secondo me c'è un dato singolare, che non so se definire anche preoccupante: si tratta della ripresa di un fenomeno di polarizzazione che si è sentito anche da noi, con l'arretramento dell'area laica. Non lo vedo come un fatto positivo in assoluto: dimostra, però, che se liberali e repubblicani pensavano di poter sostituire la dc nel suo ruolo di forza trainante, si sbagliavano*».

Nell'Alto Canavese c'è da registrare in alcuni Comuni il netto calo del partito socialista, un dato che emerge dal confronto con le ultime politiche. A Castellamonte e Cuorgnè i socialisti hanno perso quasi il 6 per cento. Mancava però, ed è un altro dato di cui bisogna tenere conto, la presenza del candidato locale.

Eugenio Bozzello, che l'anno scorso era in corsa per il Senato, non si stupisce troppo: «*Anche da noi si sono ripetuti i fenomeni emersi a livello nazionale. Dall'ascesa comunista non traggo motivi di preoccupazione: il pci era in compagnia del pdup e soprattutto poteva contare su una macchina organizzativa molto efficiente. Gli altri partiti si sono ricordati delle europee troppo in ritardo. Ed anche la dc ha guadagnato [illegible] grazie alla paura del sorpasso. Il psi ha risentito ancora dei fatti di Torino: e soprattutto dobbiamo ricordare che le liti tra i gruppi laici non giovano a nessuno*».

Mario Corino, segretario della sezione rivarolese del psi, si dichiara «*moderatamente soddisfatto*»: «*Abbiamo notato un lieve incremento rispetto alle ultime europee, confermando una certa stabilità nei confronti delle politiche dell'anno scorso*».

Il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno, democristiano, si è detto abbastanza fiducioso anche in prospettiva futura: «*La ripresa della dc conferma una vitalità che ci fa ben sperare per le prossime amministrative. Indubbiamente i dati che emergevano dalle politiche dell'anno scorso erano assai più preoccupanti*».

Alfredo Berra, vicesegretario provinciale del partito liberale, ammette l'amarezza del momento: «*Non ci attendevamo una débâcle così consistente. Devo dire però che la paura del sorpasso ha certamente fatto confluire sulla dc il voto repubblicano. Lo dimostra il fatto che Pininfarina, nostro candidato, è stato il più votato. La grande sorpresa è stato però l'avanzata dei comunisti. Per noi si apre ora una pausa di riflessione*».

E c'è da rilevare che proprio a Cuorgnè, nel 1980, repubblicani e liberali furono alleati, formando una lista che li univa a socialdemocratici ed indipendenti. Allora si rivelò un successo.

Giampiero Paviolo

Ma nei Comuni intorno al centro della cintura i socialisti hanno tenuto quasi dovunque.

A SETTIMO IL PCI RAGGIUNGE UNA DELLE SUE PIU' ALTE PERCENTUALI MA NON SUPERA IL «MASSIMO STORICO» OTTENUTO NEL '75

Dopo il voto dei 30.000 elettori dell'importante centro solo tre partiti possono trarre bilanci lusinghieri. «Fattori emotivi nei risultati di pci e radicali»

Pci +3,1, pr +2,6, dc +1,1: sono questi tre partiti che a Settimo hanno visto aumentare in percentuale i loro consensi alle europee di domenica rispetto alle politiche di un anno fa. Solo comunisti, radicali e democristiani possono cantare vittoria dal voto dei 30 mila elettori di Settimo, tutti gli altri partiti non sono stati affatto premiati anche se per qualcuno le perdite sono minime, come per i socialisti, mentre per l'alleanza pli-pri la flessione è pesante: due punti e mezzo in percentuale in meno.

Il pci con quasi 14 mila voti è balzato al 48,1 per cento, una delle percentuali più alte della cintura torinese, sfiorando quasi il massimo storico del 50,2 ottenuto nel '75. Se nelle elezioni amministrative del prossimo anno i comunisti ripetessero l'affermazione delle europee potrebbero ottenere la maggioranza assoluta dei seggi in Consiglio comunale e quanto meno arrivare a 20 su 40, mentre ora sono fermi a 18.

In via Matteotti 7, sede del pci, la soddisfazione è mista all'euforia. Ilario Foresti, da pochi mesi responsabile comunista per la zona Settimo-Chivasso, fa un'analisi del voto: «*Il pci — dice — ancora in tutti i Comuni mediamente di 3 punti in percentuale (Settimo, Chivasso, Montanaro, S. Mauro, Gassino) con l'eccezione dei centri dove è all'opposizione. Qui l'avanzata sfiora e a volte supera i 4 punti (Leini e Volpiano)*».

«*La tenuta o il lieve aumento del pci avviene, di norma, nei Comuni — spiega — retti da giunte di sinistra, mentre si registra un netto calo nei Comuni in cui i socialisti governano con la dc. Eccezioni significative a questo dato sono da registrare a Settimo e a Gassino, dove il pri perde rispettivamente circa 1 e 2 punti per cause da addebitare, molto probabilmente, ad errori e divisioni dei gruppi dirigenti locali. La dc è sostanzialmente statica con lievi oscillazioni in più o in meno di circa 1 punto; psi, pli, psdi calano ovunque*».

Foresti aggiunge una prima riflessione «a caldo»: «*Nel risultato del voto gli elementi locali hanno avuto un peso importante. Sono stati premiati il buon governo, la serietà e l'unità dei gruppi dirigenti locali, il loro essere in alternativa alla dc. I dati ci confermano la possibilità di lavorare perché nell'85 si possano riformare e costruire nuove maggioranze di alternativa alla dc*».

«*Il nuovo partito di maggioranza relativa in Italia dovrà lavorare — spiega — in questo anno per un generale rafforzamento della propria proposta di governo locale. Perché ciò avvenga avremo bisogno del contributo di tutte quelle forze sociali e politiche che saranno in grado di comprendere sino in fondo la lezione di questo voto*».

Meno soddisfatto dell'esito delle votazioni è il neo segretario del psi di Settimo, Salvatore Balbo, prossimo presidente dell'assemblea dell'Usl 25. «*Francamente speravamo che i risultati fossero migliori* — afferma Balbo —. *Il psi ha tenuto sostanzialmente le posizioni delle politiche dello scorso anno con qualche perdita di voti in aree tradizionalmente socialiste come il Borgo Nuovo e il Borgo Provinciale. Sui risultati del pci e del pr hanno influito in misura determinante i fattori emotivi legati alla morte di Berlinguer e alla presenza in lista di Enzo Tortora. Il successo del pci è notevole, ma non credo che possa estendersi fino al prossimo anno nella conquista dei fatidici 20 seggi. Sono convinto che comunque i comunisti non raggiungeranno questo traguardo a spese dei socialisti*».

Sulla base dei risultati delle europee è possibile solo una conferma della giunta di sinistra nelle elezioni dell'85, mentre viene spazzata via definitivamente l'ipotesi di un pentapartito che nel Consiglio comunale attuale avrebbe qualche possibilità di successo. «*Ma fra un anno* — dice ancora Salvatore Balbo — *i risultati saranno certamente diversi e migliori per noi*».

Dello stesso parere è il capogruppo in Consiglio comunale della dc, Giovanni Sorasna, che considera un successo per il suo partito «*l'aver invertito una tendenza che sembrava ormai consolidata*».

Piero Galasco

14 GIORNI DI MARE DI SARDEGNA
IN LUGLIO E AGOSTO
allo Sporting Hotel "PORTO ORO"
Palumbalza (a 2 km. da Porto Rotondo)
TUTTO COMPRESO NEL PREZZO
pensione completa e viaggio aereo A/R con voli Alisarda
PER INFORMAZIONI
GAMMA VIAGGI - Torino - tel. (011) 3296444-5-6
Vantaggiose proposte anche per soggiorni settimanali.

ProCeA
Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende
AZIENDA
DISTRIBUZIONE ALIMENTARI
area torinese, in forte espansione, fatturato e redditi oltre 400 milioni. Cede quote, opportunità per joint-venture e per manager operativo. Investimento minimo previsto 200 milioni.
PROCEA srl Via Marsala 29 bis - Tel. 538.290 519.249 - TORINO

CITROËN 2 CAVALLI
L. 6.297.000
SU STRADA
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 306/308 - Tel. 7412474
C.so Sebastopoli 312 - tel. 323683/4

CITROËN BX DIESEL
L. 13.452.000
TUTTO COMPRESO
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 306/308 - Tel. 7412474
C.so Sebastopoli 312 - tel. 323683/4

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgendissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **656.2166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. EUROFINBARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 596.916 via Sacchi 56.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si milioni. Via Garibaldi 55, telefoni 518.200 - 536.422.

A tassi convenienti finanziamenti fiduciari ad operatori settore commercio
LEASING
finanziamenti con mutui ipotecari per acquisto immobili a propri. Massima riservatezza, modalità rimborso, rate concordabili. Tregilin 904.944.

ADVISOR Vi finanzia senza cambiali sino a L. 7 milioni con celerità senza intermediazioni anche protestati. Tel. 518.030.
BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 488.314.
FINANZIAMENTI fiduciari concediamo rapidità convenienza a medie aziende commercianti artigiani. Tel. 550.1403.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da fatturazione o da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 547.358.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 611.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A.A.A. CASAZIENDE 533.962 ristorante bar super tabacchi giornali arredatissimo affitto mite entroterra Imperia cedesi L. 80 milioni affare.
A. SALVOLDI cede centralissima profumeria buon incasso 3 vetrine arredamento modello L. 28 milioni. Tel. 550.2196.
A. SALVOLDI cede salumeria gastronomia panetteria Torino Sud L. 300 mila al dì unica in zona. Tel. 550.2196.
A. SALVOLDI Madonna Campagne autorimessa officina pneumatici incasso L. 14 milioni al mese sicuri. Tel. 550.2196.
ABAMEC 611.501 corriere autotrasporti Torino/Pinerolese capannone 200 mq. L. 30 milioni utile cede L. 60 milioni.
ABBIGLIAMENTO corso Vercelli piccolo facile conduzione per ritiro cedesi 24 milioni. Tel. 550.965.
ABBIGLIAMENTO donna bambino corso Traiano cedo L. 150 mila al dì anticipo L. 23 milioni. Tel. 599.447.
ACCESSORI auto angolare 4 vetrine ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi vicinanze Torino. Tel. 011 780.4403.
AFFARE cedesi tintoria zona Vanchiglia macchinario nuovo L. 23 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
AFFARE vendesi licenza ingrosso dolciumi con camion ottimo reddito mensile. Tel. 383.298.
ALIMENTARI Mirafiori Sud 2 aperture murature dopo 13 anni cedesi per ritiro L. 14 milioni. Tel. 560.958.
ALIMENTARI minimarket tabelle I-VI-XIV ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi in prima cintura di Torino. Telefonare 011 780.4403.
AUTORIMESSA di 1300 mq su 2 piani piano terra ottimo per esposizione nuovo contratto affitto. Tel. 598.385.
AVVIATISSIMA latteria corso Francia punto di forte passaggio buon incasso giornaliero dilazioni. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA panetteria L. 550 mila al dì zona Basturio 28 anni attività cedo L. 84 milioni. Tel. 550.965.
AVVIATISSIMO negozio ferramenta casalinghi ottima posizione buon giro d'affari zona Mirafiori. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMO bar ristorante creperie ampi locali ottima posizione Avigliana buon incasso giornaliero conduzione familiare vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATO negozio calzature zona S. Salvario ottimo passaggio cedesi per motivi trasferimento. Tel. 839.8113 Bozzo.
AZIENDAL MARKET 550.2175 Chivasso bar posizione centrale L. 300 mila incasso giornaliero. Ampie facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 550.2175 Grugliasco alimentari unico in zona. Incasso giornaliero L. 1 milione incrementabile.
AZIENDAL MARKET 550.2175 Cangnano alimentari. Ottimo incasso giornaliero. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 550.2175 Aosta elettrodomestici materiali elettrici centralissimo vendita ingrosso minuto.
AZIENDAL MARKET 550.2175 ingrosso lampadari. Ottimo portafoglio clienti. Rilevante giro d'affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 550.2175 bar chiusura serale L. 300 mila incasso giornaliero prima cintura. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 550.2175 concessionaria Peugeot Talbot elevato giro d'affari cedesi convenientemente.
BALDINI 596.771 forniture per sarti mercerie tabelle IX, X, XIV zona piazza Bengasi. Cediamo L. 36 milioni.
BALDINI 596.771 circa folo cine tabelle [?] XIV [?] moderno negozio buon giro. Cedo L. 43 milioni.
BAR super S. Rita incasso L. 300 mila giornaliero chiusura serale e domenicale anticipo L. 40 milioni. Tel. 511.060.
BAR superalcolico corso Francia con alloggio ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.910.
BOMA 505.184 cede in centro Crocetta prestigiosa gastronomia con 30 anni attività alto giro affari L. 58 milioni.
CERCASI gestore provata capacità per conduzione albergo 20 camere bar ristorante pizzeria Valli di Lanzo inizio immediato. Tel. 920.7283 - 920.4879.
DROGHERIA centrale 9 aperture tabelle I, XII, XIV L. 250 mila al dì cedo per ritiro L. 22 milioni. Tel. 660.558.
GRAN Madre cedesi tabelle I, VI, XII, XIV ottima posizione L. 18 milioni. Per informazioni tel. 339.238.
INGROSSO alimentari spezie e affini importante clientela garantita da contratti nazionali L. 70 milioni con attrezzature e 2 furgoni. Tel. 213.448.
LATTERIA ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi in Torino. Tel. 780.4403.
LAVASECCO Lingotto 45 mq facile conduzione nuova locazione cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.965.
MOTTA gastronomia pasticcio S. Rita incasso L. 650 mila al dì contanti L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 511.050.
PRIMIZIE Porta Susa con alloggio L. 600 mila al dì arredo nuovo 40 anni attività cedo L. 70 milioni. Tel. 580.965.

SCONTIAMO CAMBIALI
provenienti da vendite attività commerciali. Finanziamenti per acquisto negozi. Studio Rodi 521.1585 - 521.1583.

STUDIO GROSSO vende lavanderia su corso centrale possibilità di imparare L. 30 milioni. Tel. 511.236.
TABACCHERIA centralissima [?] reddito licenze IX, X, XIV e totocalcio. Tel. 741.3172.
TABACCHI profumi totocalcio Barriera Milano buon incasso con forte levata. Cedo L. 275 milioni. Baldini 596.771.

4 Terreni

A pochi km da Torino vendiamo 20 mila mq di terreno edificabile edilizia convenzionata e privata posizione di prestigio prezzo affare. Si accettano permute e dilazioni. Grimaldi 911.3666.
CASTAGNETO Po posizione privilegiata terreno edificabile con progetto approvato e oneri urbanizzazione assolti mq 4500 L. 45 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3666.
COLLEGNO terreno edificabile con progetto approvato mq 1800 per 3-8 alloggi. Amario Immobili 502.200 - 506.202.
LOTTI terreno ottima zona industriale Cafagno edificabili da mq 700 a 2500 coperti, oneri pagati. Tel. 780.3050.

TERRENO
Mirafiori Sud terreno con casetta-spogliatoio e progetto approvato 4-5 campi tennis impresa vende contanti più dilazioni. Tel. 550.44.44.

VENDESI a S. Benigno inizio paese terreno con costruendo complesso residenziale composto da 15 ville unifamiliari stato di costruzione circa 40%. Per informazioni telefonare 471.547.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5666 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

AFFARE liquidiamo negozio mq 60 via Alessia 4, a L. 30 milioni. Lux Case vende. Tel. 611.134.
AFFITTO zona piazza Rivoli magazzini mq 350-600 abbinabili, annesso cortile, tettoia e parcheggio. Tel. 741.2550.
BEINASCO capannone con palazzina uffici e abitazione terreno circostante recintato Grimaldi tel. 905.017.
BOX auto libero spazioso S. Rita, via Sarpi-Via S. Aires piano cortile L. 23 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.
CASABIANCA libera Barriera di Milano palazzina ad uso commerciale di mq 300 L. 260 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CIRIE' vendesi capannone industriale di mq 1200 trasformabile volendo con abitazione/uffici. Casa-Nova 920.9705.
GABETTIMARK affitta Brandizzo capannone mq 3180 con servizi terreno fronte strada recintato. Tel. 5787.
GABETTIMARK 5787 affitta corso Vittorio angolo corso Re Umberto palazzina a 3 piani complessivi mq 2300 ca., parco mq 2500 ampio parcheggio.
GABETTIMARK 5787 vende Cassigrasso fronte strada statale per Carmagnola capannone mq 1000 circa uffici mq 100, terreno e ampi spazi di manovra.
GABETTIMARK 5787 vende Leinì vicino tangenziale capannone di mq 1200 con uffici e servizi e spazi manovra.
GABETTIMARK 5787 vende prospiciente giardini Lamarmora via Cernaia negozio con 6 luci retro cantine.
GABETTIMARK 5787 vende Avigliana capannone di mq 900 con uffici e servizi riscaldamento impianto elettrico blindosbarra H 4,50 L. 185 milioni.
GABETTIMARK 5787 vende vicinanze Torino capannone mq 500 fronte strada terreno circostante recintato e asfaltato. Reddito 10% L. 180 milioni.
LARGO vende locale mq. 400 zona Lingotto piano terra, carraio, servizi adatto molteplici attività. Tel. 748.222.
LIBERO box o magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 38 vende Lux Casa. Tel. 644.100.
LIBERO piazza Bengasi basso fabbricato 250 mq altezza 3,50 mt con uffici e servizi L. 118 milioni. Tel. 621.482.
LIBERO zona Vanchiglia magazzino di 100 mq con servizi e scantinato L. 40 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 621.482.
MAGAZZINO centrale interrato artigianale acqua luce mq 120. Mirasole 699.613.
NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 96 vendo L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 485.258.
PIAZZA della Vittoria fronte mercato muri negozio mq 72 con 2 vetrine retro servizio L. 70 milioni Failla & Bertinetto. Tel. 741.2674.
SANTHIA' adiacente autostrada capannone mq 3000 licenza mq 1400 uffici mq 200 terreno cintato. Finol 011 505.691.
STATUTO (via Principessa Clotilde) locale negozio/officina/magazzino vendesi libero mq 60 circa. Tel. 328.238.
TOMMASI IMMOBILI vende muri negozio zona centrale buon reddito pagamento agevolato. Tel. 011 513.187.
UFFICI mq 700 unico lotto in stabile recente signorile zona Valentino/Molinette vendo subito a prezzo di sicuro interesse. Tel. 328.238.
VENDESI negozio mq 70 libero zona Cerducci in casa recente L. 60 milioni. Tel. 749.3942 Nordimmobili 80.
VIA Po vendesi liberi splendidi locali con servizi uso ufficio negozi laboratorio mq 60. Tel. 657.524.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. IN via Baroni 14/B si cercano quaranta ambosessi 18/25enni, L. 35 mila minimo giornaliero. Presentarsi ore 9,30/12 - 15/18.
A.A.A. DITTA seria cerca giovani dinamici lavoro organizzato offre guadagno elevato. Via Nizza 21 pubblicità.
SOCIETA' operante settore turistico alberghiero ricerca personale pratico per i propri servizi di reception telefono e custodia notturna. Scrivere: «Publikompass 166 — 10100 Torino».

impiegati

A signore/ina/e bella presenza offresi interessante attività nel settore in cui l'azienda opera. Il lavoro richiede personalità dinamica e dinamica, libertà da impegni familiari pressanti. Presentarsi orario ufficio presso l'Istituto, via S. Quintino 44, Torino.

In un negozio di via Giolitti

Rubati tappeti per 200 milioni

Cinquanta pezzi, peso complessivo: una tonnellata - I ladri avevano chiavi false?

Senza dubbio il colpo è stato messo a segno dai ladri con molta abilità: tre serrature aperte senza forzatura, le insidie del posto sono state studiate nei dettagli e neutralizzate. Ingente il bottino: una cinquantina di tappeti per un valore di oltre duecento milioni. E' accaduto l'altra notte, nel negozio di tappeti d'arte «Cittone» in via Giolitti 1 bis.

Racconta il titolare, Roberto Cittone, 31 anni: *«Sono entrati dal portone che dà nel cortile, sono scesi in cantina e hanno tagliato i fili del telefono di tutto lo stabile. I ladri hanno poi forzato il lucchetto che chiudeva la saracinesca a fisarmonica del retro e, aperta la porta con un grimaldello, sono entrati nel negozio».* Un particolare strano. I tre dispositivi di allarme non hanno funzionato: nessuno ha sentito la sirena suonare (sempre che sia entrata in funzione), l'allarme telefonico è stato neutralizzato con il taglio dei fili e, inspiegabilmente, il dispositivo radio non è stato attivato dall'entrata dei ladri.

I cinquanta tappeti, la maggioranza di dimensioni notevoli (c'era un Agra dell'India, 5 metri per 4, del peso di una settantina di chili) sono stati caricati probabilmente su un camion parcheggiato in via Lagrange. *«Dovevano essere in molti, visto che sono riusciti a portare via in pochissimo tempo quasi una tonnellata di tappeti* — dice Cittone —. *Una cosa che non capisco è come pensano di poterli piazzare: sono pezzi unici, facilmente riconoscibili. Troveranno molte difficoltà. Io, intanto, sto già diffondendo le foto dei tappeti rubati agli operatori del settore».*

Non è escluso che i tappeti siano stati presi per poi rivenderli allo stesso derubato. Per ora, però, Cittone non ha ancora ricevuto nessuna richiesta di «riscatto».

da "La Stampa" del 10/6/84

Non ci era mai capitato che i nostri tappeti d'arte andassero così "a ruba".

ANTICA DITTA
CITTONE
TAPPETI D'ARTE
VIA GIOLITTI 1bis
TEL. 547.550

P.S. Scusate se vi abbiamo rubato l'attenzione.

AZIENDA nazionale leader settore per il nuovo ufficio commerciale cerca 4 signore/ine e 4 giovani militesenti da inserire subito. Richiede buona cultura bella presenza e disponibilità immediata. Fisso e incentivi garantiscono guadagni interessanti. Tel. per colloquio di selezione al 747.083.
SOCIETA' assume segretaria/o anche primo impiego settore commerciale. Per appuntamento tel. 650.4098.
SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi automuniti con provata esperienza nel settore. Offresi inquadramento fisso elevate provvigioni. Tel. 534.584.

tecnici

ELETTRONICO capo 28-35enne esperto applicazioni potenza/semiconduttori cercasi area Torino. Studio Eta 830.0858.

8 Rappresentanti

AGENZIA società editoriale Motta ricerca personale per attività di promozione e di vendita. Il guadagno netto supera i 20 milioni annui. Automezzo aziendale non pubblicizzato. Ensearco. Per colloquio martedì e mercoledì ore 10-12 - 15-17, corso Sommeiller 23, Torino.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, sabato aperto, tel. 320.647.
AUTOCCASIONI corso Svizzera 78/63, telefoni 781.943 - 746.213: Gas, Ge Break, Ritmo, R5 GTL, Lna, Dyane 6, Visa, 126, 127, 128, 500. Nuove Citroen Renault Peugeot Fiat Lancia.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.843.
BMW Serie 3 vari modelli e anno. Serie 5 520 M60, 520 I, 528 I 1979, '80, '82. Tutte con garanzia. Giauto concessionaria Bmw, via Cialdini 44, tel. 443.344.

PEUGEOT 305 D
Anno 1982 colore chiaro bellissima unico proprietario con garanzia «Syndication». Francar corso Sebastopoli 312, telefono 323.993.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.

131 PANORAMA 1600
Ottima occasione unipropietario anno 1977 perfetta carrozzeria meccanica. Francar corso Sebastopoli 272, telefono 323.993.

18 Acquisto alloggi

A. GORELLE laureate acquistano in contanti appartamento in Torino di 1/2 camere servizi casa decorosa. Tel. 608.860.
A. URGENTE matrimonio figlia acquisto alloggio o casetta liberi subito zona comoda. Contanti. Tel. 751.443.
ACQUISTASI camera tinello cucinino ingresso bagno libero subito pagasi in contanti. Tel. 850.4086.
ACQUISTASI in Torino vuoto camera tinello con bagno termo, spesa limite L. 37 milioni. Tel. 735.683.
ACQUISTASI in Torino libero presso 2 camere tinello cucinino bagno qualunque zona pagamento contante 839.181.
ACQUISTASI libero subito 3 camere cucina bagno comodo servizi in Torino limite L. 73 milioni. Tel. 532.161.
ACQUISTASI libero grosso camera tinello cucinino bagno anche periferico pagamento contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTASI monocamera libero zona centrale pagamento immediato disponibili L. 16 milioni. Tel. 758.853.
ACQUISTASI per contanti alloggio centrale semicentrale precollinare 40-80 mq. Tel. 641.419.
ACQUISTASI 2 camere tinello cucinino ingresso bagno se libero e in casa decorosa. Tel. 687.634.
ACQUISTEREI contanti da privato 2/3 vani servizi S. Rita - S. Paolo - Parella. Tel. 011 584.675.
ACQUISTEREI pagando contanti camera cucina zona semicentrale anche da ristrutturare. Tel. 883.307.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero entro ottobre in Torino 3-4 camere in contanti. Tel. 752.442.
ALLOGGIO acquisto libero 2 camere tinello cucinino bagno termo massimo L. 53 milioni. Tel. 768.853.
ALLOGGIO vuoto camera cucina con bagno in Torino cercasi anche da rifare pagamento veloce. Tel. 532.408.
CASETTA libera o alloggio in zona semicollina Torino o dintorni cerca bancario trasferito, contanti. Tel. 761.443.
CERCASI acquistare camera tinello libero subito con servizi contanti disponibili L. 38 milioni. Tel. 532.408.
CERCASI libero in Torino camera cucina con ascensore qualunque zona, pagamento contanti. Tel. 768.863.
CERCO in Torino 2-3 camere cucina servizi pagando in contanti. Tel. 339.701 ore ufficio, 744.025 ore pasti.
CONTANTI compro alloggio libero 160-180 mq, casa e zona signorile spesa limite L. 300 milioni. Tel. ufficio 647.244.

GRIMALDI ELITE
Torino, corso Einaudi 8, tel. 596.466, cerca appartamenti prestigiosi in tutta Italia. Trattative rapide e riservate.

INV.IMM ricerca in Torino alloggio di 150 mq. Tel. 518.283 - 518.985.
NUCLEO familiare causa impellente necessità cerca alloggio zona Francia Parella Pozzo Strada. Tel. 749.010.
NUCLEO familiare 3 persone acquista in zona S. Paolo - S. Rita alloggio media grandezza. Tel. 598.890.
PRIVATAMENTE urgenti acquisterei 2-3 camere servizi purché decorosa. Pagamento immediato. Negri 011 583.444.
PRIVATO acquista in casa decorosa 2 camere tinello preferibilmente piani alti ore negozio. Tel. 586.935.
PRIVATO acquista in Torino alloggio di mq 130/150 in casa d'epoca signorile o recente. Tel. 658.9348.
PRIVATO acquista in zona Parella o Pozzo Strada appartamento 2/3 camere cucina pagamento contanti. Tel. 658.9348.
PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato pagamento contanti. Telefonare 595.641.
SOCIETA' acquista appartamenti in Torino o primissima cintura pagamento contanti. Tel. 380.331 Guali.
VILLETTA acquisto uni o bifamiliare libera zona comoda per Torino o precollina. In contanti. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALSOGNO C 839.8444 libero Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 44 milioni.
A.A. GENERALI A 380.673 libero Pozzo Strada signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box.
A.A. GENERALI B 332.470 Pozzo Strada occupato affare mq 55 camera tinello cucinino servizio cantina dilazioni e mutuo.
A.A. GENERALI C 380.673 libero corso Telesio signorile 2 camere tinello cucinino servizio cantina ampie dilazioni.
A.A. GENERALI D 332.470 via Aquila libero fine anno da ristrutturare 4 vani e servizio ottimo affare L. 38 milioni.
A.A. GENERALI E 380.673 libero via Pacchiotti recente ampio camera tinello cucinino servizio cantina. Dilazioni.
A.A. MULTICASE 548.165 libero, presso Parco Ruffini mq 65 camera tinello cucinotto servizi cantina L. 48 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero piazza Guala ampio 3 camere tinello cucinotto bagno cantina 2 soffitte L. 107 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero presso corso Vinzaglio saloncino 3 camere cucinoservizi cantina L. 74 milioni.
A.A. MULTICASE 548.165 libero zona Parella vero affare ingresso camera cucina servizi soffitta L. 27 milioni.
A.A. MULTICASE 553.149 libero presso Mauriziano mq 100 ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 79 milioni.
A.A. VILLETTA via Verolengo bifamiliare indipendente su 2 piani giardino L. 175 milioni. C.V.I. tel. 343.570.
A. OR.V.IM. H 506.681 via G. Reni libero recente piano alto saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi mq 110.
A. OR.V.IM. I 506.681 via Bellinzona (S. Rita) libero ottimo 3 camere cucina termo bagno ascensore L. [?] milioni.
A. OR.V.IM. L 506.681 via Spotorno (Lingotto) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni.
A. VENDESI libero corso Sebastopoli 3 camere bagno cucina ingresso. Tel. 504.249.
A. VENERUSO 598.262 libero S. Paolo ristrutturato soggiorno camera cucina servizi mq 60 L. 43 milioni.
A. VENERUSO 598.262 libero S. Paolo abbinabili 1 libero altro occupato totale 90 mq facilitazioni.
A. VENERUSO 598.262 libero subito zona Parella ingresso camera cucina servizi cantina terrazzo dilazioni.
A. VENERUSO 598.262 libero adiacente corso Peschiera camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più mutuo.
A. VENERUSO 598.262 libero via Domodossola ottimo camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni dilazionabili.
A L. 54 milioni vendiamo occupato corso Francia (piazza Bernini) casa d'epoca 3 camere cucina bagno. 508 518.977.
A pochi km da Torino appartamenti e ville a schiera posizione collinare con vista panoramica e ottima esposizione, varie soluzioni dimensioni. Prezzi da L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare Grimaldi 911.3666.
ABICASE A villetta indipendente libera Buttigliera Alta costruzione '74 mq 200 terreno mq 1600 box 2 auto taverneria con camino L. 248 milioni. Tel. 544.070.
ABICASE B libero corso Montecucco signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 più box. Tel. 510.653.
ABICASE C libero S. Rita attico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 80 L. 71 milioni. Tel. 557.6006.
ABITABILE subito S. Salvario mq 150 doppi ingressi stabile elegante con portineria volendo box. Tel. 510.748.
ABITABILE subito mq 260 elegantemente rifinito riscaldamento indipendente stabile con ascensore. Tel. 510.746.
ABITARE in ville a schiera tra Rivoli e Villarbasse con giardino privato salone 2-3-4 camere biservizi tavernetta mansarda, finiture personalizzabili, pagamento eccezionalmente favorevole. Appuntamenti 515.832.060/518.977.
ADIACENTE corso Giambone recente signorile 3 camere cucinotto bagno pagamento dilazionato. Tel. 749.5987.
ADIACENTE corso Dante libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 28 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Svizzera libero 4 vani bagno adatto anche uso ufficio vendesi dilazionando. Tel. 758.883.
ADIACENTE piazza Bernini libero camera tinello cucinino bagno termo L. 18 milioni più mutuo. Tel. 788.883.
ADIACENTE via Frejus libero soggiorno camera cucina bagno L. 47 milioni rateabili. Casamercatodue 752.585.
ADIACENTE Volpiano villa trifamiliare disposta su 2 piani fuori terra oltre 800 mq di appartamenti, 4000 mq di terreno. Grimaldi 800.0788.
ADIACENZE corso Lecce in casa bella vendesi grazioso camera tinello cucinino cantina piano rialzato adatto usi diversi libero luglio L. 19 milioni. Tel. 391.281.
ADIACENZE Molinette, via Bignon 30/D vendiamo appartamenti 2-4 camere anche liberi. Personale sul posto anche festivi. Tel. Immobiliaretoro 549.791.
ADIACENZE Parco Ruffini libero spaziosa camera tinello cucinino bagno ottimo stato L. 48 milioni. Tel. 346.278.
AFFAIRE 518.985 libero presso corso Ferrucci via Polonghera 3 camere cucina termo bagno facilitazioni.
AFFAIRE 518.985 libero Centro Europa via Rubino 3 camere cucina termo bagno facilitazioni pagamento.
AFFAIRE 518.985 presso via Vigliani via Candiolo ben tenuto camera cucina termo bagno L. 24 milioni rateali.
AFFAIRE 518.985 libero presso corso Brunelleschi via Monginevro camera cucina termo bagno facilitazioni.
AFFAIRE 518.985 vende presso via Stradella piazza Manifatto camera tinello cucinino termo bagno L. 22 milioni.
AFFAIRE 518.985 libero Borgo S. Paolo via Borg Fiesole camera tinello cucinino termo bagno L. 35 milioni.
AFFARE libero largo Giachino 3 camere cucina abitabile termo ascensore L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 587.634.
AFFARE libero recentissimo signorile 140 mq L. 850 mila mq permute S. Benigno (Volpiano). Malora 750.875.
AFFARE via Fabrizi libero camera tinello cucinino ascensore L. 38 milioni rateabili. Bellini 487.741.

AFFARE villa chalet prefabbricata (Trana): 209 mq più terreno isolamenti termo-acustici finizioni eleganti, L. 125 milioni. Capello 480.202.

AFFARE zona Stadio libero camera cucina bagno L. 27 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 530.153.
AFFARE zona via Tunisi liberi stessa casa 1/2 camere cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 740.5987.
ALIBERTI vende ad Agliè villa prestigiosa recente costruzione 10 camere 5 bagni box 1200 mt terreno affare L. 425 milioni. Tel. 837.706.
ALIBERTI vende via Fabrizi 87 alloggi camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 36 milioni. Tel. 837.706.
ALLOGGIO libero in casa moderna adiacenze corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno vendo. Tel. 837.8374.
APPARTAMENTO libero centrale (adiacente corso Cairoli) 210 mq adatto ufficio o abitazione. Capello 480.202.
ATTICO libero panoramicissimo in corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Grimaldi 799.114.
ATTICO libero Borgo Dora luminosissimo 3 camere cucinotta bagno grande terrazza. Luciana Vola, tel. 655.580.
ATTICO libero fronte Giardini Reali di ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo. Grimaldi tel. 799.114.
ATTICO posizione splendida vista collina monti terrazzi garage casa recente vendesi. Telefonare 642.101.
AVIGLIANA libera centrale casetta indipendente: 3 camere cucina servizi, L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 561.750.
BALDISSERO splendida villa rustica su 2 piani salone cucina 5 camere 2 servizi garage giardino. Tel. 947.6087.
BERGAMASCO 650.631 c. Montecucco libero lussuoso piano alto salone camera tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi.
BERGAMASCO 650.9849 S. Rita via S. Marino libero recente camera cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili.
BRANDIZZO via Vittime di Bologna saloncino 2 camere cucina servizi box auto ampie dilazioni. Casamercato 5666.
CAMERA cucina bagno libera L. 7 milioni contanti più 13 milioni dilazionati a L. 390 mila mensili. Tel. 537.131.
CASABIANCA libero via Viterbo 2 camere cucina servizi posto auto piano 3° L. 61 milioni dilazionati. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Buenos Aires camera cucina servizi piano 1° L. 36 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Novara camera cucina servizio piano 3° L. 19 milioni pagamento rateabile. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Nichelino via Torino 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 80 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Moncalieri attico di 3 camere cucina servizi terrazzo box L. 86 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Don Bosco attico di 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 62 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Grosseto camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 50 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Cascina Vica via Sestriere 2 camere tinello cucinino servizi box L. 58 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.008 libero piazza Solferino ufficio di 3 camere servizi piano 3 termo ascensore L. 100 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Pino Torinese signorile saloncino 2 camere cucina abitabile biservizi L. 100 milioni.
CASAMERCATO A 5666 libero piazza Villari (Borgata Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Ampie dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 5666 libero via Donizetti S. Salvario signorile salone 4 camere cucina 2 servizi cantina solaio. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO G 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa [?] quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5666 libero via Bessari (Aurora) camera cucina servizio. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5666 libero via Belli (Parella) camera tinello cucinino servizi veranda. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5666 libero via Galliari (S. Salvario) 2 camere cucinotta servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5666 libero via Genova soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5666 libero via Gottardo Barriera Milano 2 camere tinello angolo cottura servizi posto auto. Mutuo.
CASAMERCATO 5666 libero via Cardinal Maurizio (Borgo Po) 2 camere (1 soppalcata) cucina servizi completi. Mutuo.
CASAMERCATO 5666 libero via Frassineto camera cucina servizi. Molto luminoso. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5666 Volvera via Castagnole saloncino camera cucina servizi. Possibile box. Dilazioni. Libero.
CASAMERCATO 5666 libero via Saluzzo (S. Salvario) camera cucina servizi. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5666 libero Cascine Vica corso Francia 2 camere cucina servizi. Molto grande angolare. Dilazioni.
CASAMERCATO 5666 libero via Bogino (centro) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5666 libero corso Rosselli (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Ancora spazioso. Mutuo.
CASAMERCATO 5666 libero via Ardigò (Lingotto) soggiorno 2 camere cucina servizi. Ampie facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5666 libero via Chanoz (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Terrazzo. Ottimo prezzo.
CASAMERCATO 5666 libero via Valprato (Barriera Milano) casetta indipendente appartamento negozio seminterrato.
CASAMERCATO 5666 libero via Carena (Campidoglio) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5666 libero corso Orbassano (Mirafiori) 2 camere cucina servizi. Ottima posizione e prezzo.
CASAMERCATO 5666 libero Pino Torinese prestigioso 2 ingressi salone 5 camere cucina ufficio 3 servizi 3 disimpegni.
CASAMERCATO 5666 libero Borgo S. Pietro Moncalieri corso Roma saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
CASAMERCATO 5666 libero via Oberdan (Mirafiori) salone camera cucina servizi piscina condominiale. Mutuo.
CASAMERCATO 5666 libero via Monte Pasubio (Lingotto) 3 camere tinello cucinino servizi mansarda con servizio.
CASAMERCATO 5666 libero via Casella Barriera Milano salone 2 camere cucinetta servizi 3 balconi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5666 libero corso Peschiera (Pozzo Strada) saloncino 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.
CASAMERCATO 5666 libero corso Racconigi (Cenisia) ingresso living soggiorno camera cucina servizi. Piano alto.
CASAMERCATO 5666 libero corso Turati (Crocetta) 2 camere tinello cucinetta servizi. Ottima posizione e zona.

(continua)

AUSTIN ROVER

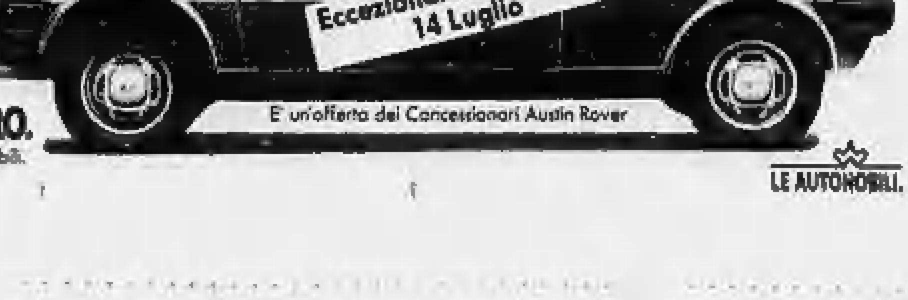
AUSTIN METRO 1.000.000 DI MENO SUL NUOVO.

Forse è l'effetto della primavera. Fatto sta che oggi Austin Rover ti propone un'iniziativa commerciale straordinaria: se acquisti una Metro ottieni 1.000.000 secco di sconto sul prezzo di listino. Sì, hai capito bene, 1.000.000 di sconto. E non è tutto.

AUSTIN METRO 1.000.000 DI PIU' SUL TUO USATO.

Sai quanto paghiamo la tua vecchia auto? Esattamente 1.000.000 più di quanto vale.* Se acquisti una Metro ottieni 1.000.000 secco in più per il tuo usato. Sì, hai capito bene, 1.000.000 in più. E' tutto.

*Valutazione stabilita in base alla quotazione di Quattroruote.



FORMIDABILE METRO.
Le due offerte non sono cumulabili.

LE AUTOMOBILI.

Un gruppo di psicotici a Buriasco

«SFRATTATI» E SACCHEGGIATI

Nel Pinerolese la cascina gestita da «Noi più uno» funzionava benissimo fino al momento dello sfratto. Da allora campi devastati intimidazioni e vandalismi

Antonio e Federica durante la loro «ippoterapia»

«Gli *handicappati psichici sono spesso argomento di dibattito durante convegni e tavole rotonde. A parole c'è una grande disponibilità da parte di tutti, ma quando diventano vicini di casa...*». Le parole di Franco Nasengo, coordinatore del gruppo «Noi più uno», organizzazione di volontari che gestisce una piccola comunità agricola per insufficienti mentali, per lo più psicotici, in frazione Rinascenza di Buriasco, nel Pinerolese, costituiscono un'amara riflessione sulla storia di incomprensioni e angherie che è venuto a raccontarmi.

Messa su alcuni anni fa — riattando una vecchia cascina acquistata per poco e allestendo il terreno adiacente, circa 3600 metri quadrati presi in affitto, ad orto, frutteto e giardino oltre che a mini-fattoria con galline ovaiole, conigli, qualche capra, maiale, vitelli e una docile cavalla per l'«ippoterapia» —, la comunità è una piccola oasi nel panorama dell'assistenza.

«*Rispetto alle comunità cittadine* — dice Nasengo — *nella nostra la base della terapia è nel rapporto con l'ambiente naturale, con gli animali, nell'impegno costante per il buon funzionamento della vita comunitaria. I ragazzi acquisiscono la capacità di prendere decisioni da soli, si sentono responsabili delle "loro" bestie, dei "loro" pomodori, ciliegi, gladioli*».

Tutto andava bene fino alla fine dell'anno scorso, quando il proprietario del terreno comunica l'intenzione di metterlo in vendita e chiede alla comunità di sgomberarlo: «*C'è il diritto di prelazione, per cui ci siamo offerti di comprare noi, per una trentina di milioni. La valutazione era già esagerata così ma ci siamo sentiti chiedere 50 milioni, prendere o lasciare. Prima ancora che potessimo fare una controproposta, ci ha scritto un avvocato informandoci che il nuovo proprietario esigeva immediatamente la disponibilità del terreno*».

Era già stata fatta la semina, sulle piante c'erano ormai i frutti: «*Abbiamo chiesto di aspettare, di trattare. Per tutta risposta il nuovo proprietario, un agricoltore, ha cominciato a entrare di nascosto nel "nostro" terreno, strappando i rami dei ciliegi, usando il pascolo della cavalla, strappando i fiori, le piante di pomodori. I ragazzi sono disperati. Perché questo comportamento? Non facciamo del male a nessuno*».

Forse è solo questione di interessi, forse (più probabilmente) è difficile cambiare certe mentalità.

m. sp.

Terrore in una famiglia assalita all'ora di cena in via Sant'Agostino

IRRUZIONE DAL BALLATOIO COLTELLATE E COLPI DI PISTOLA

Forse i rapinatori erano drogati. Hanno preso un orologio d'oro al capofamiglia che ha tentato di resistere ed è stato ferito ad una coscia. Ora ha il femore fratturato

Pasquale Natale, ferito dai rapinatori. Il figlio e una delle sorelle dopo la brutta avventura

Terrore in una famiglia riunita per cena, ieri, in un vecchio palazzo di via Sant'Agostino. I banditi hanno fatto irruzione dal ballatoio, aperto, armato coltellate e ferito, per fortuna non gravemente, quasi tutte le loro vittime.

E' accaduto ieri sera alla famiglia di Pasquale Natale, 55 anni, operaio, via Sant'Agostino 25, quasi all'angolo con piazza Emanuele Filiberto. Pasquale Natale vive in un palazzo cadente del centro storico assieme alla moglie Lucia Ida, 51 anni, il figlio Antonio di 7 anni e due sorelle: Lucia Gerarda Ida e Franca Natale rispettivamente di 35 e 20 anni. L'alloggio della famiglia di Pasquale Natale non è certo lussuoso, i rapinatori non potevano sperare di trovarvi un buon bottino quando hanno fatto irruzione, armati di pistola e coltello, poco dopo le 19,30.

Si sono impadroniti di un orologio, un Rolex che evidentemente sapevano esser stato acquistato dal Natale appena pochi giorni prima in un negozio della vicina via Milano.

L'aspetto dei giovani, che hanno agito a volto scoperto, era quello di due drogati. Apparivano tesissimi ed in alcune fasi della rapina sono sembrati tremanti. In questo caso tutto sarebbe chiaro: due tossicodipendenti ridotti alla disperazione per la mancanza di droga hanno tentato il tutto per tutto.

La polizia non trascura comunque di esaminare altre piste (la vendetta, ad esempio, in caso in passato ci siano stati episodi che possano motivare persino a distanza di anni un simile episodio). Appare insolito che dei drogati scelgano un modo tanto audace per racimolare denaro: in genere i tossicodipendenti, se proprio sono alla ricerca spasmodica di soldi, tentano uno scippo o un furto in un alloggio deserto.

Che cosa è accaduto esattamente ieri sera nell'alloggio dove le cinque persone si erano appena sedute davanti alla cena? I due giovani hanno aperto in un sol colpo la porta finestra ed appena piombati nella cucina hanno minacciato tutti con le armi di rimanere immobili. In particolare le minacce erano rivolte alla sorella del Natale, Franca, che in quel momento stava tenendo in braccio il piccolo Antonio. Poi è iniziato il saccheggio di denaro assieme ad anelli, catenine e ogni oggetto di valore.

La situazione è degenerata all'improvviso. In realtà i due malviventi puntavano soprattutto all'orologio. Il drogato armato di pistola si è avvicinato a Pasquale Natale per prendergli dal polso il Rolex e l'uomo ha reagito vibrandogli un pugno. Dalla pistola sono partiti due colpi: una pallottola ha raggiunto Pasquale Natale ad una coscia fratturandogli il femore, l'altro proiettile ha attraversato la gamba a Lucia Gerarda Ida.

Anche l'altro bandito armato di coltello ha cominciato a menare fendenti: dopo che Pasquale Natale è caduto sul pavimento ha tentato anche lui di avvicinarsi per impadronirsi del prezioso orologio, ma le donne gli sono saltate addosso. La mamma del piccolo Antonio (che fortunatamente non è stato ferito) si è presa una coltellata su un polso mentre Lucia Gerarda è stata raggiunta ad un braccio. Alla fine i due sono fuggiti. I medici del Mauriziano hanno ricoverato Pasquale Natale, la prognosi è di 40 giorni. Lucia Gerarda Ida ne avrà per 25 giorni.

oggi & domani

■ Domani alle 18 a Palazzo Carignano, ingresso da piazza Carlo Alberto a sinistra, sezione del Museo, presentazione del terzo e ultimo volume di Rosario Romeo «Cavour e il suo tempo» edito da Laterza. Con l'autore saranno presenti Giuseppe Talamo, Franco Venturi e Alessandro Galante Garrone.

■ Stasera dalle 20 alle 22,30 in via Garibaldi 13 al Nord's bar cocktail party dei Fuori con Aldo Busi, autore del romanzo «Seminario sulla gioventù» ed. Adelphi.

■ Domani sera alle 21 in piazza San Carlo festa popolare del pci con balli e musiche; interverranno Piero Fassino e Achille Occhetto.

■ E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Coerenza in coerenza, dall'arte povera al 1984»; orari feriali 9-19, festivi 10-13/14-19. Chiuso lunedì. Ingresso 2 mila lire.

■ Oggi si concluderà, nella sala congressi di via Berola 34, il seminario sulle lingue straniere dal titolo «Lingua come cultura nell'educazione del bambino. Nuovi programmi delle scuole elementari. L'insegnamento precoce delle lingue. Verifica di esperienze sul territorio torinese». Partecipano direttori didattici, insegnanti, educatori. Relatori Danieli, Proverbio, Sanzo, Cambiaghi.

■ Stasera alle 21 nella chiesa del SS. Nome di Maria, a Mirafiori, concerto di musica classica per chitarra, flauto e clarinetto.

■ Oggi alle 18 il Centro sociale di via Monte Ortigara 85, ultima assemblea sul tema: «Ciò che l'inquilino e il proprietario devono sapere».

■ Stasera dalle 21 alle 23 nell'ambito dell'iniziativa «Estate nel borgo» organizzata dal quartiere Borgo Vittoria, serata di «disco dance» ai giardini di via Stampini 118/a. Ingresso libero.

■ Domani sera al Circolo Ufficiali di presidio, corso Vinzaglio 6, presentazione del libro di Mario Gimnero «Torino 1902, 1° Concorso ippico internazionale», edito da Daniela Piazza. Con l'autore interverranno i colonnelli Giovanni Marcone e Angelo Di Stasio.

■ E' aperta, con orario dalle 18 alle 18, la mostra «L'immagine del teatro», il teatro nei manifesti degli adulti, e nei disegni dei bambini, in via Assarotti 2, 1° piano, Centro informagiovani.

■ Domani sera alla birreria Capolinea di via Maddalene a Regio Parco, concerto del trio di Beppi Zancan.

■ Domenica 24 giugno alle 18 allo Stadio di San Siro a Milano, concerto di Bob Dylan; prevendita a Torino dei biglietti (prezzo unico 22.500 lire) Rock & Folk via Vicoli 6/a; Libreria Polirini, via Pietro Micca 22, Maschio, piazza Castello e Arci, via Accademia Albertina 10.

■ Oggi alle 16 alla scuola media Marittano, via Marsigli 26, Porta Susa, inaugurazione della mostra d'arte ceramica, con lavori delle allieve.

■ Domani sera alle 21 a Palazzo Marenco, via Pomba 17,tavola rotonda su «Il centro storico di Torino: esperienze di tutela nel passato, nel presente ed obiettivi nel futuro». Interverranno Flavia Bianchi, Donatella d'Angelo, Giuseppe Dondona, Marziano Guglielminetti, Francesco Mollo, Clara Palmas.

Stamattina al Valentino curiosità generale

IL CIVICH MONTA A CAVALLO

Dovranno pattugliare i grandi parchi

La passeggiata a cavallo dei vigili urbani al Valentino

Il nostro fotografo ha sorpreso, questa mattina, tre vigili urbani a cavallo che percorrevano le vie del parco del Valentino. La passeggiata si è svolta sotto gli occhi increduli di sportivi che facevano footing e agenti di polizia in servizio di pattuglia.

Proprio in questi giorni si cominciano a veder circolare in città i primi civich dal ciclomotore che sostituisce la motocicletta di grossa cilindrata. Questa dei vigili urbani a cavallo è, però, una bella sorpresa.

La passeggiata di questa mattina aveva lo scopo di abituare i cavalli a camminare in una strada cittadina, in vista della sfilata alla quale parteciperanno domenica prossima.

In occasione dei festeggiamenti patronali, l'assessorato alla cultura ha infatti invitato dodici cavalieri del «Cadre noir», l'alta scuola di cavalleria francese creata nel 1680 da Luigi XIV, il «Re Sole», che ha sede nel castello di Saumur.

I cavalieri si esibiranno da giovedì a domenica nei giardini reali con intermezzi recitati da Giorgio Albertazzi.

Domenica, alle 18,30, i dodici cavalieri del «Cadre noir» sfileranno in via Roma da Palazzo Reale fino a piazza Carlo Felice, antistante la stazione di Porta Nuova. Alla sfilata prenderanno parte anche ventotto cavalieri della fanfara dei carabinieri. Il comandante reggente dei vigili urbani, dottor Guglielmo Della Corte, ha pensato di far aprire la sfilata da tre vigili anch'essi a cavallo anziché da tre motociclisti. I tre sono: Giuseppe Sola, Pier Giorgio Faudella e Claudio Diambri.

Non si tratterà di una partecipazione sporadica ma solo della prima di una serie. E' stata, infatti, costituita una squadra di sedici vigili che faranno servizio nei maggiori parchi e prenderanno parte, per ragioni di rappresentanza, alle grandi manifestazioni. Questa squadra ha già un consulente tecnico di rango: il maggiore di cavalleria Paolo Angioni che ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. Saranno anche istituiti corsi di equitazione per garantire il ricambio degli elementi della squadra. I cavalli non sono del Comune, ma appartengono ad una scuderia privata.

Con l'estrazione di sabato scorso si è concluso il concorso di Stampa Sera

ECCO L'ULTIMA FORTUNATA VINCITRICE

Wanda Vasarotti, casalinga, abitante a Carmagnola ha vinto la A112

Con l'estrazione di sabato scorso il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese» si è concluso, è il caso di dirlo, in bellezza. L'ultimo, fortunato vincitore, (confermando una tradizione che ha visto il gentil sesso amico prediletto della fortuna), è una giovane donna simpatica e spigliata. Si chiama Wanda Vasarotti, ha 33 anni, fa la casalinga.

Ieri è arrivata da Carmagnola, dove abita in via Superga 13, per ritirare il suo premio a quattro ruote presso la concessionaria Lancia «Galdano» di via Ventimiglia 165.

Molti sorrisi, congratulazioni più che doverose, una comprensibile soddisfazione. E in più, naturalmente, la dichiarazione di prammatica. Ha detto Wanda, condividendo la sorpresa di altre vincitrici che l'avevano preceduta: «*Quando mi hanno informata non volevo crederci. E' la prima volta che mi capita*».

Wanda Vasarotti ha vinto l'ultima A112 del concorso di «Stampa Sera»

occasioni

ATENE
solo volo a lire
380.000

TUNISI
solo volo a lire
290.000

3 settimane in
KENYA
luglio e agosto da lire
1.190.000

tutto compreso da BASILEA

Sudena
viaggi e vacanze
Corso Cairoli 14 - 10123 TORINO
Tel. (011) 839.53.04

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Personale Luigi Magistretti 18,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e la sua magia».
CAVOUR - Mercatalberti (l. Trombini.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
CIRRI (p. Solferino 2): Graham Sutherland; oli e tempere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva.
LE IMMAGINI (Rocca 3): C. Piccolis.
LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paolucci, disegni 1950-1979.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.348): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Pastrengo 142, tel. 329.9248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento»: Cascrelli, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rossi, Semeghini, Savinio, Sironi, Soffici, Scanavigan, Tosi, Tozzi, Viani. Orario: 9-12; 15-20,30 compreso festivi.
VIOTTI (p. Monte arte e tombolo. Aste ore 21 del 21 corrente.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alle festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da ricstim).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quittengardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13. (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124-33,102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CARNEVALE DI NIZZA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1900-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

echi di cronaca

La Grafica Specchi

studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misure con cornice uguale alle tue piastrelle. Box doccia di varie e su misura. Alle persone visitatrici verrà offerta una specchiera artistica da borsetta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rosta, tel. 011 954.0341.

Ci ha lasciati

Maria Ferrando
ved. Viglino

Per i tuoi giorni vissuti con te, per l'ideale che hai dato a noi e a tutti quelli che conoscendoti non poterono non volerti bene, ti sia eterna e affettuosa degli abbracci. Grazie, Ciao. **Micaela Guido Lupe Pia, Giorgio Eugenia Selva Camilla; Giovanna**, con **Maddalena**, famiglia **Castelfranchi, Maria Enrico, Piera Santi.**

Siamo grati a Gianni Rabini medico amico. Funerali mercoledì 20 ore 8,30 Gesù Nazareno. Non fiori ma offerte all'Associazione Italia Ricerca sul cancro, via Durini 5, Milano.

— Torino, 18 giugno 1984.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Giorgio Viglino per la morte della MADRE.

Rina, Daniela, Gabriella e **Gianni Balotti** affettuosamente vicini

Si uniscono al dolore di Micaela per la scomparsa della **Mamma** gli amici:

Laura e **Giorgio Aschieri**
Nenuccia, Marco, Ugo, Vautero
Gianfranco Grivi
Elisa Dal Verme e famiglia
Orazio e **Aldo Guglielmino**

Sono vicini a Giorgio gli amici della redazioni sportive di «La Stampa» e Stampa Sera»

Giulio Accatino
Pier Carlo Allemandi
Giorgio Barberis
Ferruccio Bernardi
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Beppe Brezza
Rino Cacioppo
Giovanni Capponi
Maurizio Caravella
Angelo Carelli
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Giorgio Declelsnia
Eugenio Ferraris
Michele Ferro
Giorgio Gandolfi
Gianni Manichelli
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Romeo
Fabio Vergnano

Cleci e Piero in sono vicini

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Medici** ed il **Personale tutto della Casa di Cura Eporediese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Michele Quaglia
primario chirurgo
— Ivrea, 18 giugno 1984

Il professor **Luigi Bosco**, primario chirurgo dell'Ospedale di Ivrea, con la moglie **Bianca**, partecipa al dolore della signora Adriana e dei figli per morte del

dott. Michele Quaglia
già primario chirurgo
— Ivrea, 18 giugno 1984

I medici dell'Ospedale di Ivrea partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

dott. Michele Quaglia
primario chirurgo emerito

Claudia Alcardi
Franco Aymone
Enrico Alongi
Giovanni Aquaro
Francesco Arnaldi
Riccardo Astino
Giovanni Ayala
Giovanni Battisti
Bruno e Alessandro Bernocco
Franco Bernardini
Pier Luigi Bertello
Luigi Bosco
Gabriella e Paolo Bruni
Gabriele Buffetti
Gualtiero Bucchi
Giuseppina e Gaetano Castronovo
Laura Cosiglio
Ruggero Crocco
Attilio D'Arrigo
Roberto de Leo
Giancarlo Ferrari
Maria Pia Fini Dusi
Giovanni Carlo Fiorucci
Ennio Gerlo
Daniela e Paolo Ghiggia
Lucia e Achille Guglielmi
Giuseppe Martelli
Giovanni Merigo
Gianangelo Morello
Sergio Nasso
Giuseppe Nizi
Piero Nuti
Giuseppina Pellerii
Piero Pesando
Riccardo Rivera
Alessandro Secco
Biagio Spadaccia
Bruno Tassio
Giuseppe Termine
Gian Paolo Tibaldi
Stefano Ventori
— Ivrea, 18 giugno 1984

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e il **Personale Paramedico del Servizio di Anestesia - Rianimazione e Sala Operatoria** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Michele Quaglia
primario chirurgo
dell'Ospedale di Ivrea
— Ivrea, 18 giugno 1984

I **Condomini** del **Condominio Fem** partecipano al dolore della famiglia Quaglia

La scuola **Materna, Nido** con **Violetta, Manuela** con **Mario, Marco** e **Paolo** piangono il

dottor Michele Quaglia
— Torino, 18 giugno 1984.

La famiglia **Reginelli** è vicina nel dolore ad Adriana e figli

Liliana, mamma e papà piangono il carissimo **MICHELE.**

Khamal e **Liliana Kaci** costernati piangono con Adriana l'amico carissimo

dottor Michele Quaglia
— Pianezza, 18 giugno 1984.

Famiglie **Verlucca, Otto Perchia, Bianchi** sono affettuosamente vicini ad Adriana e figli

Affettuosamente vicini ad Adriana:
Manfredo, Tina Bollo
Olga Fea
Vittoria, Teresa Ottolino
Olga Maggi e famiglia
Rinetta, Giuliana Magarino
Ludgino, Giovanna Ferrarli
Giorgio, Paolo Balbo
Giovanna Viale
Margherita Virando e famiglia
ricordano l'amico

dottor Michele Quaglia
— Cuorgnè, 18 giugno 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Altina

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Cristina** col marito **Federico Libra, Emilia** col marito **Pascal Stellitano** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ferruccio Ferraro per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo martedì 19 giugno ore 14,30, parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 16 giugno 1984.

Ludovica, Cristina e **Ludovic** piangono il carissimo **NONNO.**

La famiglia **Vigo**, la segretaria e il personale delle autolinee **Alex-Vigo** partecipa alla pena al dolore della famiglia Stellmann e Libra per la perdita del sig.

Aldo Altina
— Torino, 18 giugno 1984.

Marco, Stefia, Riccardo Devesa partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Tina e famiglia nonna **Lisa, Gino, Paolo, Betty.**

Partecipano al dolore le famiglie: **Albano, Barbasso, Bianco-Costa, Bruzzo, Carelli, Celoria, Gamba, Catarina Gerardi** sorella, **Ugo Gerardi, Gerardi-Massano, Aldo Girardi, Pino Gotti, Graziano, Wanda Gradano, Guglielmetti, Lovito, Manera, Monte, Nano-Tarla, Perugia, Pomatto, Targanino.**

In S. Cuore di Maria Regina, unitamente a mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Virano
ved. Bertero

Ne danno il triste annuncio i figli **Franco, Maria, Rina** con rispettive famiglie, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. **Cassin** e **Rina** ringraziano Mario e Rita per l'affettuoso aiuto. Funerali oggi 18 corr. ore 16 della parrocchia di S. Gioia. La salma verrà tumulata nel cimitero di Valle S. Lorenzo.
— S. Gresio, 18 giugno 1984.

Le famiglie **Cellino** e **Pellissero**, con profonda commozione, partecipano al grande dolore di Rina e Maria

Partecipano al dolore di Rina ed Ezio gli amici:

Adriana, Domenico
Lella, Aldo
Lucia, Carla, Toni
Albina, Dario
Rita, Pino
Teresa, Edoardo
Elena, Roberto
Giovanna, Augusta, Giorgio
Bianca, Luciano
Odetta Mauri
Rosina, Alfredo, Nella
Anna, Luciano
Elisa, Bruno
Mimma, Bruno
Maria, Nino
Luisa, Gianni
Franca Sergio
Mirella

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Novarino
ved. Tardito

Lo annunciano con grande dolore i figli **Giovanni, Ernesto, Giulia, Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore Minime del suffragio per le amorevoli cure prodigate alla cara mamma. La salma partirà alle ore 14,30 da Cabianca strada Cortina (famiglia Cacco Torino, per Racchetta Parrocchia Corpus Domini dove avverranno i solenni funerali alle ore 16.
— Torino, 18 giugno 1984.

Giampaolo Grego e **Roberto Rosato** partecipano al dolore della famiglia Tardito per la scomparsa della signora

Adelaide Novarino Tardito
— Torino, 18 giugno 1984.

Consiglio d'Amministrazione, Direzione e **Dipendenti Tardito S.p.A.** partecipano al dolore del loro preposto comm. Giovanni Tardito e del fratello Ernesto per la morte della mamma signora

Adelaide Novarino
ved. Tardito
— Torino, 19 giugno 1984.

Direzione e **Dipendenti S.M.E.C. S.r.l.** si uniscono al dolore dei comm. Giovanni Tardito e famiglie per la morte della signora

Adelaide Novarino
ved. Tardito
— Torino, 19 giugno 1984.

Clara, Antonia Corradio e figli si uniscono al grande dolore

La **TRI.O.M. S.p.A.** con i suoi dipendenti è vicina al sig. Giovanni Tardito in questo triste momento.

Catello Tribuzio ed **Enza Lizy** profondamente addolorati partecipano sentita condoglianze al sig. Giovanni Tardito e famiglia

Si uniscono al dolore della famiglia Tardito Giovanni ed Ernesto per la scomparsa della mamma

Adelaide Novarino
ved. Tardito

Giuseppe Grassi
Pietro Gastaro
Felice Nova
Rosita Zaccuri
Giuseppe Ferraro
Roberto Buonomo
Fausto Gallo
Salvatore Fazio
Paolo Rossel
Luigi Olivero
Vittorio Lanzone
Mario e Ornella Negro
Antonio Lutel
Michele Rosso
Vittoria Gallo
Edoardo Barbano
Millerand Cregaldi
Mario Fertichi
— Torino, 19 giugno 1984.

La **Direzione** e il **Personale della Bellelfe** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Adelaide Novarino
ved. Tardito
— Torino, 18 giugno 1984.

La **Costruzioni Elettriche Schneider Spa, Direzione e Personale**, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Tardito per il decesso della mamma e porgono ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

Luigi, Massimo Menhaori e **Giorgio Sada** partecipano al dolore dei comm. Giovanni Tardito e dei familiari per la scomparsa della **MAMMA.**

E' mancato

Ario Bolognesi

Ne danno l'annuncio figlia, nuora, **Aristide, Armanda, Nena**, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali Ospedale Mauriziano mercoledì ore 8,30
— Torino, 19 giugno 1984.

E' mancata

Ada Tilon
ved. Magliano
Le maestre

Lo annunciano i nipoti **Ida** e **Fabio**, un particolare ringraziamento a chi l'ha seguita amorevolmente. Funerali martedì ore 14,30 istituto Riposo e Vecchiaia (corso Unione Sovietica).
— Torino, 17 giugno 1984.

Si è spenta all'Ospedale dopo lunga sofferenza

Ida Ridolfi
ved. Tasa

Lo ricordano le sorelle: **Lele** e **Luciana** col marito e tutti i nipoti, le amiche: **Emma Bovio, Ginetta Bergalli, Elena Martinetti** e **Dina Zunino** che per lunghi mesi l'assistevano unitamente a **Sofia Masala, Marie Claire, Noan** e la piccola **Lea** che le tanto amava. Un particolare affettuoso grazie al dottor Giovanni Dotta al dottor Vittorio Caramello alla suora, alla infermiera Luisa e Mariuccia e a quanti le furono vicino in questi mesi di dolore. I funerali mercoledì 20 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 17 giugno 1984.

Don Alberto, le amiche e gli amici di **Rinaldo Cristiano** ricorderanno sempre, con affetto IDA.

Filippo e **Gabbi Jacobacci, Gian Antonia Pansel** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Ida Ridolfi Tasa

conosciuta dall'indimenticabile ing. Antonio.
— Torino, 19 giugno 1984.

Ciao IDA, cara, generosa, amica di sempre. Ti ricorderanno con affetto **Elena, Gabriella, Egli, Celestino, Lida, Mario** e figli.

Maria e **Dina Zunino** ricordano con affetto IDA.

Sabato 16 corr. è mancato ai suoi cari

Stefano Canè
anni 69

A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa la moglie **Rina**, il figlio **Nino** con la moglie **Angela** e il piccolo **Ivan**, la sorella **Pola** col marito **Alberto** e figlio **Aldo** con **Marinella** e **Alessa**, i cognati **Riccardo, Anna** e la nipote **Marisa**, il fratello amico avv. **Bildi**. La cara salma riposa nel cimitero di Moncalieri. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 19 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Benomi
ved. Latagliata

Ne danno il triste annuncio figli, generi, nuore, nipoti. Funerali oggi ore 14 partenza dall'Ospedale Martini (via Tofane 71).
— Torino, 17 giugno 1984.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto Società Italiana per il Gas** prendono parte al cordoglio della famiglia Santori per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
responsabile del Servizio
Amministrativo della Società
— Torino, 18 giugno 1984.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa

Franco Accorsetto
Michele Anastasio
Aurelio Angeli
Agostino Astengo
Gabriella Barbero
Antonio Bardesono
Aldo Bassano
Riccardo Battaglia
Claudio Bella
Gianfranco Bella
Pierfranco Bertone
Arrigo Bilhen
Vincenzo Bonsudo
Ferdinando Borelli
Giorgio Boriello
Silvana Bosi
Luigi Bosco
Silvia Bosco
Luigi Butti
Francesca Cambursano
Ugo Capeti
Giovanni Battista Carboni
Mario Cardona
Giovanni Carnaghi
Patrizia Cresia
Luciano Mario Pia Crocetta
Antonella Dal Cero
Antonio Di Caterlo
Franco Dini
Ermete Ferrari
Giuseppe Ferrari
Giampiero Fodero
Walter Gambazza
Sergio Gennari
Giampiero Ghezzani
Franco Gliarta
Piero Giustana
Giacomo Gollin
Maria Teresa Gonella
Giuseppina Grillandi
Maria Teresa Grandi
Giorgio Grisa
Ruggero Guermani
Giuseppe Iaselitio
Bruno Labate
Giacomo Laghi
Guido Lingua
Angela Lionetti
Roberto Lombardelli
Mario Lorenzo
Aurelio Mallia
Lorenzo Malina
Mauro Marocco
Bruno Martino
Giuseppe Maltesari
Anna Manticone
Bruno Milano
Luigi Olivieri
Antonio Pagano
Anna Paralini
Libero Patrucco
Sergio Payan
Carlo Peviani
Franco Pianca
Marcello Pievisi
Claudio Rocca
Marco Roccato
Concetto Russo
Franco Sabatelli
Mario Salsa
Roberto Sant'Unione
Anna Savina
Giuseppe Scarcione
Sergio Serassi
Gianfranco Sisi
Salvatore Tassitano
Nella Travaglini
Gianfranco Valentini
Sandra Vaivasori
Giorgio Venturini
Mario Verzellotti
Carlo Verzetti
Giovanni Maria Zaccone
Maria Zeppegno
Vittorio Zito
— Torino, 18 giugno 1984.

Piero ed Eugenio Lancellotta partecipano commossi.
— Torino, 18 giugno 1984.

La **Direzione Amministrazione** e **Controllo dell'Italgas** costernata partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
— Torino, 18 giugno 1984.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa con vivo dolore la perdita dell'indimenticabile collega

dr.ssa Vittoria Santori
unanimi al dolore della famiglia.
— Torino, 18 giugno 1984.

Il **Gruppo Azionisti Italgas** partecipa al grande dolore per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
— Torino, 18 giugno 1984.

Il **Presidente**, il **Direttore**, i **Dirigenti**, il **Personale tutto delle Seliges S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttrice della Società

Si associano al grave lutto personalmente
Mario Coglia
Augusto Restano
Giovanni De Sisti
— Milano, 18 giugno 1984.

La **Presidenza**, la **Direzione**, le **Maestranze** della **Fiorentina Gas S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
— Firenze, 18 giugno 1984.

La **Società Italgas Sud S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttrice della Società
— Napoli, 18 giugno 1984.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto della Napoletana Gas S.p.A.** partecipano al cordoglio della famiglia per la improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttrice della Società
— Napoli, 18 giugno 1984.

Il **Presidente**, il **Personale tutto della Seliges S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttrice della Società

Si associano al grave lutto
Mario Coglia
Augusto Restano
Giovanni De Sisti
— Milano, 18 giugno 1984.

La **Società Acquedotto di Savona S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttrice della Società
— Savona, 18 giugno 1984.

La **Tirrenia Gas di Chiavari** partecipa al grave lutto della famiglia Santori per l'improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttrice della Società

ricordandone le grandi qualità personali e professionali e la preziosa collaborazione offerta per tanti anni.
— Chiavari, 18 giugno 1984.

Il **Circolo Ricreativo della Tirrenia Gas**, a nome di tutti i dipendenti, partecipa al dolore della scomparsa della indimenticabile collega

dr.ssa Vittoria Santori
— Chiavari, 18 giugno 1984.

La **Veneziana Gas S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
— Venezia, 18 giugno 1984.

(Continua a pag. 9)

Per sottrarre un'ampia fascia di terreno alla speculazione edilizia

PROROGATA LA LEGGE IN DIFESA DEI PARCHI DELLA LIGURIA

Fino al dicembre 1985 c'è tempo per proteggere il verde e quelle zone che fanno dell'entroterra ligure un patrimonio che poche altre regioni, in Italia, sono in grado di vantare

SANREMO — La Regione Liguria ha prorogato al 31 dicembre 1985 la legge relativa ai parchi liguri. Un provvedimento di sapore burocratico che però rappresenta una boccata d'ossigeno per chi ha a cuore i problemi naturalistici e paesaggistici dell'entroterra ligure.

Senza la proroga, votata dal Consiglio regionale, la legge in questione (la numero 40 del 12 dicembre 1977) il 30 giugno prossimo avrebbe perso ogni valore e le aree individuate per la realizzazione dei parchi regionali avrebbero potuto essere preda della speculazione edilizia o di trasformazioni non in chiave propriamente ecologica.

La Liguria, infatti, per quanto concerne i parchi naturali si era venuta a trovare in una situazione quasi paradossale. Con la legge approvata nel 1977 si era messa addirittura all'avanguardia in Italia nel settore individuando ben 15 aree su cui intervenire a tutela dei beni ambientali, il che significa più di un quarto del territorio regionale complessivo. Un record.

Il tutto giustificato dall'estremo interesse naturalistico del suo entroterra tanto bello e suggestivo quanto sconosciuto al grosso turismo che raramente lascia l'affollata fascia costiera con il suo stile balneare.

E le 15 aree in questione erano state sottoposte a vincoli di salvaguardia in attesa di concretizzare i progetti in veri e propri parchi. Ma a distanza di sette anni tutto è rimasto sulla carta. Nessuno dei 15 parchi è stato attuato. Molte le polemiche: «Si è ceduto spesso ad interessi privatistici e talora corporativi di gruppi di potere locale che da sempre si sono opposti all'attuazione del progetto-parchi», ha sostenuto una delle ultime prese di posizione in materia, quella del centro sanremese del M.A.P.A.N. (Movimento anticaccia protezione animali e natura) il cui responsabile, Michele Venezlano, aveva lanciato un grido di allarme in vista della scadenza dei vincoli sulle aree interessate per effetto della scadenza prevista dalla legge del 1977. Il M.A.P.A.N., come altre associazioni protezionistiche, aveva lanciato l'allarme raccolto, almeno per ora, in sede regionale. La proroga dei vincoli al 31 dicembre 1985 ha permesso che, per ora, le aree continuino ad essere tutelate per «la presenza di eccezionali valori naturalistici ed ambientali». Ma sorge spontanea una domanda: entro la fine del prossimo anno si riuscirà a fare quello che non è stato possibile fare in sette anni?

Il dubbio è legittimo. L'attuazione concreta dei parchi ritarda. E si tratta di zone di rilevante interesse: le Cinque Terre, il Promontorio di Portofino, le Alpi Marittime, il comprensorio finalese fanno parte del «gotha» di ogni naturalista che si rispetti. Da Palazzo Fieschi, sede della Regione Liguria a Genova, arrivano dati più confortanti. Nell'approvare la proroga dei vincoli il vice-presidente della giunta regionale Giacomo Gualco ha precisato che l'attuazione di alcuni parchi (Beigua, Bracco, Mesco, Cinque Terre, Antola più altre cinque aree isolate) è prevista entro giugno e che gli altri progetti non verranno dimenticati con particolare attenzione alla situazione di Portofino. Insomma un piccolo rilancio del problema parchi. Si tratta di vedere se le promesse verranno mantenute.

Bruno Monticone

Anche un libro per rilanciare l'oasi del Mottarone

STRESA, RINASCE DOPO ANNI IL GIARDINO DI «ALPINIA»

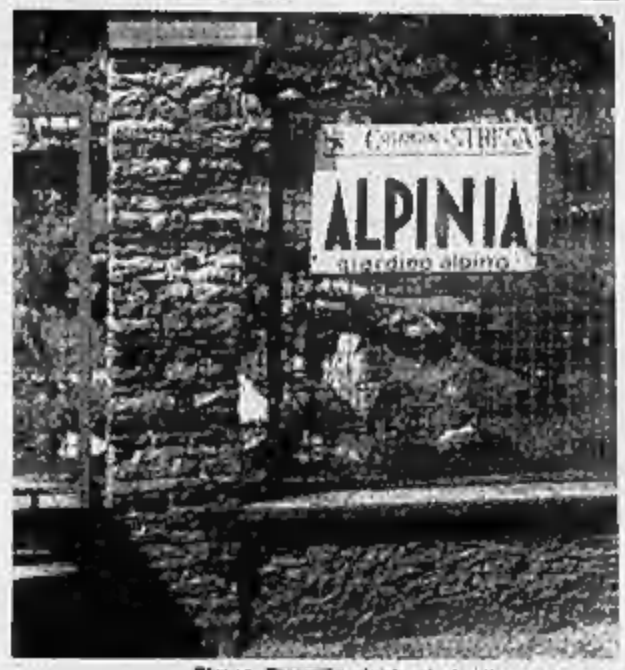
STRESA — «Alpinia intimo» è il titolo di un volumetto di 130 pagine che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Stresa ha pubblicato in questi giorni per i turisti e anche, si sostiene, per gli «uomini di buona volontà».

Alpinia è il giardino botanico di erbe alpine che sorge sulle pendici del Mottarone dove una cinquantina di anni or sono un grande amico della natura, Iginio Ambrosini, aveva raccolto oltre 2000 tra piante alpine e officinali. Per un trentennio, a cavallo dell'ultimo conflitto mondiale, il giardino fu meta di decine di migliaia di visitatori che arrivavano da ogni parte d'Europa per dare un'occhiata a questa singolare raccolta di verde.

Poi dagli Anni Sessanta il progressivo abbandono. Ora la Comunità montana del Mottarone e l'Azienda di soggiorno di Stresa ne hanno deciso il rilancio: Alpinia verrà ristrutturata e trasformata in un autentico museo polipiante di piante ed erbe alpine.

Il libro «Alpinia intimo» dovrebbe essere la struttura portante di questa originale istituzione floroculturale. Nelle prossime settimane decine di piante e di erbe rare saranno ricollocate nel giardino. Lo scopo è turistico ed ecologico insieme: in un mondo alpino purtroppo in dissoluzione, un mondo ove la flora ha subito in questi ultimi anni terribili attentati, si vuol tentare — con la concreta speranza di riuscirci — di creare, per chi verrà dopo di noi, una testimonianza vivente di ogni pianta e di ogni essenza montana.

A. C.



Stresa. Duemila piante al giardino «Alpinia»

Nell'Alta Val Lemme e nella zona di Ovada

COMUNITA' MONTANA PROTESTA IL NOSTRO LAVORO E' PRECARIO

ALESSANDRIA — *Ancora una notizia negativa dal mondo del lavoro mentre l'API, l'associazione piccole e medie industrie rilancia il progetto dell'insediamento di un'area industriale a Pozzolo Formigaro e i forestali protestano. Questi ultimi — sono quelli della Comunità montana alta Val Lemme e alta Ovadese — hanno chiesto un incontro con la Regione per discutere e cercare di risolvere la situazione riguardante il parco naturale Capanne di Marcarolo attuato sulla carta ma non realizzato. Dicono che il loro lavoro diventa ogni giorno più precario, chiedono la realizzazione del parco nel quale verrebbero assunti un numero fisso di lavoratori. Lamentano poi di aver sempre ricevuto risposte scoraggiantisse e per questo chiedono l'incontro urgente con la Regione e con tutti i Comuni della alta Val Lemme e alto Ovadese.*

Dicono i forestali: «Il parco oltre a risolvere il problema della disoccupazione giovanile in questi piccoli paesi di montagna, significa mantenere un patrimonio naturale, unica ricchezza per chi è rimasto in queste terre».

Ad Acqui invece la «Scelta commerciale alimenti» e la Domi nigel» società per la produzione e commercializzazione di prodotti surgelati (occupano 60 dipendenti) sono state ammesse dal tribunale alla procedura di amministrazione controllata. Durerà due anni: i creditori sono convocati per il 2 luglio. La crisi delle due aziende, specializzate nella produzione e commercializzazione di alimenti surgelati, è dovuta a mancanza di liquidità e agli eccessivi costi fissi di gestione oltre che al contraccolpo subito in relazione a una situazione economica generale del settore dei surgelati.

A rilanciare il progetto dell'insediamento di un'area industriale a Pozzolo Formigaro è il presidente dell'Api, dottor Paolo Vernetti. Dice il presidente: «Quest'area, altamente attrezzata, dovrebbe essere il polo di attrazione di tutte le industrie liguri che debbono, per forza, venire nella nostra zona. Dalla parte politica abbiamo avuto dei larghi consensi ma nessuna presa di posizione».

Il progetto è indubbiamente interessante: se ne parla da qualche tempo e potrebbe essere attuato ma implica problemi di varia natura. «Siamo a disposizione del piccolo e medio imprenditore per cercare di aiutarlo e per farsi interprete delle sue necessità nei confronti con la parte politica della nostra provincia. E' nostra intenzione lavorare in collaborazione con le forze politiche e sindacali per cercare di risolvere i problemi dell'occupazione». Soggiunge ma all'Api, ovviamente, non si può chiedere di garantire il posto di lavoro a tutti i disoccupati, si può solo chiedere di fare il possibile perché questi problemi vengano risolti.

Emma Camagna

Indetti gli appalti

CIGLIANO RIPARERA' CAMPANILE

CIGLIANO — (a. r.) Sabato il Comune di Cigliano ha provveduto a inviare cinque inviti per le gare di appalto ad altrettante imprese fra cui l'Hubert Mayer di Caldaro di Bolzano, già intervenuta nell'ottobre '82 per riportare a terra il basamento del campanile con la croce perché pericolante.

L'attacco al campanile, e al nuovamente basamento sferico e croce, fu dato nell'ottobre successivo dagli uomini gatto che, srotolando il campanile con una serie di appropriate funi, ne avevano raggiunta la sommità.

Il preventivo per i lavori portò poi la civica amministrazione, carente di fondi, a soprassedere momentaneamente ad ogni tipo di intervento, fino al conseguimento dei fondi necessari. Ora il Comune si appresta ad indire la gara d'appalto, con una spesa prevista di 155 milioni di lire.

Questa volta l'intervento al campanile verrà effettuato mediante intelaiature.

Sono privi dei depuratori

CAMPEGGI SUL LAGO CHIUSI D'UFFICIO?

VERBANIA — Polemiche anche a Baveno e guai in vista per i proprietari dei campeggi, proprio alla vigilia delle vacanze e dell'arrivo in massa dei turisti, in gran parte provenienti dall'estero. Degli undici esistenti nel territorio di questo Comune, sembra che solo un paio, almeno fino a oggi, si siano adeguati alla legge Merli che impone loro l'installazione di depuratori.

Così stando le cose, gli altri non potrebbero quest'anno aprire i battenti o, facendolo, dovrebbe essere il sindaco ad ordinarne la chiusura per non rischiare di incorrere in una denuncia alla magistratura per omissione di atti d'ufficio.

Ma c'è anche chi fa notare che al Comune di Baveno sarà piuttosto difficile chiedere ai privati il rispetto della legge Merli quando al momento (non essendo ancora pronto il depuratore che dovrà servire il territorio comunale) tutte le acque reflue di Baveno continuano a defluire liberamente in lago senza aver beneficiato di alcun trattamento di decantazione.

Peraltro il maltempo dei giorni scorsi ha contribuito a ritardare i lavori di realizzazione delle opere di canalizzazione che convoglieranno le acque di Stresa nel depuratore consortile che già raccoglie le acque reflue di Belgirate e Lesa. Si tratta di una conduttura interrata di oltre 8 chilometri e di due stazioni di pompaggio: una prevista in località La Sacca, nel Comune di Stresa, l'altra al villaggio Bezzi, nel Comune di Belgirate. Spesa prevista oltre 4 miliardi, ultimazione delle opere entro fine anno.

a. c.

CAMIONCINO SBANDA DUE FERITI

CIGLIANO — (a. r.) *Un tamponamento colpo di sonno è stato la causa di un grave incidente avvenuto alle 5 di questa mattina sulla corsia per Torino dell'autostrada, presso Cigliano, nel Comune di Romentino.*

Il bilancio dell'incidente è di due feriti, uno dei quali grave per le lesioni riportate. Si tratta di Salvatore Mustone, 37 anni, residente a Torino in strada Valle Stretta 4. I medici dell'ospedale di Novara l'hanno ricoverato con prognosi di 60 giorni. L'altro ferito è Pier Carlo Prandi, 33 anni, abitante a Torino in piazza Monte Tabor 41, che guidava il veicolo fun autocarro Fiat. Ha lamentato escoriazioni e ferite superficiali.

I due uomini rientravano a Torino con il mezzo carico di gabbie vuote per il trasporto di conigli e pennuti. Affaticato e assonnato il Prandi ha perso il controllo del camion. Per non finire fuori di strada ha sterzato bruscamente sulla sterzo. Il mezzo ha iniziato a sbandare andando poi a schiantarsi contro il guardrail centrale.

A settembre la rassegna nazionale

PER ALESSANDRIA MESE «D'ARGENTO»

ALESSANDRIA — Non si terrà a Palazzo Cuttica, inagibile la sala alle nuove norme sulla sicurezza, ma al Teatro Comunale nel mese di settembre la rassegna nazionale degli argenti, giunta alla terza edizione. E' un appuntamento tradizionale con i pezzi più pregiati, opera di una trentina fra i maggiori argentieri di tutta Italia, una rassegna in grado di offrire al Paese un'immagine prestigiosa di Alessandria che, a sua volta, è un importantissimo centro argentiero.

Saranno esposti pezzi imperniati sul binomio argento-casa con eliminazione di opere di grande effetto ma poco accessibili sia per i prezzi sia per la praticità. La mostra sarà organizzata dal Gruppo argentieri alessandrini sorto tre anni fa, il quale sta cercando un rilancio dell'argentaria locale. Durante le giornate di apertura della rassegna allo stesso teatro avrà luogo un grandioso spettacolo con artisti di livello nazionale.

La mostra che già si temeva dovesse essere soppressa avrà luogo regolarmente ma resta, ed è grave, il problema della inagibilità di un palazzo come il Cuttica, un gioiello idoneo a rassegne di vario genere ma che deve essere adeguato per rispondere alle norme attuali sulla sicurezza. Allo stesso modo la città, che dispone di una splendida Pinacoteca e di un ricco Museo, inaugurati da Sandro Pertini nell'aprile dello scorso anno, non può aprire al pubblico quelle sale. Mancano infatti alcuni accorgimenti tecnici imposti dalle norme sulla sicurezza e le sale continuano a restare inesorabilmente chiuse.

a. c.

Altro incontro governo-sindacati

150.000 NUOVI POSTI

Il «pacchetto» dovrebbe essere varato entro luglio. Interventi a favore dei giovani e del Mezzogiorno

Sul piatto ci sono centocinquantamila posti di lavoro. Il «*pacchetto*» dovrebbe essere approvato dal governo ai primi di luglio, sulla base delle intese previste nell'accordo del 14 febbraio. I sindacati hanno già tracciato un primo quadro mercoledì scorso con i ministri competenti (De Michelis, Lavoro; Gaspari, Funzione Pubblica; De Vito, Mezzogiorno). Domani torniamo al tavolo della trattativa per una «due-giorni» che dovrebbe consentire di mettere definitivamente a punto questo «piano occupazione».

Che cosa prevede? Le linee d'intervento sono sostanzialmente quattro.

• **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**. Si pensa di assumere nei settori amministrativi pubblici diciassettemila persone entro la fine dell'anno.

• **FORMAZIONE LAVORO**. Sono in programma trentamila contratti da realizzare in due tranche: diecimila quest'anno e ventimila entro il 1985.

• **JOB CREATION**. Si tratta di un organismo che dovrebbe «produrre e vendere» posti di lavoro. Una società di servizi, di diritto privato, sufficientemente snella per consentire interventi tempestivi. Lo staff sarebbe composto da non più di un centinaio di esperti. «*La struttura* — ha precisato De Michelis — *è destinata a valorizzare le iniziative esistenti in materia di creazione di nuove occasioni di lavoro, includendo tra i suoi soci i soggetti più significativi dell'apparato produttivo del Paese*». Vale a dire: la Fiat, la Montedison, l'Olivetti, l'Eni, l'Efim, l'Iri. Gli interventi, ha precisato il ministro, dovrebbero essere rivolti a «*ricostruire e incrementare i livelli occupazionali soprattutto nelle aree di crisi*».

Gianni De Michelis

• **MEZZOGIORNO**. E' stato studiato un intervento straordinario per assottigliare le file dei giovani disoccupati. Il finanziamento è di tremila miliardi. La speranza è di reperire in questo modo almeno centomila posti di lavoro. Il progetto verrà inserito nella legge per il Mezzogiorno che deve essere approvata entro la fine di luglio. Qualora la data non potesse essere rispettata, il governo si è già impegnato a ripresentare isolatamente i due articoli che riguardano il piano.

Nel documento che il ministro De Vito sottoporrà entro la fine del mese al Comitato ristretto della Commissione Bilancio si prevede, tra l'altro, un contributo fino al settanta per cento del costo di impianti e attrezzature a favore di cooperative e società costituite da giovani. Sono contemplati anche aiuti alle aziende per tre anni pari al quaranta per cento del costo del contratto stipulato a giovani sotto i venticinque anni.

I sindacati, per ora, hanno accolto molto tiepidamente l'iniziativa del governo. Il segretario confederale della Cgil Trentin teme che tutti questi progetti si finisca per creare un gran polverone, senza un sufficiente coordinamento. Per Liverani (Uil) «*bisogna fare in modo che per tutto questo complesso di misure si definiscano al più presto gli strumenti operativi*». Più ottimista Crea (Cisl) secondo il quale «*stanno finalmente prendendo corpo gli impegni contenuti nell'accordo di febbraio*». E ha preannunciato per domani un appunto scritto con le indicazioni della Cisl da sottoporre a De Michelis.

r. b.

Contro il recente disegno di legge del governo

GENOVA, IL PORTO K.O. BLOCCATO PER SCIOPERO BUCO DI 1000 MILIARDI

Incrociano le braccia 5000 addetti della compagnia unica e 3100 dipendenti del consorzio autonomo. Chiedono la cassa integrazione per i portuali

GENOVA — Il porto di Genova rimane bloccato per l'intera giornata di oggi, nel quadro dello sciopero nazionale che coinvolge tutti gli scali italiani.

Ma, come spesso accade negli ultimi tempi, l'agitazione genovese è più dura: è cominciata venerdì con l'intervento al lavoro solo per il primo turno ed è continuata ieri con l'abolizione degli straordinari. Oggi paralisi totale, proprio in un momento in cui concrete si stavano delineando le misure per il risanamento.

Lo sciopero coinvolge a Genova quasi cinquemila addetti della compagnia unica merci varie e 3100 dipendenti del consorzio autonomo. Ci saranno forti disagi anche nel servizio dei traghetti, e in alcune navi straniere che stanno effettuando crociere nel Mediterraneo, con scalo a Genova.

Cosa chiedono i portuali? Tutto è riconducibile alla presentazione, avvenuta giovedì della scorsa settimana, di un disegno di legge sui porti. Lo ha presentato in Consiglio dei ministri Gianuario Carta, responsabile del disastro della Marina mercantile. Questo disegno di legge ha avuto il potere di scontentare tutti, sia i lavoratori che l'utenza. Genova, intanto, si aspettava non un disegno di legge che dovrà compiere il laborioso itinerario del Parlamento, ma un decreto che diventasse immediatamente esecutivo rendendo possibile, in primo luogo, la concessione di un finanziamento per fronteggiare la voce stipendi almeno fino a tutto settembre.

Per tutti i porti italiani, la cifra complessiva è di 35 miliardi. Diventando disegno di legge, la proposta d'intervento slitta quindi nel tempo e mette in pericolo i salari specialmente a Genova, dove il «buco» è di circa mille miliardi e le banche hanno opposto disco rosso alle richieste d'intervento.

L'altra garanzia richiesta (ma con procedura d'urgenza) è quella che si riferisce ai fondi necessari per l'esodo (i prepensionamenti dei portuali, da tutti ritenuto indispensabile per sfoltire gli organici, ma d'impossibile attuazione finché le casse portuali e lo speciale fondo che amministra i loro stipendi, rimarranno vuote.

I lavoratori chiedono anche l'introduzione della cassa integrazione per i portuali, il cui salario garantito viene in gran parte pagato dall'utenza. Ed è questa una delle assurdità che rendono «diverso» il portuale, cui si propone addirittura il ruolo di cassa integrata per decreto legge.

«Ma c'è di più — dicono alla Cisl Trasporti — il disegno di legge del ministro propone che solo attraverso un decreto sarà possibile determinare le operazioni portuali, gli organici, le tariffe, i turni. Questo vuol dire distruggere l'autonomia sia del consorzio, che della compagnia cui è affidata la gestione del lavoro sulle banchine». Dopo tante richieste di autonomia operativa, il ritorno ad una struttura statale provoca durissime reazioni. Si teme che lo sciopero di oggi abbia un seguito, compromettendo il lavoro svolto dal nuovo presidente, Roberto D'Alessandro, che già alla presentazione del suo piano, avvenuta un mese fa, aveva ridato fiducia agli operatori.

Gianuario Carta

Si chiede con insistenza che la normativa più urgente (salari, cassa integrazione) venga stralciata dal progetto del ministro Carta, per essere approvata con decreto legge d'urgenza.

«Solo in questo caso lo sciopero non si prolungherà», dicono alla Cgil. In caso contrario si prevedono altri giorni difficili ed altre perdite di traffico. La gravità della situazione è espressa drammaticamente da alcune cifre comunicate qualche giorno fa all'assemblea della Confitarma. La flotta italiana è dimezzata e scarica i suoi dati negativi sui porti. Nel 1983, il 75,5 per cento dei petroli, il 72,7 per cento dei cereali, il 96,6 dei legnami, l'81 dei prodotti alimentari sono arrivati in Italia su navi straniere. Le loro compagnie non badano avviamente a motivazioni sociali. Se il porto non funziona, le loro navi mettono la peua su scali meno difficili. E questo sta avvenendo, ormai da troppo tempo.

Guido Coppini

Torino: dal Politecnico prove sull'efficienza di seggiolini di sicurezza in commercio

BAMBINI IN AUTO, STRAGE DEGLI INNOCENTI

Cento morti e duemila feriti gravi l'anno per incidenti stradali

In Germania è stato dimostrato che è possibile ridurre i rischi del 90 per cento. Se non si pongono rimedi, un bimbo su 60 è in pericolo

TORINO — Se non si pongono rimedi, su 60 bambini che nascono oggi, almeno uno è destinato a morire in un incidente automobilistico. Il dato è agghiacciante, ma non si discosta di molto dalla realtà: nel 1983, ad esempio, cento bimbi sotto i cinque anni hanno perso la vita in scontri nei quali sono rimasti coinvolte le auto dei loro genitori; altri duemila hanno riportato ferite gravissime. Bisognerà attendere che il codice della strada introduca norme specifiche di sicurezza per veder cessare questa strage degli innocenti?

Studi sulla sicurezza svolti in Germania hanno rilevato che esiste il modo di ridurre del 90 per cento le conseguenze mortali di incidenti automobilistici in cui vengono coinvolti i passeggeri più piccoli. Sarebbe sufficiente un seggiolino apposito, fissato al sedile posteriore dell'auto e calerebbe del 75 per cento anche il numero di feriti gravi. Secondo la stessa ricerca, i piccoli protetti in questo modo hanno il 50 per cento di possibilità di rimanere illesi rispetto agli adulti assicurati con la cintura.

Del problema si è occupato il Comitato di difesa dei consumatori che, con la collaborazione del Politecnico di Torino e della Sabelt, ha effettuato il primo test comparativo di seggiolini di sicurezza. I risultati migliori sono quelli ottenuti dal seggiolino con guscio di polistirolo espanso, nel quale il bimbo è trattenuto da una cintura di sicurezza che passa attraverso il cuscino rigido.

Unicem, approvato bilancio utile di 10,4 miliardi

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Unicem S.p.A. si è riunita a Torino sotto la presidenza dell'ing. Giovanni Nasi per l'approvazione del bilancio 1983. L'esercizio 1983 si è chiuso con un utile netto di 10,4 miliardi (+31,7% rispetto al 1982), dopo ammortamenti per 25,3 miliardi. L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di L. 370 per azione ordinaria (rispetto a L. 350 dell'anno precedente) e di L. 450 per azione di risparmio (rispetto a L. 430 dell'anno precedente); il dividendo verrà messo in pagamento il 19 giugno. E' stata, inoltre, approvata la destinazione di 5 miliardi alla Riserva Acquisto Azioni Proprie, sono stati riconfermati consiglieri Silvio Borri e Giulio Pizzetti.

Fanno poco latte le bovine del Veneto

VENEZIA — Sono stati pubblicati a cura della giunta regionale i risultati dell'indagine sulla fertilità delle bovine nel Veneto, condotta dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. Lo studio è stato eseguito da tre docenti dell'Università di Padova, e i risultati hanno permesso di verificare come l'allevamento delle bovine nel Veneto appare caratterizzato nel suo insieme da un notevole grado di arretratezza: le bovine sono disperse in aziende troppo ridotte per consentire un'adeguata diffusione e applicazione delle moderne tecnologie di allevamento, mentre le strutture zootecniche hanno dimostrato carenze, soprattutto sotto l'aspetto igienico-sanitario. La produzione media di latte è risultata modesta, nonostante l'uso di razze dotate di spiccate attitudini lattifere.

Il S. Paolo di Torino punta sul credito agrario

TORINO — Attraverso la costituzione di un'apposita Sezione credito agrario, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino potrà procedere sulla via di un'ulteriore qualificazione della gamma dei servizi offerti al settore agro-industriale. La creazione di tale Sezione è stata autorizzata con decreto del ministro del Tesoro l'11 maggio scorso con l'approvazione delle necessarie modifiche statutarie. La nuova Sezione accentrerà le attività che ora vengono svolte nell'ambito del credito a breve-medio e lungo termine, permettendo di realizzare la più corretta integrazione tra i prodotti finanziari offerti e la migliore specializzazione nell'affrontare le problematiche del settore. Oltre a consentire infatti il miglioramento della presenza presso gli operatori tradizionali, nella Sezione convergeranno le attività di credito verso i comparti della trasformazione industriale e della commercializzazione dei prodotti agricoli, del risparmio energetico, del trattamento industriale dei residui agroindustriali e verso l'attività peschereccia. Lo sviluppo di un integrato ed efficiente sistema agro-alimentare e industriale è obiettivo primario per l'attività della nuova Sezione. A questo proposito particolare rilevanza costituisce la possibilità di finanziare la modernizzazione e l'innovazione negli impianti per la trasformazione dei prodotti agricoli, anche in base alla vigente normativa di incentivazione al settore, avendo già l'istituto maturato una significativa esperienza operativa.

Milano, contratto per 2 ditte: 110 milioni di dollari

BRATISLAVA — Le imprese Bemex Trade e Delma, entrambe di Milano, hanno siglato un contratto con l'industria cecoslovacca Strojexport per la realizzazione, con il sistema chiavi in mano, di un grande albergo con annesso stabilimento termale a Marianske Lazne e per la ristrutturazione di stabilimenti alberghieri e termali a Piestany presso Bratislava. Il valore complessivo del contratto è di 110 milioni di dollari. In base all'intesa le due aziende italiane, successivamente, commercializzeranno queste nuove strutture turistico-termali cecoslovacche invitando turisti, avvalendosi della Bemex Tours, secondo la formula del package tours.

All'Associazione Industriale di Vercelli

PIAZZA RICONFERMATO

«Per l'84 un impegno più preciso e locale»

VERCELLI — Eugenio Piazza, di Trino Vercellese, è stato riconfermato presidente dell'Associazione industriale vercellese per il biennio 1984-85.

L'hanno nominato, su conforme designazione della giunta, gli imprenditori del Vercellese e della Valsesia riuniti per l'annuale assemblea generale.

Ospite d'onore Sergio Pininfarina, presidente della Federazione regionale.

Vicepresidenti sono stati nominati Francesco Barni, Domenico Bordone e Giorgio Sambonet, l'ex-presidente Pierangelo Segre, il presidente del Gruppo giovani imprenditori, Maurizio Magliola, il delegato della Piccola industria, Gianni Degara.

L'ing. Piazza ha colto l'occasione dell'Assemblea per fare una valutazione delle principali vicende economiche, sindacali e organizzative dell'esercizio trascorso e, allo stesso tempo, per presentare le linee programmatiche di future iniziative. Parlando dell'andamento dell'economia locale nell'anno 1983, Piazza ha precisato come il medesimo sia stato fonte di non poche preoccupazioni per le gravi conseguenze che la crisi ha indotto sul tessuto produttivo «*anche al di là di quanto evidenziato dai tipi indicatori occupazionali*».

«*Nel caso che sono subito apparsi insanabili o maggiormente compromessi* — ha sottolineato Piazza — *la dolorosa conclusione è stata l'uscita dell'impresa dal mercato o l'avvio di un processo di risanamento attraverso il ridimensionamento degli organici e il recupero di margini di economicità ed efficienza indispensabili per consentire la continuità aziendale*».

Circa le prospettive, fattesi di recente meno negative, l'atteggiamento di Piazza può sintetizzarsi come aspettativa pacata di generale rilancio dell'economia, da affrontare però attivamente, potenziando al massimo sul fronte aziendale l'efficienza.

Altro argomento affrontato dal neopresidente è stato un sommario consuntivo sull'attività sviluppata dall'organizzazione vercellese nel corso dell'esercizio. Largamente assorbita dall'impegno della struttura, tesa a fornire alle aziende associate supporti sempre più adeguati alle molteplici esigenze, «*il 1983 e questo primo scorcio dell'84* — ha dichiarato il presidente Piazza — *hanno visto rafforzarsi l'impegno esterno dell'organizzazione, volto a prospettare in modo diretto e indiretto la posizione dell'industria, su problemi di carattere istituzionale e di rilievo più prettamente locale*».

Tra gl'interventi più significativi vanno ricordati il seminario «*Il sapere minimo sull'industria*», indirizzato al mondo della scuola, e l'organizzazione del convegno di studio in materia di effetti indotti sull'economia vercellese dall'insediamento di centrali elettronucleari.

Tra le principali iniziative in cantiere, che l'Associazione intende sviluppare in futuro, Piazza ha indicato l'interessamento per rendere partecipi le imprese vercellesi e valsesiane dei programmi di costruzione previsti dal piano energetico nazionale; la ricerca condotta con la collaborazione della Federazione regionale, per porre in risalto le rilevanti potenzialità di Vercelli nel campo dei trasporti, come componente attiva di un sistema di trattamento delle merci a scala interregionale; e ancora l'impegno per acquisire e destinare a qualificati progetti di investimenti e altre iniziative di animazione economica una quota significativa delle risorse stanziate dalla Comunità europea sul fondo di sviluppo regionale.

Walter Nasi

Il Cipi deciderà sullo stato di crisi

MOTOCICLETTE IN RIBASSO NEI PRIMI MESI DELL'84 VENDITE CALATE: 36,9%

Lo stato di crisi permetterebbe al settore di ricorrere alla cassa integrazione ed al pensionamento anticipato

MILANO — L'industria motociclistica diventerà area di crisi? Su questo problema dovrà pronunciarsi il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione economica) nella prossima riunione. Il settore che occupa circa 30 mila addetti, ma che arriva a 60 mila calcolando l'indotto e le reti commerciali, aveva avanzato alcuni mesi la richiesta.

La dichiarazione di stato di crisi permetterebbe alle aziende di ricorrere alla cassa integrazione speciale ed al prepensionamento, concederebbe sgravi fiscali e lo stanziamento di fondi per la ricerca.

Michele Bianchi, direttore generale dell'Ancma, l'associazione dei costruttori di moto, bici e accessori, asserisce: «*Dall'inizio dell'anno a oggi la situazione è ulteriormente peggiorata. I dati del primo trimestre di quest'anno mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'83, un calo dell'8,7 per cento nella produzione di ciclomotori e del 36,9 per cento in quella delle moto e degli scooters. Questo peggioramento della situazione* — continua Bianchi — *viene dopo un 1983 molto pesante, che aveva visto un calo dell'11,2 per cento nella produzione dei ciclomotori e del 23,6 per cento in quella delle moto e degli scooters*».

Piaggio, Benelli e Guzzi hanno già dipendenti in cassa integrazione, mentre per altre aziende più piccole come la Cimatti di Bologna, è soprannvenuto il fallimento.

Se il settore motociclistico italiano non sta bene, i concorrenti stranieri non stanno meglio: nel primo trimestre di quest'anno l'industria giapponese ha dovuto ridurre la produzione del 34,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'83, mentre il *Bureau permanent des constructeurs*, l'organismo internazionale che ha sede a Parigi e che raggruppa i produttori di tutto il mondo (solo i russi non hanno voluto aderire) non prevede un miglioramento del mercato fino al 1986.

PETROLIO, RECORD IN ARABIA SAUDITA MASSIMO STORICO

LONDRA — Cala la produzione di petrolio nel Mare del Nord (a maggio è stata dell'1,6 per cento in meno rispetto al mese precedente), ma aumenta in modo consistente la produzione in Arabia.

Nella prima metà di giugno la quantità di greggio prodotta dall'Arabia Saudita è molto cresciuta ed ha raggiunto, secondo le stime degli ambienti petroliferi sauditi, la media di 5,6-6 milioni di barili al giorno rispetto al milione del mese prima.

Lo stimolo è giunto da maggiori forniture sia all'export sia dall'utilizzo interno, in particolare a Yanbu, il nuovo porto e centro industriale sulla costa del Mar Rosso.

Il ritmo di esportazioni dal porto di Ras Tanura, nel Golfo Persico, si mantiene o supera di poco i ritmi di maggio, smentendo, quindi, le previsioni che davano per scontato un calo di afflusso di petroliere in seguito del rischio di guerra sulle rotte navali del Golfo.

Dal primo giugno l'oleodotto che collega i pozzi dell'Est saudita a Yanbu sul Mar Rosso trasporta in media 1,5 milioni di barili, il triplo rispetto ai 450.000-500.000 della prima metà di maggio.

I carichi di greggio al terminale del Mar Rosso sono raddoppiati.

Il calo della produzione petrolifero nel Mare del Nord è dovuta invece a difficoltà di carattere tecnico. Si prevede comunque un aumento nei prossimi mesi. Si arriverà a toccare i massimi livelli storici previsti intorno ai 2,1 milioni di barili.

MENO ZUCCHERO IN TAVOLA MA CRESCERA' L'IMPORT

E' diminuita la produzione di barbabietole e, nonostante la flessione dei consumi, dovremo aumentare le nostre richieste. Meglio per la Cee

ROMA — Importeremo più zucchero? Mentre il consumo nei Paesi della Comunità europea dovrebbe rimanere stabile, diversa è la situazione italiana.

Nella Cee, il dato dovrebbe oscillare intorno alla media attuale di 34,9 chili pro-capite annui, nonostante la produzione complessiva sia scesa da 14 a 11 milioni di tonnellate nel 1983.

La previsione viene formulata dalla Direzione generale agricoltura della Commissione Cee, la quale ha constatato in una recente riunione che il settore dello zucchero è uno dei pochi che non costituiscono problemi di eccedenze, poiché la superficie coltivata a barbabietole è diminuita del 9 per cento e la produzione supera di poco i consumi con un adeguato livello di scorte.

Per l'Italia, invece, il problema è diverso. Con una popolazione pari al 21 per cento di quella totale della Cee, informa l'Unione Consumatori, il nostro Paese consuma il 16 per cento dello zucchero immesso nel mercato comunitario e il consumo pro-capite è in assoluto il più basso d'Europa.

Ma, nonostante ciò, la drastica riduzione dei consumi avvenuta negli ultimi tre anni ha indotto molti bieticoltori ad abbandonare la barbabietola per altre coltivazioni; tant'è che, per il 1984, si calcola una diminuzione della superficie coltivata pari al 26 per cento di quella prevista dal piano bieticolo-saccarifero.

La conseguenza, molto probabilmente, sarà un notevole aumento delle importazioni dall'estero.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate sul computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto prima.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
Base	beige	TOK5		73.00 011	8425281
Unif	amaranto	TOQ6	LT SR	84.02 011	871224
Unif	[illegible]	TOW7	SR LT	83.12 011	832387
Unif	azzurro	TO0A		84.02 011	388570
FIAT PANDA					
30	amaranto	TOW9		84.01 0121	78071
30	amaranto	TOW9	accss	83.12 011	30336736
30	amaranto	TOW9	accss	84.01 011	831481
30	[illegible]	TOW8	LT TL	83.12 011	3497512
30	[illegible]	TOW8	LT TL	83.12 011	301682
30	amaranto	TOW8	LT TL	84.01 011	9589489
30	avorio	TOW9		84.01 011	732730
30	avorio	TOD0	SR AP	84.02 0121	71152
30	azzurro	TOW9		84.01 011	9011480
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.12 011	334438
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.06 011	3060968
30	azzurro	TOW9	LT TL	84.01 0121	33337972
30	azzurro	TOW8	LT TL	84.01 011	307970
30	azzurro	TOW9	LT TL	84.01 011	3560129
30	azzurro	TOW8	LT TL	84.02 011	3339
30	azzurro	TOW9	TL LT	84.01 011	304342
30	bianco	TOY3	LT TL	82.10 011	3092249
30	blu	TO0A	LT TL	84.02 011	359490
30	nero	TOW9	accss	84.01 011	9378057
30	[illegible]	TO22	LT	81.00 011	4270333
30	nero	TOW9	LT TL	84.01 011	710526
30	nero	TOY8	LT TL	83.04 011	8088998
30	nero	TOW9	LT TL	84.01 011	307781
30	[illegible]	TO0A	LT TL	84.02 011	8190886
30	[illegible]	TO0A	LT TL	84.02 011	3966172
30	[illegible]	TOW7	LT TL	83.12 011	2051201
30 super	[illegible]	TOW7	LT TL	83.11 011	781898
30 super	[illegible]	TO0A	accss	84.01 011	9066875
30 super	amaranto	TOW7	accss	83.11 011	9083112
30 super	amaranto	TOW7	accss	83.06 011	9066807
30 super	amaranto	TO0A	accss	84.02 011	359907
30 super	amaranto	TO0A	accss	84.02 011	9359208
30 super	amaranto	TO0A	LT TL	84.02 011	626243
30 super	[illegible]	TOW8	LT TL	83.12 011	321290
30 super	amaranto	TOW8	LT TL	84.01 011	9711204
30 super	amaranto	TO1A	LT TL	84.02 011	8962487
30 super	amaranto	TO1A	LT TL	84.02 011	303309
30 super	avorio	TO0A	LT TL	84.02 011	9058746
30 super	avorio	TOW8	LT TL	84.01 011	9850680
30 super	bianco	TOW7	LT TL	83.11 011	351650
30 super	grigio vm	SW27	LT TL	83.12 011	9894054
30 super	grigio vm	TO0A	LT TL	84.02 011	3582063
30 super	nero	TOW9	accss	84.01 0124	509141
30 super	nero	TO0A	LT TL	84.02 011	8082483
30 super	nero	TO0A	LT TL	84.01 011	9587079
30 super	rosso	TOW1	accss	83.06 011	374364
30 super	[illegible]	TOW8	accss	83.10 011	699582
30 super	rosso	TOW9	accss	83.12 011	9377597
30 super	rosso	TOW8	accss	83.12 011	343088
30 super	rosso	TOW7	LT TL	83.12 0125	722100
30 super	rosso	TO0A	LT TL	84.02 011	8403665
30 super	[illegible]	TOW9	LT TL	84.01 011	642069
45	azzurro	TOW7	LT TL	83.11 011	8191583
45	blu	TOY8		82.12 011	342717
45	blu	TOW7	accss	83.11 011	3206636
45	blu	TOY4	CPA	82.11 011	379756
45	[illegible]	TOV7	CRA SR	80.00 011	350714
45 super	[illegible]	TOW8		83.12 011	554457
45 super	amaranto	TOW8		83.12 011	357830
45 super	[illegible]	TOW9	SM	84.01 011	9878988
45 super	[illegible]	TOW8	SM	84.01 011	350146
45 super	amaranto	TOW8	SM accss	83.12 011	8270628
45 super	blu	TOW8		83.12 011	753700
45 super	grigio vm	TOW8	SM	83.12 011	9980878
45 super	grigio vm	TOW8	SM accss	83.12 011	387124
45 super	grigio vm	TO0A	SM LT TL	84.02 011	387117
45 super	grigio vm	TOW8	accss	83.12 011	777562
4 x 4	verde	TOW8		83.12 011	382931
FIAT 127					
3P	azzurro	TOT5	accss	[illegible] 011	341510
C 3P 903	verde	CN49	LT	80.00 011	9498574
L 3P	amaranto	TOP3	LT SR	76.00 011	[illegible]
Fan 5s	[illegible]	TO0A	AP LT TL	84.02 011	[illegible]
SP 3P 903	rosso	TOX8	LT	82.06 011	9426749
[illegible]	blu	TOV7	LT	80.00 0121	77661
FIAT 127 DS					
SN	amaranto	TOY3	AP LT TL	82.11 011	8191639
SN	avorio	VC36	AP LT TL	82.06 015	4432214
SN	rosso	TOW9	accss	84.01 011	7393457
Fan	amaranto	TOW8	accss	83.12 011	389806
Fan	azzurro	TOX8	accss	82.05 011	9009190
FIAT UNO					
45 3P ES	amaranto	TOW8	accss	83.11 011	338259
45 3P ES	avorio	TOW9	SM accss	83.12 011	9009822
45 3P ES	avorio	TOW8	accss	84.01 011	9064732
45 3P ES	azzurro	TOW8		84.02 011	614080
45 3P ES	azzurro	TOW8	accss	84.01 011	9316640
45 3P ES	azzurro	TOW7	AP LT TL	83.11 011	8942958
45 3P ES	azzurro	TOW8	LT CS	83.10 011	932703
45 3P ES	bianco	TOW8	accss	84.01 011	320668
45 3P ES	grigio vm	TOW5	accss	83.12 011	371588
45 3P ES	nero	TOW9	accss	84.01 011	8271939
45 3P ES	rosso	[illegible]		83.12 011	3366204
45 3P ES	verde	TOW8	accss	83.12 011	793251
45 3P L	amaranto	TOW8	4M LT TL	83.12 0121	642275
45 3P L	[illegible]	TOW3	accss	83.06 011	702751
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.12 011	810960
45 3P L	beige	TO0A	CPA accss	84.02 011	3490097
45 3P L	nero	TOW9	LT	84.01 011	740235
45 3P L	rosso	TOW3	accss	83.07 011	702554
45 3P L	rosso	TOW9	LT CPA	84.01 011	3093322
45 3P L	verde	TOW8	accss	83.12 011	8942283
45 3P L	verde	TO0A	CPA	84.02 011	9989339
45 3P S	acqua m vm	TO0A	SM accss	84.02 011	714457
45 3P S	amaranto	TOW9	SM	84.01 011	9501403
45 3P S	avorio	VC41	4M	83.12 0161	4871
45 3P S	avorio	TOW8	SM accss	84.01 011	389008
45 3P S	azzurro	TO0A	SM	84.02 011	9106486
45 3P S	azzurro	TOW9	SM	84.01 011	626541
45 3P S	azzurro	TO0A	SM	84.02 011	483939
45 3P S	[illegible]	TO0A	SM accss	84.01 011	842062
45 3P S	azzurro	TOW8	SM accss	83.12 011	356531
45 3P S	azzurro	TO0A	SM accss	84.02 011	932370
45 3P S	bianco	TOW9	SM accss	84.01 011	301944
45 3P S	grig sc vm	TO0A	SM	84.02 011	673521
45 3P S	rosso	TOW8	SM	84.01 011	9064527
45 3P S	rosso	TOW8	accss	84.01 011	3690002
45 3P S	verde	TO0A	SM	84.02 011	9873256
45 3P S	verde	TOW8	SM	83.12 011	799787
45 3P S	verde	TOW8	SM	83.12 011	306055

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P	blu	TOW9	accss	84.01 011	811804
5P	grig sc vm	CN56	accss	84.01 0173	70245
5P	grig sc vm	TO09	accss	84.02 011	235448
5P	verde	TOW8		84.01 011	3096056
5P	verde	TOW8		83.12 011	9607524
5P	verde	TOW9	accss	84.01 011	8609128
5P	verde	TOW9	accss	84.02 011	307970
5P	verde	TO0A	accss	84.02 011	615759
FIAT 128					
SN	blu	TON0	LT	75.00 011	9112750
SN	rosso	TOU5	accss	80.00 011	787048
CL 4P 1100	rosso	TOZ5	LT SR	81.00 011	345704
CL 4P 1100	verde	TOV1	CRA	80.00 011	3097852
FIAT RITMO					
105 TC	grig sc vm	TOW8	accss	83.11 011	2163124
60 3P	[illegible]	TOW7	SM LT TL	83.12 011	378329
60 3P	[illegible]	TOW5	CRA TL	83.10 011	9007543
60 5P	amaranto	TOY7	SM LT TL	83.11 011	[illegible]
60 5P	[illegible]	TOW7	SM TL LT	83.11 011	[illegible]
60 5P	azzurro	TOW8	LT TL	84.01 011	603330
60 5P	[illegible]	TO0A	SM LT TL	84.02 011	9653433
65 CL	azzurro	TOW9	SM accss	82.06 011	793934

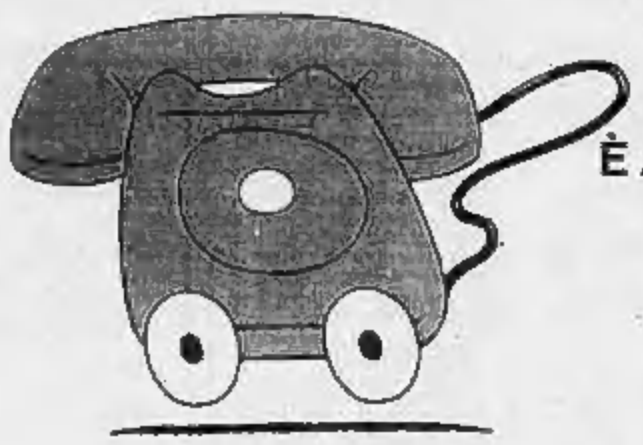
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL	blu	TOY0	accss	82.07 011	3471166
60 CL 5P	azzurro	TOW8	5M accss	83.12 011	3560868
60 CL 5P	azzurro	TO0A	5M LT TL	84.02 011	3096059
60 CL 5P	azzurro vm	TOW8	5M accss	82.05 011	[illegible]
60 CL 5P	beige	TOV4	LT TL	80.00 011	[illegible]
60 CL 5P	blu	PA56	5M CRA	81.00 011	292136
60 CL 5P	blu	TOY0	accss	82.07 011	3471166
60 CL 5P	grigio	TOU1	accss	79.00 0121	3849
66 L 5P	azzurro	TO22	accss	81.00 011	810711
60 L 5P	verde	TOV1	TL LT	80.00 011	233085
65 CL 5P	azzurro	TOX0	accss	81.00 011	[illegible]
70	avorio	YOW8	CA accss	84.01 011	268026
CL 5P	grigio	TOT4	4M LT TL	79.00 011	2162923
Centori	verde	TO0A	5M LT TL	84.02 011	9881156
65 SP	avorio	TO0A	LT TL	84.02 011	9268750
[illegible]	azzurro	TO1A	5M LT LT	84.02 011	8189474
65 SP	azzurro	TOW9	accss	83.07 011	706765
ES SP	azzurro	TOW4	accss	83.07 011	305132
69 SP	azzurro	TOW8	LT TL	83.12 011	9012949
ES SP	azzurro vm	TO0A	LT TL	84.02 011	9423089
[illegible] SP	verde	TOW8	LT TL	84.01 011	787814
SU 70 SP	azzurro	TOW8		84.01 011	286538
SU 70 SP	azzurro	TOW8	accss	84.01 011	3471166
SU 70 SP	blu vm	TOW8		83.12 011	334325
SU 75	[illegible]	TOX8	accss	82.05 011	8403747
SU 75	azzurro vm	TOY9	CRA	82.12 011	9853820
SU 85 SP	[illegible]	TO0A	[illegible]	84.02 011	6057935
C 60 3P	amaranto	TOW9	5M accss	84.01 011	8270604
C 60 5P	azzurro	TOW8	5M LT TL	84.01 011	9809422
C 60 5P	azzurro vm	TOY5		82.12 011	9064520
C [illegible] SP	verde	TO0A	5M LT TL	84.02 011	9800786
FIAT RITMO DS					
SP	amaranto	TOW0	accss	83.05 011	345655
SP	azzurro	TOW8	accss	84.01 011	3092259
SP	blu	TOW8		84.01 011	9285029
CL SP	azzurro	TOX5		82.03 011	302573
CL SP	azzurro	TOZ4	CRA	81.00 011	678870
CL SP	azzurro vm	TOY7	accss	83.00 011	932703
CL SP	[illegible]	TOV0	LT TL	80.00 011	9139443
CL SP	blu	TOV8	TL LT	80.00 011	854980
REGATA					
70	bianco	TOW9	accss	84.01 011	7070945
70	amaranto	TOW7		83.11 011	8198001
70	azzurro	TOW8		83.12 011	4703595
70	azzurro	TOW7	LT SR	83.12 011	9012456
70	bianco	TOW9	accss	84.01 011	615652
70	verde	TO0A	CRA	84.01 011	324959
70 S	acqua m vm	TO0A		84.02 011	4701771
70 S	[illegible]	TOW9	accss	83.12 011	441911
70 S	azzurro	TOW7		83.11 011	2809211
70 S	azzurro	TOW8		83.12 011	7404302
70 S	azzurro	TOW8		83.12 011	857536
70 S	azzurro	TOW8		83.12 011	857535
70 S	azzurro vm	TOW8		84.01 011	480557
70 S	bianco	TOW9		84.01 011	889197
70 S	grigio vm	TOW9	CRA	84.01 011	930439
70 S	azzurro	AT22		83.11 0141	273602
70 S	azzurro	TOW9		84.01 011	9892715
70 S	azzurro	TO0A		84.02 011	3471559
70 S	azzurro	TOW9		84.01 011	9800855
70 ES	azzurro	TOW8	AP	83.12 011	9854282
70 ES	[illegible]	TOW8	AP CS	83.12 011	9854284
70 ES	azzurro vm	TO0A	[illegible]	84.02 011	9086184
70 ES	grigio vm	TOW9		84.01 011	9426362
70 ES	[illegible]	TOW9	AP CS	84.01 011	620293
70 ES	verde	TO0A		84.02 011	234811
70 ES	verde	AT22	AP CS	84.02 0141	215160
70 ES	verde	TOW9	AP CS	84.01 011	9716404
70 ES	[illegible]	TOW9	CRA	84.01 011	3487836
FIAT REGATA DS					
SN	azzurro	TOW7	LT	83.12 011	327472
SN	bianco	TO0A	accss	84.02 011	3096715
SN	bianco	TOW8	AP CS LT	84.01 011	6308308
SN	verde	TOW9		83.12 011	3351516
SN	verde	TOW9	[illegible]	84.01 011	2050243
FIAT 131					
1300	bianco	TOR2	accss	77.00 011	3063272
CL 1300	azzurro	TOU6	5M accss	80.00 011	366707
CL 1300	azzurro	TOY9	5M accss	83.03 011	2620741
SU 1300	azzurro	TOV4	CRA	80.00 011	703779
SU 1300	azzurro vm	TOW1	accss	83.05 011	9052518
SU 1300	blu	TOV5	accss	80.00 011	848267
SU 1600	[illegible]	TOZ7	accss	81.00 011	936880
FIAT 131 DS					
CL 2000	grigio vm	[illegible]		83.12 011	[illegible]
FIAT 132 DS					
2500	[illegible]	TOXX	[illegible]	80.00 011	617782
A112					
ABARTH	blu	TOP7	LT	77.00 011	203139
ABARTH	nero	TOZ0		81.00 011	484768
ELITE	azzurro	TOW8	accss	83.12 011	8406359
ELITE	nero	TOZ4	TL LT CS	81.00 011	9066066
JUNIOR	bianco	TOW3	accss	83.07 011	5353319
JUNIOR	rosso	TOW8	LT SR	83.11 011	9469244
LX	azzurro	TOW9		84.01 011	783052
LX	marrone	TOW8	accss	83.12 011	636173
LANCIA DELTA					
1300	azzurro	TOW1	CRA	83.06 011	344675
1300	bianco	TOW5	CRA	83.10 011	397045
1300	grigio vm	TOY7	CRA	83.01 011	814883
1300	grigio vm	CN56	CRA	84.01 011	366800
TURBO HF	grig sc vm	TOW8	CRA	84.01 011	781517
LANCIA PRISMA					
1300	azzurro	TOY3	CRA	83.04 011	9583969
1300	grig sc vm	TOW8	accss	84.01 011	[illegible]
1300	grigio vm	TO0A	accss	84.01 011	367775
1300	verde vm	TO1A	CRA	84.02 011	620058
LANCIA BETA					
1600	blu	TOV2	accss	80.00 011	322259
1600	marrone	TOX1	TA	81.00 011	9091061
2000	blu	TOK8		72.00 011	9810949
SN	beige vm	TOX1	TA accss	81.00 011	[illegible]
LANCIA BETA TREVI					
2000 IE	grigio vm	TOZ1	accss	81.00 011	442598

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cintura di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Molte sorprese dalle urne Cee

I GRANDI BOCCIATI

Tra i più famosi Zucconi e Massacesi (dc), Fede, Delia Scala e Meneghin (psdi), Strehler (psi), Caputo (pli)

Emilio Fede

ROMA — Promossi e bocciati. Il voto europeo di domenica è stato un esame per partiti e candidati. E come ogni esame che si rispetti ha avuto le sue vittime. Anche illustri. Ciriaco De Mita ha raggiunto il massimo storico dei voti (un milione e 52 mila preferenze), il voto al defunto segretario del pci ha procurato a Enrico Berlinguer ben 566 mila preferenze, ma in Lazio nella dc è stato bocciato l'ex ministro Pedini, ex-deputato uscente e nel pci la giornalista Vera Squarcialupi.

DC - La vittima più illustre è l'amministratore delegato dell'Alfa Romeo Ettore Massacesi, seguito dai giornalisti Arturo Gunteli e Guglielmo Zucconi, che per presentarsi alle elezioni europee aveva lasciato la direzione del quotidiano «Il Giorno». Respinta anche la sciatrice Daniela Zini. Il conduttore del TG1 Alberto Michelini, che era stato escluso per un soffio, verrà ripescato grazie alla rinuncia di Andreotti.

PSI - Fra i caduti più famosi, il regista Giorgio Strehler, la responsabile del settore esteri del partito, Margherita Boniver, il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini. Sono invece stati eletti il dissidente cecoslovacco Jiri Pelikan, il politologo e sacerdote Ivan Bget Bozzo. Fra i bocciati illustri c'è anche l'eurodeputato uscente Carlo Ripa di Meana, primo dei non eletti.

PRI PLI - Hanno ottenuto cinque seggi, come l'altra volta, ma invertiti: due ai liberali, tre ai repubblicani. Non ce l'hanno fatta l'ex rettore della Statale di Milano, Giuseppe Schiavinato, i giornalisti Livio Caputo, Sergio Telmon e Bruno Zincone. Fra le affermazioni più strepitose quella di Sergio Pininfarina: 171 mila preferenze.

PSDI - Strage di candidati famosi. Sono stati esclusi: il vicesegretario del partito Puletti, il sottosegretario al Bilancio Vizzini, il giornalista Emilio Fede, il cestista Dino Meneghin, l'attrice Delia Scala, gli eurodeputati uscenti Carigila e Orsello. Bitono il successo per i ministri Romita e Nicolazzi, che dovrebbero lasciare il posto a Renato Massari e Giuseppe Amadei.

PCI - Pochissimi i «grandi» esclusi. Come si sa l'elettorato comunista vota molto disciplinato secondo le indicazioni del partito, quindi le sorprese sono ridotte al minimo. Fra i bocciati la giornalista Vera Squarcialupi. Fra gli eletti Moravia, Luciana Castellina (pdup) l'ex sindaco di Napoli, Valenzi, che a Napoli ha ottenuto un successo strepitoso.

DP - Fra gli esclusi uno dei dirigenti, Massimo Gorla.

IL DOPO VOTO Parla l'amministratore della Fiat

ROMITI: QUEST'ITALIA HA BISOGNO DI STABILITA'

MODENA — *«Il 'sorpasso'? Non essendo in gioco quello che è attualmente la distribuzione dei seggi in Parlamento, è un dato la cui valenza dipende per intero dal modo in cui verrà interpretato politicamente. Non solo e non tanto dal pci, quanto dai suoi interlocutori».* Lo ha detto Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, concludendo a Modena l'assemblea dell'Associazione industriali.

Secondo Romiti *«lo schema interpretativo del ritorno al bipolarismo non coglie il punto cruciale della situazione. Non si tratta soltanto di dare tutto il debito peso all' 'effetto Berlinguer'. Il punto è un altro: è che il clima in cui si sono svolte queste elezioni ha portato gli elettori a trascendere il giudizio sugli aspetti contingenti della lotta politica. L'attuale coalizione di governo* — ha aggiunto Romiti — *ha scontato le difficoltà, le debolezze organizzative e le contraddizioni interne nell' imporre tematiche più moderne e, sicuramente, più europee. Ma maggioranza di governo ora e maggioranza di governo resta. Ora, le forze politiche procederanno alla verifica. Chissà se, una volta tanto, la classe politica uscirà dalla contemplazione e dall' uso di se stessa come misura di tutto e interpreterà la verifica come l'occasione per domandarsi quel è la situazione dell'edificio politico-industriale del paese, di quali restauri, di quali nuovi pilastri ci sia bisogno».*

Oggi la ripresa è meno impetuosa di quanto si vorrebbe e di quanto sarebbe necessario. In questa situazione, *«non sono ammesse pause».* L'Italia si muove in bilico fra due tendenze: *«Andare sulla strada imboccata, sia pure troppo lentamente, attuando le politiche di risanamento e perseguendo con continuità obiettivi programmatici, purtroppo troppe volte enunciati; oppure ritornare sulla via degli squilibri, abbandonando ogni obiettivo, cercando di vivere, o sopravvivere, alla giornata».*

Gli obiettivi prioritari indicati da Romiti sono l'abbassamento dell'inflazione, il ridimensionamento della presenza finanziaria pubblica e il miglioramento della struttura produttiva. *«Si tratta di esigenze che vanno perseguite e soddisfatte attraverso una continuità politica ed economica che non deve sottostare ad esigenze partitiche. Ma soprattutto si tratta di esigenze che vanno perseguite e soddisfatte attraverso politiche che non subiscano continue interruzioni e abbiano una visione che superi il momento contingente».*

Numerosi soprattutto nella 1ª circoscrizione

VOTI BIANCHI E NON VALIDI SUPERANO I DUE MILIONI

Sono quasi raddoppiati rispetto al '79

ROMA — Domenica i voti nulli (schede bianche e non valide) sono stati 2.088.000, quasi il doppio delle europee del '79 quando furono 1.158.000 e un po' meno delle politiche dell'83 (2.205.000).

Le schede non valide, in percentuale sui votanti (44.386.000) sono state pari al 5,6 per cento contro il 3,2 del '79 e il 5,8 dell'83 (rispettivamente 42 milioni e 43.925.000 aventi diritto a votare).

Le schede bianche sono state 788 mila contro le 453.500 delle precedenti europee e le 913.600 delle politiche. Rappresentano circa un terzo dei voti non validi (dei quali comunque non fanno parte) e costituiscono l'1,9 per cento dei voti espressi contro il 2,3 delle politiche e l'1,3 delle precedenti europee.

La circoscrizione Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è quella che ha registrato più voti non validi: 532.100 schede nulle e 321.380 bianche, pari rispettivamente al 5,1 e al 3,1 della percentuale dei votanti.

La circoscrizione delle isole (Sicilia e Sardegna) ha invece avuto la percentuale più bassa: 260 mila voti non validi e 76.370 schede bianche (rispettivamente il 6,9 e il 2 per cento dei votanti).

«La dc ha arrestato l'emorragia del 1979»

IL VATICANO: PCI PIU' FORTE MA IL GOVERNO HA TENUTO

Clemente Mastella

CITTA' DEL VATICANO — Anche l'*Osservatore Romano*, il quotidiano della Santa Sede, commenta il voto italiano per l'Europa in chiave politica interna.

Il giornale non fa cenno del «sorpasso» del pci rispetto alla dc, però sottolinea il successo comunista: *«Il pci ha registrato un aumento sia in voti sia in percentuale, che è andato oltre il fatto che si è presentato alla prova elettorale con il pdup».*

L'*Osservatore* sottolinea poi che in caso de *«si è sereni»* perché il partito *«ha arrestato l'emorragia dello scorso anno e sembra avviato sulla strada della ripresa».* E fa suo il commento del dc Mastella, «luogotenente» di De Mita: *«La coalizione di governo esce in piedi con una tenuta soddisfacente».*

E sul governo Craxi

SINDACATI DIVISI SUL VOTO

La Cgil: bisogna cambiare la politica economica. Cisl più cauta: la maggioranza ha tenuto. Benvenuto: più giustizia fiscale

ROMA — L'interpretazione del voto per Strasburgo divide anche il sindacato. Dopo questo risultato «a sorpresa», quale sarà l'atteggiamento di Cgil Cisl Uil nei confronti del governo Craxi?

Osserva Giacinto Militello, comunista della Cgil: *«Non so se cadrà il governo; né quale maggioranza potrà formarsi in caso di crisi. Quello che è certo è che la politica economica deve cambiare».* Diversa la valutazione della Cisl: *«La coalizione di maggioranza* — osserva Sergio D' Antoni — *ha sostanzialmente tenuto. E' positivo che si siano allontanate le prospettive di crisi. Questo governo, comunque, ci è debitore di tutti gli impegni assunti il 14 febbraio».*

La Cisl, dunque, vuole incalzare Craxi perché mantenga le promesse. Una linea che trova concorde anche Benvenuto per la Uil. Il successo di pci e radicali, dice in sostanza, è anche un riflesso della lotta contro la disoccupazione e per una seria politica fiscale.

Giorgio Benvenuto

Giovedì l'esame del decreto legge per le dogane

ANCORA DUE SETTIMANE DIFFICILI PER NAVI, AEREI, TRENI E FORSE BENZINA

ROMA — Per altre due settimane il settore dei trasporti sarà interessato ad una serie di agitazioni che renderanno difficile viaggiare in mare, in terra e in cielo.

Alla «sciopero bianco» dei doganieri, che blocca gran parte dei trasporti, compresi gli aerei, si aggiungono nei prossimi giorni astensioni del personale degli aeroporti, dei marittimi, dei ferrovieri. Se la ventilata voce di chiusura delle pompe di benzina dovesse risultare vera, viaggiare diventerebbe quasi impossibile.

•DOGANE — Particolarmente grave perché coinvolge anche altri settori, appare la situazione delle dogane, caotica soprattutto ai valichi di frontiera e in special modo con l'Austria e la Jugoslavia. Dopo due giorni di relativa calma, ieri mattina è ripreso massiccio l'afflusso di camion ed autocisterne in arrivo appunto da Austria e Jugoslavia; lunghe file di veicoli si sono formate sui due versanti in attesa delle operazioni di sdoganamento. I riflessi si fanno pesanti anche sul movimento turistico. A tarda sera le condizioni si erano ulteriormente aggravate.

Ora per sbloccare la vertenza si attende giovedì prossimo, quando la Commissione Finanze della Camera riprenderà l'esame del decreto di legge per il potenziamento dell'amministrazione doganale. Il provvedimento, presentato dal ministro Visentini, è importante perché dalla soluzione dei problemi che esso propone dipende in gran parte l'interruzione delle agitazioni.

•AEREI — Lo sciopero delle dogane, aggiunge disagi alla già precaria situazione del settore aereo. Ieri, 10 voli di Alitalia hanno registrato ritardi di due-tre ore a causa della necessità di rifornirsi di carburante in scali stranieri. I due voli Roma-Milano e Milano-Roma sono stati cancellati per l'impossibilità di recuperare equipaggi, mentre il volo Roma-Rio parte questa mattina alle 10 con ben nove ore di ritardo.

Nei primi due giorni della prossima settimana riprenderanno inoltre le agitazioni di categoria, se il ministro del Lavoro De Michelis non riuscirà a risolvere le vertenze del personale di terra e dei tecnici di volo. I sindacati Cgil, Cisl e Uil, hanno infatti indetto uno sciopero che fermerà lunedì il personale di terra, mentre martedì si fermeranno i tecnici di volo «autonomi».

•MARITTIMI — I portuali Cgil, Cisl e Uil si fermano oggi per 24 ore a sostegno del prepensionamento, senza però coinvolgere le operazioni di carico dei traghetti passeggeri, auto, e merci deperibili. Da domani al 22 giugno invece i marittimi della Federmar-Cisal si asterranno dal lavoro a blocchi di 12-24 ore per volta per sollecitare il riassetto del gruppo Finmare. Alle agitazioni saranno interessate tutte le navi in partenza dai porti nazionali.

Giovedì e venerdì saranno invece bloccati dai marittimi Cgil, Cisl e Uil i traghetti che fanno servizio verso le isole. Inizia così un nuovo cielo di agitazioni articolate fino al 30 giugno per un totale di altre quarantotto ore.

•FERROVIE — Irrisolta anche la vertenza dei ferrovieri che domenica 1° luglio alle ore 21 incontreranno uno sciopero di ventiquattr' ore per reclamare sulla mancata applicazione del rinnovo del contratto. L'astensione dal lavoro interesserà i ferrovieri «autonomi» aderenti alla Fisafs.

(Segue da pagina 6)

In Comune improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondino Novaretti

di anni 77

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Agnese Nonantolerale**, le figlie **Oriella** e **Gemma** con le rispettive famiglie, la sorella **Rina** col marito avv. **Remo Fantaffina**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente mese alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Maria Salice in Fossano.
— Fossano, 18 giugno 1984

Serenamente è mancata

Elvira Vittore
ved. Operti

Con dolore ne annunciano il lutto **Giancarlo** con **Olga** e gli adorati **Micaela** e **Paolo**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a medici e assistenti Giuseppina Monticelli, a suor Serafina ed a tutto il personale del Consolazionario. La Cremella per l'amorevole ed assidua assistenza. Funerali martedì 19 c.m. alle ore 14,30 alla parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 17 giugno 1984

Prendono parte al dolore di Giancarlo e famiglia i cugini **Astore, Balocco, Marchiodi, Santarini.**

Giovanni, Piera, Rita e Antonella, ricordano con affetto zia **ELVIRA** e sono vicini ai cugini Operti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Poesio

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la sorella, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 18 giugno 1984

I nipoti **Olga, Mario, Cesarina** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla zia Serafina e ai cugini

Improvvisamente ci ha lasciati

Dino Fasolis

Con profondo rimpianto l'annunciano i figli **Michele** e **Giorgio**, la sorella **Ada**, gli zii **Gino** e **Giorgio**; **Dino** e **Cesare** con **Laura** e **Gianni**, i cugini **Catellino**, parenti tutti, l'affezionata **Franca Conti** e mamma. I funerali si svolgeranno mercoledì 20 ore ore 10.15 partendo da corso Grosseto 84.
— Torino, 19 giugno 1984

La famiglia **Emma, Umberto** e famiglia **Ratti** piangono l'amico **EUGENIO**.

Ricordano l'amico **GINO**:
Enzo Zerbino e famiglia
Giuseppe, Amilde Pigliè
Franco Lorenzetti e famiglia
Ginetta, Giovanni Chiantaia
Gianfranco, Rita Benedetto.

Gli amici
Bruno Barberis
Mario Beltramo
Giancarlo Borca
Piero e Giusy Castagneri
Michele Cerasaniello
Mario Costamagna
Evasio Demario
Elvo Di Silvestro
Tony Di Iuia
Franco Greghero
Carlo Fransoso
Sergio Finco
Adalberto Gunetti
Franco Ingaiaco
Michele Pellegrino
signori Walter e Gabe
Giovanni Regis
Mario Ricchi
Guido Rovarotti
Elio Ricci
Raffaele Venditti
si associano al dolore della fam. Fasolis per l'improvvisa scomparsa del caro **DINO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Gavioli

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 10,15 da cap. Maurizianio
— Torino, 18 giugno 1984

E' mancato

Giovanni Perazzo
(Pancho)

Addolorata ne annuncia la morte **Pina**. Funerali oggi ore 14.30 via Chieraco 33.
— Torino, 19 giugno 1984

Partecipano commossi gli amici che mai lo dimenticheranno:
Beppe Bocciolo, Alba, Giancarlo, Margherita, Maurizio, Emanuela, Gustavo, Sergio, Cida Ogliaro, Carlo Duale e famiglia, **Pina Bocciolo, Bruna Daniel, Rosa Altare**

I Collaboratori dena **SOA** e **San Giorgio Essenze** partecipano commossi al dolore della signora Piera per la scomparsa di
Giovanni Perazzo
— Torino, 18 giugno 1984

Partecipano commossi al dolore di Piera i cugini **Rossi, Fulco, Silvetta, Icardi.**

Serenamente è mancata

Lucia Reviglio
ved. Operio
di anni 78

Addolorati ne annunciano la figlia **Ada** col marito **Alberto**, l'adorata nipotina **Elisa**, fratelli, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Possesso martedì 19 corrente, ore 15,30 da via Pietro Micca 8.
— Piossasco, 18 giugno 1984

Improvvisamente è mancato

Mario Luigi Pelliotti
Andano Fiat

Lo annunciano la moglie, i figli, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 10.15 par. S. Giacoma (Barca). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 giugno 1984

(Continua a pag. 10)

SCALFARO SALVA LA DC A NOVARA

NOVARA — *(r. a.)* Il pci consolida la sua posizione di partito di maggioranza relativa con il 32,35 per cento dei suffragi (+2,21 rispetto alle politiche dello scorso anno); la dc è in fase di deciso recupero attestandosi sul 30,31 per cento (+3,32), resta sostanzialmente fermo il psi (13,1) mentre retrocedono i partiti laici: pri e pli al 7,7 (hanno perso quasi il due per cento rispetto alle ultime politiche) e i socialdemocratici al 6,4 per cento, ovvero due punti e mezzo in meno rispetto allo scorso anno.

I dati definitivi della provincia resi noti questa mattina alle 4,30 non si discostano molto dai risultati del capoluogo dove peraltro lo scarto fra pci e dc è ancora maggiore: cinque punti a favore dei comunisti che a Novara città hanno ottenuto il 33 per cento. Anche nel capoluogo si è registrato il cedimento dell'area laica e socialista.

Se l'avanzata comunista viene spiegata anche con il cosiddetto «effetto Berlinguer», la dc ha tratto indubbiamente vantaggio dall'aver schierato l'unico candidato davvero di prestigio, vale a dire il ministro degli Interni Scalfaro

All'esame dei partiti il voto di domenica per il Parlamento europeo

CASALE, IL TRACOLLO DEI SOCIALISTI RISOLVERA' LA LUNGA CRISI COMUNALE?

CASALE — I risultati delle votazioni di domenica per il Parlamento di Strasburgo saranno sicuramente al centro del dibattito del Consiglio comunale, che si riunirà giovedì sera. E forse potranno contribuire a dare una svolta alla crisi politica che da mesi interessa la città e la cui unica soluzione, fino a domenica, pareva il ricorso ad elezioni anticipate. Per Casale, il rinnovo del Parlamento europeo rappresenta, infatti, un test importante, proprio in vista delle assai probabili consultazioni amministrative.

Se i voti fossero gli stessi, la situazione a palazzo San Giorgio verrebbe alquanto modificata. Il risultato più clamoroso è il dimezzamento dei consiglieri socialisti: da 10 passerebbero a 5 (il psi ha conquistato il 12,70% dei voti, ma in occasione delle elezioni amministrative del 1980 si era attestato sul 25%); la dc perderebbe 2 seggi, passando da 12 a 10 consiglieri; il pci, rafforzando il proprio ruolo di partito guida della città, ne conquisterebbe 3 in più, ottenendo così in complesso 16 poltrone; entrerebbero poi nel palazzo comunale 2 radicali (ora non ve ne sono), mentre rimarrebbero ancora in due i socialdemocratici; il msi affiancherebbe un altro esponente all'unico che conta ora; repubblicani e liberali avrebbero in tutto 4 seggi, guadagnandone uno rispetto alla situazione attuale.

Sarebbero anche possibili, quindi, formazioni di alleanze di sinistra o di pentapartito, pur con margine esiguo, ma ben lontano si presenta il traguardo del 51% per il blocco laico-socialista (ma senza il pri), che la stessa area pone come meta delle consultazioni anticipate.

Di fronte a queste prospettive resta da verificare se le elezioni anticipate rimarranno una soluzione valida per tutti, oppure se il «partito delle elezioni» si spezzerà alla ricerca di una soluzione di compromesso.

Commenta Mario Scaiola, comunista, sindaco dimissionario: *«Il risultato delle europee penso possa aprire anche prospettive per risolvere in senso positivo la crisi comunale; le forze della sinistra superano il cinquanta per cento dei voti: voglio augurarmi che questo dato suggerisca l'opportunità di affrontare la situazione nel nostro Comune per risolverla positivamente e, a questo punto, senza nuove elezioni».*

Per Riccardo Coppo, segretario democristiano, *«si sa che in eventuali elezioni amministrative questi dati subirebbero dei cambiamenti, ma si manterrebbero possibili entrambe le maggioranze, di pentapartito e di sinistra. Il nodo di Casale, dunque, non si risolve con le elezioni, ma con la scelta politica di una delle due maggioranze. Noi chiediamo che il psi operi questa scelta prima del ricorso alle elezioni, visto che l' obiettivo del 51 per cento per laici e socialisti appartiene alla fantapolitica».*

Sta il pci che la dc, quindi, passano la palla al psi. Da parte loro i socialisti, per ora, non anticipano la linea che seguiranno. Si limita a commentare il vicesegretario Paolo Casalone: *«Noi avevamo chiesto elezioni anticipate, indipendentemente dal risultato delle europee: l'esito di domenica mi sembra, però, confermare ancora una volta che l'area laico-socialista ha un largo seguito a Casale; mi pare, quindi, anche confermato che la tesi di una maggioranza dell'area laico socialista non è campata in aria».*

m. f.

è di nuovo
tempo di fragole

300.000 piante, ricche di deliziose, fragranti fragole vi attendono: coglietele con le Vs stesse mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21. PREZZO L. 2250/kg
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Elbone, Torino/Gerbido - Tel. 309.6532 - Autobus 17, 40, 44, 47, 55, 58

TUTTA L'ITALIA NE PARLA!
Un grandioso successo sta riscuotendo la
100 GIORNI DEL MOBILE
organizzata dal Gruppo Fabbricanti Mobili nei suoi sei centri vendita di Torino e provincia. Il pubblico che arriva da tutta Italia trova tra le migliaia di camere, camerette, soggiorni, salotti, cucine ecc. l'arredamento che ha sempre sognato e il prezzo è la sorpresa più piacevole, perché tutti i **100 giorni del mobile, il complemobile è tutto a metà prezzo**, per di più pagabile in 5 anni con minimissimi anticipi. Aggiungete ancora la consegna gratis in tutta Italia e capirete il perché di tanto successo, ma attenzione, le 100 giorni del mobile termina improrogabilmente il **31 luglio 1984** e come dice il proverbio, «chi ha tempo non aspetti tempo» o sarebbe più giusto dire «chi prima arriva meglio trova».
Forza allora, il traguardo del 31 luglio è vicino.
Recatevi oggi stesso al centro vendita a Voi più comodo.
Gli indirizzi sono i seguenti:
MOBILOPOLI - la città del mobile al Meppano tra Torino e Leyni (uscita tangenziale per Leyni)
SUPERMEC DEL MOBILE - corso Potenza 108 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - via Lanino 9 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Moncenisio km 17 (prima di Avigliana)
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Torino 244 - Trofarello (vicino Mega)
CASA DEL MOBILE - Strada Aeroporto 48 - Borgaro Torinese
Effettuata con legge 19/3/80

Mentre Ortega a Mosca incontra Cernenko

MANAGUA: DECIMATI I GUERRIGLIERI DI EDEN PASTORA

MOSCA — Il presidente sovietico Konstantin Cernenko ha ricevuto al Cremlino il leader del Nicaragua Daniel Ortega e ha riconfermato il totale appoggio dell'Urss al regime di Managua che «lotta per la libertà e l'indipendenza».

Accompagnato dal ministro degli Esteri Manuel D'Escoto e dal ministro della Pianificazione Henry Ruiz Hernandez, Ortega è arrivato a Mosca ieri per una «visita di lavoro», anche allo scopo — sostengono fonti diplomatiche occidentali — di sollecitare una maggiore assistenza militare da parte dell'Urss.

Di richieste di assistenza in campo militare non c'è a ogni modo traccia nel comunicato ufficiale emesso sull'incontro tra Cernenko e Ortega, unanimi nel condannare «l'egemonistica politica degli Stati Uniti in America Centrale e nei Caraibi» e nell'auspicare «una pacifica soluzione politica dei problemi di quella regione tramite negoziati su una base equa».

Il quotidiano costaricense «La Repubblica», intanto, raccoglie alcune informazioni provenienti dal Sud Nicaragua, secondo cui le forze antisandiniste dell'alleanza rivoluzionaria democratica (Arde) sarebbero state sgominate nelle località di El Castillo, Machuca e Boca De Infiernillo, con un bilancio rilevante di morti e feriti.

Secondo «La Repubblica», il comandante Roberto Calderon, dell'esercito popolare sandinista, avrebbe affermato che a Castillo, Machuca e Infiernillo e in altre due località i guerriglieri dell'Arde sono stati decimati.

Calderon avrebbe citato i servizi segreti del ministero della Difesa di Managua, secondo cui i morti nelle file dell'Arde sarebbero 70 e i feriti 120.

Apparterrebbero in gran parte al fronte rivoluzionario sandino, sostenuto dal comandante Eden Pastora.

A giudizio di alcuni osservatori costaricensi, il fatto che Pastora sia stato messo fuori combattimento, in seguito all'attentato del 30 maggio scorso, e che il governo statunitense abbia sospeso l'assistenza alle sue truppe, per rappresaglia contro il rifiuto di Pastora di unirsi al «Contras» del Nord, ha provocato una sbandata fra le sue forze.

Lo stesso ministro della Sicurezza del Costa Rica, Angel Edmundo Solano, ha confermato che almeno 138 guerriglieri dell'Arde hanno abbandonato la lotta.

Si sono rifugiati in Costa Rica dove sono stati catturati dalla locale guardia civile.

Il racconto dell'assalto al tempio

SIKH, LA STRAGE HA SALVATO L'INDIA

Le autorità di New Delhi adesso spiegano le ragioni del massacro

AMRITSAR — *Le tracce di centinaia di proiettili sui muri, i gravi danni inferti agli edifici del complesso del tempio d'oro di Amritsar probabilmente anche con cannonate o colpi di mortaio, indicano che la «battaglia del tempio d'oro» è stata più grave e più pesante di quanto era stato fatto sapere all'inizio.*

H.C.L. Bhagat, ministro dell'Informazione indiano, ed il «Foreign secretary» (carica equivalente a principale sottosegretario agli esteri), Rasgotra hanno accompagnato ieri un gruppo di giornalisti a visitare la scena della battaglia che si è svolta all'inizio di questo mese quando l'esercito indiano ha fatto irruzione nel complesso del tempio d'oro, massimo santuario dei Sikh per snidare i terroristi che vi si erano asserragliati.

L'azione dei militari, per quanto attesa e prevista già da molto tempo, era stata sferrata all'improvviso ed a nessun giornalista o altro «testimone indiscreto» era stato dato modo di assistere, anche da lontano, a quanto stava succedendo. Le notizie, perciò, erano tutte filtrate dai portavoce. Per cominciare, ieri il comandante militare, generale di divisione Sundarji, ha ammesso che le perdite sono state superiori a quanto detto inizialmente: 250 morti, invece di «meno di 500».

La battaglia del Tempio d'oro, secondo quanto hanno detto successivamente i politici, compreso il primo ministro Indira Gandhi, è stata «risolutiva ed ha salvato l'unità e la compattezza di tutta l'India».

Nella sala operativa del comando territoriale di Amritsar una parete della quale era addobbata con una grandissima e particolareggiata carta della ex-roccaforte espugnata dal commando indiani, i responsabili della riuscita operazione, e cioè i generali Sundarji, Brar e Dayal, hanno descritto l'attacco.

La prima preoccupazione è stata quella di non danneggiare i luoghi sacri. Gli assalti dei 1500 militari hanno avuto luogo a piedi nudi in segno di rispetto. Per questo, anche, sono stati impiegati dei gas «cs», una combinazione di lacrimogeni e nervini, i cui effetti sono però falliti per il forte vento che ne ha disperso i fumi e sempre per questo, infine, è stato tentato di abbagliare i resistenti con accecanti riflettori «fotoelettrici» montati su mezzi corazzati che sono stati però dopo poco resi inutili da pochi tiri centrati.

Falliti gli stratagemmi intesi ad assicurare un rapido successo e falliti anche gli inviti alla resa diffusi con altoparlanti, i comandanti sono stati costretti ad ordinare «attacchi alla disperata».

I palazzi che circondano lo stagno — detto «Amrit-Sarlago di nettare, in lingua Punjabi) al centro del quale, su un'isoletta alla quale si accede da una passerella marmorea, sorge il tempio d'oro (Darbar Sahib) — erano stati trasformati in fortezze con sacchi di sabbia e trincee in mattoni e cemento. Sulla loro facciata oggi sono indicate con centinaia di bandierine bianche e rosse le ferite dalle quali sparavano gli asserragliati.

Partito questa notte da Lamezia Terme

E' IN FRANCIA L'AEREO DIROTTATO DA IRANIANI

NIZZA — E' atterrato all'aeroporto di Nizza alle tre di questa notte il Fokker iraniano con 100 persone a bordo dirottato e costretto a dirigersi prima sull'Egitto e poi sull'Italia. L'aereo è rimasto diverse ore nell'aeroporto di Lamezia Terme prima di ripartire per Nizza.

Il dirottamento dall'aeroporto calabrese è avvenuto venticinque minuti dopo mezzanotte. A Nizza l'aereo è stato parcheggiato su una pista laterale, isolato dal resto dell'aeroporto.

Anche in Francia gli occupanti dell'aereo hanno chiesto asilo politico e negoziati in tal senso sono iniziati immediatamente con le autorità francesi.

Etienne Ceccaldi, il capo della polizia della città della Riviera francese, ha detto che la richiesta avanzata da quattro degli otto occupanti dell'aereo è stata respinta, le autorità francesi hanno offerto carburante, cibo e vestiario, ma i dirottatori hanno detto che non intendono lasciare la Francia.

Le trattative continuano e Ceccaldi si mantiene in contatto diretto e costante con il ministro degli Interni a Parigi.

Da cinque giorni l'aereo, un Fokker-27 della marina militare, sta girando per i cieli del Medio Oriente e del Mediterraneo alla ricerca di asilo.

Ceccaldi ha detto che il pilota, il secondo pilota e due passeggeri hanno chiesto di ritornare in Iran, ma la situazione all'interno dell'aereo è sotto il controllo dei quattro dirottatori.

EMBRIONI SENZA EREDITA'

Una dottoressa australiana, del Queen Victoria Medical Center, durante la operazioni di «congelamento» di embrioni

LOS ANGELES — I due embrioni congelati resi «orfani» dalla morte della coppia di Los Angeles che li aveva concepiti e fatti congelare in azoto liquido non possono essere considerati alla stregua di eredi viventi, secondo un avvocato. «Ritengo — ha detto a Los Angeles l'avvocato della coppia, Laura Horwitch — che dal momento che gli embrioni non possono svilupparsi senza essere impiantati nell'utero di una donna, essi non possono essere considerati eredi viventi di una proprietà».

Mario Rica e sua moglie Lisa avevano lasciato due ovuli fertilizzati presso il centro medico «Victoria» di Melbourne e avevano in programma di ritornare in Australia per l'operazione di impianto degli ovuli. Ma recentemente i medici del centro australiano sono venuti a sapere che la coppia è deceduta un anno fa.

Violenti scontri, ferito il leader sindacale

SCIOPERI IN INGHILTERRA ARRESTATI 230 MINATORI

LONDRA — Nessuna soluzione si intravede all'orizzonte per la vertenza dei minatori mentre la situazione degenera in fatti di violenza.

Attivisti sindacali hanno intanto occupato un'altra miniera, nel Kent, a Sud di Londra, ed hanno tentato di fare irruzione in un altro impianto minerario nell'Inghilterra settentrionale, dove alcuni minatori avevano preferito sfondare i picchetti degli scioperanti per riprendere il loro lavoro.

In tutto il paese, la polizia segnala quasi 130 arresti per picchettaggio, più gli oltre 100 arresti effettuati durante gli scontri di ieri dell'impianto di Orgreave, dove per cinque giorni poliziotti e scioperanti si erano già fronteggiati in violenti tumulti questo mese stesso.

Secondo il capo della polizia del Yorkshire meridionale, gli scontri di ieri sono stati «i peggiori fino ad ora verificatisi» nella agitazione dei minatori, in corso ormai da oltre 14 settimane (è cominciata il 12 marzo scorso).

Fra i «caduti» nella battaglia figura lo stesso presidente del sindacato nazionale minatori, Arthur Scargill, che aveva proclamato lo sciopero per protestare contro l'annunciata prossima chiusura di 20 miniere che lavorano in perdita, con la conseguente perdita del posto di lavoro per 20.000 minatori.

Scargill, 46 anni di età, afferma di essere stato abbattuto da un colpo di scudo di un poliziotto, mentre altri minatori dicono che a colpirlo sono stati i manganelli dei poliziotti in carica.

(Segue da pagina 9)

E' improvvisamente mancata

Valentina Fasani

ne danno il triste annuncio i figli **Alberto** e **Paola** con papà **Placido**, i fratelli **Mario Giampaolo** e **Maria Pia** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno martedì 19 giugno alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale di Borgomanero.
— **Borgomanero**, 17 giugno 1984.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, **Dirigenti** e **Maestranze tutte della Fasani S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del loro Presidente signora

Valentina Fasani

— **Briga Novarese**, 18 giugno 1984.

Amministratore e **Dipendenti I.M.V. Costruzione** partecipano al lutto che ha colpito la Fasani S.p.A. per la perdita della sua Presidente signora

Valentina Fasani

— **Castronno**, 18 giugno 1984.

Dottor **Matteucci** e signori **Soldaini** e **Maggi** della **Società** fra di **Costruzione** partecipano commossi il lutto che ha colpito la famiglia Fasani per l'improvvisa perdita della signora

Valentina Fasani

— **Castronno**, 18 giugno 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Carlo Dacomo

notaio a riposo

A funerale avvenuto se ne annunciano con dolore: la moglie, i figli e parenti tutti. S. Messa di trigesima lunedì 18 luglio ore 18 parrocchia di San Carlo.
— **Torino**, 18 giugno 1984.

Silvio Zadi e persone partecipano al dolore della famiglia.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

dott. Carlo Dacomo

notaio a riposo

— **Torino**, 18 giugno 1984.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rastello

ved. Speranza

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Gabriella**, il genero **Piero** con **Fabrizio** e **Marina**, il fratello **Bartolomeo**, la sorella **Anna**, la figliocia **Franca** con **Sandro**, **Elena**, **Sara** e parenti tutti. Funerali g. 19 ore 16 nella parrocchia di San Maurizio in Rocciatoria Mondovì. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria Martini il g. 19 ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1984.

E' mancata

Olga Vallmberti

Ne danno il triste annuncio il marito, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 19 giugno 1984

Tragico incidente in Valpelline (Cervinia) ha stroncato la nobile esistenza del

GENERALE

Renato Bacci

Bersagliere decorato
di valor militare

A funerali avvenuti la moglie **Carla**, il figlio **Michi**, i parenti ringraziano commossi per l'altissima partecipazione il generale Ferruccio Schiavi, comandante regione militare, il 6° Btg. bersaglieri «Palestro», l'Associazione nazionale bersaglieri «Lamarmora» di Torino, gli amici tutti.
— **Torino**, 18 giugno 1984.

La sezione **ANB Lamarmora** ricorda con rimpianto il socio benemerito

Renato Bacci

— **Torino**, 18 giugno 1984.

Domenica 17 giugno è mancata ortodossamente

Matilde Mosso

nata Ambrosio

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Pietro**, la figlia **Margherita** con **Costanzo** e figlio, **Germana** con **Giacinto** e figli, la sorella **Virginia**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Barbania**, 18 giugno 1984.

Si è ricongiunta al suo cari

Ida Sarengo

ved. Orso

anni 81

Ne danno l'annuncio il figlio **don Piero**, il fratello **Ernesto**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Castellamonte mercoledì 20, ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Martedì 19 alle ore 20 Santa Messa e suffragio nella chiesa parrocchiale di Frassinetto.
— **Pratiglione**, 18 giugno 1984.

improvvisamente è mancato

Enrico Cena

Pensionato F.S.

Lo piangono: la mamma, la figlia **Giuseppina** col marito **Ugo Villosio** e piccolo **Carlo**, parenti tutti. Funerali martedì, ore 16, via Ivrea 11.
— **Chivasso**, 18 giugno 1984.

E' mancato

Delfino Bissi

di anni 61

Lo annunciano la moglie **Zaira**, il figlio **Mariano** con **Rosanna**, il fratello **Celso** con **Carla**, parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 16 da via Provinciale 47.
— **Perosa**, 18 giugno 1984.

Serenamente ci ha lasciati

Rosina Fornetto

nata Vanni

La ricordano con affetto i figli **Adelma** e **Giancarlo**, i generi, l'amico Florenzo e mamma **Augusta** e famiglia **Bergamo**.
— **Torino**, 18 giugno 1984.

Si è spento a Genova

Eugenio Longone

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Giulia Coppola**, la sorella **Ada** e i nipoti.
— **Genova**, 18 giugno 1984.

E' crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Antonio Pascale

Addolorati ne danno la triste annuncio la moglie **Matilde**, la figlia **Rita** col marito **Daniele Minicuccio** e l'adorata nipotina **Patrizia**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia San Domenico Savio, partendo da Ospedale Martini (largo Gosiardo) ore 9,15.
— **Torino**, 19 giugno 1984.

Partecipa al lutto il **Gruppo Alpini Municipio di Torino**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Paolo La Fianza

Rosanna, Guido e **Sabina, Pia** e **Gianni** ne danno il tristissimo annuncio.
— **Napoli**, 17 giugno 1984.

Partecipano al dolore di Guido e famiglia gli amici

Nico e **Irene Cambale**
Biasi Ceresa
Carlo Baus
Gigi e **Luisella Cucio**
Gipo e **Didi Geraci**
Sandro e **Silvia Lurenzi**
Gianfranco e **Mirella Luca**
Luisa Olivati

Adriana con **Giorgio, Carlo** e **Maria Nicoletta** sono affettuosamente vicini al dolore di Rosanna e figli per la perdita del caro **PAOLO**.

RINGRAZIAMENTI

I nipoti della scomparsa

Adele Leone

sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 18 giugno 1984.

Giuseppina Rubatto ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito

Alfonso Versino

Le famiglie **Speda** e **Giovannini** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara

Giselda Pavera

ved. Speda

Un ringraziamento particolare alla suora della Carità Casa di riposo di Corteno d'Asti.
— **Torino**, 18 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1974 1984

Olga Calvi

ved. Gonella

I suoi cari si ricordano con immutato affetto a grande rimpianto.

1903 1984

Elena Ciattel

ved. Storti

Mamma instancabile

1964 1984

Nel ventesimo anniversario della scomparsa del

geom. Paolo Tabacchi

la moglie, il figlio lo ricordano a parenti e amici con infinito rimpianto. S. Messa 20 giugno ore 18, S. Filippo, via Maria Vittoria.

8 LUGLIO 1984

Luigi Bertinetti

Nel giorno che lui onomastico ricordandoci con tanto affetto. S. Messa Gesù Lavoratore Torinese giovedì 21 giugno ore 18,30 chiesa parrocchiale.

1903 1984

Adriano Del Re

Sempre ricordato affettuosamente da tutti i suoi.

IL SINDACO DI NEW YORK, BLOCCA LA SEDE DEI LIBICI IN USA

Una torre di 23 piani appena ultimata nel centro della metropoli

NEW YORK — *Il sindaco di New York, Edward Koch, ha dichiarato senza mezzi termini che il municipio «non rilascerà alla delegazione libica all'Onu l'autorizzazione necessaria per occupare la «Libya House», nuova sede diplomatica di quel paese in via di completamento nel cuore della metropoli, finché il Dipartimento di Stato non si dichiarerà «soddisfatto» delle assicurazioni del governo di Tripoli in merito al legittimo uso dell'edificio.*

«Finché il Dipartimento di Stato non mi comunicherà in senso più che specifico di procedere, non intendo rilasciare alcun permesso d'occupazione», ha detto il sindaco, chiarendo quindi che fino a quel momento l'edificio — una torre di 23 piani del costo di 13 milioni di dollari, in via di completamento nella United Nations Plaza, di fronte al Palazzo delle Nazioni Unite — «verrà mantenuto sotto osservazione» da parte della polizia per evitare possibili atti vandalici o un suo impiego non autorizzato.

Interrogato in merito, un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che il 15 giugno, in risposta ad una specifica richiesta di chiarimenti, la missione libica all'Onu ha menzionato in una nota diplomatica come intende usare l'edificio. «Il Dipartimento di Stato sta attentamente studiando la nota — ha aggiunto il portavoce — e spera di poter quanto prima dare una risposta alla missione libica presso le Nazioni Unite. Quando completeremo questo esame, e quando saremo in grado di decidere in merito, è peraltro impossibile anticiparlo».

In base ai vigenti accordi fra gli Stati Uniti, paese ospite, e le Nazioni Unite, il Dipartimento di Stato ha 60 giorni di tempo per autorizzare il municipio di New York a concedere il nulla osta per l'occupazione dell'edificio.

L'estrema cautela del Dipartimento di Stato riflette la preoccupazione del governo Usa dinanzi a questi episodi di terrorismo finanziato.

USA: CATTURATO UN PESCE CHE VALE UN MILIONE DI DOLLARI

OTTAWA — Dave Reilly, 34enne capo reparto di una distilleria di Bellville (Ontario), ha pescato nel fiume St. Lawrence un pesce persico contrassegnato da una targa col nome Max del valore di un milione di dollari, messi in palio in occasione del secondo annuale «derby della pesca» della cittadina di Brockville.

Il fortunato pescatore riceverà 50 mila dollari l'anno per i prossimi 20 anni, la rendita annuale pari al milione di dollari che un gruppo di uomini d'affari di Brockville aveva posto come «taglia» per la cattura di Max.

Il Reilly pescava da circa 4 ore quando il pesce ha abboccato. Finora al «derby» hanno partecipato 1600 pescatori. Il pesce per il derby dell'anno scorso non è stato ancora pescato.

Per informazioni su Sacharov 10 mila dollari di premio

WASHINGTON — I figli di Elena Bonner, moglie del fisico e premio Nobel per la pace sovietico Andrei Sacharov, hanno ieri offerto una ricompensa di 10.000 dollari per ogni informazione sulla sorte dei loro genitori.

Alexis Semionov e sua sorella Tania Yankelevich ritengono che Andrei Sacharov e la moglie «siano scomparsi», nonostante le assicurazioni del Cremlino secondo le quali i coniugi Sacharov sarebbero in buone condizioni di salute. Secondo Semionov non vi è stata nessuna conferma indipendente delle condizioni di salute di sua madre e del suo patrigno.

Spagna: ucciso funzionario in una località basca

BILBAO — Un funzionario comunale di una località basca presso Bilbao è stato ucciso ieri sera a colpi di arma da fuoco da due persone, che sono poi riuscite a fuggire.

Secondo fonti della polizia il funzionario comunale Manuel Gonzalez Villar stava visitando un'opera pubblica in costruzione, quando è stato avvicinato da un uomo e da una donna che hanno sparato contro di lui uccidendolo sul colpo. I due sono riusciti a fuggire a bordo di un'automobile.

Cuba: degradato ex comandante a Granada

L'AVANA — Il comandante dei militari cubani che si trovavano a Granada lo scorso ottobre nei giorni dell'invasione dell'isola da parte di una forza interamericana guidata dagli Stati Uniti è stato degradato ed inviato in Angola a causa della sua inefficienza. Lo hanno reso noto all'Avana fonti cubane bene informate.

Le fonti hanno precisato che il colonnello Pedro Tortolo e gli altri 42 soldati che si trovavano sull'isola nei giorni dell'invasione sono stati giudicati da una corte marziale e che Tortolo, dopo essere stato degradato, è stato inviato due settimane fa in Angola dove si trova un contingente cubano.

Turchia: morti per digiuno quattro detenuti politici

ISTANBUL — Sono quattro i detenuti turchi morti in seguito allo sciopero della fame che avevano intrapreso in un penitenziario di Istanbul per ottenere lo status di prigionieri politici.

Lo hanno reso noto i familiari delle vittime, precisando che tre detenuti, dei 500 che avevano cominciato a digiunare lo scorso 11 aprile, sono morti nell'ospedale militare di Haydarpasa (Instanbul) tra sabato e domenica. Venerdì era morto un altro detenuto.

I familiari delle quattro vittime hanno detto che alcune decine di prigionieri stanno ancora digiunando aggiungendo che diversi di loro sono sul punto di morire.

Israele: processo contro i terroristi ebrei

GERUSALEMME — Sono stati svelati, per disposizione del giudice distrettuale, i nomi dei 22 israeliani facenti parte di un'organizzazione terroristica sotto accusa per l'assassinio di tre studenti palestinesi e la mutilazione di due sindaci arabi della Cisgiordania.

Fra gli imputati spiccano i nomi di Menachem Livni, presunto cervello del gruppo e maggiore della riserva, e di Moshe Zar, agente immobiliare. Devono rispondere di omicidio premeditato o di tentato omicidio o di entrambe le imputazioni.

Aumento spese militari Contrari i giapponesi

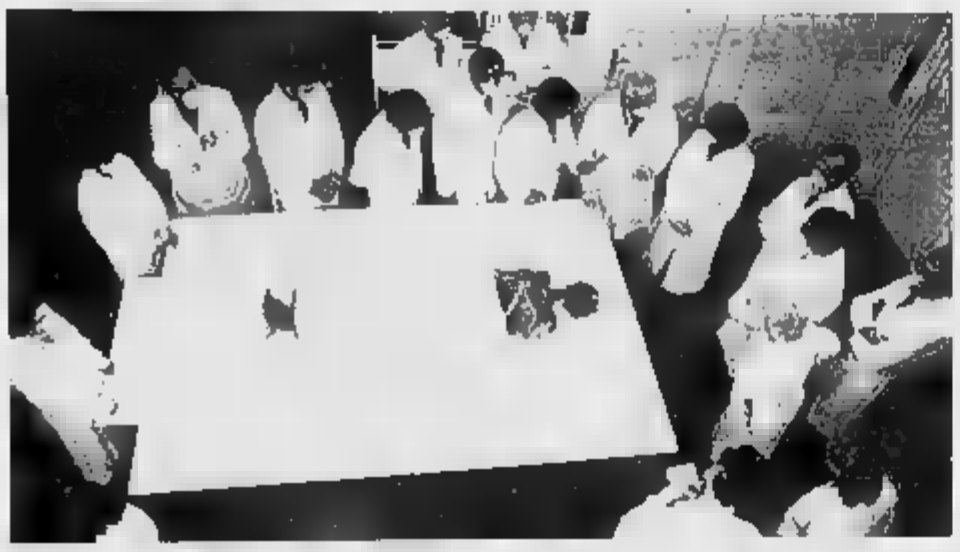
TOKYO — Il 70 per cento dei giapponesi è contrario ad un ulteriore aumento delle spese militari, che negli ultimi anni sono cresciute nel bilancio dello Stato ad un ritmo superiore al 6 per cento annuo nel quadro di una politica di «austerità» su quasi tutte le altre voci di spesa.

Lo indicano i risultati di un sondaggio d'opinione pubblicati dall'influente quotidiano «Asahi» dopo un'inchiesta su un campione di 2500 elettori in occasione del trentesimo anniversario di fondazione delle forze di autodifesa.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30



La mummia di Ramsete II, lasciato il Cairo, è nella capitale francese. Motivo ufficiale: restauro. Ma in realtà gli scienziati francesi hanno compiuto sulla real salma una serie di esami. Scopo delle analisi: stabilire chi apparteneva veramente l'augusto cadavere. Dai controlli è emerso un risultato confortante per le autorità egiziane.

Qui accanto: tanti [illegible] attorno a Ramsete II. Sotto: il viso, in pietra, del faraone. In basso: un'immagine del libro dei morti, del museo egizio di Torino

IL FARAONE E' ANDATO A PARIGI PER FARSI UN BEL «CHECK UP»

Parigi è disponibile per restaurare mummie, esaminarne lo stato di conservazione, redigere «perizie» su salme di Faraoni che hanno subito l'usura del tempo. Lo rendono noto [illegible] scienziati i quali hanno portato a termine i lavori [illegible] Ramsete II.

Il faraone era arrivato a Parigi nel 1976, debitamente imballato, e dalla capitale francese [illegible] su[illegible] avvertito il Cairo che l'augusto ospite era giunto benissimo e che se ne sarebbero occupati immediatamente.

Due ditte interpellate per [illegible] la mummia avevano «*correttamente declinato l'*[illegible]», spiegarono i giornali, non perché temessero la risibile maledizione attribuita da sempre alle mummie faraoniche, ma semplicemente perché [illegible] stato [illegible] reperto archeologico era [illegible] giudicato *precario*. Anche [illegible] compagnia di navigazione, interessata per prima [illegible] trasporto, aveva garbatamente rifiutato e [illegible] compagnie aeree [illegible] per[illegible]plessità. Poi tutto era andato[illegible]lein porto e Ramsete II aveva potuto [illegible] accolto [illegible] *Museo dell'Uomo*, [illegible] [illegible] interventi del [illegible]: analisi, [illegible] cupero di alcune parti deteriorate o soprattutto [illegible] un *consulto* di esperti.

Tutto è andato liscio [illegible] l'*Istituto di Paleontologia Umana* dell'Università di Pa[illegible] ha comunicato che entro quest'anno verrà pubblicato un volume [illegible] conclusioni ufficiali del restauro della [illegible].

Il fatto più curioso è che il volume rivelerà [illegible] *era Ramsete II*, e qualcuno ha ritenuto di [illegible] aver [illegible] bene. Perché spiegare [illegible] *era*? [illegible] storici non parevano aver manifestato [illegible] sulla personalità del [illegible], Invece si è appreso che la mummia, oltre ad essere bisognosa di restauri, [illegible] deve un segreto.

[illegible] lavoro dell'*equipe* parigi[illegible] si è svolto, proprio per questo, in tutto riserbo, come desideravano al Cairo. E durante i lavori sulla mummia reale il professor Lionel Balout, già direttore dell'Istituto di Paleontologia Umana dell'Università di Parigi, e la professoressa Colette Roubet, vice-direttrice del *Musée d'Histoire Naturelle*, non si sono [illegible] lasciati sfuggire indiscrezioni, neppure quando un giornalista inglese, incuriosito dal protrarsi delle ricerche [illegible] faraone, aveva espresso il desiderio di scrive[illegible] qualche [illegible] sull'argomento. «*Assolutamente nulla fino a quando non avremo finito*», fu la risposta degli studiosi.

Solo di tanto [illegible] tanto [illegible] ritrovano [illegible] comunicare al Cairo: «*Tutto procede [illegible] previsto, non ci [illegible] ostacoli. Gli esami [illegible] in corso*». Ma quali esami se Ramsete II doveva solo essere «riparato»? A tale interrogativa fu opposto [illegible] secco no comment.

Il mistero [illegible] faceva più impenetrabile che [illegible]. Ramsete II regnò per sessantasei anni, [illegible] 1301 al 1235, e du[illegible] [illegible] impero venne co[illegible] Pi-Ramesse, città nel Delta occidentale, sorta attorno a un primo [illegible] residenziale. [illegible] lasciò i segni di una straordinaria attività edilizia: basti citare i due colossi rupestri di Abu Simbel, per restaurare i quali e difenderli [illegible] acque del Nilo ven[illegible] compiuti studi da vari Paesi e alla fine si realizzò un progetto gigantesco che oggi migliaia di turisti ammirano.

E COSI' SI E' AVUTA LA CONFERMA CHE SUA MAESTA' ERA UN BIANCO

Nella tradizione leggendaria, Ramsete (detto anche Ramesse) II — una delle sue statue più belle è a Torino, conservata nel Museo Egizio — ha il nome di *Ozimandia* [illegible] è talvolta confuso con Sesostri III. Secondo alcuni storici, egli sarebbe il Faraone dell'Esodo, ma non si ha alcun elemento certo per sostenerlo. Senonché qualcuno, molto tempo fa, aveva prospettato l'ipotesi che Ramesse II fosse di razza negra. Ecco perché al Cairo, più sbalorditi che mai, vollero accertare questo particolare e trovarono il pretesto dei «restauri» per spedire [illegible] salma del monarca a Parigi e ottie[illegible] un verdetto certo.

Ora si è appreso — e il vo[illegible] di prossima pubblicazione lo confermerà — che la mummia è stata sottoposta a un esame spettografico di massa con sonda laser, al microscopio elettronico, alla diffrazione dei raggi X, alla [illegible] tazione con il carbonio 14, all'analisi per attivazione neutronica, alla radiosterilizzazione, ai raggi gamma, a [illegible] trattamento di disinfezione per irradiazione, a uno studio istologico degli effetti dell'irradiazione, a una terapia per [illegible]-sterilizzazione e a una [illegible] di rilievi fotogrammetrici e di radiografie.

A proposito [illegible] prime conclusioni antropologiche, la professoressa Roubet ha [illegible] che il Faraone Ra[illegible] Il [illegible] un autentico mediterraneo, un [illegible] razza bianco, eventualmente appartenente al ceppo berbe[illegible]. Al Cairo hanno espresso «profonda soddisfazione». E' strano ma l'eventualità che Ramsete [illegible] fosse negro non era per nulla gradita.

La melanina della mummia ha consentito di riscontrare, senza possibilità di errore, [illegible] pelle bianca del monarca. Pur riconoscendo e ammettendo la meticolosa «ispezione» sulla mummia, di attribuire «*culturalmente e filosoficamente l'Egitto a un'area che non fu la sua*». Da Parigi in conclusione fanno sapere, dopo tutte le analisi possibili effettuate, che l'Egitto predinastico e faraonico appartenne incontestabilmente [illegible] Maghreb e non all'Africa nera. Di qui la soddisfazione e il sollievo espressi [illegible] Cairo: non volevano accogliere, anzi, respingevano indignati la prospettiva [illegible] aver avuto sul trono per sessantasei anni un faraone negro. Poiché aprire una polemica [illegible] tale argomento avrebbe finito con il portare il discorso [illegible] un terreno «razziale», hanno preferito asserire che Ramsete II aveva bisogno [illegible] qualche «ritocco», che [illegible] sua mummia andava revisionata, e nel frattempo hanno aspettato di sapere se era bianco oppu[illegible]. Ora che ne hanno la certezza respirano [illegible] ti.

Da un pò di tempo sembrerebbe quasi essere scattata una operazione promozionale e turistica che punta sui Faraoni e sul fascino [illegible] da sempre esercitano. Non sono trascorsi molti giorni dall'episodio, non chiarito, del misterioso gas sprigionatosi all'interno della piramide di Cheops. Da allora il numero [illegible] turisti in partenza per il [illegible]ro è in sensibile aumento. Bianchi o negri, i Faraoni [illegible] ottimi agenti pubblicitari.

Renzo Rossotti

Fotocinevideo

UNA FOTOCAMERA PENTAX PER «PROFESSIONISTI» E APPASSIONATI ESIGENTI

La fotocamera che [illegible] sentiamo è una multimode medio formato 4,5X6 di comune uso professionale, ma anche adatta agli [illegible] passionati esigenti che richiedono immagini [illegible] pre più sofisticate e di qualità. La nuova Pentax 645 incorpora la più recen[illegible] tecnologia [illegible] reflex monobiettivo in una eccezionale, pratica e compatta fotocamera, realizzata per essere usata fuori [illegible]lo studio.

La 645 è la prima che dispone di [illegible] sistema di controllo [illegible] esposizione completamente automatica utile per ogni esigenza fotografica. Possono e[illegible]re programmati 7 modi di esposizione: AE programmato, AE con priorità di diaframmi, AE [illegible] priorità [illegible] tempi, manuale controllato, flash TTL automatico, flash programmato automatico e con l'obiettivo ad otturatore centrale.

Per offrire all'operatore più versatilità d'impiego la nuova Pentax è [illegible] progettata per uso a mano libera e a livello d'occhio; inoltre il motore di trascinamento e il pentaprisma compatto aiutano a contenere peso e dimensioni. I comandi elettronici, che sono posti su un [illegible] le pannello di controllo, hanno sostituito le ingombranti ghiere e manopole delle fotocamere tradizionali di medio formato; l'impugnatura è [illegible] nella parte inferiore del corpo macchina e offre una [illegible] presa, dando buoni risultati anche con lenti tempi [illegible] posa.

Due [illegible] d'informazione sono interessanti: [illegible] luminoso display [illegible] interno e un grande pannello a cristalli liquidi situato nella parte superiore dell'apparecchio, permettono il controllo di tutte le funzioni operative.

Altre note tecniche da prendere in considerazione sono: la ghiera di regolazione diottrica, il sistema di avanzamento pellicola d'emergenza, il controllo dei fattori di esposizione, la ghiera delle esposizioni multiple e i portapellicola intercambiabili per 120, 220 e 70 mm.

[illegible] sistema Pentax 645 raggruppa una gamma completa di obiettivi ed accessori [illegible] qualità profes[illegible]. Ad esempio tutti gli obiettivi, [illegible] grandangolo al tele, sono trattati con il Super-multi coating, esclusivo procedimento Pentax a sette strati che abbassa [illegible] percentuale di riflessione allo 0,2% per superficie ottica. Gli obiettivi Pentax [illegible] offrono un [illegible] di controllo automatico [illegible] diaframma e della lettura a tutta apertura; le ottiche professio[illegible] Pentax del sistema 67 possono venire utilizzate [illegible] per mezzo di un pratico adattatore.

La gamma di accessori comprende inoltre: tre lampeggiatori TTL dedicati, [illegible] pratico sistema di [illegible] mando a distanza a raggi infrarossi, cinque vetri smerigliati per messa a fuoco intercambiabili, vari tubi [illegible] prolunga, mirino periscopico, anelli [illegible] fori e svariati altri utili accessori. Ad esempio: il mirino periscopico a [illegible] è in[illegible] per foto eseguite da basse angolazioni e l'immagine appare diritta con i lati non invertiti; l'oculare 645 per portapellicola 70 mm estende quello del mirino e facilita l'inquadratura.

La nuova [illegible] 645 multimode medio formato 4,5x6 è distribuita in Italia dalla Api di Firenze.

Made in Italy

La Fiorenza [illegible] Quarto inferiore (Bologna) è una azienda che da almeno 15 [illegible] produce borse «pronto» morbide, rigide, soft e bauletti per tutti gli appassionati di fotografia. I [illegible] eleganti e pratici modelli hanno di recente avuto un grande successo [illegible] Pune di Las Vegas e continuano ad essere richiesti [illegible] Italia e all'estero [illegible] [illegible] loro versatilità [illegible] economicità.

Il modello «Cortina», ad esempio, è una [illegible] valigetta multiuso in nylon trapunto antigraffio, impermeabile [illegible] imbottita; fornita di tracolla regolabile con relativo spallaccio in gomma «Cagiva» per portarla comodamente a spa[illegible] o con cintura per poterla portare allacciata in vita. La più importante novità di impiego è lo [illegible]no, che è collocato nella parte superiore della borsa: non è ingombrante quando è chiuso.

La Fiorenza ha introdot[illegible] inoltre [illegible] mercato [illegible] sistema di filtri col cuore [illegible] un kit. [illegible] tratta [illegible] Multiprogram Filter System che è un [illegible] di filtratura ottica per fotocamere, cineprese, telecamere e ingranditori.

[illegible] [illegible] di questo siste[illegible] che raggruppa una serie completa di filtri [illegible]rrettivi e per effetti speciali, [illegible] raccolto in un kit che già da solo rappresenta una completa possibilità di impiego. La scatola comprende infatti: quat[illegible] anelli adattatori (diametro 49, 52, [illegible] e [illegible] che consentono l'uso [illegible] portafiltri con quasi [illegible] le ottiche delle 35 [illegible] 2 filtri standard (azzurro e arancio); 3 filtri graduati; il filtro speciale ad effetto zoom e un paraluce uni[illegible].

Novità in breve

● **Accessori Zeiss Ikon** [illegible] il [illegible] Sono tre gli [illegible]cessori utili che [illegible] Zeiss Ikon propone [illegible] tutti gli appassionati della diaproiezione. [illegible] tratta [illegible] una freccia luminosa che serve [illegible] indicare degli speciali particolari [illegible] diapositive mostrate sullo schermo; un temporizzatore, regolabile senza intervalli da 5 secondi sino a 30 secondi, che controlla automaticamente l'avanzamento delle diapositive; [illegible] semplicemente innestare il temporizzatore o timer nella presa per il telecomando sul proiettore (il [illegible] [illegible] telecomando può rimanere collegato [illegible] timer). Il terzo accessorio è il cosiddetto «aggiunta» per [illegible] di giorno. Adatto per [illegible] Perkeo R-serie, Perkeo AFS universal, [illegible] mercial e Perkeo [illegible] AVV, offre la possibilità addizio[illegible] pe la proiezione delle dia. Si applica facilmente [illegible] proiettore e serve per raggiungere immagini di [illegible] circa [illegible] per le super [illegible] 38x38 mm (si raccomanda il Super Talon 2,8/60 mm MC). L'aggiunta per [illegible] di giorno è composto [illegible] dispositivo specchio e schermo.

● **Arriva la Pentacon** [illegible] Pentacon Italia, distribuzione prodotti Praktica. [illegible] nuova società che da alcune settimane distribuisce i prodotti Pentacon e Praktica nel nostro Paese. Questa nuova impostazione, avvenuta [illegible] pieno accordo tra la Ippolito Gattanco e la Pentacon di Dresda, [illegible] stata creata al [illegible] [illegible] razionalizzare [illegible] modo migliore la distribuzione dei prodotti, già peraltro [illegible] mente [illegible] e apprezzati dai fotoamatori [illegible]ni.

A cura di
Angelo Arpaia

HOLDING DEL MOBILE
[illegible]
[illegible] COSSE[illegible]
[illegible]
[illegible] CAVOUR[illegible]
[illegible]
OCCASIONI
FINO AL [illegible]

RISPARMIOSO

NESSUNO REGALA NIENTE - NOI FACCIAMO I PREZZI

Reti	35.000
Sedia noce impagliata	20.000
Armadioni stagionali 12 porte	550.000
Soggiorni moderni 4 pezzi-tavolo 6 sedie	650.000
Salotto barocco pelle-noce	1.550.000
Camere moderne complete	1.480.000
Camera letto classica	1.650.000
Soggiorni classici	1.900.000
Soggiorni vecchia America 5 pezzi Tavolo 6 sedie	1.360.000
Salotti rustici matrimoniali [illegible] pino naturale	860.000
Armadioni stagionali 12 porte veneziani	1.050.000

Cucine componibili sconto 38%
[illegible] [illegible]

Camera ragazzi armadio - letto - [illegible] scrittoio frassino [illegible] o rovere	395.000
Divano letto matrimoniale	280.000
Divani moderni matrimoniali sfoderabili	650.000
Salotti favolosi moderni e classici matrimoniali	550.000
Materassi ortopedici matrimoniali	200.000
Divani legno turca doppio letto	150.000
Letti matrimoniali [illegible]ne	380.000
Materassi ortopedici	85.000
Materassi a molle	45.000
Tavolini	45.000

4999 ARTICOLI

VENDITA RATEALE 24 MESI [illegible] INTERESSE
IVA E [illegible]

Da un momento all'altro dovrebbe incontrarsi con Giampiero Boniperti

A ORE UNA DECISIONE PER GENTILE

Il colloquio fra giocatore e presidente avrebbe dovuto aver luogo già in Australia. Grosse offerte al giocatore (ormai svincolato quindi libero di scegliere) da parte di molte società. Favorita la Roma

«Solo Gentile e [illegible] sono in grado di fermare un giocatore [illegible] Platini». Sono parole di Guy Thys, direttore tecnico della squadra nazionale belga: [illegible] un attestato [illegible] stima nei confronti di due giocatori [illegible] cui valore più nessuno ha dubbi [illegible] tempo, ancora [illegible] elogio, in particolare, [illegible] quel terzi[illegible] ed [illegible] unanimemente riconosciuto come [illegible] dei più forti difen[illegible] che calcano [illegible] scene calcistiche. Perfettamente comprensibile, dunque, l'ansia [illegible] litoserla juventina che attende [illegible] sapere da un momento all'altro [illegible] Gentile veramente [illegible] ne andrà [illegible] invece resterà ancora a far coppia con Cabrini.

«Non c'è ancora nulla [illegible] deciso — assicura il giocatore —. *Per ora [illegible] esclusa nessu[illegible] possibilità. Il presidente ed io avremmo dovuto incontrarci in Australia per parlare con calma, invece [illegible] è potuto venire. Comunque entro [illegible] più [illegible] giorni saremo tutto; io [illegible] rifletterci bene e nel giro delle prossime ore dovrei avere [illegible] colloquio con Boniperti».*

Secondo qualcuno il «riflettersi bene» significherebbe semplicemente fare bene i conti e sentire quanto la Juventus è disposta a spendere, ma è probabile che nella decisione finiscano per giocare anche considerazioni [illegible] altro tipo. *«La mia scelta deve tenere conto di quella che è la mia realtà di atleta e di uomo* — spiega Gentile —. *La Juventus rappresenta e rappre[illegible] sempre un punto fermo della mia carriera, però gli orizzonti verso i quali dobbiamo guardare noi calciatori sono diversi. Capisco il discorso sentimentale e della tradizione, però devo obbligarmi a pensare [illegible] altre cose un po' più concrete. E non parlo solo di denaro, anche se evidentemente questo ha la sua importanza. Le mie scelte devono tenere conto di quelle che possono essere le prospettive di un giocatore il cui dovere è quello di sfruttare fino in fondo il proprio ruolo».*

Ed effettivamente Gentile non ha più nulla o quasi da desiderare, sul piano delle soddisfazioni personali. Ha vinto sei scudetti, due Coppe Italia, una Coppa delle Coppe, una Coppa Uefa e, dulcis in fundo, un titolo mondiale. Manca l'ambitissimo traguardo della Coppa dei Campioni, ma... «*Sì* — afferma il giocatore —. *[illegible] rendo conto che restando alla Juve potrei giocarla un'altra volta e magari vincerla, ma in fondo an[illegible] questa esperienza l'ho già provata e alla mia età bisogna badare a cose più concrete».*

Ed ecco le offerte [illegible] Roma, Fiorentina, [illegible] infine, anche Inter, tanto [illegible] ottare i nomi più grossi. Si tratta di cifre ben più alte di quelle — notoriamente inderogabili — [illegible] offre [illegible] Juventus. Il presidente della Roma, Viola, sarebbe addirittura disposto a spendere un miliardo e dus[illegible] milioni, per un contratto di tre stagioni. Come resistere a simili lusinghe?

[illegible] Gentile ci riuscirà (o [illegible] Boniperti riuscirà a convincerlo a farlo) lo si saprà nelle prossime ore. Data e ora [illegible] dell'appuntamento non le si conoscono [illegible] ma è comunque questione di [illegible].

[illegible] Gentile sono ore decisive: [illegible] o resta?

Mentre la Francia si «allenerà» con la Jugoslavia

STASERA DANIMARCA-BELGIO E' UNA SFIDA AD ELIMINAZIONE

Molto atteso stasera Laudrup in Danimarca-Belgio

STRASBURGO — Riprendono gli Europei e ci propongono per questa sera un motivo gustoso [illegible] la sfida ad eliminazione tra Danimarca e Belgio che alle 20,30 sul campo di Strasburgo (diretta in TV2 a partire dalle 20,25) si daranno battaglia nella speranza di poter supe[illegible] la fase eliminatoria.

Laudrup e compagni, rivelazione di questi campionati, partono leggermente favoriti nel senso [illegible] anche un pareggio basterebbe loro per superare il turno. Potrebbe essere tuttavia pericoloso attuare una tattica di contenimento [illegible] perché è chiaro che [illegible] squadra [illegible] Thys si getterà allo [illegible] per superare gli avversari che in Francia e proprio ai [illegible] danni stanno ricoprendo sopite ambizioni.

Mentre Strasburgo ospiterà un duello decisivo, a St. Etienne si disputerà un incontro dal valore praticamente platonico tra la Francia, ormai sicura della pro[illegible]zione e la Jugoslavia, già condannata e lacerata da violente polemiche. Un'ultima occasione per Platini e compagni per sentenziare un collauda alla vigilia delle partite decisive. (Trasmissione differita [illegible] Tv2 alle 23,15).

Sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

ADESSO TUTTI POSSONO SOGNARE DOPO, POCHI SAPRANNO SEGNARE

«Processo del lunedì» penultima puntata, anno quarto. All'insegna del «s[illegible]ori si sbaracca» eccoci servita una delle più insignificanti puntate della lunga storia processuale tutta dedicata al calcio mercato ed alle sue fantasie. Pochi, pochissimi addetti ai lavori, solo i superinformati per eccellenza, quelli che possono vantare il numero segretissimo di Parina, che sanno dove Colovati beve il cappuccino al mattino, che sanno come far parlare il custode della casa di Pellegrini senza ricorrere al solito «stivaletto maltese» ormai in [illegible] tra i frantoi del mercato calcistico.

Ci sono poi anche i nostalgici del «mercato» [illegible] vent'anni fa quando i protagonisti erano i presidenti Bonaventura con il milione sempre a portata di [illegible]. [illegible] le trattative calcistiche si svolgono invece in ambienti da fantascienza. Gli arazzi, i tappeti, le poltrone di pelle costosa del vecchio albergo Gallia sono stati [illegible] rimpiazzati da piccoli box tutta plastica [illegible] Milanofiori, da scomodissime poltroncine sintetiche in cui si deve [illegible] accovacciati alla meno peggio.

Ma i veri affari, come una volta del resto, si fanno in altre sedi, non certo sotto gli occhi di tutti. Le grandi [illegible] [illegible] [illegible] frequentano gli ambienti milanesi, dove si aggirano personaggi che molto spesso vivono solo ai margini del grande calcio e di certi affari sentono solo il profumo, senza riuscire mai ad addentare nulla.

Ma eccoci alle «voci». E' il momento di sognare, poi tra un paio di mesi arriverà [illegible] quello di segnare, ma per il momento perché pensarci, anche se spesso le delusioni sono poi cocenti. Maradona andrà d[illegible] al Napoli? Pare di no, e poi alla squadra di Marchesi non servirebbe, dicono, perché Diequito da solo non può risolvere nulla. Diverso il discorso per Socrates che è un leader per natura e farà grande la Fiorentina. E Colloyati dove lo mandiamo? Un dito sulla carta geografica e via. [illegible] poi arriva la smentita cosa importa, l'importante è aver dato in pasto ai lettori affamati qualche indiscrezione, aver dimostrato che «le mie informazioni sono più attendibili delle tue».

In [illegible]a di tirare fuori i fazzoletti per asciugare l'irrefrenabile pianto che ci provocheranno le parole [illegible] comunista di Biscardi, anticipo di commozione con Mino Reitano, l'emigrante della canzone, che esalta Sabia l'emigrante del calcio.

f. v.

Nizzola parla della campagna acquisti granata

«I BRIASCHI NON ARRIVERA' AL TORINO E' SOLO PERCHE' COSTA TROPPO»

Briaschi in granata?

A sentire i dirigenti il Torino avrebbe dovuto condurre una campagna acquisti in sordina: in effetti, la società granata si sta imponendo all'attenzione degli osservatori come uno dei sodalizi più attivi sul calcio mercato. [illegible] una dimostrazione è data dal fatto che spesso, anche a sproposito, ai «nomi» più altisonanti viene abbinato proprio il nome del Torino.

Tipico il caso di Briaschi, che le fonti più attente agli sviluppi delle trattative considerano da tempo «sempre più vicino» alla società granata. Una «vicinanza» che l'avvocato Nizzola contesta almeno in parte. *«Difficile affermare [illegible] cosa del genere. Non siamo [illegible] vicini, né lontani. Il destino [illegible] Briaschi è nelle mani del suo presidente che ha dato alla quotazione iniziale del giocatore una spinta elevatissima. Cinque miliardi e mezzo mi sembrano moltissimi per un elemento sicuramente dotato ma che non ha ancora dimostrato di valere tanto e di esprimersi ad alto livello».*

Nizzola non si lascia lusingare dall'ottimismo [illegible]. *«Abbiamo concorrenti del calibro di Roma e Fiorentina e quindi [illegible] meglio [illegible] non sperare troppo. Il presidente ha già dimostrato più volte la sua disponibilità e anche in questo [illegible] esistono [illegible] migliori intenzioni, ma le esagerazioni [illegible] [illegible] essere contemplate dai nostri programmi».*

Il Torino ha pensato a Colloyati?

«Mai, non c'è stato il minimo accenno di trattativa. Tantomeno possiamo cercarlo adesso, ormai si è sistemato».

Michel Platini ha scritto che fra poco potrebbe quanto prima vestire la maglia granata.

«E' la prima volta che sento una [illegible] del genere. Per altro, non mi sembrerebbe neppure un grande affare, soprattutto se si considera l'età ormai matura del giocatore. Per cambiare qualcosa in un reparto valido non si può prescindere dall'obiettivo ringiovanimento: io almeno la penso così».

Veniamo a chi parte: cominciando dal numero...uno. *«Terraneo se ne va e con Martina l'accordo è raggiunto. Non resta che formalizzarlo».*

Anche Hernandez lascerà il Torino [illegible] il suo commilato, nonostante l'argentino [illegible] t[illegible]nto due anni in Piemonte, è [illegible] quelli destinati a suscitare un rammarico del tutto particolare.

Sentite Nizzola: *«Sono addolorato, Patrizio mi ha dimostrato di essere un grandissimo [illegible]. Lo ricorderemo tutti con nostalgia e credo di non esagerare affermando che ci ha dato una grande lezione».*

p. c. g.

La [illegible] del vostro successo...

BAUME [illegible] MERCIER
GENEVE
1830

Modelli depositati ®

Quarzo ultrapiatto, impermeabile,
[illegible] acciaio inossidabile, e oro 18 KT.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
AGLIANI V. Modena Cavour 36 A
ALBERA V. Pietro Micca 9
ARALDO DI SCANZIANO A. Via XX Settembre 85
ARTELIA V. Roma 26
BERTOLOTTI Via Cernaia 26
BRUSA - ARTE ORO Corso Moncalieri 200
ERNESTO BOCCHINO [illegible] Piazza Carlo Felice 19
CLAPERO S.a.s. di CARLO & C. Corso Vitt. Emanuele 58
FAGNOLA Sel. V. Garibaldi 33
FRANCOSO F.LLI Corso Sebastopoli 77
LAZZARI [illegible] 47
LOSOLI C.so Belgio 48
MAGGIARO V. Po 18
MORGESE V. Nicola Fabrizi 76
NEGRI Via Nizza 284
PALMERO V. Roma 346
PERTA Strada Monferrato 13
PIGOLI V. Circolo della Caccia 47
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc Via Antonelli 25
SIGNA V.C. [illegible] 26
TIOLIERE C. Vitt. Emanuele 108
TRUCCHI GIOIELLI [illegible] Via Garibaldi 5
URBINO V. Lagrange, 31
ZERBONE V. G. Verdi 3

ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME IL NEGOZIETTO DI CODUTI & ROBUSTI Snc Via Garibaldi 36
ALBA C.G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI Corso Vitt. Emanuele 22/C
ALESSANDRIA COPPO GIAN PIERO Via Dante 89
ARONA GALLOTTI GIAMPIERO Corso Cavour 1
ASTI UTARI MARIO Piazza S. Secondo 31
BIELLA PIVANO MARTINO Via Italia 43
CAMERI BOVELIOS POINT DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 2
CASALE MONFERRATO BAZZANI Via Roma 16
CHIERI CERRI Snc Via V. Emanuele 39
CUNEO RAINERO Corso Nizza 19
CHIVASSO BELLINO F. e BERGOGLIO G. Via Torino, 5
DOMODOSSOLA [illegible] DI GIORGIO Via Bruna, 14
CUNEO DI CUNEO ANGELO e C. Snc Via Roma 41
CUNEO RAINERO Corso Nizza 19
GIAVENO BELLINO F. e BERGOGLIO G. Via Torino, 5
IVREA FALVARINI CARLA & C. Snc Corso Cavour 31
MONDOVI' ROSA NEGRO Via S. Agostino 11
NOVARA BONDA Via Rivalta, 35
NOVI LIGURE RIZZO Viale A. Saffi 100
ORBASSANO GIACOMETTO Via Alberi Bsp.
PINEROLO LAZZERO Sel Piazza Cavour 15
TORTONA ALBUM PREZIOSI Corso Leoncavallo [illegible]
VALENZA PO GIOIANELLI SCOGLIA LORENZO Viale Repubblica 21/A
VERCELLI ROMA Via C. Pajetta 1A

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA TROMBELLO RENZO Via dei Fieri 30

ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME IL NEGOZIETTO DI CODUTI & ROBUSTI Snc Via Garibaldi 36

A Città di Castello prende il via la fase finale

QUASI CINQUECENTO RAGAZZI ALLE MINI-OLIMPIADI DI NUOTO

CITTA' DI CASTELLO — Sull'alta Valle del Tevere è tornato finalmente a splendere il sole, dopo una prima quindicina di giugno piuttosto perturbata. Fortunatamente da [illegible] paio di giorni la cittadina umbra è stata invasa da nutrite schiere di studenti delle scuole medie superiori giunte in rappresentanza di tutte le regioni italiane. Quasi cinquecento ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 19 anni, da stamane fino a domani sera si cimenteranno nella fase finale dei [illegible]chi Studenteschi di nuoto, risorti dopo parecchi anni.

«E' almeno dal '78 — spiega Sergio Oatti, responsabile del Coni — *che non si disputano le finali degli "Studenteschi" di nuoto. Da quest'anno, per volontà del ministero della Pubblica Istruzione, [illegible] gare natatorie tornano alla ribalta. Si tratta [illegible] un avvenimento significativo in [illegible] momento importante. Fra qualche giorno infatti sarà discussa in Parlamento la proposta di legge Laporio che prevede l'introduzione del nuoto [illegible] materia di insegnamento nella scuola».*

La partecipazione alla manifestazione, che ha preso il via stamane con le prime gare di qualificazione, è aperta tanto a studenti tesserati Fin (Federazione Italiana del nuoto) quanto a studenti non tesserati. Per non creare discriminazioni sono state istituite due categorie, la prima prettamente agonistica, la seconda amatoriale. Per gli atleti della sezione agonistica il campionato prevede una speciale classifica individuale, mentre gli studenti iscritti alla sezione amatoriale partecipano a un apposito campionato a squadre per rappresentative d'istituto.

Di tutte le rappresentative il Piemonte, assieme a Lazio e Lombardia, è quello che gode del maggior numero di pronostici e di risultati positivi. Per quanto concerne la sezione agonistica, nei 400 metri stile libero, gran favorito è appunto il torinese Massimo Medda, accreditato del miglior risultato in assoluto, con 4'11" netti.

Nella gara dei 100 s.l. [illegible] l'unica [illegible] accreditata di un tempo inferiore [illegible] minuto è proprio una piemontese, Gabriella Zaccaria, con 59"4. Anche nella gara dei 100 farfalla femminili molte chances ha la rappresentante subalpina Monica Palmieri, con il miglior tempo assoluto di batteria. Laura Savarino è la gran favorita nei 100 dorso con 1'08". Gran bagarre è prevista nei 200 misti femminili dove [illegible] piemontese Laura Tessari (accreditata [illegible] un [illegible] 2'32"1) dovrà vedersela con le rappresentanti di Emilia e Toscana.

Nelle [illegible] amatoriali dovrebbero mettersi [illegible] buona luce Fabrizio Mirra [illegible] dorso), Renato Bongiovanni (50 s.l.), [illegible] Lerma [illegible] rana).

Piero Abrata

A VENTIMIGLIA SANREMO E BARCHIGNE I TERMI OTTAVIELLI

Vanchiglia, Barcanova e Orbassano si sono aggiudicati i tre tornei calcistici giovanili organizzati dall'U. S. Vanchiglia. Nella [illegible]petizione intitolata a G.B.Sollier e riservata ai «mini-pulcini», la squadra della società organizzatrice si è imposta per 2-1 nella finale disputata con il Barcanova che, in compenso, ha conquistato il Memorial Crosetto (con i «pulcini» come protagonisti) proprio [illegible] danni del Vanchiglia, separato per 3-0.

Al [illegible] posto si è piazzato il [illegible] Bainasso che ha avuto la meglio [illegible] Cambiano, battuto per 4-3 dopo i calci di rigore.

Anche per dare una vincitrice al torneo Smat (minicestisti) è stato necessario far ricorso ai «penalty»: l'Orbassano [illegible] è imposto sulla [illegible]uadra del Valentino Maxilia per 4-2 mentre al terzo posto si è classificato il Vanchiglia, vittorioso per [illegible] sul-

● CICLISMO — Oggi si disputa in Toscana il Gran Premio Montelupo; domenica sarà la volta della Coppa Bernocchi, prova unica per l'assegnazione del titolo tricolore dei professionisti.

Patrizia Vitale viene da Varallo Sesia. Sorride al direttore della «Rinascente», Giancarlo Perazzo, che le consegna personalmente la «cartolina» del *Bingo*.

Una cliente della «Rinascente», la signora Annamaria Gattiglia, apprende quali sono le modalità per prendere parte al gioco del *Bingo*.

Due fratelli, Martina e Alfonso Chiapasco, di 10 e di 12 anni, ric[illegible] la «cartolina» [illegible] *Bingo*. Al gioco [illegible]o prendere parte anche i ragazzi.

La signora Rossana Lumanna ritira la «cartolina» per partecipare al *Bingo*. «*Non ho mai vinto nulla in vita mia* — [illegible] — *e questa potrebbe essere la volta buona, almeno lo lo spero*». Noi glielo auguriamo.

Io la cartolina ce l'ho!!! E tu?

La puoi trovare *gratis* presso le

CONCESSIONARIE LANCIA-AUTOBIANCHI

la Rinascente
torino
VIA LAGRANGE 15

e lunedì 25 dal tuo giornalaio

leggi ogni giorno STAMPA SERA ...e se hai qualche dubbio telefona dalle 13 alle 20 al n. 011/6965272

...e ti risponderà MISS BINGO

gioca anche tu con il

STAMPA SERA ti informa e ti premia

BINGO

premi per 100 MILIONI

AUT. MIN. N. 4/256855 DEL 18-5-84

CONCESSIONARIE LANCIA
[illegible]
DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e pro[illegible]
AUTOGRUP
TORINO - c.so G. Cesare 234
c. Racconigi 26
Tel. 011/20 28 33 - 38 93 88
GIACOMO di Calcagno & C.
TORINO - via Venaria 160
Tel. 011/ 43 05 84 - 33 46 34
LANCAR
TORINO - c.so Reg. Margherita 370
Tel. 011/29 18 84
LINCARAUTO
TORINO - c.so P. Ostiense 82
c. Grosseto 73
Tel. 011/ 47 20 47 - 42 34 67
SAVEA
TORINO - c.so Firenze 363
Tel. 011/73 21 13
S.V.A.T.
Società Vendite Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Turati 13
Tel. 011/53 94 63 - 59 21 57
AUTO PO
di Barbiera Valentino e Giuliano
CHIVASSO - via Ore 28
Tel. 011/[illegible] 18 37 - 911 20 87
SUPER AUTO
S. GIUSTO Di PINEROLO
via Valgioie 72
Tel. 0121/20 06 38
ELLEAUTO
CIRIÈ - corso Re[illegible]
Tel. 011/ 92 67 75
VENCAR di Miele & C.
IVREA - c.so Giuseppe 304
Tel. 0125/ 41 [illegible]
LODICO e C.
IVREA - c.so Indipendenza 86
Tel. 0124/ 23 [illegible]
BENSI GIOVANNI
dal F.lli Bensi G., Remo e C.
VENARIA - via Gen. Medici del Vascello 14
tel. 011/ 49 01 78
OGLIEPPO GIOVANNI & C.
IVREA - c.so Vercelli 113
Tel. 0125/ 25 15 80-1

Valle d'Aosta
EMMEAUTO
S. CHRISTOPHE - via La Crand Charrey 18
Tel. 0165/ 34 23 45
OGLIEPPO GIOVANNI & C.
AOSTA - [illegible] - Tel. 0165/ 31 19

Alessandria e provincia
AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
via Delle Navarone, Zona Artigianale 03
Tel. 0131/ 345 208 - 345 187
CENTRALCAR
ALESSANDRIA - via Venezia 149
Tel. 0131/ 61 006
CESTINO TERESIO & C.
NOVI LIGURE - v. De Amicis 11
Tel. 0143/ 78 753
QUINO e MIGNONE
ACQUI TERME - via Savonarola 6
Tel. 0144/ 54 [illegible]
PRETE FRATELLI
CASALE M.TO - piazza Venezia 1
Tel. 0142/ 7[illegible]

Asti e provincia
F.lli PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe & C.
ASTI - c.so Torino 22b - Tel. 0141/ 21 7[illegible]
TESTA MARIO
di Roberto Testa & C.
ASTI - via Bene Vagienna 15-b
Tel. 0141/ 34 253 - 59 260

Provincia di Cuneo
LUX AUTO di Bessone & C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 80 - Tel. 0171/ 91 [illegible]
VAL AUTO
MONDOVI - v. [illegible]
Tel. 0174/ 41 082
BELTRANDI PIERINO & C.
SALUZZO - c.so Mameranda 3
Tel. 0175/ 2 013
AUTOMILE
ALBA - c.so Europa 128
Tel. 0173/ 36 [illegible]

Provincia di Vercelli
BONCAROLO LUIGI
CARESANABLOT - c.so Prato 62-70
Tel. 0161/ 82 185
MATTIOLO LUDINO
BORGOSESIA - via Bonfiglione 128
Tel. 0163/ 21 459
BOCCA FRANCO
di Campert Franco e Barba Pier Paolo
BIELLA - via Torino 83 - Tel. 015/ 26 543-4

Novara e provincia
AUTOCENTRO
BORGOMANERO - c.so Garibaldi 68
Tel. 0322/ 81 822
CLERICI & C.
NOVARA - via Mameli 63 ang. v. Curio
Tel. 0321/ 24 782
OSSOLCAR di Agnesina & C.
DOMODOSSOLA - p.za M. Ciel 4
Tel. 0324/ 40 381-2

Genova e provincia
CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
via Cornigliano 189 r - Tel. 010/ 60 20 96
DOLCI CARLO
GENOVA - via Cecchi 16b r
Tel. 010/ 24 ed 14
CHIARA & C.
GENOVA - viale Brigate Partigiane 4
Tel. 010/ 24 18 21
ICAR
GENOVA - p.za Piccapietra 21 r
Tel. 010/ 54 74 10
PENNERO L'AUTO
GENOVA - p.za Europa 104
Tel. 010/ 30 42 81
DRAGO AUTOMOBILI
CHIAVARI - via Isacco Nathan 72/a
Tel. 0185/ 30 02 87

Imperia e provincia
MAGICAR
IMPERIA - via Berardi 6 - Tel. 0183/ 64 353
GAROTTI & ALLAVENA
SANREMO - via M. Bixio 87
Tel. 0184/ 78 [illegible]

Savona e provincia
DEVASINI & C.
SAVONA - p.za Mazzini 42
Tel. 019/ 82 33 86
AURELIA
FINALE LIGURE (SV) - via Torino 89
Tel. 019/ 68 18 82

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CAIRONE Viale recente, adiacente 2 camere cucina abitabile bagno, L. 110 milioni. Spazia 80, tel. 513 914.

CAIRONE Viale piazza Repubblica libero nuovo adiacente 2 camere cucina bagno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 506.581.

CASETTA indipendente via Moffetta (Piazza Strada) 6 vani su due piani box L. 118 milioni. Casamercatodue 752.688.

CASETTA libera zona Aeronautica via Chianoux ingresso corridoio camera cucina bagno L. 79 milioni Galardi 8787.

CASETTA Sassi indipendente su 2 piani 10 vani occupati ottimo box ottima posizione C.V.I. 388.187 - 383.570.

CASTAGNETO [illegible] indipendente 8 camere servizi. Prezzo affare. De Giovanni Immobiliare 510.9002.

CASTIGLIONE

La Rocca grande appartamento nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis ristorante tre 2% fino al 30 giugno. Telefonare 950.5812.

CASTIGLIONE

villa bifamiliare libera recente con 2 alloggi di mq 146 l'uno ampio garage giardino mq 900 mutuo L. 215 milioni non trattabili. Aprendo 822.5833.

GAVORETTO villa libera panoramica soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage terreno mq 5500 Galardi 8787.

GENOLA, via Prati 22, alloggi di 4-3 camere cucina bagno. Pagamento rateizzato. Tel. immobiliare 548.781.

CENTRALE camere cucina bagno vero affare 40 mq L. 23 milioni. Tel. 519.643 - 715.390.

CENTRALISSIMO libero via San Francesco da Paola 5 vani e servizi 85 mq L. 52 milioni. Casamercatodue 752.688.

CENTRO CASA 513.631 finanziamento via Lagrange 2 recenti luminosi 2-3-4 camere cucine bagno da L. 35 milioni, tel. 2%.

CENTRO CASA 513.631 finanziamento corso Monlacucco 20 signorile spaziosi 1-2-4 camere ingresso cucinino bagno.

CENTRO CASA 513.631 finanziamento corso Francia 72 Collegno, Ampi 3 camere in tinello [illegible] bagno da L. 64 milioni.

CENTRO corso Marconi (zenale) libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Tel. 81.442.360.

CENTRO IMM. 516.229 545.153 libero corso Monlacucco adiacente 3 camere cucina servizi piano 3°. L. 125 milioni.

CENTRO IMM. 516.229 libero Collegno corso Francia signorile salone 3 camere cucina 2 servizi L. 170 milioni.

CENTRO IMM. 516 224 libero zona Italia 61 recente signorile ristretto 2 camere cucina servizi ottimo stato.

CENTRO IMM. 516 220 zona Cernaia via Lanzi locazione libero con servizi a ricevimento no accademie L. 52 milioni.

CENTRO IMM. 516 229 libero via Bidone signorile salone 3 camere cucina 2 servizi piano 3° L. 175 milioni.

CENTRO IMM. 516 220 libero centralissimo signorile salone 4 camere cucina 3 servizi volendo box.

CENTRO IMM. 516.229 548.153 villa prestigiosa libera recente ristretta bifamiliare giardino mq 2000.

CENTRO IMM. 548.153 - 516 220 Valentino villa recente monofamiliare libera su 2 piani giardino mq 2000.

CENTRO IMM. 548.162 corso S. Donato ampia camera tinello cucinino servizi ab. libero subito L. 39 milioni 300 mila.

CENTRO IMM. 548.153 libero adiacente corso Tassoni recente salottino 3 camere tinello servizi L. 105 milioni.

CENTRO IMM. 548 153 - 516.229 libero zona Campidoglio signorile salottino 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato.

CENTRO IMM. 548.153 piazza M. Teresa ottimo stabile signorili alloggi liberi da 150 a 290 mq abitabilità.

CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 libere Cibrario via Vespucci camere tinello angolo cottura piano 2° no ascensore.

CENTRO vendesi vicini casa liberi occupati 3 camere cucina servizi ampia luminosi, Elle Casa 506.536.

CENTRO via Mazzini 28 libero spazioso monolocale arredato L. 30 milioni. Italimobili 590 792.

CHIVASSO fabbricato stabile doppio di fianco soleggiato appartamenti e negozi liberi occupati di varie dimensioni possibilità abbinamento, box auto. Per acquisti entro il 30 giugno 84 sconto del 20% sul prezzo di vendita garantito a dilettori Tel. Ghisolfi 911 2659.

CIRIÈ centralissimo libero recente piano alto 3 camere cucina servizi terrazza box mq 110 Casa-Nova 920.9705.

CIT TURIN prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box 2 auto. Galm 447.1238.

CITTADELLA A 919.296 libero corso Brescia doppio soggiorno disimpegno ristrutturato di eccellenza, 2 camere, bagni, cameretta, lavanderia, lo. 99 milioni.

COLLEGNO (borgata Paradiso v. Manzoni libero stabile 2 camere cucina bagno piano alto mutuo Galardi vendo 8787.

COLLEGNO corso Francia ingresso soggiorno living 2 camere cucinino 2 servizi tennis piscina Casamercato 5688.

COLLEGNO privati corso Francia recente stupenda salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 155 milioni. Galm 447.1238.

COMFAI A libera B Mauro eccezionale signorile appartamento salone 3 letti spogliatoio soggiorno cucinino doppi servizi garage. Altro soggiorno 2 camere soggiorno cucinotto bagno garage Tel. 348 123

COMFAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato zona giornali appartamenti a risanamento centrale 1-3 camere tinello cucinino bagno da L. 27 milioni. Tel. 348.123.

CONSULENTIALE 535.222 via Nicola Fabrizi in stabile di corso camere cucina non vista indipendente L. 11 milioni.

CONSULENTIALE 535.222 via Filadelfia 17 recenti, realiz speciali, viste colline 1-2-3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno da L. 35 milioni a L. 55 milioni.

COOPERATIVA

prenota ultimi alloggi prima cintura Torino. Pagamento rateizzato lavori inizio. Telefonare 778 557.

CORSO Brescia angolo via Montegrappa vendesi libero alloggio 4 camere tinello servizi 110 tel. 441.148.

CORSO Brunelleschi signorile libero ristrutturato 3 camere cucina, box vendesi affare box zona Grimaldi 799.114.

CORSO Emilia libero camere cucina bagno ristrutturato L. 22 milioni rateizzo. Casamercatodue 752 688

CORSO Francia via Savona ultima opportunità di stabile d'epoca 3 camere cucina ristrutturato, Grimaldi, tel. 799.114.

CORSO Francia via Borgone libero stabile 3 camere tinello cucinino servizi terrazza box mq 110 Casa-Nova 920.9705.

CORSO Francia quinto investimento 3 camere cucina bagno vero occasione L. 80 milioni trattabili. Tel. 447.4844.

CORSO Francia Tesoriera vendesi libero camere cucina bagno vero affare. Tel. 512.843 - 715 390

CORSO Francia (Porta Strada) camere tinello cucinino ingresso bagno 4° piano libero ascensore/idoneo Tel. 506.661.

CORSO Maroncelli libero piano alto camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 840 6326

CORSO Matteotti, prestigioso ufficio 2 camere 2 salotti servizio L. 120 milioni dilazionabili. Immobiliare 849.761.

CORSO Montegrappa adiacente libero recente camere tinello cucinino servizi 2 box L. 42 milioni C.V.I. 383.570.

CORSO Montegrappa (via Eudes) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni box mutuo. Tel. 309 681

CORSO Peschiera libero palazzo nobile ampio 2 camere cucina servizi L. 65 milioni mezzo mutuo. Grimaldi tel. 799.114.

CORSO Peschiera (via S. Paolo) vendo ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 58 milioni contanti. Tel. 339.101.

CORSO Racconigi via Polleazo libero casa camere cucina L. 23 milioni compreso mutuo 13 milioni. Camere tinello cucinino L. 34 milioni compreso mutuo 18 milioni. Aurea 886 807 - 887.774.

CORSO Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato occupato vero occasione Tel 366 487

CORSO Racconigi via Polleazo piano 2° 3 camere tinello cucinino vuoto L. 40 milioni più mutuo 16 milioni Aurea 886.807 - 887.774.

CORSO Regina libero camere cucina servizio L. 10 milioni contanti più disponibili Tel. 339 701 dal mattino

CORSO SAN MAURIZIO

palazzo recente di prestigio, comodo al centro piazza Vittorio - piazza Castello, 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno L. 26 milioni contanti rimanente mutuo fondiario, salottino 3 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti 40 milioni mutuo fondiario; attico salone 2 camere cucina bagno 2 lavatoi L. 34 milioni contanti L. 31 milioni mutuo fondiario Casa Risparmio. Disponibile splendido locale commerciale - negozio/abitazione Rivoli da 140-290-500 mq a 1800 mq. Disciplina immobiliare, tel. 857.8656.

CORSO TRIESTE

Mondolfo gran del '71 doppi accessori ristrutturo di pregio vendesi splendido alloggio libero 8° piano mq 114 circa box. Tel. 599 902 ufficio

CORSO VITTORIO

grande appartamento lusso signorile ampie 4 grandi camere cucina doppi servizi mq 270 ottimo stato terme ascensore L. 245 milioni Fella & Barbetta 741.2874.

CRIMEA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 250 mq in palazzina signorile Galardi vendo 8787.

CRIMEA libero pianigloso salone 3 camere studio cucina doppi servizi tinglesini 2 posti auto. Grimaldi 596.484.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi adiacente signorile soggiorno 2 camere bagno servizi mq 130 Fiori 506.881.

CROCETTA libero ballatore camere cucina cucinino 4° piano no ascensore L. 19 milioni. Fella/Barbetta 741 2874

CROCETTA

libero corso Rosselli recente 2 camere cucina bagno ottimo anche uso ufficio L. 67 milioni mezzo mutuo. Tel. 583.434.

CROCETTA piano rialzato libero 5 vani servizi mansarda cantina box ufficio o abitazione ristrutturato. C.M. 501 821

CROCETTA via Piazzi piano alto ammobiliato signorile salone 3 camere cucina doppi servizi bagno Tel. 530 671

CRUENTO libero 3 camere cameretta studio cucinino servizi box 2 auto. De Giovanni Immobiliare 491 550 - 483 308.

EDILCASE vende via Orvieto zona giardini 3/4/5/6 vani ascensore riscaldamento autonomo L. 21 milioni 500 mila. Tel. 546.154.

EDILCASE vende in corso Francia (Cascine Vica) in stabile recente appartamento libero di camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Volendo box auto. Telefonare 546.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Orbassano fabbricamento ottimo alloggi panoramici mq 100-124 cantine giardini mutuo 6 5% gratuito box. Tel. 599 816.

ESIM stadio ditella Solferino prestigiosa salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio macchina Tel. 512.012.

ESIM libero piazza piazza Statuto splendido ufficio vendo 5 camere cucina doppi servizi box. Tel. 512 012.

ESIM libero S. Salvario ristrutturato soggiorno 3 camere cucinino servizi riscaldamento autonomo Tel. 658.5469

ESIM libero S. Rita unico camere cucina servizi ottima posizione Tel. 512.012.

ESIM occupati S. Rita grossa casa 1+3 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni Tel. 512.012.

EUROCASE N TORINO 349.643 libero p. Trattano 2 camere tinello servizi spaziose signorile L. 67 milioni dilazione.

EUROCASE libero S. Mauro recente ristrutturato camere cucina bagno ingresso mq 85 L. 58 milioni. Tel. 305 266

EUROCASE 504.283 Gaidano Tommaso signorile panoramico splendido 2 camere cucina servizi terrazzo L. 97 milioni.

EUROCASE 504.363 corso Peschiera (presso) libero ampia 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 59 milioni.

EUROCASE 504.283 Crocetta libero signorile soggiorno 3 camere cucina bisettizi mq 130 L. 165 milioni.

EUROCASE 504 303 Rivoli in villa libero soggiorno 2 camere tinello cucinino box giardino privato.

EUROCASE 506 456 Orbassano libero recente mini alloggi camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero ufficio S. Paolo (via Biscotti) terme accettasi camere cucina abitabile bagno ingresso cantina L. 47 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.0874 libero Cenisia corso Racconigi terme 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Artanisia Medici signorile grande salone 3 camere vestito cucinino doppi servizi 3 bisettizi L. 100 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Regina (corso S. Maurizio) terme accettasi 2 camere tinello cucinino bagno cantina salone L. 62 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Rosselli, corso Racconigi vicinanze terme accettasi 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 78 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Maroteri (ristrutturato ingresso camere cucinino bagno lavatoio L. 26 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero recente via Feltrinelli piazza Respighi/strada spaziose 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 72 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Arona spaziose camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 affare piazza Rivoli ingresso 3 camere cucina bagno (no 85) L. 48 milioni.

FAVRIA Canavese libero nuovo 2 camere tinello cucinotto bagno 4° piano L. 80 milioni, tel. 10 milioni (libell) 3787.

FERRUCCI corso Brescia corso Peschiera libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno (no 85) tel. 847 369

FROSSASCO Valle Chisola splendido 2 camere cucina bagno servizi box mutuo Galardi 911 5787.

GARETTI vende libero Barriera Milano via Giovanni Sopperno camere cucina bagno spaziose vicenda. 8787.

GARETTI 37587 vende libero Cuneo via Mazzini spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 46 milioni

GARETTI 5787 vende libero adiacente corso Agnelli via De Gasperi spazioso soleggiato 2 camere cucina box mutuo.

GARETTI 5787 vende zona S. Donato piazza Barcellona giardino alloggi luminosi camere cucinotto bagno L. 70 milioni.

GARETTI 5787 vende Parella via M. Giardini recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 41 milioni 500 mila.

GARETTI 5747 vende libero via Bonzo presso piazza Statuto spaziosi camere cucina bagno L. 37 milioni.

GARETTI 5787 vende Lingotto via Duino recente 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 34 milioni disponibili.

GARETTI 5787 vende libero crisalide via Saluzzo in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina 3 bagni stallaio.

GARETTI 5787 vende corso Potenza via Cardelli camere cucina bagno cantina L. 18 milioni 400 mila disponibili.

GARETTI 5787 vende centralissimo via Cristo casa d'epoca con ascensore 3 camere cucina bagno L. 58 milioni

GARETTI 5787 vende Vanchiglia via Gabriera camere cucina servizio cantina L. 11 milioni 400 mila disponibili.

GARETTI 5787 vende libero Peschiera via dei Fresatori 4 camere cucina bagno cantina ristrutturato piano 1°.

GARETTI 5787 vende libero corso Rosselli al 3° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GARETTI 5787 vende libero Lucento corso Toscana 2 camere tinello cucinotto 2 bagni cantina volendo box mutuo.

GARETTI 5787 vende libero piazza Adriano via Pastori piano alto recente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni

(continua)

Il calcio femminile si ribella e rifiuta i pregiudizi e le critiche ingiuste

«NON PIU' SPETTACOLO DA BARACCONE IL NOSTRO E' UNO SPORT VERO»

Lacrime a fine gara per le sconfitte dalle li il luglio

Malgrado 23 mila tesserate e campionati regolari, non riesce però decollare. Mancano i finanziamenti ed anche il Coni non aiuta i dirigenti. In Piemonte sono poche le calciatrici

Hélène Bonilace, attaccante della Juve Piemonte neopromossa in A, durante una partita

«Ci sono le ragazze che giocano a pallone, andiamo a fare quattro risate». Quella del 15 luglio a Torino ci andarono in e i ritardatari sfondarono i cancelli del Comunale per non perdere «lo spettacolo». E cioè nazionali italiana e danese di calcio femminile che si incontravano per finale prima campionato mondo. Le polemiche e i pregiudizi intorno a una disciplina sportiva nata quasi per gioco e ancora oggi «Cenerentola» nel panorama sportivo italiano nacquero, si può dire, insieme al calcio femminile pochi gridarono al successo: molti pensarono e dichiararono che le ragioni dell'interesse del pubblico erano da tutte in un fenomeno di curiosquasi morbosa.

una signora di Milano, dedita ad opere di carità, avere per prima l'idea di far giocare una partita pallone a due squadre ragazze, con l'intento raccogliere fondi a favore di una spedizione missionaria: più che di brave calciatrici, si trattava di belle ragazze, e più che di giocare al football, di «dare spettacolo». L'anno successivo Viareggio Federazione Italiana Femminile (federazione che nella sua breve conosciuto sci e ricomposizioni) e furono composte le prime squadre in tutta Italia.

Ma da Torino che il maggiore impulso, tra il 1968 e il 1970, e che nacque una Federazione Mondiale che organizzò due campionati del mondo. Poi la Federazione Mondiale cessò la sua attività, quasi inghiottita dalle polemiche, e oggi il Piemonte è una delle regioni dove si pratica di meno il calcio femminile. «molti pregiudizi di allora avevano ragione d'esistere — racconta una delle prime calciatrici, che oggi milita nelle file della in serie "Juventus Piemonte" —. Allora di buon calcio se ne vedeva poco, e le partite tra donne erano considerate quasi spettacolo baraccone. Ricordo che in quegli anni ci portavano alle feste paese, con i calzoncini aderenti e le calze di nylon, metà con maglia della Juve e metà con quella del Torino. E magari alla fine del non c'era nemmeno il rimborso delle spese di trasferta. Oggi tutto è cambiato, il calcio femminile è tecnico, agonismo e intelligenza tattica, ci pregiudizio è rimasto lo stesso».

«Ma no, è proprio oggi che il calcio femminile è decaduto — replica Mario Ramella che fu presidente della federazione torinese tra il '70 e il '71 e poi abbandonò l'iniziativa —. Si sbaglia quando si cerca di fare questa disciplina fatto di massa: il suo valore sta tutto nello spettacolo, fisicamente donna portata al calcio e sono in poche ad avere la dote naturale. Calciatrici non diventa, si nasce».

Ma loro, le che giocano a pallone, del contrario, e davvero non se possono più dell'ironia e di definizioni come «calciatrice gonnella». «Vorrei che chi assiste alle nostre partite parlasse di calcio e basta — dice Anna Gianetti, ex mezzala sinistra che dopo aver appeso le scarpette diventata vicepresidente della Juve Piemonte —. Sui nostri campi si gioca un calcio che, un punto di vista tecnico e atletico, non davvero nulla invidiare a quello maschile. Solo c'è cattiveria, ci minori contrasti: ma che un calcio privo di animosità e interessi economici sia il migliore».

«Giocavo a pallone da bambina, contro il cancello della scuola — racconta — e giorno venne un e fruttarmi a giocare con i amici. Mia madre mi diede un e , non voleva che giocassi al pallone come un maschiaccio».

«I progressi tecnici che abbiamo negli ultimi anni sono incredibili: non potendo reggerci sulla potenza fisica, il calcio femminile è tutto basato sulla tecnica — dice Paola Grasso, 24 anni, torinese sinistra —. Chi viene a vederci con l'intento di divertirsi torna a sbalordito, qualche volta appassionato».

Ma il grande calcio, quello maschile, non la pensa così: «Quello che ho visto del calcio femminile non mi è piaciuto — commenta Oigi Radice — e mi è sembrato che si divertissero poco le stesse ragazze in campo. Se nel gioco calcio manca la potenza fisica, come nel caso delle donne, manca una componente determinante per lo spettacolo. Io non contrario all'agonismo femminile, ma lo per quegli sport in cui occorrono contrasti personali».

«Il pregiudizio lo temperano — afferma Rita De Paola, biondo portiere della Juve Piemonte — anche occorrerà molto tempo e molta serietà, da parte nostra innanzitutto. Lo spirito di sacrificio ci manca: lavoriamo tutte per mantenerci, e nessuna di noi ha mai saltato giorno di lavoro, anche dopo una trasferta faticosissima».

«Non guadagniamo una lira giocando a pallone — spiega Maria Diano, centravanti — e questa è prova nostra passione per il calcio. Le differenze tra noi e i maschi? Quando ero io mi volano il Milan, avrei dovuto cambiare città e stare in un collegio. Lascio immaginare la reazione mia madre, ma se fossi stata un ragazzo tutto sarebbe stato diverso. sopporto che mi chiedano a chi assomiglio quando gioco, non ho mai pensato a un calciatore come a possibile modello. Anzi, non mai andata assistere a partita di calcio maschile, sport seguo solo per televisione, a volte».

Malgrado grinta, tanti sacrifici, malgrado 23.000 tesserate alla Federazione e regolare campionato di serie A cui aggiungono quelli di B, C e D, il calcio femminile non decolla. Le ragioni molte. «Il grande calcio ci ignora da sempre, la Federazione Maschile si è accorta della Lega ci vuole affiliare, così come è avvenuto discipline specialità sportive praticate da entrambi i sessi — dice il signor Serofana, presidente del Comitato Regionale Piemontese —. Perché? Francamente mi sfugge il motivo per cui il Coni, che sovvenziona sempre tutto, di aiuto finanziario».

Presidente della Juve Piemonte Sergio Massa, titolare un'azienda di Moncalieri. Fu lui, insieme a un di amici (tutti uomini) anni fa l'idea creare una squadra calcio femminile. «In serie B, scorso campionato, abbiamo speso milioni, senza dare nulla alle ragazze — dice — e il prossimo campionato, in serie A, ci costerà almeno ottanta milioni. Il motivo cui il calcio femminile decolla: squadre che nascono e muoiono nel giro di pochi d'anni, semplicemente perché chi le finanzia si stanca».

Poi ci gli abbandoni parte delle ragazze stesse: a sedici anni si incontra ragazzino, è raro che questi apprezzi una ragazza calciatrice. uomini, si sa, preferiscono avere una ragazza che va a fare il tifo per loro, quando giocano gli amici. concepiscono l'inversione dei ruoli», commenta Maria Diano. E se salta fuori qualcuna che ammoniscono «ti verranno i muscoli, le gambe grosse», e finita, non tutte la fanno a proseguire.

«Qualcosa cambiando — dice Sergio Massa — e capita i padri a portarci figlie per un provino».

Stefania Mirotti

(1 - continua)

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Mai visto un periodo più favorevole all'acquisto a rate di una A112. Ma solo fino al 15 giugno.
Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 550.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E non è finita. Puoi scegliere la rateazione che preferisci, da 12 fino a 48 mesi: inizi a pagare dopo 2 mesi con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi. Cosa significa? Significa risparmiare 1.770.000 lire se scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota costante, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 230.000 lire mensili*. Leggermente diverse le normali rateizzazioni richieste dalla SAVA.
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con straordinari elementi di serie e una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni favorevolissime.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario, perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri!
Non aspettare: la proposta è valida solo fino al giugno 1984.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per esempio A112 Junior, prezzi e condizioni vigenti al 1/5/84, optionals esclusi. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Dai Concessionari Lancia.

COMPLESSO RESIDENZIALE RIVOLI

- **APPARTAMENTI** signorili ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 mq 109
- e magazzini
- **RIFINITURE** qualità, ampi spazi verdi, comodità di
- **PERMUTE**

Rivolgersi Torino sng. Mongiole - - Tel. 553.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

CLUB EUROINCONTRI

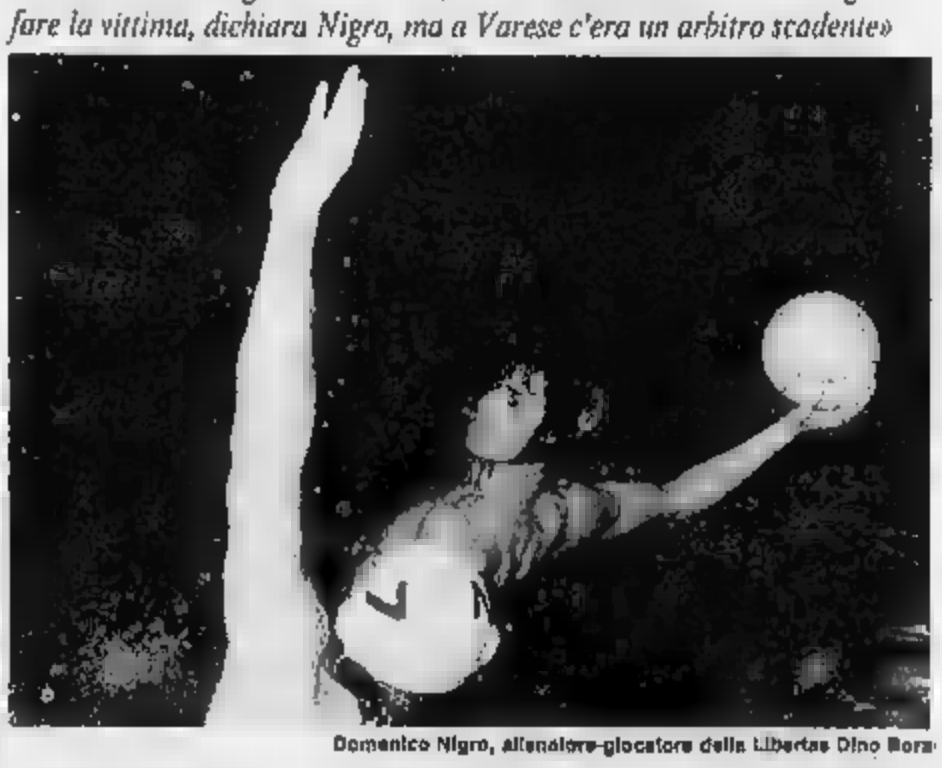
quando soli, quando farti una famiglia, quando vuoi ricostruire dopo una delusione.
Corso Peschiera, 356
Torino (2° piano)

Tel. 011 724.614

PALLANUOTO Se vince il primo, perde la seconda

CONTINUA L'ALTALENA FRA CUS E LIBERTAS

«Il match con l'Argano, dice Rossi, non ha avuto storia» - «Non voglio fare la vittima, dichiara Nigro, ma a Varese c'era un arbitro scadente»



Domenico Nigro, allenatore-giocatore della Libertas Dino Rora

Fermo il campionato di ris B, tutta l'attenzione appassionati di pallanuoto per questo week-end era rivolta alla serie C ed ormai è fuori di dubbio che alle nostre squadre non piace viaggiare in coppia. Da un po' di infatti, siamo abituati ad una tabella di cia che prevede quasi automaticamente la vittoria di una e la sconfitta dell'altra. E' così accaduto anche sabato con il Cus Torino, che brillantemente piegato l'Argano e con la Libertas Dino Rora, che dovuto invece soccombere sul campo del Varese.

Per quanto riguarda i ragazzi di Pasquale Rossi, non c'è molto da dire in quanto l'incontro, terminato il punteggio di 11-19 in loro favore, è mai stato di discussione. I padroni di hanno avuto una partenza bruciante, concludendo il primo tempo 4-0, e poi hanno di amministrare il bottino, rischiando, forse per po' di deconcentrazione, di farsi raggiungere sul finire della terza frazione.

I liguri, infatti, approfittando di un leggero calo degli avversari si erano portati ad una lunghezza e potevano usufruire di un rigore. Per fortuna il bravissimo portiere di casa, Fulvio Conti, è riuscito a pararlo, dando la carica ai compagni che ancora in gol. Una partita insomma decisamente buona da parte dei torinesi che dimostrano la validità del gioco di squadra, a patto che sia al completo.

«L'incontro non ha avuto storia — afferma Pasquale Rossi — ed è stato un po' strano, perché diretto un arbitro decisamente inesperto, molto propenso a fischiare falli in attacco, anche quando erano fantasiosi. Direi comunque che abbiamo meritato di vincere, attuando un gioco decisamente valido, a dimostrazione che quando riesco ad avere a disposizione tutti gli uomini, siamo competitivi».

E' andata male invece Libertas Dino Rora, che ha dovuto cedere per 12-9 a Varese. E' stato incontro molto duro, mal controllato da un arbitro troppo permissivo e sensibile agli umori del pubblico, tanto che i padroni di casa hanno potuto attuare un gioco quasi intimidatorio, basato più sullo scontro fisico che sulla tecnica. E' insomma una battaglia che ad un certo punto si è trasformata in una rissa, con continui falli e scambi di «cortesie» da entrambe le parti. A farne definitivamente le spese sono però stati i nei che, dopo essere stati in vantaggio all'inizio, sono stati raggiunti e sono caduti nella trappola tesa dai varesini, lasciandosi prendere dal nervosismo.

«Certo abbiamo avuto le nostre occasioni e le abbiamo sbagliate — confessa l'allenatore Nigro — ma poi non è stato più possibile giocare. Sembra quasi voler fare del vittimismo e ripetere sempre le stesse frasi, ma anche questa volta sono costretto a dire di non essere contento dell'arbitraggio, veramente scadente. Comunque abbiamo perso a purtroppo il questo che conta. Così anche la seconda posizione finale diventa un miraggio. Prima archiviare questo campionato ci toglieremo però qualche soddisfazione».

Maurizio Pignata

IN GIAPPONE, TERRA DEL «KEIRIN» SOLDI, SCOMMESSE E CLAVICOLE ROTTE

Octavio Dazzan racconta la sua esperienza nella mecca del ciclismo su pista: «Là chi tocca il vertice della classifica guadagna anche un miliardo l'anno». Per 365 giorni in volata dietro la «lepre»

«Andro in Giappone per imparare i segreti del keirin. È là il futuro del ciclismo su pista», aveva detto prima di partire assieme al collega Capponcelli a un gruppo di ciclisti occidentali. Ora Ottavio Dazzan è tornato in Italia (abita a Settimo Torinese). l'esperienza giapponese è durata due mesi e mezzo durante i quali, dopo una serie di esami fisico-attitudinali e un corso teorico, ha corso su pista tutte le settimane, più volte nella stessa settimana.

«Perché guardiamo al Giappone? — afferma immediatamente —. La prima ragione è che in Italia i ciclisti possono anche morire di fame, mentre là chi tocca il "top" della classifica arriva a guadagnare anche un miliardo all'anno».

Dal ciclismo nostrano inteso come sport povero e popolare da sempre, dominato da una rigida etica di sofferenza e sacrificio, al giapponese supercomputerizzato e regolato sulle scommesse dell'ippica. Il salto è lungo: «In effetti — racconta Dazzan — quando torno dal Giappone, e mi è capitato anche questa volta, ho una specie di crisi di nervi: là le tensioni che precedono le corse sono enormi e continuano anche quando sei sulla pista; fin che non torni a casa, non sai mai cosa può succedere; e poi ci sono in palio grossi premi, diventa quasi una lotta alla sopravvivenza».

In Giappone si corre il keirin 365 giorni all'anno: si tratta di un torneo di velocità cui partecipano 8 o 9 corridori, impegnati in una volata dietro una «lepre». Un tipo di ciclismo ritenuto da molti piuttosto pericoloso, dove le regole del gioco non escludono la possibilità di venir spinto fuori pista e squalificato dagli avversari... «Lo scorso anno — conferma Dazzan — su ogni pista si rompevano due o tre clavicole. Questa volta ho assistito a meno incidenti, anche se le cadute rimangono all'ordine del giorno.

Dazzan polemico: «In Italia i pistards possono anche morire di fame...»

Diciamo che il livello di pericolo aumenta a seconda della posta in gioco, dei premi in palio». Poi ci sono le scommesse del pubblico, che funzionano allo stesso modo (sia pure con l'ausilio di tecnologie più avanzate) come le nostre puntate al totalizzatore negli ippodromi).

«Le scommesse sul tema keirin costituiscono un giro d'affari di miliardi — cifra azzurro — e nei velodromi principali ogni corso conta dai 28 mila ai 36 mila scommettitori. Per puntare la gente fa la coda».

Ma quando ci sono le scommesse c'è inevitabilmente lo spazio per il sospetto: quali precauzioni vengono prese per tutelare gli scommettitori e per evitare che si svolgano corse truccate?

«Nei confronti dei corridori viene attuata una forma di controllo molto elementare: prima della gara li raggruppano tutti insieme, per l'intera giornata, in un salone. Così si tengono d'occhio l'uno con l'altro. Però la volontà di truccare una corsa è quasi inesistente: si rischia sulla propria pelle perché se si viene scoperti viene ritirata la licenza necessaria per correre. E, se non si corre più, si finisce di guadagnare».

Il keirin ogni anno nuovi corridori: vengono effettuati due corsi all'anno, della durata di sei mesi. Alla fine poi si comincia a correre, in una delle tre categorie a seconda del grado raggiunto.

Un'esperienza che è possibile esportare in Occidente, magari in Italia? «In linea teorica credo di sì, anche se qualche difficoltà ci sarà ancora convinto di ciò che avevo affermato prima di partire per il Giappone, e cioè che non potremmo limitare l'organizzazione che in Giappone regge il keirin: è visto solo di gioco modernissimo, computer a tutti i tavoli, in poche parole un'organizzazione perfetta».

g. mi.

Si è concluso a Gressan il Torneo delle Province riservato ai giovani calciatori di 2ª e 3ª categoria

SONO DI CUNEO I PIU' FORTI «UNDER VENTI»

Netta vittoria dei cuneesi per 4 a 0 contro la squadra di Aosta che giocava praticamente in casa. In evidenza alcune buone individualità. Terzo si è piazzato il Novara

AOSTA — Passerella ideale per i giovani «Under 20» che militano in società calcistiche di Seconda e Terza categoria, l'annuale edizione del Torneo delle Province ha avuto il suo epilogo domenica al campo sportivo di Gressan, presenti quasi al completo gli staff dirigenziale del Comitato regionale della Figc, guidati dal segretario Fusco.

In campo c'erano le rappresentative dei comitati di Asti, Novara, Cuneo ed Aosta che una settima prima, in fase di qualificazione, avevano avuto la meglio sulle selezioni di Torino, Alessandria, Biella e Vercelli.

La vittoria finale è andata, meritatamente, ai ragazzi cuneesi che, dopo aver superato il Novara per 1-0, nell'incontro di finalissima hanno liquidato con un perentorio 4-0 i padroni di casa dell'Aosta.

La partita ha avuto praticamente storia e i ragazzi di Zavattaro l'hanno dominata a piacimento, facendo bottino con Bosco, Barale e Bruno, complice anche qualche incertezza della difesa valdostana che ha poi contribuito ulteriormente ad arrotondare il successo del Cuneo regalandogli un'autorete di Menegano.

Nella finale di consolazione per il terzo e il quarto posto, Asti e Novara hanno dato invece vita ad un incontro più equilibrato, finito in parità nei tempi regolamentari con botta e risposta di De Falco ed Anelli. I successivi calci di rigore hanno decretato la vittoria del Novara per 5-4.

Tutto sommato una manifestazione utile, come si sono trovati concordi i definire i selezionatori Zavattaro (Cuneo), Ceglie (Aosta), Arlatti (Novara) e Braccin (Asti) e che, a loro giudizio, dovrebbe comunque essere effettuata, tutte le altre di questo genere, durante il campionato.

In ogni caso non è mancato lo spettacolo e soprattutto si sono evidenziate ottime individualità. Per citarne qualcuna, tra i cuneesi Bosco (del Robilante), Barale (Fallcetto) e soprattutto il centravanti Bruno, bomber della Ciavazzarese; tra i rossoneri astesi sono piaciuti Pinet (Isasche), De Maria (Barre), Affortunato (Sangiorgese); Pelaccino (Nicese), De Falco (Rocchetta) e Mirogilo (Costigliole) sono stati i più dotati nella selezione di Asti; mentre i novaresi, per quello che ha saputo dimostrare, merita attenzione il portiere Erbetta.

Walter Barbero

In pedana ragazzi tra i dieci e i quindici anni

AL CLUB SCHERMA DI TORINO VA IL PRIMATO PROVINCIALE

Un pubblico delle tribune di Villa Gilgini per gli allievi che hanno partecipato all'ultimo atto del Trofeo «Città di Torino», una riuscita manifestazione intersocietà tra le sale d'armi cittadine (Club Scherma, Michelin) e della provincia (Collegno, Chivasso).

Durante l'intera stagione agonistica, a scadenze mensili, la solerte regia del prof. Di Tomaso, in collaborazione con i maestri Franke e Diakowski, schermitori e schermitrici dai 10 ai 15 anni, ripartiti secondo le rispettive categorie federali, si sono affrontati sulle pedane del sodalizio organizzatore.

I migliori classificati, sommando i punteggi realizzati nelle sito prove, hanno disputato le finali a eliminazione diretta con i seguenti risultati:

BAMBINE (10-11 anni): 1. Milano L. (Chivasso); 2. Mazzara L. (C. S. To); 3. Salvaggi (Id).

GIOVANISSIME (12-13): 1. Girardo (Collegno); 2. Brucco (Chivasso); 3. Purghè (Collegno); 4. Chiesa (C. S. To).

ALLIEVE (14-15 anni): 1° Chiari E. (C. S. To); 2. Schiavon (Chivasso); 3. Modesti (Id); 4. Berruti (C. S. To).

MASCHIETTI (10-11): 1. Ufimaro (Chivasso); 2. Braccio (C. S. To); 3. Manassero (Id); 4. Tassandori (Id).

GIOVANISSIMI (12): 1. Croia Roberto (Chivasso); 2. Fiorini (C. S. To); 3. Brucco (Chivasso); 4. Iacobella (Coll.).

RAGAZZI (13): 1. Vecchione G. (C. S. To); 2. Masoero (Coll.); 3. Cuccia (Id); 4. Alasio (Id).

GIOVANISSIMI SCIABOLA: 1. Puglisi (C. S. To); 2. Zoccolan (Mich.).

ALLIEVI FIORETTO: 1. Milano (Chiv.); 2. Fani (Mich.); 3. Croia Riccardo (Chiv.); 4. Anzalone (C. S. To).

ALLIEVI SPADA: 1. Milano D.; 2. Moretti (Mich.).

ALLIEVI SCIABOLA: 1. Fani (Mich.); 2. Cagliero (C. S. To).

CLASSIFICA GENERALE: 1. Club Scherma Torino p. 84; 2. Chivasso p. 67; 3. Collegno p. 42; 4. Michelin p. 16.

Da notare che nella classifica a punti finale la Brucco aveva preceduto la Giraudo; Braccio nei «maschietti» Ufimaro; Fani negli «allievi» Milano, a sua volta già scavalcato da Cagliero nella sciabola.

Una settimana fa Roberto Croia era già finito terzo nei «Gran Premio Giovanissimi» a Roma, dove avevano ben figurato G. Vecchione a Anzalone, al pari della battagliera Chiari, nonostante una distorsione riportata nei «quarti di finale».

e. f.

Verranno assegnati tredici titoli piemontesi

STASERA SCENDE IN PISTA IL CICLISMO BAUDINO E DARDI SONO LE STAR

Esordienti, allievi, juniores e dilettanti si cimenteranno al Motovelodromo di corso Casale

Tredici titoli piemontesi del ciclismo su pista verranno assegnati tra questa sera e domani al motovelodromo torinese di corso Casale. A cimentarsi gli esordienti, gli allievi, gli juniores e i dilettanti.

Le gare si svolgono con il patrocinio del Comitato piemontese della Federciclismo.

E' un appuntamento tradizionale estivo quello dei «piemontesi» della pista, un motivo per accomunare i pochi autentici specialisti cresciuti sul cemento del motovelodromo (vedi Stefano Baudino, Luca Facciano, Roberto Dardi) agli stradisti che, con appena un po' di approssimazione, si «battono» per la conquista di una maglia bianca fasciata di giallobl, il simbolo cioè che contraddistingue il miglior atleta piemontese in ogni disciplina.

Non va dimenticato che il motovelodromo di corso Casale ha sfornato atleti di tutto valore, a cominciare da Mario Ghella (campione olimpionico nel 1948 e nel 1949 di velocità), Guido Messina (campione del mondo di inseguimento dilettanti nel e olimpionico a squadre nel 1952), Carlo Simonigh (trionfatore nell'inseguimento nel 1957), Claudio Bagarello (campione europeo di velocità juniores nel 1973) e Stefano Baudino, che è l'uomo-faro della squadra azzurra (disputerà il chilometro da fermo e la velocità) alle prossime Olimpiadi.

Tredici, dunque, i titoli in palio: velocità ed individuale a punti per tutte le categorie; inseguimento per allievi, juniores e dilettanti; chilometro da fermo per juniores e dilettanti.

Questi i campioni uscenti. Esordienti: Baudino, fratello d'arte (velocità), Luigi Bruno (individuale). Allievi: Renato Pellanda (velocità), Mauro De Michelis (inseguimento), Franco Muscheri (individuale a punti). Juniores: Giorgio (velocità), Gianni Bortolazzo (individuale e inseguimento), Ferdinando Maldarella (km fermo). Dilettanti: Stefano Baudino (velocità e km), Roberto (inseguimento), Luigi Lo Campo (individuale a punti).

Le maggiori attenzioni di questa «due giorni» torinese della pista sono indubbiamente per Baudino, dal quale si attendono tempi a livello mondiale, e per Dardi, l'atleta di Mauro che è abbonato alla conquista di titoli piemontesi sull'anello del motovelodromo. Nel 1979 e nel vinse l'inseguimento juniores, nel 1982 l'individuale dilettanti e l'anno scorso l'inseguimento.

Questa sera saranno assegnati i primi titoli: del km da fermo e dell'individuale esordienti. Già dal pomeriggio sono però in programma le batterie eliminatorie di un po' tutte le specialità. Domani i cancelli del motovelodromo si apriranno al mattino: 9,30 le prime gare, per protrarsi nel pomeriggio, e, quindi, nelle ore serali con gli appuntamenti più ghiotti rappresentati dall'assegnazione dei restanti titoli.

Molta folla per una competizione di grande successo

AL LUCERA IL TORNEO DI CALCIO NORD-SUD BATTUTO (1-0) IL BORGO CENISIA

Grande successo ha riscosso per la volta il torneo calcistico che unisce idealmente il Nord con il Sud Italia. Per la quarta volta sul campo Canisia di date battaglia quattro formazioni dilettantistiche di fronte ad un pubblico foltissimo, al punto che il prossimo anno si dovrà forse trovare un impianto più capace per contenere tutti gli spettatori.

La vittoria finale è andata al Lucera che nella partita decisiva ha battuto il Borgo Canisia per 1 a 0 grazie ad un incontro tiratissimo. Il Lucera è riuscito a spuntarla solo a tre minuti dalla fine del secondo tempo supplementare.

Il terzo posto il Canisia che ha battuto il Santagata per 2-1. Alla fine del risultato sportivo, sottolineato comunque il grande successo che ha richiamato un numero di immigrati foggiani che vivono attualmente a Torino.

RAPETTI

MISCELATORI TERMOSTATICI E MISCELATORI MONOCOMANDO. UNA IDEALE COMBINAZIONE PER AVERE IN CAMBIO UN AUMENTO DI COMFORT E UNA DIMINUZIONE DI COSTI.

TX
MISCELATORE TERMOSTATICO

È il dispositivo automatico per la miscelazione dell'acqua, di grado di darvi subito

Comfort. Regola alla temperatura desiderata la diluire immediatamente l'acqua alla ESSERE di erogazione a "quella" temperatura. Mantenendo l'acqua alla gradazione globale evita gli sbalzi e assicura nel mix di energia termica

Sicurezza. È installabile anche il pulsante di sicurezza impedisce di ustionarsi, inavvertitamente, la temperatura tocca i 40°, che può essere aumentata solo con una precisa manovra

Affidabilità. Doppio dell'elemento termosensibile a liquido, il miglior erogazione, inalterabile nel tempo. È ideale per tutti i nuovi impianti e per quelle situazioni (palestre, ristoranti in cui un grande consumo di acqua calda è accompagnato da una intelligente gestione dei consumi energetici

RAPETTI MK2
MISCELATORE MONOCOMANDO

È il rubinetto che vi dà, con un solo gesto:

Comodità. Premete, con una semplice manovra, di miscelare immediatamente l'acqua e regolarne la quantità erogata.

Garanzia di durata. La tecnica costruttiva delle parti in attrito interamente esclude la pericolosità di usura e garantisce un perfetto funzionamento per decenni

Avanguardia. L'ampia gamma di miscelatrici è stata studiata per ottenere la massima precisione nella graduazione della temperatura con estrema rapidità di manovra; inoltre il miscelatore MK2 risponde già da oggi alla normativa europea.

Praticità. Continuate la soluzione migliore per situazioni che richiedono velocità di azione (lavelli e cucine) ed è il complemento ideale del miscelatore termostatico per un reale controllo dei consumi.

PORTI QUESTA PAGINA AL SUO FORNITORE, A RAGION VEDUTA SI DECIDE MEGLIO

RAPETTI...i rubinetti

Agente per il Piemonte: RI.SA.R. S.r.l. - Via Pigafetta, 41 - 10129 TORINO - Tel. (011) 595383-504134
Agente per la Liguria: BUSSANDRI - Via Cavour, 8 - 24033 CALOLZIOCORTE - Tel. (0341) 641/49

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori via Pescarne ... camere cucina bagno ampia cantina 5 boxes.

[illegible]

LIBERO

[illegible]

MUOVI

[illegible]

OCCASIONE

[illegible]

VILLE

[illegible]

VISTA COLLINA

[illegible]

TESTONA

[illegible]

ACQUISTIAMO

[illegible]

BRIARENO

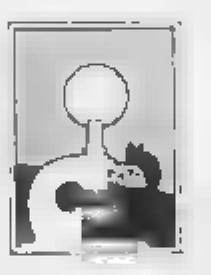
[illegible]

VALDELLATORRE

[illegible]

Flippermix,
una trascinante
compilation dei più
famosi, dei più bravi,
dei più [redacted] cantanti
degli anni 60
Da Ray Charles a Elvis
Presley, [redacted] Pat Boone
a Paul Anka: musica
più che mai d'attualità,
canzoni [redacted] ascoltare ma
soprattutto da riscoprire.

Ritaglia questo annuncio e conservalo [redacted] ricordarti di acquistare al più presto il disco presso il tuo negozio abituale.
Avrai così il privilegio di aiutare la ricerca sul cancro.



AIRC
Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro.
c/c postale 307272

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

S. D. C.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted]:
PROGRAMMATORE (linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORE su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICE (IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFA su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e corso pratico per microprocessori
Corso unico di **CAD-CAM**
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema **HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM** [redacted]
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
TORINO - Corso [redacted] - Tel. 546.961

YELLOW [redacted] CHIUDE! [redacted] TORINO
ULTIMI GIORNI ! QUASI TUTTO A 5.000

Ai Mercanti

IL VIOLINISTA GUGLIELMO RESTAURA I CONCERTI DI VIVALDI

Per il concerto conclusivo della sua stagione l'Orchestra da camera di Torino è stata ieri sera ottimamente ospitata nella Cappella dei mercanti a banchieri. L'ambientazione barocca ornata e pomposa garantiva un bellissimo accordo con le musiche in programma che spaziavano da Vivaldi a Tartini a Rossini.

In soli sei anni questa compagine di ragazzi muniti di archi e clavicembalo è diventata uno strumento musicale affidabile da permettersi il lusso di ospitare un grande violinista come Giovanni Guglielmo. Il grande concertista padovano, che non ha oggi probabilmente rivali nell'esecuzione di Vivaldi e Tartini, è ritornato a presentarsi al pubblico torinese proprio con due concerti di questi autori. La sua apparizione è stata però preceduta da una breve sinfonia in do maggiore e da un concerto in re minore per due violini e violoncello di Vivaldi nel quale Sergio Lamberto, Fulvio Livimbella e Carlo Bertola hanno fornito un ottimo saggio di tecnica e di musicalità.

Giovanni Guglielmo è entrato quindi in scena con il Concerto per violino e orchestra di Vivaldi in do maggiore noto anche come «Concerto per la Festa Assunzione di Maria Vergine». Ricca di ornati del titolo devozionale il Concerto in do maggiore è un'opera fornita di fermenti nuovi ed imprevedibili. Guglielmo esalta queste pagine con bravura superba, con un tocco leggero e brillante di cui suprema agilità mette in evidenza tratti popolareschi e ironici che nella maggior parte delle interpretazioni vengono inosservati. Alla fine di una esecuzione, che assomiglia a quello operato da chi stacca che scoprono sotto una pittura accademica i lineamenti di un affresco d'autore, c'è il segreto di una tradizione interpretativa lungamente indagata e gelosamente custodita.

Anche l'esecuzione del Concerto per violino in sol minore acquista il carattere di una rivelazione. Si tratta del primo dei concerti per violino e orchestra di Tartini, un'opera composta nel 1728 della quale lo stesso Guglielmo ha curato l'edizione moderna. Le idee tematiche sono rimaste un poco imbarocca e l'andamento della Grave occupa il secondo movimento possiede tratti innebbiamente arcaici, un po' alla maniera di Corelli, ma col movimento lento sopraggiunge la nota melodica struggente, incredibilmente protoromantica di Tartini. Infatti in questo caso Guglielmo si rivela virtuoso sopraffino ed interprete di gran razza.

La serata prosegue con il Concerto n. 5 di Unico Wilhelm van Wassenaer col quale l'orchestra e il direttore Piero Ferraris superano brillantemente un test di grande bravura e per congedarsi dal pubblico questi solisti, padroni ormai di una classe ammirevole, suonano la deliziosa Sonata n. 3 di Rossini nella quale si intrecciano vera, malizia e drammaticismo perfettamente fusi da un'esecuzione piena di fervore.

Enzo Restagno

Nuovo ruolo per Donald Sutherland

UN BEL DETECTIVE

MA GOFFO, COMICO E PASTICCIONE

«Quando giro un film sono felice e mi diverto solo se entro in sintonia con il regista, se riesco a fare quello che lui si aspetta da me. E' come quando si ama una donna: sei soddisfatto se riesci a darle piacere». Chi parla lui, non a caso, il Casanova di Fellini, Donald Sutherland, intervistato sul set del suo ultimo film, «*Trouble at the Royal Rose*», regia di Burt Kennedy.

Nella campagna castigliana, mentre una luna rossa che pare un effetto speciale sorge dietro le luci lontane di Madrid, la troupe ispano-americana diretta da Kennedy, che è anche produttore del film e autore della sceneggiatura, è al lavoro da tre settimane, quasi sempre di notte, perché così vuole la sceneggiatura.

Le riprese dovrebbero finire il 21 giugno prossimo e il film uscirà negli Stati Uniti per Natale. Accanto a Sutherland c'è un cast quasi tutto inglese, in cui spiccano tra gli altri, l'indomabile Ruth Gordon (che ha quasi 88 anni!), Robert Morley e Lucy Gutteridge.

Sutherland, 49 anni il prossimo 17 luglio, è impegnato in un ruolo comico-avventuroso, piuttosto raro per lui, nei panni del «*peggior agente segreto di sua Maestà britannica*».

«*Ma è grandioso divertente fare film comici* — spiega — *a me richiede un impegno ancora maggiore di quello che metto nei miei personaggi seri o drammatici*». Sutherland ha appena finito di girare «*Ordeal by innocence*», diretto da Desmond Davis da un romanzo di Agatha Christie.

«*Si tratta di una parte molto drammatica* — dice — *quella di un uomo che riesce a far soffrire gli altri di dimostrare loro che colui che ritengono colpevole è in realtà innocente. Sono un appassionato di Agatha Christie; quando lessi per la prima volta un suo libro lo finii e poi ho letto tutti gli altri. Mi piacerebbe fare un altro film tratto da un racconto*». Mentre parla gli capita ogni tanto, una parola in italiano.

Nostalgia dell'Italia?

«*Sì, sempre* — afferma — *a volte mi capita di prendere l'aereo solo per andare a pranzare a Roma*». Una fra le tante che fanno di lui un «originale». Un'altra non sopporta che si fumi in sua presenza.

Mentre parliamo atterra sul campo di papaveri un elicottero. Servirà per la prossima scena. Il film è il susseguirsi delle avventure tragicomiche di questo 007 ingenuo e pasticcione. Lungo e allampanato, Sutherland è perfetto nei panni di Appleton Porter. Quand'era ragazzino, in Canada, lo prendevano in giro per i suoi piedi e le mani enormi e per le grandi orecchie a sventola.

Che cosa pensa del cinema suo Paese?

«*Il cinema canadese non ha fa a tener testa alla gigante statunitense* — osserva — *In Canada abbiamo i migliori registi televisivi, per esempio. Essi devono andare in Gran Bretagna a lavorare*».

E del cinema australiano?

«*E' vivo, creativo* — risponde — *e ha il pubblico giusto. E' come il cinema italiano degli Anni . Aveva il messaggio giusto e il pubblico giusto disposto a riceverlo*».

E la sua recente esperienza teatrale?

«*Mi sono molto divertito in Lolita di Nabokov a Broadway. Ma non so* — aggiunge sorridendo — *se il regista Hal Ashby si altrettanto divertito*».

Progetti per il futuro?

«*Per il momento non ho in teatro. Sarò invece Gauguin un film che il regista danese Bjarne Henning sta preparando e una sceneggiatura di Jean-Claude Carrière*».

E torniamo a «*Trouble in the Royal Rose*».

Si gira una scena, due, tre, sette volte. L'agente Appleton aiuta la proprietaria della pensione «*Royal Rose*» (una donna dalla doppia vita, e anche spia) di cui si innamorerà a sull'elicottero e la bacia. Il regista li ferma. «*Andava bene il bacio?*», chiede Sutherland a Kennedy. «*Benissimo. E a te?*», risponde ammiccando alla Gutteridge.

Ieri Sutherland che assomiglia a Ingrid Bergman da giovane e che promette bene. «*Vedete?* — conclude l'attore — *ha quel viso con cui una donna si sente felice. E a proposito di contentezza, il regista con cui mi sentito meglio è Fellini perché anche lui lo era*».

Un nuovo personaggio per Donald Sutherland

Stasera

SUPER RUSSO I BERLUSCHI SALUTANO DA DRIVE IN

«*Drive in*» andrà in onda stasera alle 21,30 su Italia 1 prima di andare in vacanza dopo 34 appuntamenti col pubblico. Gianfranco d'Angelo nel monologo iniziale si congederà dagli spettatori prima di concedersi una nuotata al mare, e nel finale sfilerà la storia di «*Drive in*» e i consensi ottenuti.

Non mancheranno nella serata d'addio (o di arrivederci) tutti i protagonisti dello spettacolo, con l'obiettivo preciso di suscitare ilarità. Il ragioniere Enrico Beruschi condurrà la gag ad assistere all'ultimo spettacolo e di serie equivoci e di «sketch»: «L'americano» tenterà di acquistare il parcheggio di «*Drive in*»; D'Angelo incontrerà un figlio segreto e, infine, nel suo balletto Carmen Russo proporrà i pezzi più belli puntate precedenti ma anche quelli che serviranno a mettere in evidenza le sue «atout» fisiche.

● Le erbe, qualche tempo a questa parte, tornate di moda. Tisane e infusi molta gente efficaci e soprattutto tossici dei farmaci. In un'inchiesta «Di tasca nostra», la rubrica del Tg-2 al servizio consumatori, in onda alle 22,20 su Raidue, rivela come in molti prodotti erboristeria siano presenti psicofarmaci o comunque sostanze chimiche ad elevata tossicità.

Come si può riconoscere il pesce fresco da quello appena scongelato? «Di tasca nostra» svela quali sono i più sicuri per poterlo stabilire. Ancora, argomento di «Di tasca nostra» saranno gli attrezzi da gioco i bambini che si trovano nei parchi.

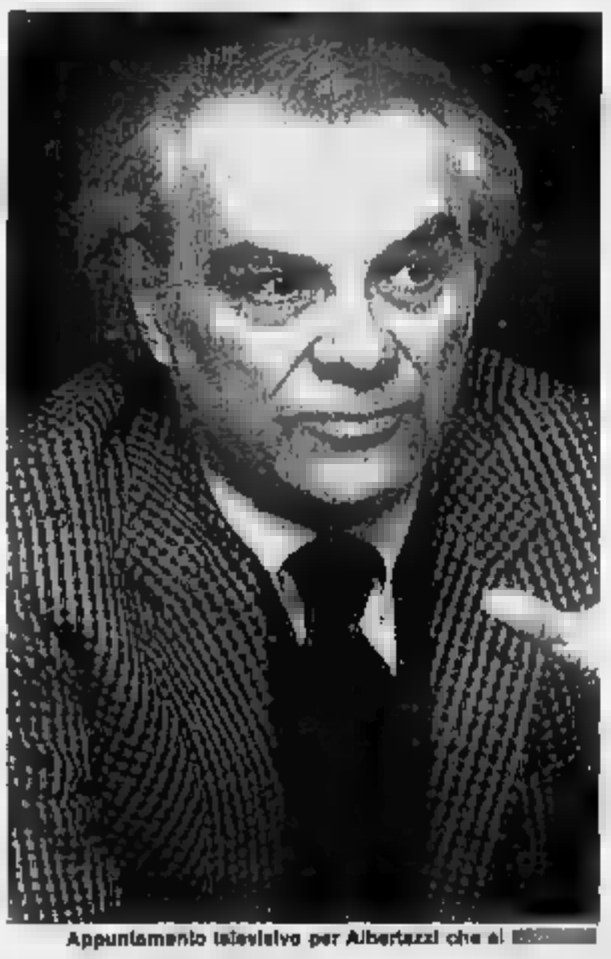
Spesso e selvoli, di ferro tagliente e con chiodi arrugginiti, diventano strumenti pericolosi a causa di e tagli. Il test di riguarderà i mila.

● TRIESTE — Nell'ambito manifestazione conclusiva quarto tival Trieste (castello San Giusto, - 30 giugno) presentati due film «fantastici» in versione originale inglese. Il 23 giugno verrà proiettato *Dead zone* di David Cronenberg, film di fanta-horror a sfondo poliziesco e politico, che ha come protagonista un uomo dotato di poteri psichici straordinari che gli consentono di «vedere» nel futuro e di agire di conseguenza nel presente. Il film, pluriproiettato al Festival internazionale del cinema fantastico e presentato Mostra dei film di fantascienza e del fantastico Roma, verrà distribuito dalla in versione italiana, corso della prossima stagione con il titolo *La morte*.

Il 30 giugno verrà presentato *The right stuff* di Philip Kaufman, colossal spettacolare della durata 3 ore, che ricostruisce la vicenda di John Glenn e degli altri astronauti che furono i protagonisti della prima grande impresa spaziale americana. Il film, che ha vinto 4 premi Oscar 1984, verrà Più in italiana, nel prossima stagione, con *Uomini veri*.

Albertazzi racconta di sè a «Vediamoci sul Due»

MATTATORE PENTITO



Appuntamento televisivo per Albertazzi che si

Non c'è soltanto Vittorio Gassman. Ma Carmelo Bene, Giorgio Albertazzi e qualcun altro. *Vediamoci sul due*, venerdì prossimo alle 17,40 Raidue, induce Giorgio a confessarsi. Ne ricava un ritratto, posato dalla disponibilità dell'interessato a collaborare secondo uno schema collaudato da Alberto Lionello, anche lui «mattatore», a da Pupella Maggio, «mattatrice sul generis». Impegnato attualmente nei provini per il Cyd Cornelia cui curerà la regia, Giorgio Albertazzi acconsentito a fare per *Vediamoci sul due* un bilancio della sua carriera e delle sue esperienze. Ha dichiarato di essere un superficiale, sensibile a ciò che è nuovo. «*Mi vestito da «hippy» quando moda i figli dei fiori, ho pensato di fare* un Amleto *vietcong* quando in scena *la guerra nel Vietnam, mi sono lasciato sedurre dal a mi sono messo a correre dietro a molti modelli di comportamento. Il bisogno di cambiare ha sempre divorata*». parole sue. Ma, nella stagione teatrale appena conclusasi, nella interpretazione *Riccardo* di Shakespeare, fatto il verso altri «mattatori», come Carmelo Bene, rendendo omaggio, nel contempo, a grandi comici del passato, primo fra tutti Petrolini.

Sollecitato a esprimere un parere su questi personaggi, Albertazzi risponde che Petrolini è «*L'emblema dell'attore dotato di follia*». Quanto a Carmelo Bene, ha detto «*di essere defenestato dall'istrione pugliese*» ma ha soggiunto di non volergliene. E a Vittorio ha attribuito «*soltanto una statura più alta*» della propria. Alberto Lionello, invece, lo ha liquidato «*attore borghese, proteso a piacere esclusivamente ad un previsto pe di spettatori*». L'esperienza teatrale più recente è legata a *Rosales* Luzi, poeta che ha affrontato di un'esperienza scenica. *Rosales* rievoca la morte di Trotzkij in Messico, e Albertazzi fa la parte di un donGiovanni.

Come conclude la sua confessione? In questo modo: «*Se potessi, rifarei molte cose, rivedrei molti comportamenti. Ho sempre vissuto fin troppo per il solo teatro. Ciò ha pure una infinità di contraddizioni e di situazioni facili. pentito*».

Varato il programma estivo di teatro, concerti, film e video

ROMA, CITTA' SPETTACOLO

Una esibizione romana anche Miriam Makeba, più grande cantante africana

L'«Estate romana» ormai conquistato ruolo so nella vita culturale città ed è pronta a estendere i suoi effetti anche nelle altre stagioni: per cominciare, quest'anno sarà organizzato il primo «inverno romano». Lo ha annunciato l'assessore Cultura del Comune di Renato Nicolini, presentando in Campidoglio il «cartellone» dell'ottava edizione rassegna estiva. Nicolini ha spiegato «*Poiché l'"Estate" aveva tra gli scopi originari quello di incidere sul mercato dello spettacolo, è giunto il momento che dimostri di in grado farlo*». Il Comune ha deciso di cercare la verifica attraverso due strade: una immagine unitaria della pur conservando il carattere multiforme e investire la maggior parte dei finanziamenti previsti (tre miliardi e mezzo) nell'allestimento degli spazi, riducendo progressivamente i contributi organizzazioni che allestiscono i diversi spettacoli (due miliardi e 700 milioni).

L'intera '84 articolata settori: la «Città della musica» al Foro Italico, «Città del teatro» Parco dainì di Borghese, la «Città cinema» al Circo Massimo, la «Città del video» nel Campo boario dell'ex-mattatoio.

La «Città della musica» sarà in funzione da ora al due agosto al Foro Italico, dove è stata allestita pedana di ottomila metri quadrati attorno «palla» di Giò Pomodoro. Fino al giugno si svolgeranno le serate danzanti «Ballo, solo» (l'anno si svolgerà a Villa Ada), alla musica Seguiranno l'ottavo festival di jazz «Pepito Pignatelli»; serate di samba, Miriam e Van Morrison, e settimana dedicata «Città dell'amore».

La «Città teatro» funzionerà 30 giugno al 31 agosto. Articolata su due palcoscenici 1300 posti, ospiterà contemporaneamente due rassegne; nell'anfiteatro si terranno il quinto «Festival panatlantico», i concerti dell'Orchestra della Rai, monologhi, spettacoli teatrali e balletti. Nel teatro si svolgeranno una rassegna opere e la versione Carlo Cecchi «Tempesta» di Shakespeare.

La «Città del cinema» capterà dal 13 luglio al 19 agosto la tradizionale rassegna di film. Articolata tre schermi, il più grande 4500 posti, la rassegna presenterà opere di Vittorio Sica, film per bambini e pellicole normali (la programmazione è ancora da definire).

La «Città video» sarà in funzione dal primo luglio al 31 agosto. Ospiterà una di ottività televisive, un concerto di James Brown, e una settimana dedicata alla cultura giapponese.

Accanto ai quattro «spazi istituzionali» l'«Estate offrirà numerosi puntamenti promossi in parte anche da enti diversi. In particolare la stagione estiva del teatro dell'opera a Caracalla, gli spettacoli nel teatro romano di Ostia antica, i concerti dell'Accademia di Santa Cecilia sul Campidoglio (28 giugno - 22 luglio), la rassegna cinematografica dell'Eridas (luglio), «Festa de noantri» a Trastevere (luglio), il «Circo in piazza» al quartiere Tuscolano (luglio). Sempre sotto l'egida dell'«Estate romana» sono in programma via Appia antica, accanto al circo di Massenzio, settimana «Oltre teatro femminile», il quinto «Festival poeti» (30 agosto - 2 settembre) e poi settimana dedicata musica flamenca e alla «Belle Epoque». Infine primo al quattro luglio alle Campidoglio sarà celebrato l'«Indipendence day». manifestazioni statunitensi.

Concludendo la conferenza stampa, l'assessore Nicolini ha annunciato che una prima manifestazione dell'«Inverno romano» in spettacoli e attività varie in giardino zoologico, dal 21 dicembre di st'anno al 21 marzo 1985.

TEATRO REGIO TORINO
Mercoledì 20 giugno 1984 ore 21
CONCERTO
LUCIA VALENTINI TERRANI
DIRETTORE
MICHELANGELO VELTRI
Musiche di Mozart, Bizet, Mascagni
Orchestra del Teatro Regio
I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio
Settore A Lire 50.000
Settore B Lire 25.000
L'incasso sarà devoluto alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

FORTIN
Via O. Chiesa 8 - Tel 24.16.72
OGGI NEL
GIARDINO
si mangiano le specialità
CARNE E
....CON MUSICHE

SUBITO DA 2 A 50 M.
PERSONALI o AZIENDALI
Es. L. 5
in 12 mila mensili da L. 527.000.
Sconto cambiali - Anticipo fatture
Studio ROOT - via 011 531.1552 -

STOPPA NUOVA DI NUOVO

Le avventure di Paolo Stoppa nei panni del commissario De Vincenzi, poliziotto italiano impegnato nel lavoro durante gli Anni Trenta, sono state inserite da Raitre in una serie, «Omicidio», da Sergio Valzania che ripropone i telegialli più famosi prodotti dalla Rai metà degli Anni Settanta.

Da martedì a venerdì prossimi, alle 17, toccherà «Commissario Vincenzi», diretto da Mario Ferrero. Lo si rivedrà così dopo dieci anni in due sceneggiati che, secondo il servizio opinioni Rai dell'epoca, riscossero consensi quasi unanimi. Martedì 19 e mercoledì 20 giugno, andrà in onda «*Il mistero delle orchidee*», giovedì 21 e 21 «*L'albergo*», ambedue trasmessi la prima volta nel Nel «*Mistero delle tre orchidee*», a Stoppa recitano, altri, prosa Ceresa, Elsa Albani e la compianta Nora Ricci (prima moglie di Vittorio Gassman).

Nell'«*Albergo delle rose*», fanno parte del «Cast», oltre a Giampiero Becherelli, Valeria Ciangottini, Eros Pagni, Anna Maria Guarnieri, Vittorio Congia. Il primo «giallo» grande) via da una di modelli; l'altro da una lettera anonima in cui si dice che «*All'albergo delle si gioca d'azzardo, droga si preparano delitti...*».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ACROBATI
di danza al Lingotto

Balletto

Unootto spettacolo, in esclusiva per l'Italia da New York, alle ore 21,30: *Tip-tap* e *Break Dance* Gail Conrad Tap Dance Theater, «Il Tip-Tap da Fred Astaire ad oggi» Living Arts Breakers, «Break Dance» Brooklyn e Bronx». I giovani di New York nella popolare e attualissima danza di strada lanciata da «Flash dance».

Scuola di danza Hélène Sarle. Le lezioni riprenderanno il 15 settembre. Durante la stagione estiva, a luglio, la scuola organizza degli stages estivi a Sergio Verezzi. Per iscrizioni e informazioni, tel. 393 495/395 405.

Danza Spettacolo. Dal 26 agosto all'8 settembre corso estivo internazionale di danza a Cortona (Arezzo) Insegnanti: Claire Jahier, Clover Roope, Irina Harris, Claudia Sarra Organizzazione: Did (Danza, Incontri, Diffusione), Torino, corso Chieri, tel. 696 350/696.424.

Concerti

Teatro Colosseo. Alle ore 17 e 21, due concerti straordinari del musicista John Mayall. — *Il 29 novembre* 1933 *in un piccolo villaggio inglese vicino a Manchester, all'età di 13 anni era già un appassionato ed un intenditore di blues. Avendo a disposizione anche la vasta collezione di dischi del padre chitarrista, ha imparato da autodidatta il pianoforte e la chitarra influenzato da grandi come Otis Rush, Little Walter, John Lee Hooker, Albert Ammons e tanti altri. Considerato una delle celebrità più influenti del blues contemporaneo nostro tempo, un leader un gruppo formidabile, attento nella scelta dei suoi musicisti. Fra quanti dopo un periodo di apprendistato continuarono nelle loro attività si ricordano Eric Clapton e Bruce (Cream), Mick Fleetwood e John Mayall (Fleetwood Mac), Mick Taylor (Rolling Stones), Jon Mark e Johnny Almond (Mark-Almond), Larry Taylor (Canned Heat), Colin Allen (Focus, Stewart). Prevendita biglietti alla cassa del teatro.*

Teatro Regio. Domani, alle ore 21, il mezzosoprano Luisa Valentini Terrani terrà un concerto barocco il cui ricavato devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. L'Orchestra del Teatro Regio sarà diretta dal maestro Michelangelo Veltri, in brani di Gioacchino Rossini, Georges Bizet, Jules Massenet. I biglietti, in vendita presso la biglietteria del Teatro, hanno i seguenti prezzi: Settore A, lire 50 Settore B, lire 25 mila.

Unione Musicale. Causa la chiusura da parte della di vigilanza delle sale concerti del Conservatorio G. Verdi e la non disponibilità delle Sale dell'Auditorium Rai e del Teatro Regio, L'Unione Musicale si vede costretta ad annullare il concerto di Martha Argerich e Michel Beroff (pianoforti), previsto per mercoledì giugno. Ulteriori informazioni presso la segreteria dell'Unione Musicale - piazza Castello 20 (tel 544.323).

Avvenimenti

«Ballando ballando» Il 7° appuntamento è in programma alle ore 22 all'Arci Studio 2 in via Pezza 32 bis. Ingresso libero e consumazione offerta a tutte le donne, ogni martedì e giovedì.

Teatro Gobetti. Tutti i mercoledì, alle ore 18, viene registrata alla presenza del pubblico la trasmissione «L'aria che tira», varietà condotto da un gruppo di attori torinesi che va in onda alla domenica mattina alle 9,30 su Rai 2. L'ingresso è gratuito; i biglietti si ritirano presso la sede Rai di via Verdi.

Unione Culturale. Prosegue in via Cesare Balbo 4/b la mostra «*Primo liceo artistico statale-Torino, documenti di lavoro*», che rimarrà aperta sino al 3 luglio.

Coerenza in coerenza (dell'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città e Torino. Il piano mirabolante, accanto a lavori storici dei dieci artisti — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — verranno esposte numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

Salone La Stampa. In via Roma 80 la mostra «*Sessanta immagini*», di Gianni Berenga Gardin, Mario De Biasi, Paolo Fiorato, Franco Fontana, Papi Merli, Fabio Quinto.

La pazzia. Il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino notturna, va in onda da Radio Centro (FM 95 Mhz dalle ore 2 alle 5, tutte le notti escluso il sabato.

L'immagine del teatro. Presso il Centro Interregionale Giovani, in via Assarotti 2 (1° piano) si inaugura oggi la mostra «L'immagine del teatro» che rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 19 fino al giugno.

Stadio San Siro-Milano. Domenica 24 giugno, alle ore 16, ha luogo il di Bob Dylan e Carlos Santana. Ingresso, prezzo unico, lire 22.500. Prevendita per Torino presso Rock e Folk, via Vioti 8/a, Libreria Feltrinelli, via Pietro Micca 22; Maschio, piazza Castello; A.R.C.I, via Accademia Albertina 10.

Teatro

Nuovo Teatro Studio. Ore 21, il Nuovo Teatro Studio — aquila avviamente all'arte drammatica diretta Franco Passatore — presenta gli allievi del II anno in «Donna Rosita Nubile», di F. G. Lorca, a cura di Franco Passatore.

Centro di formazione teatrale A. Biondi. Alle ore 21, sino al 30 giugno, al teatro Dance Center di via Cosenza 68, esercitazioni di fine anno aperte al pubblico.

In poltrona davanti alla TV

CON QUARK
si in Giappone

Raiuno

Ore Shogun, sceneggiato. Seconda puntata della replica sarà tratto dall'omonimo best di John Blackthorne si vede cambiare il (il è impronunciabile in giapponese) con quello di Anjin significa pilota. Poco prima imbarcarsi sulla nave che lo porterà da Torenaga da in scorge e viene salvato da grazie all'intervento di un collega portoghese, Rodriguez, con cui riesce fare quasi subito.

I lord di bordo dell'Erasmus, l'undici guida in possesso di Blackthorne lo fanno imprigionare in patria e dall'inesperto Giapponese, intanto scomparsi.

I panni del protagonista ritroviamo Richard Chamberlain, divenuto celeberrimo in Italia non con *Shogun* ma col successivo strappalacrime *Uccelli di* Torenaga è Toshiro Mifune, che nella puntata di non compare ancora.

Ore 21,50: Quark attualità. Undicesima puntata della trasmissione Piero Angela che quest'anno, tra tribune elettorali e diritto cacciatore, subito mille traversie inciampa in onda quasi regolare una settimana sì e una no.

Il servizio *Il Giappone e la scienza* mostra come, dopo prima fase di studio e imitazione di prodotti occidentali, l'industria nipponica sia entrata più produttiva fase di innovazione adesso classe la più nel campo della tecnologica. *La raccomandazione* è un curioso cartone animato di Bruno Bozzetto e Piero Angela che dimostra rigorosamente come le clientele possono guastare gravemente un sistema inizialmente sul merito, l'ultimo servizio, *Il* è dirigono industriali e responsabili di diverse organizzazioni do di inquadrarne figure più rappresentative diversi aspetti.

Canale 5

20,25: Il profumo del potere, sceneggiato. Quarta puntata sceneggiato che procede stancamente in replica con evidenti funzioni di tappabuchi al termine di una stagione tv non certo esaltante. Come sempre il mondo prevede belle donne, un po' intrighi e rattrica. Si comincia con Ava, la nuora di Hadden Marshall che rimane vedova e riesce a farsi sposare dallo stesso Hadden lungamente incinta dopo un fugace rapporto avuto con lui. L'armatore greco Niko, teso solo a distruggere per vendetta la fortuna finanziaria dei Marshall, cerca di difendere la madre Tyger, lady Bobby, che sarà disperatamente a cui forse era per essere accusata di omicidio sapendo stata trovata con una pistola in mano accanto al cadavere di una ragazza uccisa per gelosia da una ex amante dello stesso Niko.

Quest'ultimo anche investito da un'automobile e rischia di diventare cieco, mentre Bobby, per continuando ad amarla, la trascura accettando di fare la modella per il lancio del nuovo profumo di sua figlia.

Retequattro

Ore Un milione secondo, quiz. I super campioni di milione al secondo, esperti in musica, cinema e sport i protagonisti finalissima del gioco e premi condotto da Pippo Baudo.

I loro nomi: per il ciclismo Elena De Carlo, milanese, vincitrice in tre settimane di 43 milioni, e il sollevatore di pesi ed acrobata Massimo Pituretto con record di 16 milioni conquistati in tre settimane. Per lo sport d'azzardo Stefano Franceschetti, vincitore di 38 milioni in sei settimane, il Donato Di Gennaro proveniente da Termoli, 34 milioni vinti in quattro settimane. Per la infine il campione parlare da quattro settimane Luca Mastrodotti, con 40 milioni al suo attivo, e il Giuliano Fournier, che in cinque settimane di milioni ne vinti ben 53. Capiti questa puntata, la trentaduesima, il cantautore genovese Gino Paoli presenterà il suo ultimo successo *Averti* o. Il gruppo del Super Quattro (Gianni Mocchia, Jimmy Fontana, Riccardo Del Turco e Nico Fidenco) che riproporrà per l'ennesima volta i «saggi» successi degli Anni 60 e la bellissima danese Susanne Augustesen centravanti della Roi Lazio, che parlerà delle difficoltà e delle soddisfazioni che incontrano la donna impegnata nel calcio agonistico.

Le vicende del contratto di Pippo Baudo, contratto che a quanto si dice lo legherebbe alla Rai con l'obbligo dell'esclusiva, intanto non parrebbero risolvere a breve scadenza. Il buffonario di Rete 4 recentemente ha dichiarato come «*Improbabilissimo*» definitivo e lunga scadenza del popolare presentatore su Raiuno.

Italia 1

Ore 23,25: Drive In, varietà. Trentaquattresima ed ultima puntata dello show che ha rappresentato la vera grande novità dell'anno e che ha decretato la seconda fortuna dell'imprenditore Berlusconi, dato dagli specialistici per prossimo al tracollo dopo l'acquisto di Italia 1 e invece ancora trionfatore grazie una serie di spettacoli trainanti di cui appunto questo è il capostipite.

Il clima di addii prevede la presenza di tutti i protagonisti del varietà, Carmen Russo, la ballerina Cristina Motta, Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, il cane Hans Fidenken ed Ezio Greggio, abbandonato dai suoi 8 veri gags.

I sostituori programmi potranno dargli ancora un ripasso generale nei prossimi giorni. Italia 1 infatti riprogrammerà nel corso della varia definite «antologiche» i momenti salienti della fortunata trasmissione.

Raidue

Ore 22,35: Di tasca nostra, attualità. Le erbe da qualche anno tornate Tisane e infusi per molta gente sono più efficaci soprattutto meno tossici dei farmaci. In un'inchiesta la rubrica in onda rivela come in molti prodotti di erboristeria siano presenti pericolosi o comunque sostanze chimiche ad elevata tossicità.

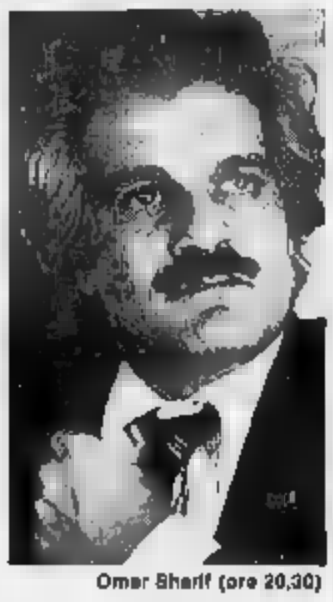
Raiuno

15 — **Voglia di musica**, musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Gli onorevoli**, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Walter Chiari, Valeria Fabrizi, Franca Valeri, Gino Cervi. Italia commedia 1963 — *Cinque candidati alle elezioni, quattro uomini e una donna, non vengono eletti per diversi motivi: la donna perché s'innamora e si sposa, gli uomini perché non convincono nemmeno un elettore, oppure per il vizio del gioco, o perché ridicolizzati, o perché in America trovano un impiego migliore*
16,40 **Il Trio Drac**, cartoni animati
16 — **L'informatica nella pubblica amministrazione**, documenti
16,30 **Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti.** Settima tappa: Castiglione Del Lago - Tarquinia
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Kojak**, telefilm
17,50 **Il Pairash**, cartoni animati
18,15 — **Sulla rotta di Marcolini**, documenti
18,50 **Bhogun**, sceneggiato tratto dal romanzo omonimo James Clavell. Con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yuki Meguro. Regia di Jerry London. Secondo episodio
19,40 **Almanacco del dopo — tempo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento del giallo quiz condotto in studio da Giancarlo Dettori e Marina Perzy. Nel corso programma: **Natale**, dolce Natale, telefilm. Con Angela Baggi, Nino Castelnuovo, Giulia Fossà. Grazia Graziani. Regia Mario Caiano
21,50 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza e cura Piero Angela
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Mister Fantasy**, e spettacolo da vedere
23,40 **Tg1 notte**
23,50 **Montalupo Fiorentino: Ciclismo, Gran Premio di Montelupo**

Toshiro Mifune (ore 18,50)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 e **simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Diluvio**, con Daniel Olbrski e Malgorzata Braunek
14,30 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative mondo del computer. Oggi: **L'spriacolo**, gioco a premi
FILM 16 — **Blue Hawaii**, con Elvis Presley, Angela Lansbury, Joan Blackman, Iris Adrian. — *Il soldato Elvis Presley torna alle natie Hawaii e inizia a lavorare in un'agenzia turistica. Quattro bellissime ingaggiano guida bellezze dalle isole. Lui le intrattiene cantando e tutte se ne innamorano pazzamente*
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate diretta da Roma da Rita Chiesa. Le rubriche oggi: L'avvenimento della settimana - Musica maestro - Come sto? - Soldi pochi - Sistemorie flash - Made in Italy - Blu Play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch**, telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia di Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
20,30 **Baltimore** di R. Ellis Miller. James Coburn, Omar Sharif, Bruce Boxleitner. Usa commedia 1980 — *Nick, giocatore abilissimo di biliardo, pur disprezzando coppe e tornei, si convince a partecipare ad una gara perché questo è il solo modo per battere un vecchio nemico. Film ispirato alla Stangata, tutto spacconerie e tensione*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Di tasca** il settimanale del Tg2 al servizio del consumatori
23,15 **Campionati europei di calcio: Francia - Jugoslavia.** Nell'intervallo (ore 24 circa): **Tg2 stanotte**


Omar Sharif (ore 20,30)

Raitre

16 — **Corso** aggiornamento per addetti al settore della pesca, documenti
16,30 **L'alle della ceramica**, documenti
16,45 **Cento città d'Italia**, documenti
17 — **Il commissario De Vincenzi**, con Paolo Stoppa. Il mistero delle tre orchidee, sceneggiato. Prima parte. Replica (prima edizione nel 1974)
18,05 **Gli allegri pasticcioni**, comiche
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale. Con Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**
19,55 **In viaggio intorno al mondo**, documenti. Prima parte: L'uomo e la natura
20,25 **Campionati europei di calcio: Danimarca - Belgio**
FILM 22 — **L'idolo delle**, di Yves Robert, Marcello Mastroianni, Françoise Fabian, Rochefort. Francia commedia 1975 — *Amori, affetti e amicizie di Nicola Manti, attore infaticabile tanto sulla scena che nella Parigi mondana, unito alla giovane Peggy e separato dalla moglie. Quando sembra aver trovato un compromesso affettivo fra moglie e amante, questa lo abbandona, mentre un figlio scappa di casa*
0,10 **Studs Lonigan**, dal racconto di J. T. Farrel. Terza parte

Montecarlo

13,30 **Gordian**, cartoni animati - **Charlotte**, cartoni animati
14 — **Madame Bovary**, sceneggiato. Con Carla Gravina, Paolo Bonacelli. Regia di Daniele D'Anza
15 — **Il e i suoi tristi!**, documenti
16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm. Con Glenn Ford — *Avventure di Sam Cade, capo della polizia di una cittadina del Sud*
17 — **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto musica presentato Antonella Consorti
17,30 **Mork e Mindy**, telefilm. Con Robin William, Pam Dawber — *Un simpatico extraterrestre mandato sulla Terra come osservatore si lega ad una dolcissima*
17,55 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *Le folle accanite per il potere tra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Angelis
19,15 **Notizie flash**
19,25 **Gli sfari sono sfiori**, quiz a premi
20 — **Cartoni animati**
20,25 **In Eurovisione e in diretta da Strasburgo: Campionato d'Europa di calcio: Danimarca - Belgio**
22,15 **Campionato d'Europa di calcio: sintesi delle partite Francia - Jugoslavia** — Al termine: **Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino** meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Ralph**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon & Simon**, telefilm
21,25 **Drive In**, varietà. Con Carmen Russo, Cristina Motta, Gianfranco D'Angelo
23,15 **Hot Rod**, di George Armitage, con Robert Culp, Parnell Roberts. Usa commedia per la tv 1979 — *Un pilota dragsters (le specialissime «automobili» che partecipano a folli gare di pura accelerazione), incontrastato sorta, cerca alla vigilia di una gara difficile mettere un suo pericoloso concorrente contro il figlio dell'organizzatore della*
1,15 **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

Jennifer O'Neill (ore 20,25)

16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **La piccola grande Nell**, telefilm
20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Il profumo del potere**, sceneggiato. Con Jennifer O'Neill, Ian McShane, Jessica Walter. Quarto episodio
22,25 **Mary Benjamin**, telefilm
23,25 **Beko**
0,25 **Una nell'ombra**, di Jean Negulesco, John Garfield, Walter Brennan, George Tobias. Usa matico 1946 — *Un soldato torna a casa e viene coinvolto nel progetto di alcuni commilitoni che tentano di compiere grosso colpo ai danni di una vedova. Il protagonista però è troppo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Magia**, sceneggiato
FILM 16 — **Quai con gli angeli**, di Ida Lupino, con Rosalind Russell, Hayley Mills, Binnie Usa commedia — *Avventure di due ragazze vivacissime ed estremamente intraprendenti che vengono mandate dai rispettivi genitori in un collegio di severissime suore*
16,50 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,20 **Masters**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,25 **Un milione al secondo**, gioco a premi
23 — **Rebecca, la prima moglie**, di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders, Judith Anderson, Nigel Bruce. Usa drammatico 1940 — *Un uomo per liberarsi del ricordo di Rebecca, la moglie morta qualche mese prima, si risposa ragazza ingenua e innamorata che la governante, succube lei pure del ricordo della defunta, riesce a far sentire un'estranea. Dopo drammatiche vicende e la scoperta della vera personalità di Rebecca i due coniugi sono finalmente sereni*
1,30 **Prontovideo**, musicale

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 **Master**, La [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Obiè** a cura di Lino Magli
16 — Il Pagliano e [illegible] Giuseppe Neri
18,05 **Incontro con...**
18,30 **Musica sera; La piccola cronaca** di **Anna Maddalena** [illegible]
19,25 **Audiobox Specus**. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore [illegible], su il sipario: I **maried** della **Signora Omicidi** ovvero il delitto attraverso i secoli
21 — **La ghiaia** di Luca Giurato
21,35 [illegible] **notte: Concerto da camera**
22 — **Stanotte tu tua voce**. Colloqui [illegible] gli [illegible] di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame**. Premiata fabbrica [illegible] nuovi [illegible]ri attraverso [illegible] percorso-quiz [illegible] 5 tappe
16 — **Radiotabloid**. Quasi un rotocalco diretto [illegible] Manfredo [illegible]ti
16,35 In diretta da Via Asiago Claudia Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, [illegible] affrontano e, confrontano [illegible] [illegible] pomeriggio
18,32 **Le ore della musica «Il piano e il forte»**
19,50 **Viene** [illegible] **sera... in** [illegible] **con il melodramma**
21 — **Radiodue sera** [illegible]. Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] attività
16,06 **I magnifici** [illegible]. Dischi [illegible] Hit Parade
16,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di [illegible]cesse per i momenti della vostra serata con [illegible] Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso**, a cura [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali [illegible] da Benedetta Bini
21,40 **Concerto del flautista Maxence Larrieu**
22,10 Fatti, documenti, persone **Documento-Poesia** [illegible] Gilberto Finzi
22 — **Il jazz**. Presenta Riccardo Bergerone

RAISTEREONOTTE

Musica a [illegible] **per** [illegible] **vive e lavora di notte**

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 [illegible] **banco** [illegible], telefilm
16,30 **Grande Uau**, cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Gli invincibili**, telefilm
18,30 **The doctors**, telefilm
19 — **Videonotizie - Primo piano**
19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 20,30 **Una donna alla finestra**, [illegible] Pierre G. Dolsere, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Umberto Orsini, Gastone Moschin. Francia drammatico [illegible] — *In Grec[illegible], nel 1936,* [illegible] *bella* [illegible] *gile di un diplomatico italia-*[illegible] *s'innamora di un comunista greco braccato dalla polizia. La donna riesce a nasconderlo e a farlo fuggire raggiungendolo dopo breve tempo. I due amanti morranno qualche anno più tardi durante la seconda guerra mondiale*
22,15 **Hawaj** [illegible] **cinque zero**, telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,10 **Primo piano**
0,45 **Al banco della difesa**, telefilm

Svizzera R1 tv

17 — **Documentario**
18 — **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Documentario**
19,15 **Genio famoso**, documenti
19,55 **Il regionale - Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La dottoressa Erika Werner**, sceneggiato. Con Leslie Caron, France Dougnac, Paul Barge. Regia di Paul Siegrist
22 — **Replay**, sport
23 — [illegible] **al campionati di calcio**

Capodistria

16,30 **Cantine aperte**
17 — **Notiziario**
17,35 **Il cacciatore**, telefilm
18,25 **Kim** [illegible] **Co.**, telefilm
19,05 **Cartoni animati**
19,30 [illegible]
19,50 **La rivoluzione nucleare**, documenti
20,20 **Campionati europei** [illegible] **calcio: Francia - Jugoslavia**
22,20 [illegible] **europei di calcio: Danimarca - Belgio**
24 — [illegible] **tempo** [illegible] **immagini**, documenti

Telecupole Canali 64-57; 21

18,30 **Cartoni animati**
17,30 **Oggi al cinema**
18 — **A Sud del Tropici**, telefilm
18,30 **Fantasia di Walt Disney**, cartoni animati.
19 — **Felix e Gilda**, sceneggiato
19,30 **Notiziario**
20,05 **Oroscopo**
20,15 **Il folcloro** [illegible] **margherita**, sceneggiato
21 — **Tajarin alla pummarola**, varietà
FILM 0,15 **Il pianeta Thorgh**, di Lee H. Katzin, con Cameron Mitchell, Law Ayres. [illegible] fantascienza 1973

Anthony Franciosa per Tele [illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 [illegible], sceneggiato
FILM 14,30 **I sette ori d'oro**, di Robert Clouse, con Joe Don Baker, Elizabeth Ashley, Ann Sothern, Burgess [illegible], [illegible] avventuroso 1974 — *Una preziosissima statua d'*[illegible] *contiene i segreti dell'agopuntura cinese. Quando* [illegible] *scoperta desta la cupidigia di alcuni banditi*
16,30 [illegible] **battaglia dei pianeti**, cartoni animati
17,00 **Lupin III**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,30 **Cartoni animati**
20,20 **In diretta dallo studio Uno: Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa
0,45 **Europa** [illegible]
FILM 1 — **La vampira nuda**, di Jean Rollin, con Jean Aron. Francia drammatico 1975 — *Nella* [illegible] *dimora estiva un industriale conduce strani esperimenti. Il figlio Inda-*[illegible] *e scopre che il padre* [illegible] *trovato il segreto dell'immortalità assieme ad alcuni sordidi collaboratori*
[illegible] 2,30 **Il tulipano nero**, [illegible] Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso 1963 — [illegible] *Francia prerivoluzionaria. Il Tulipano Nero è un misterioso bandi-*[illegible] *che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Tutti sospettano che in realtà si tratti di un* [illegible] *sotto mentite spoglie, ma il sospetto si fa sempre vedere in pubblico quando il bandito sferra i suoi colpi. Il* [illegible] *segreto: un fratello gemello di cui* [illegible] *ignorano l'esistenza*
FILM 4 — **Signor Procuratore, abbiamo abortito**, di Bob Hoover, [illegible] Sybil Danning, Petra Michael, Germania inchiesta 1971 — *Sotto il pretesto del film-inchiesta assistia-*[illegible] [illegible] *una serie di episodi vagamente sexy* [illegible] *protagoniste ragazze che per un motivo* [illegible] *per l'altro hanno abortito (alcune per non' scoraggiare* [illegible] *matrimoni ospiti o a ridolti, altre per disperazione). Il* [illegible] *però è di un noto ginecologo tedesco inaspettatamente contrario all'aborto legalizzato*

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Telemarket**
16 — **Le stelle su di noi**, astrologia
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19 — **Hockey su pista** [illegible] **A**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Il farsone**, telefilm
22,15 **Telenotte**
22,30 **Le** [illegible] **della settimana**
23 — **Calcio** [illegible]
24 — **Notiziario**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Vendetta per vendetta**, di Ray Calloway, con John Hamilton. Italia western
FILM 15,15 **E le stelle stanno a guardare**, di Carol Reed, con Michael Redgrave, Margaret Lockwood. Gran Bretagna drammatico 1939
FILM 17,15 **Abbasso la miseria!**, di Gennaro Righelli, con Anna Magnani. Italia commedia 1945
20,30 **Il cacciatore**, telefilm
23,15 **Il regionale**, notiziario
23,30 **Il cacciatore**, telefilm

Videouno Canali 33-39-26

14,30 [illegible] **sala rossa**, cronache dal Consiglio Comunale
FILM 14,45 **Gli equilibri non muoiono in cielo**.
[illegible] 17,10 **La miseria del signor Travet**, di Mario Soldati.
18,45 **Per questi motivi**, rubrica sui problemi della giustizia
19,30 **Notiziario**
21 — **Agente speciale**, telefilm
23 — **Soldati in concerto**, musicale
FILM 23,30 [illegible] **te miserie**, [illegible] Gennaro Righelli, con Anna Magnani

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
15,30 **Cara Cara**, sceneggiato
FILM 16,30 **La grande regina**, [illegible] Marvin Chomski, con Carl Betz, Stephen Collins, Michael Garzo, Leslie [illegible], Jenny O'Hara. Usa poliziesco 1976 — *Il 17 gennaio 1950 ignoti compiono un clamoroso furto ad una banca di Boston. Tutto l'FBI viene mobilitato*
18 — **Starzinger**, cartoni animati
18,30 **Angie girl**, cartoni animati
19 — **Cara Cara**, sceneggiato
20,30 **Mariana: il diritto** [illegible] **re**, sceneggiato
FILM 21,30 **La dottoressa si sta col nottolino**, con [illegible] Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980 — [illegible] *nottolino medico Anacleto Punzone a differenza della recluta Arturo Mazzancolle è poco dotato virilmente. Quando conosce la bellissima mediohessa americana Eva Russell, esperta in trapianti, ha un'idea. Commedia sambocaccesca con* [illegible] *dottoressa protagonista, già interpretata in passato dalla Fenech*
23,30 **Night** [illegible], promozionale

Canale [illegible] Canali 68-57

13 — **Telecruciale**, gioco a premi
13,45 **Dalla fantascienza alla realtà**, documenti
14,20 **Telemarket**, promozionale
15,05 [illegible] **selvaggia**, documentario
17 — [illegible]**ità sportiva**
18 — **Ragazzi** [illegible] **tv**
18,45 **La luce dei** [illegible]**ussi**, sceneggiato
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto** [illegible] **tempo** [illegible]
22,15 **Incontro con Irilla**, cartomanzia

Telemalta Canali 41-60-37

14,30 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM [illegible] **Il prezzo del successo**, di Joseph Anthony, con Anthony Franciosa, Shirley MacLaine, Carolyn Jones. Usa commedia 1959
18,30 **Lancer**, telefilm
19,45 **The doctors**, telefilm
20,20 **Today** [illegible]
20,30 **Gli emigranti**, sceneggiato
21,35 **Lancer**, telefilm
22,30 **Parliamone con Giuditta Mascioscia**
23,30 **Redazionale auto**
24 — **Polvere di stelle**, telefilm

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Peyton place**, telefilm
16 — **Mannix**, telefilm
17 — **Squadra speciale anderimie**, telefilm
17,30 **Vivo, per i ragazzi**
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,20 **L'ultimo equipaggio**, di Renato Castellani, con James Franciscus, Vic Morrow. Italia avventuroso 1980 — *Il sette squalo. A South Bay in California, spariscono in mare due persone e alcuni indizi fanno pensare che siano state inghiottite da uno squalo di enormi proporzioni. Infatti il pescecane c'è, è gigantesco e prima di essere ucciso fa in tempo a compiere carneficine*
22,20 **Incontri internazionali di catch**
23,15 **Strani e curiosi**, attualità
FILM 23,30 **Berretti rossi**, di Terence Young, con Alan [illegible]. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Un pilota americano salvato da* [illegible] *compagno durante un'azione pericolosissima, cambia arma e si arruola nei paracadutisti*

Quartarete Canali 22-35; 23

15 — **Selvaggio West**, telefilm
16 — **Kassidon**, cartoni animati
16,30 **L'invincibile ninja Kamuy**, cartoni animati
16,45 [illegible] **Style**, telefilm
17,15 [illegible] **III**, cartoni animati
17,45 — **Miraggio**. Programma di filmati musicali a richiesta
18,20 **Speciale videomusica**
19,30 **Kassidon**, cartoni animati
20 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,30 **Echomondo Europa**, attualità
20,35 **L'invincibile ninja Kamuy**, cartoni animati
[illegible] 21 — **La spirale di nebbia**, di Eriprando Visconti, [illegible] Stefano Satta Flores, Duilio Del Prete, Mario Forel. Italia - Francia drammatico 1977 — *Un* [illegible] *intellettuale sposato spara alla consorte durante* [illegible] *battuta* [illegible] *cia e la uccide*
22,45 **Echomondo notizie**
FILM 2[illegible] **La ragazza dalla** [illegible]**glia di corallo**, di Osvaldo Civirani, [illegible] Rossana Schiaffino, Norma [illegible]. [illegible] drammatico 1[illegible]
FILM 0,45 **La donna dell'anno**, [illegible] Jud Taylor, [illegible] Joe Bologna, Renée Taylor. Usa commedia [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **Il fantasma di Jesse il bandito - Nessuno deve amarti - Ti amo e ti uccido**, di A. Da[illegible] Hilton.
19,05 [illegible] **dopo giorno**, almanacco
19,15 **Carovane oggi**
FILM 20,30 **Clandestino a** [illegible], di Ralph Habib, con Marina Carol. Francia avventuroso
23 — **Salv[illegible]io West**, telefilm
FILM 24 — **Killer story**, di Frank Nesbitt, con Dan Duryea. Gran Bretagna giallo 1968

Quinta Rete Canale 47

14 — **D come donna**, rubrica
15,30 **Soko 1313**, telefi[illegible]
16 — **I rangers della foresta**, telefilm
16,30 **Ulisse**, cartoni animati
17,30 **Spider Man**, cartoni [illegible]
18 — **Polvere di stelle**, telefilm
19 — **Doris Day**, telefilm
19,30 **Diparatamente** [illegible], sceneggiato
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il giudice** [illegible] **pigiama**, di George Abbott, [illegible] Doris Day, John Raitt, Carol Haney. Usa musicale 1957 — *In una fabbrica* [illegible] *pigiami c'è un'operaia che canta* [illegible] *balla così bene* [illegible] [illegible] *perdere la testa al direttore. Contrastano questo sentimento rivendicazioni salariali nonché lotte interne fra lavoratori e direzione, ma alla fine l'amore ha la meglio su tutto*
22,30 **Il dottor Kildare**, telefilm
23 — **Auto e assi!**
24 — **Rugby**
FILM 1 — **Appuntamento con il delitto**, di Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Franco Fabrizi. Francia - Italia giallo 1959

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Ancora pericoli di impulsività pericolose, dettate da [illegible] fantasia distorta che mal sopporta il tran tran quotidiano, fatto di soddisfazioni troppo mediocri per gratificare il vostro spirito di avventura. L'irrequietezza finirà con il cacciarvi in un guaio.
TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se non [illegible] di considerare ogni battuta di spirito come se fosse una grave offesa al vostro prestigio, vivrete un mercoledì estremamente duro. Siate più duttili ed scaltriti e riuscirete ad allontanare importuni fortune in ogni campo.
GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
E' arrivato il momento di concludere ogni cosa lasciata in sospeso e di trasformare un rapporto sentimentale in legame più stabile. Se non vi deciderete domani, dopo sarà troppo tardi. Vincete dunque la confusione di idee ed evitate sbeggiamenti lunatici.
CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata con[illegible]nte; [illegible] stati d'animo mutevoli [illegible] con chi [illegible] vi nella fortuna. Mancherete di equilibrio e di sincerità e sarete troppo suscettibili per percepire in maniera adeguata il succo delle circostanze. Soltanto il senso della responsabilità potrebbe aiutarvi efficacemente.
LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un'altra giornata durante la quale dovrete accontentarvi, rinunciando a pretendere un successo eclatante. La vostra immaturità emotiva si manifesterà in comportamenti incoerenti: evitate [illegible] prendere decisioni precipitose pur [illegible] emergere.
VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] [illegible] [illegible] più assoluto [illegible] Rigare con il partner e di dirsene rotture in amore, perchè le incomprensioni avanzeranno nel giro della giornata. Dilidate piuttosto di un collega più giovane di [illegible] (o di un amico) che tenta di nuocervi/disorientando pettegolezzi.
BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Approfittate [illegible] un paio di occasioni che [illegible]terranno domani per migliorare il [illegible] con [illegible] e per stringere una nuova simpatica amicizia, come per godere di un rapporto sentimentale che al momento vi pare gratificante. Questo stato di grazia sta per finire.
SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Domani, più le azioni saranno audaci e più verranno premiate dalla fortuna. Persino gli eventuali colpi di testa avranno un lieto fine. Buttatevi nelle imprese con il consueto sangue freddo e con il ben noto tempismo che vi contraddistingue.
[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Se [illegible] sembra che il partner [illegible] la vostra libertà, [illegible] frequentatelo e vedrete che domani a mio consiglio. Se un amico o un collega sparlerà di voi, non dare peso e reagite con la consueta lealtà, in maniera diretta. E cacciate il cattivo umore.
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un'altra giornata fortunatissima, durante la quale sarete disponibili agli eventi fortunati come alle esigenze degli altri. Vi sentirete molto soddisfatti di voi stessi e della impresa a lunga scadenza alla quale vi state dedicando. Ma è anche possibile una bella sorpresa.
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] già non l'avete fatto oggi, domani decidetevi a trasformare una avventura romantica in un [illegible] rapporto sentimentale. [illegible] trascurate un amico che in futuro [illegible] rivelarsi anche utile, oltre che affezionato. Non intervenitevi se un problema non [illegible] stato risolto.
[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Un'altra giornata euforica, non poco giustificata dai piccoli fatti negativi che capiteranno ancora in onore, come sul lavoro o [illegible] amicizie, [illegible] domani come oggi: avrete intuito giusto, perchè i dispiaceri stanno per scomparire.

Temperatura a Torino ore 8 +16 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: debole. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di tempo buono.

Regioni (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+17
[illegible]	+16
Cuneo	+15
Novara	+16
Vercelli	+20
Genova	+23
Imperia	+19
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+22
Milano	+21
Bologna	+21
Ancona	+18
Roma	+21
Napoli	+22
Bari	+20
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	+21

all'estero ieri

Atene	+15	+26
Berlino	+11	+20
Bruxelles	+ 9	+24
Buenos Aires	+ 9	+12
[illegible]	+ 9	+23
Lisbona	+16	+28
Londra	+16	[illegible]
Mosca	+11	+10
New York	+18	+26
Parigi	+15	+27
Tokyo	+20	+29

Il «bandito»

CAGNEY IN FIN DI VITA IN OSPEDALE

BOOTHBAY HARBOR (Usa) — Uno stretto riserbo è mantenuto sulle condizioni dell'attore cinematografico americano James Cagney.

Shirley Davison, amministr[illegible] del piccolo ospedale di Sant'Andrea, ha detto che i familiari dell'attore, il quale ha [illegible] anni, hanno chiesto di mantenere il più stretto riserbo sulle [illegible] condizioni fisiche.

Mark Harmon, interprete dell'avventuroso «Tuareg»

Un guerriero carico di forza al Nazionale

TUAREG D'ASSALTO

TUAREG, IL GUERRIERO [illegible] DESERTO, di Enzo G. Castellari, con Mark Harmon, Enio Girolami, Antonio Sabato. Avventuroso Italia - Spagna a colori (cinema Nazionale)

Una volta questo genere di cinema avventuroso era fatto da registi di serie A con cast di serie A ed entrava nella leggenda. *Tuareg* è [illegible] film che nella leggenda non si entrerà di sicuro, [illegible] per chi apprezza il genere sarà [illegible] fare un piacevolissimo tuffo nella lineare semplicità del cinema dell'altro ieri.

Trama: Il tuareg Gazel vive nel deserto con [illegible] tribù di nomadi di cui il re impartendo lezioni di durezza al figlio e amando, riamato, la bellissima sposa. Due assetati allo stremo delle forze gli chiedono soccorso, Gazel li ospita e li cura, ma non fa in tempo a scoprire i loro nomi (i due li tengono segretissimi) che un fe[illegible]militare ne uccide uno e rapisce l'altro [illegible] il tuareg con la minaccia di [illegible] ammazzargli moglie e figlio.

Da quel momento Gazel, per rispetto alle antichissime usanze che lo rendono responsabile di fronte al proprio [illegible] dell'incolumità dei suoi ospiti, giura [illegible] rintracciare il militare e il suo prigioniero e restituire la libertà a quest'ultimo. Si scopre intanto che il misterio[illegible] personaggio [illegible] l'ex presidente della repub[illegible] proclamata dopo che i francesi hanno reso indipendente [illegible] Stato. Ma si viene anche a sapere che il governo è ora in mano ai militari e che l'ex presidente [illegible] l'[illegible] più ricercato dell'intera nazione.

Gazel [illegible] fa beffe dei soldati dimostrando doti di sopravvivenza e inventiva eccezionali. Si disseta con il sangue dei cammelli, affronta da solo [illegible] plotoni di armati e passando attraverso un'impossibile «terra del vuoto», autentico deserto nel deserto, restituisce la libertà al suo illustre prigioniero. Il capo della giunta militare intanto ha rapito sua moglie e suo figlio e minaccia di ucciderli se il tuareg non si consegnerà alle autorità. L'ultima sfida di Gazel è diretta a lui personalmente.

Giudizio: la cin[illegible]tografia mattutina di seconda schiera ha dato molto di peggio. Va detto che il protagonista fa in pratica la rivoluzione da solo affrontando [illegible] tutto e passando dalla spada [illegible]e mitragliatrici automatiche con la disinvoltura di un marine superaddestrato. Ma tutto quanto appare un po' esagerato non toglie nulla al film che propone sport e avventura per un'ora e tre quarti di fila, concede poco a chi apprezza la violenza sullo schermo (solo una scena è un po' truce, ma per fortuna è anche brevissima) e vanta anche [illegible] discreta sceneggiatura generale e personaggi simpatici.

Quando a girare questi film c'era Errol Flynn a dirigerli [illegible] p[illegible] trovare Michael Curtiz. Enzo Girolami (che [illegible] tempi [illegible] we[illegible] di Cinecittà [illegible] firma Enzo G. Castellari) [illegible] Curtiz, ma in compenso appare [illegible] frettoloso [illegible] quando firmava *La politica inferma, la legge assolve*. Nel cast (in un'apparizione anche Antonio [illegible] sconsigliantissimo [illegible] colonnello Gheddafi.

Al Lingotto con Savignano e Bonino

ATERBALLETTO

OVVERO, DANZANO LE SUPERSTELLE

Accolto come [illegible] consueto da scroscianti applausi, [illegible] tornato ieri sera a Torino, nell'ambito delle manifestazioni «Lingotto in spettacolo», l'Aterballetto, da tempo prestigiosamente affermatosi tanto per la rigorosa conservazione del repertorio classico quanto per l'incondizionata apertura ad ogni slancio moderno, [illegible] condo la stimolante impostazione datale [illegible] suo direttore artistico Amedeo Amodio. Conciso e funzionante con impeccabile professionismo, l'Aterballetto è progressivamente cresciuto negli anni acquistando [illegible] repertorio eclettico di elevata qualità, affinando minuziosamente le sue valenze artistiche con frequenti selezioni e avvicendamenti [illegible] ballerini, galvanizzati a loro volta dalle prodezze tecniche e dalle prestazioni abbaglianti delle stelle ospiti, che ieri sera [illegible] Luciana Savignano e Luigi Bonino.

La spettacolo [illegible] è aperto con Night Creature, [illegible] bella coreografia di Alvin Ailey composta su celebri partiture di Duke Ellington che ne sono state l'asse portante. Infatti elettrizzante impulso alle figure coreutiche è [illegible] proprio lo straordinario cromatismo melodico ellingtoniano, che scinde e ricompone i gruppi di danzatori con passi alternativamente accademici, moderno e jazz di gioioso vitalismo, danzatori che con fluida pestilenza costante accordata ai ben noti motivi, divengono i pennelli mobili delle frasi musicali. Ciò che permette alle qualità specifiche del complesso: velocità, stile, charme, precisione, di manifestarsi in [illegible] la loro avvincente coesione.

Anche [illegible] è stata già vista altre volte a Torino, vogliamo di [illegible] citare la magistrale interpretazione de La Luna di Béjart-Bach, datane da Luciana Savignano. Raramente un concetto metafisico è stato più armoniosamente espresso [illegible] mezzi puramente plastici. Stanchata, lunare, [illegible] lo stesso splendore pacato dell'astro notturno, la Savignano riempie da sola il palcoscenico, con un'aura di controllato, selenico compatimento che non esclude affatto un'ardente passione sommersa. Tra le sue diafane mani, le braccia sinuose e le armoniche ondulazioni del suo corpo, lo spazio diviene materia palpabile, e nella misura in cui il suo spirito progredisce in [illegible] libidine, [illegible] percepisce il diapason della [illegible] risonanza interiore, che si allarga ad onde concentriche quasi a rendere omaggio a quello spazio metafisico in cui quell'astro celeste iscrive la sua orbita solitaria.

Luciano Savignano, protagonista del béjartiano «La luna»

L'Après-midi d'un faune, una delle migliori coreografie di Amedeo Amodio, fonde la danza alla psicologia dei personaggi, per contenere fra i due magnetici poli della seduzione e della sensualità l'eterna contesa dei rapporti affettivi fra gli esseri, spesso mascherati ma [illegible]nti, fatti di [illegible] rollecitudine come [illegible] forsennato desiderio di appagamento. Ben assecondato da un ottimo, estatico e [illegible]tistico Mark Renouard, Luciana Cisternia ci ha affascinato con la sua duttile flessuosità, che le permette l'istantaneo passaggio da una acconcigliata immobilità al sottese slancio della freccia scoccata, confermandoci ancora [illegible] colta l'alto virtuosismo e l'eleganza della sua classe.

In chiusura Divertissement di Roland Petit sulle musiche del Pink Floyd. Qui l'allettamento psichedelico delle luci stroboscopiche e il diluvio di decibel hanno fatto da scenografico sfondo ad una scatenata sequenza di passi per un atletico trio, scomposto e ricomposto in originali e complesse concatenazioni esprimenti con distaccata ironia una successione di inviti e di provocazioni maliziose e felli[illegible] [illegible] nonostante la bravura degli interpreti (un energico, prestante [illegible] sempre convincente Luigi Bonino, [illegible] nervosa e disinvolta Savignano, ed un corretto Biagio Tambo[illegible] alla sua [illegible] di ruolo), [illegible] pasta sonora [illegible] compositori si è dimostrata miglior trascinatrice che non l'invenzione coreografica [illegible] Petit, apparsa scarna e talora un po' banale supporto virtuosistico alle più ispirate musiche dei Pink Floyd. [illegible] coronamento, un successo di pubblico strepitoso.

Gianni Secondo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3500. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acli, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Color) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «Le catene della colpa», una complessa vicenda di amore e morte. Non vist. Commedia
16,20; 17,40; 20; 22,20 ★/●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.100

Cannibal holocaust, di R. Deodato, con L. Barbareschi, F. Cirdi (Italia-Color) — Appena dissequestrato, la storia di una spedizione persasi nella foresta equatoriale e decimata da una tribù di cannibali. Vietato 18 Avventuroso
16, 17,40, 19,15; 20,50, 22,30 Riedizione

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30, 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via G. Alberto 27 Tel. 546.119

[illegible] non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Color) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo irrimediabilmente [illegible] e [illegible] sul mondo irrimediabilmente [illegible] attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non vist. Comico
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

[illegible] 1 via Garibaldi 32/d Tel. 546.245

La morte di Mario Ricci, di Claude Goretta, con Gian Maria Volontè, Heinz Bennent (Svizzera-Colori) — Reporter televisivo scopre il razzismo in un villaggio svizzero dove un italiano è morto misteriosamente. Non vist. Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 548.248

Keyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Color) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda apocalittica sulla fine [illegible] mondo, secondo quanto «Predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. Documentario
15,30; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45 ★★★/●●

CRISTALLO via Cibrario 5 Tel. 859.71.00

I ragazzi della buonanotte, di Claude Fournier, con Harry Reems, Nicole Morin (Usa-Color) — Le avventure della squadra di poliziotti più scombinata, allegra e stralocabrighe che abbia mai operato in America. Non vist. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Non recensito

DORIA via Grimaldi Tel. 542.422

Rita, Rita, Rita, di Lewis Gilbert, con Michael Caine, Julie Walters (Usa-Color) — Un professore di lettere, scrittore fallito, si innamora di una sua allieva, una donna ambiziosa che costruisce la sua nuova vita. Non vist. Commedia
16,15; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Color) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nelle lotte politiche e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. [illegible] vist. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '84

ELISEO [illegible] piazza Sabotino Tel. 447.6241

La [illegible], di Thito Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca nella gioia dei sensi il significato della vita. Vietato 16. Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241

Chi vuole uccidere miss Daydream?, [illegible] David Schmoeller, con Morgan Fairchild, Michael Sarrazin, Vince Edwards (Usa-Color) — Bellissima donna fa innamorare un voyeur e diventa per lui un'ossessione che degenera nella follia. Vietato 14 Giallo
16, 17,40, 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA corso Tregnei 87 Tel. 372.057

Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Color) — Un direttore d'orchestra scopre che la moglie lo tradisce e decide di ucciderla insieme al presunto amante. Non visto Commedia
20; 22,30 ★★/●●

[illegible] via G. Colombo 81 Tel. 500.760

Halloween III (Il signore della notte), di Tommy Lee Wallace, con T. Atkins, S. Nelkin, D. O'Herlihy (Usa-Colori) — Un uomo e una donna indagano su certi morti collegate a degli strani giocattoli e sono vittime di una maledizione. Non vist. Horror
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.523

Chiusa per ferie

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis Tel. 537.180

Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O' Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Colori) — La storia di un avventuroso irlandese del Settecento tra amori, guerre, e giochi di corte. Non vist.
Segnalato dall[illegible] Commedia drammatica
14,30; 18; 21,30 Riedizione

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.282

Il cacciatore dello spazio, di Lamont Johnson, con Peter Strauss, Molly Ringwald (Usa-Colori) — In un futuro che ormai ha distrutto tutto, solo più la violenza conta. Un coraggioso continua la sua battag[illegible]ntro i criminali. Non visto. Fantascienza
15,50; 17,35; 19,18; 20,55; 22,35 ★★★/●●

NAZIONALE via Pesaro 7 Tel. 518.596

Yuareg, il guerriero del deserto, di Enzo G. Castellari, con Mark Harmon (Italia-Colori) — Negli spazi infiniti del Sahara, tra i misteriosi uomini blu, un uomo solo contro tutto e contro tutti vive un'incredibile avventura. Non vist. Avventuroso
15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30 ★★/●●

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 532.448

La donna che visse due volte, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (Usa-Color) — In una delle trame più complicate del maestro del brivido, un poliziotto privato ha paura del vuoto e una morta sembra tornare in vita Giallo
15; 17,30; 20; 22,30 Riedizione '84

[illegible] via XX [illegible] Tel. 531.400

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.148

La finestra sul cortile, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Grace Kelly (Usa-Colori) — Un uomo costretto a casa da una gamba rotta, con un cannocchiale spia i vicini dalla finestra e scopre un delitto. Non vist. [illegible]
16,30; 18,30; 20,20, 22,30 Riedizione '84

STUDIO RITZ via Arquà 2 Tel. 630.831

Il diario di Edith, di Hans W. Geissendorfer, con Angela Winkler, Vadim Glowna (Germania Occ.-Colori) — Dal romanzo di Patricia Highsmith, i turbamenti di una donna, nel film premiato a Venezia '83 per la pro[illegible]. Non vist. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●

[illegible] via Nizza 306 Tel. 661.788

Tornado, di Anthony M. Dawson, con Timothy Brent, Alan Collins (Italia-Color) — Ultimi mesi della guerra in Vietnam: un capitano sadico, cieco servitore del regolamento, costringe i suoi a missioni difficili ed assurde. Non visto Avventuroso
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 ★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] via C. Saluzzo 77 Tel. 267.187 - Lire 3000

Jesus Christ superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely, Kaci Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen (Usa-Color) — Gli ultimi giorni della predicazione di Cristo, rivisitati in chiave rock da un gruppo di giovani. Non visto. Musicale
20; 22,30 Riedizione

FARO via Po 38 Tel. 833.314 - Lire 3500

Chiuso per riposo
Domani Se tutto va bene siamo rovinati

[illegible] piazza Bernini 9 Tel. 788.808 - Lire 3500

[illegible] di film in lingua originale inglese
[illegible]re 20

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel [illegible])
Oggi chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Verolino 8, telefono 749.23.80)
Cocktail nell'orgia. Chi vive in quella casa?, di Pete Walker, con Jack Jones, Pamela Stephenson 20; 22,20 Horror

[illegible] (via Sacchi 86, tel. 587.716)
Chiuso per restauri

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 37/L, tel. 544.027)
Monty Python and the holy Grail, di Terry Gilliam, con i Monty Python (versione italiana) ore [illegible]: 22,30.

SALA VIDEO. Toto Rossi (Antologia della trasmissione «Rossa» di Videouno) no stop dalle ore 21 Ingresso soci. Commedia

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Easy Rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson. Viet. 14 20; 22,30 Drammatico

POLITEAMA [illegible] galaxy. V. 18
CIRIE'
[illegible] Ulis, Brigitte, [illegible] Acci. [illegible] 18.
MONTANARO
VITTORIA: Superporno erotissimo - Alle soglie un corpo da vedere. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Ragazzo di vita. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: I cavalieri di Angela. V. 18.
RITZ: Splendo Splendo.
RIVOLI
[illegible] film per adulti.
VALPERGA
AMBRA: Bocche ragliose. V. 18.
VENARIA
DIANTE: Desideri caldi e bagnati. V. 18.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Nel profondo del delirio.
MODERNO: Il furore della Cina colpisce ancora.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 263)
Sex orgy college, con Vanessa Del Rio Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10, 22,35

ROMA SUD (v. S Donato 40, t. 497.706)
Emozioni sensuali, con Marilyn Mitan, Erika Cool (novità [illegible] cora) Ap. 15; ult. 22,30 L. [illegible]

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.6051)
Urban cow girls e Sexiest Ladies (2 hard core 2) Novità. Ap.15; Ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.842)
L'amante bionda e Voglia di sesso oggi 2 film no stop. Ap.15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Mazzini 170, tel. 695 2617)
La cugina del p[illegible] (novità). Bp. 16; Ult. 22,30 Ingresso L. 3000

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 655.534)
Balconi erotici, con Guy Royer, France Lomay Ap. 14,30; ult. 22,30

CINES (v.Fr. Cotendis 18, t. 62) 662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Vari gira Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

MILANO DONNA LUCE ROSSA
(via M[illegible] 6, tel. 630 356)
Relazioni perve[illegible]. [illegible] stop [illegible] ore 10 alle 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.488)
Confessioni intime di Claudine, con Ellen Dary, Claudine Beccarie Ap.10; ult. 22. Ingr. 4500, Rid. 3000

LA CUPOLA (via Bertola 34, tel. 650.265)
Sesso in famiglia, con Rocco Siffredi, Ginger Lynn Ap. 15; ult. 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 108, t. 267.974)
Giochi d'amore porno Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851 904)
Carnal sexuality e La calda pelle della bestia. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

SELENE (corso Belgio 93, tel. 874.171)
VEDI ALTRE VIE

TORINO (via Bruzolo 6, tel. 530.363)
Baby cabes con Rhonda Jo Petty, Ja[illegible] Leigh, Randy West, [illegible] Viet 18. Non stop dalle 10 [illegible] 22.30

TEATRI

NUOVO - NUOVO TEATRO STUDIO - Scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore - Saggi di fine anno. Stasera ore 21 Donna Rosita nubile, di Garcia Lorca, a cura di Francesco Passatore. Ins. lei 650 668.

COLOSSEO: oggi ore 17 e ore 21, due concerti di John Mayall Primavera casa [illegible] ore 10-12; 15-19 Tel. 561.034.

NUOVO - VIGNALE DANZA 84: [illegible] stage a Ivrea ore 9-12; 15-18. Tel. 440 668.

TEATRO REGIO biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Orario 10-12, 14-18,30 (escluso il lunedì)

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: Stages estivi flamenco Isabel Soler 18-23 giugno, tip tap Laura Culver 2-13 luglio, primitiva Katina Genaro 9-13 luglio. Inf. 546.172.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: Il circo, una festa, regia Antonio Glarola. L'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) nel chiedo il diritto a Torino di questo circo per presentare alla città uno spettacolo di altissima validità culturale e che ne aiuta il patrocinio della Regioni Veneto e Piemonte, rinunciando all'utilizzo di animali in gabbia. Debutto giovedì 21 giugno, ore 21,15. Due spettacoli al giorno ore 16,30 e 21,15, corso Vittorio Emanuele (ex caserma Lamarmora). Pren. tel. 446 041

RITROVI

BELLE ARTI 16.30 ingresso libero 21 Lady Dario.
CHALET: ore 21 Liga Orchestra.
[illegible] 84: ore 15,30-21 danza.
LA PERLA del Valentino ore 21.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900 2581) orch. Filippo Vitale.
DOREN NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Bino - Nuova Ritmo.
BUNKER CLUB-PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel. 832.492): Bernardi Tacchea, Renzo Gabino, Alina. Discoteca R. 8

Châlet del Valentino
[illegible]
BRUNA [illegible]

Lingotto
Break Dance
da Brooklyn e Bronx
la popolare danza di Flashdance
Tip-Tap
da Fred Astaire ad oggi
[illegible] ore 21,30-20/8 ore 17 e 21,30
Prima Italiana

COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
[illegible] CONCERTI DI
[illegible]
MAYALL
Martedì 19 giugno ore 17 - ore 21
Prevendita casse Teatro [illegible] 10-12; 16-19

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. — ANNO 116 - NUMERO 167

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO — TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 19 Giugno 1984

Il caso dei due giornalisti «rapiti» a Beirut

FINISCE IN CARCERE COLONNELLO DEL SISMI

E' Stefano Giovannone, già collaboratore del generale Santovito
La scomparsa di Italo Toni e Graziella De Palo nel 1980

Italo Toni e Graziella De Palo, i due giornalisti italiani scomparsi in Libano nel 1980

ROMA — Il colonnello Stefano Giovannone, che per anni è stato il braccio del Sismi in Medio Oriente, è stato arrestato la scorsa notte. L'arresto è stato eseguito dai carabinieri del reparto operativo in esecuzione di un ordine di cattura emesso dal giudice Armati.

Il colonnello Giovannone, che ha 63 anni ed è in pensione, è stato in servizio al Sismi per oltre dieci anni e per lungo tempo ha soggiornato a Beirut dove ha avuto contatti con l'Olp ed altri movimenti attivi in quella regione.

L'accusa contestata al col. Giovannone è quella di violazione di segreto di Stato. Giovannone subito dopo la cattura è stato trasferito nel carcere militare di Forte Boccea a disposizione del magistrato. Per il momento non si conoscono i particolari delle accuse che vengono mosse all'ufficiale.

Insieme con Giovannone i carabinieri hanno anche arrestato l'appuntato dei carabinieri Damiano Balestra. Entrambi sono chiamati a rispondere, sotto il profilo del concorso, oltreché del reato di rivelazioni di segreto di Stato, anche di rivelazioni di notizie riservate. Giovannone e Balestra saranno interrogati domani dal pubblico ministero Giancarlo Armati nel carcere di Boccea.

Sulla vicenda che ha determinato l'arresto dell'ufficiale e dell'appuntato viene mantenuto il più stretto riserbo. Si è saputo soltanto che gli atti di questa indagine sono stati stralciati dalla più ampia inchiesta riguardante la scomparsa in Libano dei giornalisti Italo Toni e Graziella De Palo avvenuta alcuni anni fa a Beirut, dove i due si erano recati per un'inchiesta giornalistica.

Giovannone, esperto in problemi mediorientali, insieme con l'oggi defunto gen. Santovito, si occupò a fondo della questione relativa alla scomparsa della De Palo e di Toni e più volte fu sentito come testimone sia dal giudice Giancarlo Armati sia dal consigliere istruttore aggiunto Renato Squillante al quale l'inchiesta sulla sparizione dei due giornalisti fu affidata in seguito alla formalizzazione.

Il colonnello Giovannone è stato arrestato nella sua abitazione al numero 604 di via della Pineta Sacchetti da due ufficiali in borghese dei carabinieri. La moglie Bruna ha riferito che i due si sono presentati ieri alle 18 e che il marito, aspettandosi il provvedimento d'arresto, è subito uscito con loro senza mostrare sorpresa e senza esitazioni. «Non ho alcun commento da fare. Posso solo dire che la

● SEGUE A PAGINA 8

Milano *Diminuisce l'allarme per il cantante*

MODUGNO NOTTE CALMA CON BRACCIO PARALIZZATO

Milano, Domenico Modugno ricoverato nella sala rianimazione

MILANO — *«Le condizioni generali di coscienza di Domenico Modugno continuano ad essere buone. Resta invariata la paralisi sinistra. Continua l'osservazione intensiva e la terapia medica. Si esclude la necessità di un intervento chirurgico durante il ricovero in questo ospedale. A distanza di quasi una settimana dalla prima manifestazione dell'ictus cerebro-vascolare, le condizioni del paziente autorizzano all'ottimismo la sopravvivenza, mentre resta impregiudicata la prognosi del danno motorio».* Questo, stamane, le parole dei medici dell'ospedale Niguarda di Milano, dove il cantante è ricoverato.

Mimmo Modugno è stato trasferito da domenica, dalla sala grande della rianimazione del reparto di neurochirurgia (sei letti), in una stanzetta più piccola a due letti.

«Qui mi sento un po' meglio — ha detto —. *Mi facevano impressione tutti quei poveri malati intubati e in stato d'incoscienza».*

Il figlio Marco e la moglie Franca Gandolfi gli stanno accanto nei limiti in cui il permette il rigoroso orario di visita.

Spiega Marco: *«Non ci sembra particolarmente depresso, anzi, conoscendolo bene, sappiamo che forse cerca di scherzare per far coraggio a noi. Solo ogni tanto, quando con la mano destra si afferra il braccio sinistro insensibile e lo flette su e giù, ha momenti di sconforto».*

«Ma guarda che cosa mi doveva capitare. Chissà quando riprenderò l'uso di tutto me stesso».

Il primario del reparto, professor Borselli, aveva spiegato: *«E' così sempre altro. Depresso quando è solo e molto rinfrancato quando arrivano i parenti con i quali tenta di scherzare di continuo. L'emiplegia che l'ha colpito gli ha immobilizzato la parte sinistra: soltanto la gamba ma anche i muscoli di sinistra tutto il corpo».*

Domenico Modugno infatti capisce che anche il volto è immobile e si passa di continuo la mano sulla guancia, quasi per riattivare con un massaggio la mobilità che se n'è andata.

«E adesso — ha detto Luna nel pezzo *fatto un tuffo definitivo».* E tutti a dirgli no. Che ci vorrà un poco di tempo ma che potrà ritornare fra non molto ad essere quello di sempre, carico di vitalità e entusiasmo.

La carta addetta al suo programma su Canale Pia Ferrari, ha detto che Modugno aveva già avuto degli *«avvertimenti».*

«Quel tremendo giorno aveva detto: "Che fatica. Tenta di non farcela più". E trascinava una gamba».

TEMPO

Fino alle 24 di oggi sulla zona poco nuvoloso e temporalesmente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi. Foschie in pianificazione sulle zone pianeggianti durante le ore. Temperature in aumento.

Domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie e banchi di nebbia durante la notte e sulle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti.

I figli del Nobel

DOV'E' SACHAROV? OFFRONO 10 MILA DOLLARI

WASHINGTON — I figli di Elena Bonner, moglie del fisico e premio per la pace sovietico Andrei Sakharov, hanno offerto una ricompensa di dollari ogni informazione sulla sorte dei loro genitori.

«Noi non sappiamo se i nostri genitori siano vivi o morti, malati o in buone condizioni e se siano insieme o separati a Gorkij (a 400 chilometri da Mosca) o altrove», ha detto Semionov, aggiungendo che la sua famiglia offre 10.000 dollari a chiunque possa fornire «informazioni sicure» sulla località dove si trovano Sakharov e la moglie.

BONN — Il quotidiano popolare tedesco «Bild» ha informato di aver ricevuto ieri a Zurigo dal giornalista sovietico Victor Louis due fotografie di Andrei Sacharov e di Yelena Bonner le quali dovrebbero dimostrare che il dissidente sovietico e la moglie sono ancora in vita.

Una foto mostra Sacharov dimagrito che in una giornata di sole passeggia in un parco, presumibilmente di Gorkj, con l'impermeabile sul braccio e sarebbe stata scattata, secondo Louis, il 15 scorso. La seconda è della Bonner in una strada di Gorkj e risale, secondo la stessa fonte, al 12 giugno.

PRETE SCRIVE «I PECCATI CARDINALI» «I MIEI RACCONTI SEXY DIFFONDONO LA RELIGIONE»

Destinati i guadagni (quattro romanzi) al finanziamento di una cattedra di studi cattolici. Ma il vescovo lo ha esiliato

CHICAGO — Prete cattolico, Andrew Greeley ha avuto enorme successo di vendite coi suoi quattro romanzi: quindo alcuni sono robaccia pornografica, mentre a parere portano la religione, non il sesso, a milioni di anime in tutto il mondo. Tanta celebrità cominciò cinque anni fa con il primo romanzo, «Peccati cardinali»: e costò a Greeley l'esilio in una zona marginale della diocesi di Chicago. La più grande arcidiocesi degli Stati Uniti la domenica non vede sull'altare il prete più famoso. L'interessato dichiara: piacerebbe lavoro parrocchiale nel fine settimana, qui faccio. E' dagli anni del cardinale John Cody. E l'ambiguità in merito alla mia posizione continua. messa privatamente nelle case dei fedeli, il che mi dispiace. Ma se è parte del prezzo che devo pagare per la libertà di fare quanto sto facendo, scelgo la libertà».

Egli smentisce e spiega: «Tema del lavoro è questo: un prete superbo pecca peggio di un preta libidinoso». Da 20 anni ufficialmente Greeley è dispensato dai doveri parrocchiali per proseguire le ricerche, e scrive al «Centro nazionale ricerche di opinione», un'agenzia generale di sociali. Ha 58 anni.

Il cardinale Cody

Greeley ha scritto oltre 60 libri di religione e di scienze sociali: tutti allineati sugli scaffali sono uffici alla «University of Chicago»; all'esterno della porta incollate le coperline dei quattro libri sui preti venali e lussuriosi. Sulla rivista dei gesuiti «America», un recente articolo definisce quei libri «romanzi teologici, commedie grasse che alleggeriscono mente che i sentimenti, insegnano l'amore di Dio per l'uomo. Alla gente i racconti piacciono, tutti noi ne raccontiamo; certo che il popolo segui Gesù perché raccontava parabole molto bene».

Il primo romanzo ha venduto bene, forse perché scritto un prete e ha per sfondo la chiesa, annuncia Greeley. «Ma ora, credo, ciò è superato. Tante persone li leggono perché sono racconti interessanti e perché trattano argomenti religiosi. Ho cominciato a scrivere racconti — dice — perché ritenevo un modo efficace per parlare religione; mi aspettavo così tanti lettori, ne felice». Contando anche le edizioni in spagnolo, svedese, italiano e portoghese, sono state stampate circa milioni di copie dei quattro romanzi.

Greeley ha preso a conoscere i suoi lettori grazie alle mila cartoline-questionario nell'edizione economica di «Ascesa all'inferno»: parla di un prete che si innamora di una la mette incinta e lascia la tonaca per sposarla.

Spiega: «I racconti basano sulla mia un quartiere cattolico-irlandese di Chicago. I personaggi sono immaginari, ma fondati sull'esperienza; ho dato via gran parte dei capitali che ho guadagnato con i Per esempio, 650 mila dollari sono andati all'University of Chicago per finanziare una cattedra di studi. «Nella gerarchia cattolica amici mi incoraggiano a continuare ciò che sto facendo, ma ufficialmente mantengono il assoluto silenzio».

Vince un francese di 29 anni, il primato resisteva da quattro anni

PER 16 GIORNI SOLO IN BARCA BATTE IL RECORD DELLA TRAVERSATA INGHILTERRA-CALIFORNIA

Philippe Poupon, il navigatore solitario

NEWPORT — Il francese Philippe Poupon, al timone del trimarano «Fleury Michon VI», ha tagliato per primo il traguardo della settima edizione della traversata dell'Atlantico in solitario battendo largamente il record della prova che resisteva dal 1980.

Secondo i primi dati forniti dal comitato organizzatore, Poupon ha compiuto le tremila miglia marine (5500 chilometri) tra Plymouth (Inghilterra) e Newport (Usa) in 16 giorni 11 ore e 56 minuti, miglio di un giorno 11 ore e 10 minuti il limite precedente dello statunitense Phil Weld, sul trimarano «Moxie» di quattro anni fa.

Poupon, 29 anni (è il 23 ottobre 1954 a Saint Marine), è della scuola di Eric Tabarly e si era segnalato classificandosi settimo nella Rolta del Rhum del 1978 «Pen Duick 3», terzo nel 1980 nella gara in solitario del Figaro, regata che vinse nel 1982 per poi finire secondo l'anno scorso.

La sua prestazione nella Transat inglese è di grande rilievo perché ottenuta a bordo di un'imbarcazione ritenuta vecchia: il suo m 18,28 è stato infatti disegnato nel 1981 dall'architetto britannico John Shuttleworth e costruito in fibra di vetro in un cantiere di Ipswich (Inghilterra). Poupon si è imposto allo sprint avendo superato il britannico Peter Phillips, nel trimarano «Travacrest Seaway», nella notte tra sabato e domenica scorsi dopo che il britannico condotto la regata per una settimana davanti a 70 concorrenti, cedendo nelle ultime miglia.

Rialzo BORSA
TORINO
Avvio positivo
MILANO
Quota rafforzata

A PAGINA 7

Volo diretto TORINO OLBIA.
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO ↓ P. 12.55
OLBIA ↓ A. 14.00
P. 11.10
TORINO ↓ A. 12.15
Domenica*
OLBIA ↓ P. 17.30
TORINO ↓ A. 18.35
TORINO ↓ P. 19.15
OLBIA ↓ A. 20.20
(*dal 21/6)
ALITALIA
Linea Aerea della Sardegna

Quali riflessi potrebbe avere il voto su Regione, Provincia e Comune

LA SCOSSA-EUROPA SULLE TRE GIUNTE

A PALAZZO LASCARIS UN COLPO ALLA MAGGIORANZA PCI-PSI-PSDI

L'effetto-Europa sulle giunte distribuisce tranquillità a piene mani in Comune, qualche preoccupazione in Provincia, inquietudine in Regione. Qualche conseguenza ci sarà sicuramente, psicologica. Ma ridurrà, con ogni probabilità, a qualche bordata polemica.

Regione - Da appena un anno il Piemonte è guidato da una coalizione pci-psi-psdi con appoggio pdup rinata dopo la crisi provocata dallo «scandalo del 2 marzo». La maggioranza dispone di 33 seggi su 60. I quattro partiti avevano ottenuto nel 1980 il 52,81 per cento dei voti raccolti dal «parlamentino» piemontese. Dopo il 17 giugno la loro percentuale scende a 47,7 punti. Le cause della «frenata» sono da attribuire prima di tutto al psi che nell'ultimo appuntamento elettorale si è attestato sul 10,3 per cento contro il 14,18 di quattro anni fa. Questa battuta d'arresto dei socialisti verificatasi già nelle politiche dello scorso anno è stata riconfermata dalle urne. E dimostra quanto sia difficile ricostruire l'immagine di un partito dopo il terremoto dello «scandalo delle tangenti». Ma anche il psdi passa dal 5,98 per cento delle elezioni '80 al 4,2 dell'altro ieri. Il pci trionfa e balza dal 31 al 33 per cento e guadagna un seggio: no consterebbe 31. Però nel complesso la coalizione pci-psi-psdi-pdup esce indebolita dalle consultazioni di domenica. Potrebbe però contare sul 5,2 per cento conquistato dai radicali.

Tuttavia non si può escludere che la questione venga sollevata a palazzo Lascaris. In Regione, infatti, attualmente il pentapartito avrebbe il 55 per cento. Pli e pri hanno infatti ottenuto l'11 per cento anche se hanno perso oltre 3 punti rispetto alle politiche dello scorso anno. Anche lì dc perderebbe un seggio ma potrebbe contare, con gli alleati del pentapartito, sul 55 per cento dei consensi. Sicuramente non succederà nulla. Non si può comunque escludere che qualche riflesso psicologico il voto di domenica scorsa lo eserciti. I calcoli fatti si riferiscono infatti alle elezioni europee e non a quelle amministrative. L'appuntamento con le urne il Piemonte l'ha già fissato. Spetterà alle elezioni '85 confermare o no questi risultati.

Ci saranno effetti sicuramente psicologici. In Regione il pentapartito potrebbe contare sul 55 per cento dei voti. In Comune resta possibile un' unica alleanza: quella di sinistra. In Provincia sarebbe decisivo l'appoggio radicale sia per una giunta «rossa» che per la coalizione dc-psi-psdi-pli-pri

Comune. Il monocolore comunista esce rafforzato dal 39,1 per cento ottenuto dal pci. Un risultato che ricalca quello delle amministrative 1980 quando la lista di Novelli conquistò i 33 consiglieri. E' chiaramente un successo se si confronta questo dato con quello delle politiche dell'anno scorso (34,3). Quali sono i vincitori e gli sconfitti? Facendo riferimento alla consultazione '83 il pci guadagna cinque punti, il pr quasi 3, la dc 1,3. Perdono un punto il psi, il psdi, 1,4 il msi, quasi tre l'accoppiata pri-pli.

Appare evidente lo spostamento di voti a sinistra, verso il pci e verso il pr. Ma è improbabile che si tratti di un trasferimento automatico di percentuali da destra a sinistra.

La risposta può essere un' altra: quest'anno è ulteriormente calata, seppur di poco, l'affluenza alle urne: forse le europee non sono state tanto sentite dai torinesi più moderati, mentre chi dell'area comunista aveva disertato le urne nelle ultime votazioni, sensibilizzato anche per quanto accaduto a Torino (questione Novelli-scandalo tangenti) e a Roma (decreto costo del lavoro, scomparsa di Berlinguer), è tornato a votare.

Comunque sia, con le forze calcolate in base al responso europeo in sala rossa l'alleanza pci-psi-psdi oggi conterebbe sul 50 per cento. Una non-maggioranza? Di certo l'alternativa non è il pentapartito (44 per cento). Ma c'è il partito radicale che ha il 7,3 e democrazia proletaria con l' 1,7. La bilancia pende a sinistra, e un'alleanza «nuova» senza un pci ancora al 39,1 appare proprio impraticabile.

Provincia. Il pci cresce di quasi due punti, il psi scende di cinque, rispetto alle amministrative. Pci, psi e psdi assieme, oggi, farebbero 49,4. Il pentapartito? Avrebbe il 49,7. Anche qui c'è la presenza di un 8,3 radicale e di un 1,8 democrazia proletaria. Sono forze politiche che sarebbero determinanti, senz'altro lo possono diventare per le prossime assemblee consiliari, o il caso vuole che questi due partiti oggi siano assenti dagli enti locali: i radicali per scelta (non si presentarono con liste proprie alle amministrative 1980), democrazia proletaria perché non riuscì a far eleggere alcun suo rappresentante.

Per ragioni di spazio la pagina dell'arte è rinviata a domani. Ci scusiamo con i nostri lettori.

Il voto per l'Europa nella città di Torino

PARTITI	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	143.754	20,9	143.343	19,6	167.422	22,5
PCI	268.075	39,1	250.498	34,3	243.401	32,6
PSI	57.413	8,4	66.974	9,2	83.018	11,2
PSDI	16.797	2,5	25.516	3,5	31.523	4,2
PRI	97.268	14,2	74.906	10,2	40.822	5,5
PLI			49.827	6,8	77.544	10,4
PR	49.940	7,3	33.502	4,6	48.548	6,5
DP	11.693	1,7	15.599	2,1	6.751	0,9
PDUP	con il pci		con il pci		6.165	0,8
MSI-DN	36.598	5,3	48.825	6,7	34.236	4,6
Unione E.F.	2.044	0,3	2.230	0,3	—	—
E. Popoli	1.880	0,3	—	—	3.916	0,5
Altri	—	—	19.688	2,7	2.012	0,3

Il voto per l'Europa nella provincia di Torino

PARTITI	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	363.449	24,9	354.710	23,2	407.069	27,1
PCI	535.735	36,7	499.046	32,7	472.216	31,5
PSI	141.542	9,7	160.045	10,5	173.236	11,5
PSDI	43.699	3,0	59.724	3,9	68.577	4,6
PRI	176.946	12,1	136.521	9,0	70.422	4,7
PLI			92.971	6,1	128.059	8,6
PR	94.868	6,5	62.271	4,1	83.148	5,5
DP	26.067	1,8	31.114	2,0	13.256	0,9
PDUP	con il pci		con il pci		13.956	0,9
MSI-DN	67.710	4,6	87.296	5,7	53.887	3,6
Unione E.F.	5.171	0,4	5.427	0,4	—	—
E. Popoli	4.313	0,3	—	—	11.845	0,8
Altri	—	—	36.603	2,4	4.538	0,3

Euforia e soddisfazione fra gli eurodeputati eletti: il sindaco di Milano batte di poco quello di Torino

POCHI VOTI FRA TOGNOLI E NOVELLI

Sergio Pininfarina

Pier Luigi Romita

Diego Novelli

Vittorino Chiusano

Il quadro degli eletti piemontesi al Parlamento europeo appare ormai definito: le eventuali scelte alternative dei nuovi eurodeputati porterebbero infatti a Strasburgo primi e secondi esclusi di altre regioni.

Ovvia l'euforia dei premiati dagli elettori. Unico imperturbabile nella confusione delle ore successive alla «lunga notte» dello spoglio delle schede, Diego Novelli, un numero di preferenze in città e provincia superiore a quello dello stesso Pajetta (215.618 contro 194.088 e, in un confronto fra sindaci, inferiore di un soffio, nell'intera circoscrizione, a quello del milanese Tognoli (338.146 contro 338.401).

Ieri, mentre piovevano le telefonate di congratulazioni, Novelli era già al lavoro, preso dai soliti problemi che assillano Torino. Unico commento, a caldo, sulla propria elezione: «*Non me l' aspettavo*» e, sui programmi: «*Resterò sindaco se ci saranno le condizioni per farlo. Ora è importante far conoscere a Strasburgo i problemi di Torino e portare avanti il progetto per trasformarla in una capitale della ricerca tecnologica*».

Sergio Pininfarina, eurodeputato uscente, è il primo eletto nella lista pli-pri. Non nasconde la sua soddisfazione per l'«*apprezzamento di quanto ho fatto a Strasburgo e all'Unione Industriale*», critica «*gli accordi interni che hanno impedito una nostra campagna elettorale più aggressiva*», teme «*un rallentamento del processo di modernizzazione del Paese che era stato espresso dal rafforzamento dell'area laica*», si impegna a lavorare «*per la ratifica dell'unione europea e l' avanzamento dell'integrazione economica*».

In campo democristiano, con quella del ministro Scalfaro, novarese, spiccano le affermazioni di Vittorino Chiusano (157.478 preferenze) e di Mauro Chiabrando, pinerolese, consigliere regionale, uomo di punta della Coldiretti. Chiusano, 59 anni, responsabile del gruppo Fiat per l' Europa, è convinto della necessità di «*far entrare profondamente il concetto di unità europea nella coscienza dell' opinione pubblica*»; concretamente, si muoverà sul terreno «*della ricerca, dell'innovazione tecnologica, della riconversione industriale*». Nei programmi di Chiabrando, «*la revisione dei patti in vigore per l'agricoltura e l'allargamento delle politiche finanziaria e occupazionale*».

Entrambi piemontesi i due neo deputati socialdemocratici, il novarese Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici, e il torinese Pier Luigi Romita, ministro per gli Affari regionali. Romita, che forse rinuncerà («*Farò quello che mi chiederà la segreteria del partito*»), si batterà «*per l'inserimento di Torino nei progetti europei per la soluzione dei problemi economici e del lavoro*».

Ferrero (pci) eurodeputato uscente è il terzo degli esclusi - Bocciati Olivieri e Tapparo socialisti, Rubatto e Boienti socialdemocratici

I NOMI NOTI CHE NON ANDRANNO A STRASBURGO

Il «*signor mezzobusto*» della televisione Emilio Fede non ce l'ha fatta. Un po' perché il suo partito ha perso voti, un po' perché le polemiche e le iniziative della magistratura sulle bische clandestine l' hanno messo in difficoltà, ha raccolto poche centinaia di voti di preferenza. Non ce l' hanno fatta nemmeno l'ex direttore de «*Il Giorno*» Guglielmo Zucconi in lista per la dc e il direttore de «*la Notte*» in lista per l'accoppiata liberali-repubblicani. Non passa la soglia nemmeno Daniela Zini, l'amministratore delegato del gruppo automobilistico Alfa Romeo Ettore Massacesi, il rettore dell'Università di Milano Schiavinato, il giornalista Arturo Gualtelli.

L'eurodeputato uscente Bruno Ferrero del partito comunista non rientra: è il terzo escluso. Non hanno avuto abbastanza voti nemmeno Vera Squarcialupi, Ettore Manfredini, operaio di Mirafiori, sindacalista, deputato a Montecitorio e la segretaria pci di Alessandria Silvana Dameri. Nel pci super-votati i personaggi più familiari: il sindaco di Torino Diego Novelli, il leader storico Giancarlo Pajetta, lo scrittore Alberto Moravia, il capo partigiano Altiero Spinelli che è stato eletto anche in un'altra circoscrizione.

Nel psi la prima esclusa è Margherita Boniver, responsabile dei problemi con l'estero per il partito socialista. Dietro: Aldo Olivieri, ex presidente del comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale e l'assessore regionale al lavoro Giancarlo Tapparo. Non sono andati male ma le preferenze totalizzate non sono sufficienti per guadagnarsi un posto a Strasburgo. A rappresentare i socialisti in Europa dovrebbero essere il sindaco di Milano Tognoli, l'ex dirigente della Cgil Didò e l'uomo della «primavera» di Praga» Jiri Pelikan, profugo in Italia.

Fra i socialdemocratici l' unico eletto nella circoscrizione nord-ovest è Pierluigi Romita che potrebbe restare o potrebbe dimettersi («*sono a disposizione per fare quello che mi dice la segreteria del partito*»). Primo escluso è l' onorevole Massari, vice-segretario di Longo che di lavoro ne ha già quanto basta nel partito. Ancora più dietro si sarebbe il presentatore Giovanni Ettore Andenna che ha duemila voti in più dell' imprenditore torinese Mario Rubatto, banchiere e industriale, socio del gruppo che ha pubblicato «*La Gazzetta del Popolo*». Non ha sfigurato ma non è nemmeno arrivato fra i primi il segretario regionale del partito Gian Luigi Boienti.

Per i radicali Tortora ha fatto il «*pieno*» di preferenze sorpassando di gran lunga il leader del partito Marco Pannella, Emma Bonino, Angelo Pezzana e gli altri. Non c'è problema in casa di Democrazia Proletaria: Mario Molinari dovrebbe fare il deputato a Strasburgo per mezza legislatura e poi lascerebbe il posto ad Alberto Tridente, torinese, primo escluso, reduce da un buon successo personale. Nel Movimento sociale italiano il più votato è il deputato uscente Petronio, seguito dal senatore di Milano Pisanò. Al terzo posto il deputato Ugo Martinat, onorevole, consigliere comunale di Torino, che di impegni politici ne ha a sufficienza

Bruno Ferrero

Aldo Olivieri

Mario Rubatto

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demattei, Giovanni Passatore - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 30-12-1983

Ci ha lasciati

Maria Ferrando
ved. Viglino

Per i bei giorni vissuti con lei, per l'affetto che ha dato a noi e a tutti quelli che conoscendoli non potevano non volerli bene, il più endemo e affettuoso degli abbracci. Grazie, Ciao. **Micaela Galida Luca Pia; Giorgio Eugenio Deba Camilla; Giovanna**, con **Maddalena**, famiglia **Quadrelli; Maria Davico, Pinea Santi.**

Siamo grati a Gianni Balbiti medico amico. Funerali mercoledì 20 ore 8,30 Gesù Nazzareno. Non fiori ma offerte all'Associazione Italia Ricerca sul cancro, via Durini 5, Milano.
— Torino, 19 giugno 1984

Le Direzioni e le Redazioni di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Giorgio Viglino per la morte della **MADRE**.

Rina, Daniela, Gabriella e Gianni Balocti affettuosamente vicini.

Si uniscono al dolore di Micaela per la scomparsa della **Mamma** gli amici:
Laura e Giorgio Asciolari
Rionale, Marco, Ugo, Vescioli
Gianfranco Griva
Elisa Dal Vesco e famiglia
Guido e Aldo Guglielmino

Sono vicini a Giorgio gli amici della redazioni sportive di «La Stampa» e «Stampa Sera»:
Giulio Accatino
Pier Carlo Allemanni
Giorgio Barberis
Ferruccio Bernabò
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Beppe Bracco
Aldo Ceccarini
Giovanni Cappelli
Maurizio Carvetto
Angelo Carsi
Cristiano Chiavegato
Carlo Cescia
Giorgio Destefanis
Eugenio Ferraris
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Gianni Manichetti
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Romeo
Fabio Vergnano

Cicci e Piero si sono vicini.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Medici** ed il **Personale** tutto della **Casa di Cura Epomedica** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Michele Quaglia
primario chirurgo

— Ivrea, 18 giugno 1984.

Il professor **Luigi Bocca**, primario chirurgo dell'Ospedale di Ivrea, con la moglie **Bianca**, partecipa al dolore della signora Adriana e dei figli per morte del

dott. Michele Quaglia
già primario chirurgo

— Ivrea, 18 giugno 1984.

I medici dell'Ospedale di Ivrea partecipano tutti della famiglia per la perdita del caro amico

dott. Michele Quaglia
primario chirurgo emerito

Claudia Alcaegi
Franco Agnesa
Enrico Alcegi
Giovanni Aguaro
Francesco Angeletti
Riccardo Audino
Giovanni Aveta
Giancarlo Baldini
Sonia e Alessandro Bamonco
Franca Bernardini
Pier Luigi Boccino
Luigi Bosso
Gabriella e Paolo Bruni
Gabriele Buffetti
Gualtiero Bilchi
Giuseppina e Gaetano Cestonaro
Laura Castalala
Ruggero Crocco
Attilio D'Arrigo
Rodolfo de Leo
Giancarlo Ferrari
Mario Pia Fini Dusi
Giovanni Carlo Fiorucci
Giello Garia
Daniela e Paolo Ghiggia
Lucia e Alcide Guglielmi
Giuseppe Martelli
Giovanni Merigo
Michelangelo Muraria
Sergio Nasso
Giuseppe Nel
Pietro Nari
Giuseppina Padrelli
Piero Pasanisi
Riccardo Revera
Alessandro Secco
Biagio Spadaccia
Bruno Tampo
Giuseppe Tamietto
Gian Paolo Tibaldi
Romano Vasciri

— Ivrea, 18 giugno 1984.

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e il **Personale Paramedico** del **Servizio di Anestesia - Rianimazione e Sala Operatoria** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Michele Quaglia
primario chirurgo
dell'Ospedale di Ivrea

— Ivrea, 18 giugno 1984.

I **Componenti del Consorzio Fem** partecipano al dolore della famiglia Quaglia

La sorella **Marianna, Maria** con **Vivina, Marese** con **Maria, Marco** e **Paola** piangono il

dottor Michele Quaglia

— Torino, 19 giugno 1984.

La famiglia **Reginelli** è vicina nel dolore ad Adriana e figli.

Liliana, Marina e papà piangono il carissimo **MICHELE.**

Rhomel e **Liliana Kadi** condividono piangono con Adriana l'amico carissimo

dottor Michele Quaglia

— Piacenza, 18 giugno 1984.

Famiglie **Verlucca, Otto Pecchio, Bianchi** sono affettuosamente vicini ad Adriana e figli.

Affettuosamente vicini ad Adriana:
Manfredo, Tina Bolla
Olga Fea
Vittorio, Teresa Olivellino
Olga Maggi e famiglia
Rinetta, Giuliana Magnino
Luigina, Giovanna Perardi
Giorgio, Paola Sabre
Giovanna Viale
Margherita Vinardi e famiglia
ricordano l'amico

dottor Michele Quaglia

— Cuneo, 18 giugno 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Aldo Altina

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Cristina** col marito **Federico Litre, Emilia** col marito **Pascal Stellitano** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ferruccio Ferraro per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo martedì 19 giugno ore 14,30, parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 18 giugno 1984.

Ladovina, Cristina e **Lavinia** piangono il carissimo **NONNO.**

La famiglia Vigo, la **segreteria** e il **personale** delle autolinee **Aldo Vigo** partecipano con parte al dolore della famiglia Stellato e Litre per la perdita del sig.

Aldo Altina

— Torino, 18 giugno 1984.

Marco, Martina, Riccardo Gesana partecipano al dolore.

Sonili affettuosamente vicini a Tina e famiglia nonna Lina, Gina, Paola, Betty.

Partecipano al dolore le famiglie **Albano, Barbasso, Bianco-Costa, Bressio, Carelli, Colaiuta, Gemba, Colarina Gerardi sorelle, Ugo Gerardi, Gherardi-Massaia, Aldo Ghirardi, Pina Gotti, Graziano, Wanda Graziano, Guglielmetti, Lustig, Masera, Monte, Nano-Torta, Peraglia, Piumbini, Tavanino.**

In S. Giusto di Moncalieri Rivara, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Virano
ved. Bertero

Ne danno il triste annuncio i figli **Franco, Maria, Rina** con rispettive famiglie, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. **Ersele e Rina** ringraziano Mario e Rita per l'affettuoso aiuto. Funerali oggi 19 corr. ore 16 della parrocchia di S. Giusto. La salma verrà tumulata nel cimitero di Valle S. Lorenzo.
— S. Giusto, 18 giugno 1984.

Le famiglie **Collino** e **Peltrero**, con profondo cordoglio, partecipano al grande dolore di Rina e Maria.

Partecipano al dolore di Rina ed Ersele gli amici:
Adriana, Domenico
Lello, Alda
Lucia, Carla, Toni
Albina, Dario
Rita, Pina
Teresa, Edoardo
Elena, Roberto
Giovanna, Augusta, Giorgio
Bianca, Luciano
Odetta Milani
Regina, Alfredo, Nella
Anna, Luciano
Etta, Bruno
Milena, Bruno
Maria, Nino
Luisa, Gianni
Franca Sergio
Mirella

È crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Novarino
ved. Tardito

Lo annunciano con grande dolore i figli **Giovanni, Ernesto, Giulio, Mario** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore Minime del suffragio per le amorevoli cure prodigate alla cara mamma. La salma partirà alle ore 14,30 da Cabianca strada Gonnet Reisghasso Torino, per Racchetta Palatea Canelli dove avverranno i funerali alle ore 16.
— Torino, 18 giugno 1984.

Giampaolo Grago e **Roberto Rosato** partecipano al dolore della famiglia Tardito per la scomparsa della signora

Adelaide Novarino Tardito

— Torino, 18 giugno 1984.

Consiglio d'Amministrazione, Direzione e Dipendenti Tardito S.p.A. partecipano al dolore del loro presidente comm. Giovanni Tardito e del fratello Ernesto per la morte della mamma signora

Adelaide Novarino
ved. Tardito

— Torino, 19 giugno 1984.

Direzione e Dipendenti S.M.E.I. S.r.l. si uniscono al dolore del comm. Giovanni Tardito e famiglia per la morte della signora

Adelaide Novarino
ved. Tardito

— Torino, 19 giugno 1984.

Clara, Antonio Carnotto e figli si uniscono al grande dolore

La **TIM.O.M. S.p.A.** con i suoi dipendenti è vicina al sig. Giovanni Tardito in questo triste momento.

Catella Trifunda ed **Ilaco Lisy** profondamente addolorati porgono sentite condoglianze al sig. Giovanni Tardito e famiglia

Si uniscono al dolore della famiglia Tardito Giovanni ed Ernesto per la scomparsa della mamma

Adelaide Novarino
ved. Tardito

Giuseppe Grassi
Pietro Soriero
Felice Nora
Paolo Zaccari
Giuseppe Ferraro
Roberto Buemmo
Fortio Gallo
Salvatore Fazio
Paolo Rosset
Luigi Olivero
Vittorio Lanzone
Maria e Ornella Negro
Antonio Luisi
Michele Rosso
Vittorio Gaia
Edoardo Barbano
Milorad Crepulski
Mario Farbiciet

— Torino, 19 giugno 1984.

La **Direzione** e il **Personale della Sebatelia** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Adelaide Novarino
ved. Tardito

— Torino, 18 giugno 1984.

Le **Costruzioni Elettriche Schneider Spa. Direzione e Personale**, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Tardito per il decesso della mamma e porgono ai familiari tutti le più sentite condoglianze

Luigi, Massimo Marchetti e **Giorgio Berta** partecipano al dolore del comm. Giovanni Tardito e dei familiari per la scomparsa della **MAMMA.**

È mancata

Ada Bolognesi

Ne danno l'annuncio figlia, nuora, **Achille, Armanda, Nora**, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali Cappella Mauriziana mercoledì ore 8,30.
— Torino, 18 giugno 1984.

È mancata

Ada Titen
ved. Magliano
La maestra

Lo annunciano i nipoti **Ida e Fabio**, un particolare ringraziamento a chi l'ha assistita amorevolmente. Funerali martedì ore 14,30 istituto Ripose e Vecchiaia (corso Unione Sovietica).
— Torino, 17 giugno 1984.

Si è riunito ad Arioetu dopo lunghe sofferenze

Ida Ridolfi
ved. Tass

La ricordano le sorelle **Lola** e **Luigina** col marito e tutti i nipoti, le amiche **Emma Bevis, Gisella Sanpietri, Elena Mastaleni** e **Dina Zanlea** che per lunghi mesi l'assistettero unitamente a **Sofia Masala, Maria Claire, Nean** e la piccola **Lara** che lei tanto amava. Un particolare affettuoso grazie al dottor Giovanni Dotta al dottor Vittorio Caramello alla suora, alla infermiera Luisa e Mariuccia e a quanti le furono vicine in questi mesi di dolore. I funerali mercoledì 20 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 17 giugno 1984.

Con Alberto, le amiche e gli amici di **Rinaccio Cristiana** ricorderanno sempre, con affetto **IDA.**

Filippo e **Guido Jacobacci, Gian Antonio Ferrari** partecipano vivo parte al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Ida Ridolfi Tass

benemerita dell'indimenticabile ing. Antonio.
— Torino, 18 giugno 1984.

Ciao **IDA**, cara, generosa, amica di sempre. Ti ricorderemo con affetto **Elena, Gabriele**, figli, **Celestino, Livio, Mario** e figli.

Mario e **Dina Zanlea** ricorderanno con affetto **IDA.**

Saluzzo 16 corr. è mancato ai suoi cari

Stefano Canà
anni 68

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Rina**, il figlio **Nino** con la moglie **Angela** e il piccolo **Ivan**, la sorella **Paola** col marito **Alberto** e figlio **Aldo** con **Marinella** e **Alissa**, i cognati **Riccardo, Anna** e la nipote **Marisa**, il fraterno amico avv. **Sibilli**. La cara salma riposa nel cimitero di Manzolaro. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 18 giugno 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bonomi
ved. Latagliata

Ne danno il triste annuncio: figli, generi, nuora, nipotini. Funerali oggi ore 14 partenza dall'Ospedale Martini (via Tolone 71).
— Torino, 17 giugno 1984.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale della Società Italiana per il Gas** partecipano parte al cordoglio della famiglia Santori per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
responsabile del Servizio
Amministrativo della Società

— Torino, 18 giugno 1984.

Si associano al dolore della famiglia personalmente

Franca Accossato
Michele Anastasio
Aurelio Angeli
Agostino Astengo
Gabriella Barbera
Antonio Bardarano
Aldo Bessano
Riccardo Battaglia
Claudio Bella
Gianfranco Bella
Pierbianco Berione
Arriga Bilsm
Vincenzo Bonsuto
Ferdinando Borelli
Giorgio Barletta
Silvana Bosi
Luigi Bosso
Silvia Bosso
Luigi Butti
Francesco Cambursano
Ugo Capelli
Giovanni Battista Carboni
Mario Cardone
Giovanni Carnaghi
Patrizia Cassia
Luciano Maria Pio Crocella
Antonella Del Cerro
Antonia Di Castillo
Franco Dini
Ernesto Ferrari
Giuseppe Ferrari
Gianpiero Fadara
Walter Gamiazzo
Sergio Gennari
Giampiero Giacardi
Franco Giunta
Piero Giuliano
Giacomo Gotta
Maria Teresa Gonella
Giuseppina Gottardi
Maria Teresa Grandi
Giorgio Grisa
Ruggero Guarnieri
Giuseppe Inserillo
Bruno Labate
Giacomo Laghi
Guido Lingua
Angela Lionetti
Roberto Lombardelli
Mario Lorenzo
Aurelio Maffia
Lorenzo Maina
Mauro Marocco
Bruno Martino
Giuseppe Matteuri
Anna Monticone
Bruno Milano
Luigi Olivieri
Antonio Pagano
Anna Pardini
Libero Patrucco
Sergio Pavan
Carlo Pavisio
Franco Pianca
Marcello Plavier
Claudio Rocca
Marco Roccato
Concetta Russo
Franco Sabatelli
Mario Salso
Roberto Sant'Unione
Anna Savino
Giuseppe Scorciona
Sergio Sorasi
Gianfranco Sisi
Salvatore Tassone
Nella Tassoglini
Gianfranco Valentini
Sandro Vanzetti
Giorgio Venturini
Mario Vercellotti
Carla Versaldi
Giovanni Maria Zaccone
Mario Zeppegno
Vittorio Zizo

— Torino, 18 giugno 1984.

Piera ed Eugenio Lanzetti partecipano commossi.
— Torino, 18 giugno 1984.

La **Direzione Amministrazione** e **Controllo dell'Italgas** costernati partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori

— Torino, 19 giugno 1984.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa con vivo dolore la perdita dell'indimenticabile collega

dr.ssa Vittoria Santori

unendosi al dolore della famiglia.
— Torino, 18 giugno 1984.

Il **Gruppo Aziende Italgas** partecipa al grande dolore per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori

— Torino, 19 giugno 1984.

Il **Presidente**, il **Direttore**, i **Dirigenti**, il **Personale tutto della Italgas S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttore della Società

Si associano al grave lutto personalmente
Mario Coglia
Augusto Restano
Giovanni De Elia

— Milano, 18 giugno 1984.

La **Presidenza**, la **Direzione**, le **Maestranze** della **Fiorentina Gas S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori

— Firenze, 18 giugno 1984.

La **Società Italgas Sud S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttore della Società

— Napoli, 18 giugno 1984.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto della Napoletana Gas S.p.A.** partecipano al cordoglio della famiglia per la improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttore della Società

— Napoli, 18 giugno 1984.

Il **Presidente**, il **Personale tutto della Italgas S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttore della Società

Si associano al grave lutto personalmente
Mario Coglia
Augusto Restano
Giovanni De Elia

— Milano, 18 giugno 1984.

La **Società Acquedotto di Savona S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttore della Società

— Savona, 18 giugno 1984.

La **Tirrenia Gas** di Chivasso partecipa al grave lutto della famiglia Santori per l'improvvisa scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori
Direttore della Società

ricordandone le grandi qualità personali e professionali e la preziosa collaborazione offerta per tanti anni.
— Chivasso, 18 giugno 1984.

Il **Circolo Ricreativo della Tirrenia Gas**, a nome di tutti i dipendenti, partecipa al dolore della scomparsa della indimenticabile collega

dr.ssa Vittoria Santori

— Chivasso, 18 giugno 1984.

La **Veneziana Gas S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa della

dr.ssa Vittoria Santori

— Venezia, 18 giugno 1984.

(Continua a pag. 9)

Per sottrarre un'ampia fascia di terreno alla speculazione edilizia

PROROGATA LA LEGGE IN DIFESA DEI PARCHI DELLA LIGURIA

Fino al dicembre 1985 c'è tempo per proteggere il verde e quelle zone che fanno dell'entroterra ligure un patrimonio che poche altre regioni, in Italia, sono in grado di vantare

SANREMO — La Regione Liguria ha prorogato al 31 dicembre 1985 la legge relativa ai parchi liguri. Un provvedimento di sapore burocratico che però rappresenta una boccata d'ossigeno per chi ha a cuore i problemi naturalistici e paesaggistici dell'entroterra ligure.

Senza la proroga, decisa dal Consiglio regionale, la legge in questione (la numero 40 del 12 dicembre 1977) il 30 giugno prossimo avrebbe perso ogni valore e le aree individuate per la realizzazione dei parchi regionali avrebbero potuto essere preda della speculazione edilizia o di trasformazioni non in chiave propriamente ecologica.

La Liguria, infatti, per quanto concerne i parchi naturali si era venuta a trovare in una situazione quasi paradossale. Con la legge approvata nel 1977 si era messa addirittura all'avanguardia in Italia nel settore individuando ben 15 aree su cui intervenire a tutela dei beni ambientali, il che significa più di un quarto del territorio regionale complessivo. Un record.

Il tutto giustificato dall'estremo interesse naturalistico del suo entroterra tanto bello e suggestivo quanto sconosciuto al grosso turismo che raramente lascia l'affollata fascia costiera con il suo stile balneare.

Il le 15 aree in questione erano state sottoposte a vincoli di salvaguardia in attesa di concretizzare i progetti in veri e propri parchi. Ma a distanza di sette anni tutto è rimasto sulla carta. Nessuno dei 15 parchi è stato attuato. Molte le polemiche: «Si è ceduto spesso ad interessi privatistici e talora corporativi di gruppi di potere locale che da sempre si sono opposti all'attuazione del progetto-parchi», ha sostenuto uno delle ultime prese di posizione in materia, quella del centro sanremese del M.A.P.A.N. (Movimento anticaccia protezione animali e natura) il cui responsabile, Michele Venesiano, aveva lanciato un grido di allarme in vista della scadenza dei vincoli sulle aree interessate per effetto della scadenza prevista dalla legge del 1977. Il M.A.P.A.N. come altre associazioni protezionistiche, aveva lanciato l'allarme raccolto, almeno per ora, in sede regionale. La proroga dei vincoli al 31 dicembre 1985 ha permesso che, per ora, le aree continuino ad essere tutelate per «la presenza di eccezionali valori naturalistici ed ambientali». Ma sorge spontanea una domanda: entro la fine del prossimo anno si riuscirà a fare quello che non è stato possibile fare in sette anni?

Il dubbio è legittimo. L'attuazione concreta dei parchi ritarda. E si tratta di zone di rilevante interesse: le Cinque Terre, il Promontorio di Portofino, le Alpi Marittime, il comprensorio finalese fanno parte del «gotha» di ogni naturalista che si rispetti. Da Palazzo Fieschi, sede della Regione Liguria a Genova, arrivano dati più confortanti. Nell'approvare la proroga dei vincoli il vice-presidente della giunta regionale Giannino Qualeo ha precisato che l'attuazione di alcuni parchi (Beigua, Bracco, Mesco, Cinque Terre, Antola più altre cinque aree isolate) è prevista entro giugno e che gli altri progetti non verranno dimenticati con particolare attenzione alla situazione di Portofino. Insomma un piccolo rilancio del problema parchi. Si tratta di vedere se le promesse verranno mantenute.

Bruno Monticone

Anche un libro per rilanciare l'oasi del Mottarone

STRESA, RINASCE DOPO ANNI IL GIARDINO DI «ALPINIA»

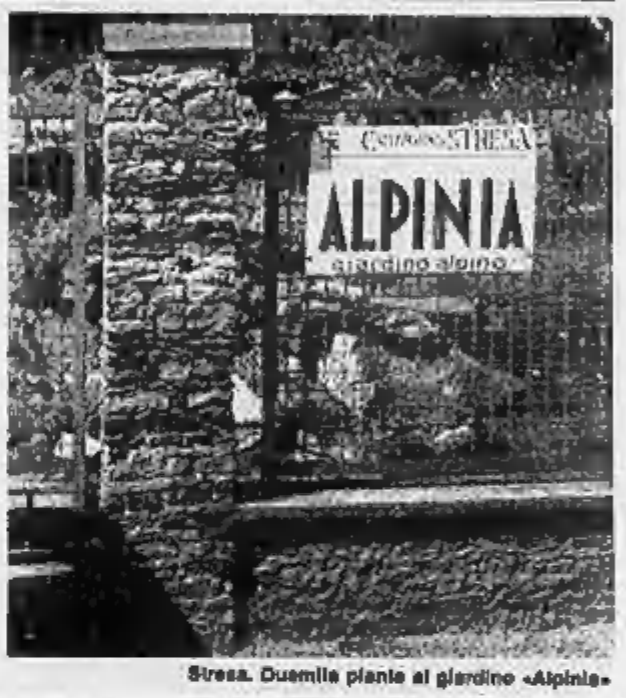
STRESA — «Alpinia intimo» è il titolo di un volumetto di 150 pagine che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Stresa ha pubblicato in questi giorni per i turisti e anche, si sostiene, per gli «uomini di buona volontà».

Alpinia è il giardino botanico di erbe alpine che sorge sulle pendici del Mottarone dove una cinquantina di anni or sono un grande amico della natura, Ignazio Ambrosini, aveva raccolto oltre 2000 tra piante alpine e officinali. Per un trentennio, a cavallo dell'ultimo conflitto mondiale, il giardino fu meta di decine di migliaia di visitatori che arrivavano da ogni parte d'Europa per dare un'occhiata a questa singolare raccolta di verde.

Poi dagli Anni Sessanta il progressivo abbandono. Ora la Comunità montana del Mottarone e l'Azienda di soggiorno di Stresa ne hanno deciso il rilancio: Alpinia verrà ristrutturata e trasformata in un autentico museo palpitante di piante ed erbe alpine.

Il libro «Alpinia intimo» dovrebbe essere la struttura portante di questa originale istituzione floroculturale. Nelle prossime settimane decine di piante e di erbe rare saranno ricollocate nel giardino. Lo scopo è turistico ed ecologico assieme: in un mondo alpino purtroppo in dissoluzione, un mondo ove la flora ha subito in questi ultimi anni terribili attentati, si vuol tentare — con la concreta speranza di riuscirci — di creare, per chi verrà dopo di noi, una testimonianza vivente di ogni pianta e di ogni essenza montana.

a. c.



Stresa. Duemila piante al giardino «Alpinia»

Nell'Alta Val Lemme e nella zona di Ovada

COMUNITA' MONTANA PROTESTA IL NOSTRO LAVORO E' PRECARIO

ALESSANDRIA — *Ancora una notizia negativa dal mondo del lavoro mentre l'API, l'associazione piccole e medie industrie rilancia il progetto dell'insediamento di un'area industriale a Pozzolo Formigaro e i forestali protestano. Questi ultimi — sono quelli della Comunità montana alta Val Lemme e alto Ovadese — hanno chiesto un incontro con la Regione per discutere e cercare di risolvere la situazione riguardante il parco naturale Capanne di Marcarolo attuato sulla carta ma non realizzato. Dicono che il loro lavoro diventa ogni giorno più precario, chiedono la realizzazione del parco nel quale verrebbero assunti un numero fisso di lavoratori. Lamentano poi di aver sempre ricevuto risposte scaricabarile e per questo chiedono l'incontro urgente con la Regione e con tutti i Comuni della alta Val Lemme e alto Ovadese.*

Dicono i forestali: «Il parco oltre a risolvere il problema della disoccupazione giovanile in questi piccoli paesi di montagna, significa mantenere un patrimonio naturale, unica ricchezza per chi è rimasto in queste terre».

Ad Acqui invece la «Scelta commerciale alimenti» e la Domi nigel» società per la produzione e commercializzazione di prodotti surgelati (occupano 60 dipendenti) sono state ammesse dal tribunale alla procedura di amministrazione controllata. Durerà due anni: i creditori sono convocati per il 2 luglio. La crisi delle due aziende, specialmente nella produzione e commercializzazione di alimenti surgelati, è dovuta a mancanza di liquidità e agli eccessivi costi fissi di gestione oltre che al contraccolpo subito in relazione a una situazione economica generale del settore dei surgelati.

A rilanciare il progetto dell'insediamento di un'area industriale a Pozzolo Formigaro è il presidente dell'Api, dottor Paolo Verretti. Dice il presidente: «Quest'area, altamente attrezzata, dovrebbe essere il polo di attrazione di tutte le industrie liguri che debbono, per forza, venire sulla nostra zona. Dalla parte politica abbiamo avuto dei larghi consensi ma nessuna presa di posizione».

Il progetto è indubbiamente interessante: se ne parla da qualche tempo e potrebbe essere attuato ma implica problemi di varia natura. «Siamo a disposizione del piccolo e medio imprenditore per cercare di aiutarlo e per farsi interprete delle sue necessità nei confronti con la parte politica della nostra provincia. E' nostra intenzione lavorare in collaborazione con le forze politiche e sindacali per cercare di risolvere i problemi dell'occupazione». Soggiunge che all'Api, ovviamente, non si può chiedere di garantire il posto di lavoro a tutti i disoccupati, si può solo chiedere di fare il possibile perché questi problemi vengano risolti.

Emma Camagna

Indetti gli appalti

CIGLIANO RIPARERA' CAMPANILE

CIGLIANO — (a. r.) Richiesto il Comune di Cigliano ha provveduto a inviare cinque inviti per le gare di appalto ad altrettante imprese fra cui l'Hubert Mayer di Caldaro di Bolzano, già intervenuta nell'ottobre '82 per riportare a terra il basamento del campanile con la croce perché pericolante.

L'attacco al campanile, e al sovrastante basamento sferico e croce, fu dato nell'ottobre successivo dagli nominigatto che, scalando il campanile con una serie di appropriate funi, ne avevano raggiunta la sommità.

Il preventivo per i lavori portò poi la civica amministrazione, carente di fondi, a soprassedere momentaneamente ad ogni tipo di intervento, fino al conseguimento dei fondi necessari. Ora il Comune si appresta ad indire la gara d'appalto, con una spesa prevista di 150 milioni di lire.

Questa volta l'intervento al campanile verrà effettuato mediante intelaiature.

CAMIONCINO SBANDA DUE FERITI

CIGLIANO — (a. r.) *Un improvviso colpo di sonno è stato la causa di un grave incidente avvenuto alle 5 di questa mattina sulla corsia per Torino dell'autostrada, presso Galliate, nel Comune di Romentino.*

Il bilancio dell'incidente è di due feriti, uno dei quali grave per le lesioni riportate. Si tratta di Salvatore Muttano, 37 anni, residente a Torino in strada Valle Stretta 4. I medici dell'ospedale di Novara l'hanno ricoverato con prognosi di 60 giorni. L'altro ferito è Pier Carlo Prandi, 33 anni, abitante a Torino in piazza Monte Tabor 41, che guidava il veicolo (un autocarro Fiat). Ha lamentato escoriazioni e ferite superficiali.

I due uomini rientravano a Torino con il mezzo carico di gabbie vuote per il trasporto di conigli e pennuti. Affaticato e assonnato il Prandi ha perso il controllo del camion. Per non finire fuori di strada ha agito bruscamente sullo sterzo. Il mezzo ha iniziato a sbandare andando poi a schiantarsi contro il guardrail centrale.

ARRESTATO A ROMA COLONNELLO SISMI

(Segue dalla 1ª pagina)

difesa di mio marito è affidata al prof. Coppi».

I Giovannone, che hanno due figlie, hanno preso residenza a Roma 14 anni fa, andando ad abitare alla Pineta Sacchetti vicino al comprensorio militare di Forte Boccea che comprende alcuni edifici utilizzati dai servizi segreti ed il carcere dove il colonnello è stato rinchiuso.

Il colonnello Giovannone ha trascorso praticamente tutta la vita nelle forze armate accumulando 52 anni di servizio, dato che quelli di guerra gli sono stati contati doppi. Le inchieste giudiziarie nelle quali si è trovato coinvolto negli ultimi anni hanno bloccato la sua promozione a generale.

Il nome del colonnello Giovannone è diventato noto negli ultimi anni per una serie di inchieste giudiziarie di rilievo nelle quali è stato chiamato come testimone nella sua qualità di esperto del Medio Oriente (è stato l'uomo del Sismi a Beirut dal '72 al '81), e quindi di quei legami internazionali del terrorismo e di quei traffici di armi che in quella regione hanno il punto d'incontro.

Il colonnello Giovannone era nominato anche in una delle lettere che Moro scrisse dalla sua prigione chiedendo che si accettasse la richiesta delle Br di liberare alcuni belgatati detenuti in cambio della sua vita. «Non sarebbe del resto la prima volta che avviene uno scambio — scriveva Moro —, come il colonnello Giovannone ricorderà». Il riferimento era a trattative in cui il colonnello Giovannone era stato portavoce degli interessi italiani, tra i nostri servizi di sicurezza e vari movimenti politici arabi per evitare che l'Italia fosse coinvolta negli attentati terroristici e negli scontri interni tra questi gruppi.

Il colonnello Giovannone interviene a più riprese nella vicenda dei due giornalisti scomparsi in Libano. Fu sentito quale testimone dai magistrati italiani che si occupavano dell'inchiesta, rilasciò un'intervista al periodico «L'Astrolabio», in cui diceva di non ritenere credibile l'ipotesi che i due fossero stati rapiti dai falangisti, ipotesi che era stata accreditata, anche di fronte ai magistrati, dall'allora capo del Sismi Santovito (poi incriminato per falsa testimonianza).

Il colonnello fu chiamato a testimoniare anche nelle inchieste sul traffico internazionale delle armi, condotte dai magistrati Mastelloni di Venezia e Palermo di Trento: Mastelloni in particolare sull'ipotesi di armi fornite dall'Olp alle Br, il giudice Palermo, più in generale, sul mercato internazionale delle armi.

VERCELLI — Eugenio Plazza, di Trino Vercellese, è stato riconfermato presidente dell'Associazione industriale vercellese per il biennio 1984-85.

L'hanno nominato, su conforme designazione della giunta, gl'imprenditori del Vercellese e della Valsesia riuniti per l'annuale assemblea generale.

L'ing. Plazza ha colto l'occasione dell'Assemblea per fare una valutazione delle principali vicende economiche, sindacali e organizzative dell'esercizio trascorso

TORINO
Avvio positivo

TORINO — L'avvio del nuovo ciclo operativo mensile, anche se non brillante, è tuttavia positivo, soprattutto se messo in rapporto con lo sfilacciato di perdite registrato durante lo scorso mese. Per la maggior parte dei valori si tratta di recuperare il costo dei riporti o poco più. Non mancano tuttavia titoli che fanno registrare progressi effettivi più che discreti. Tra questi si possono annoverare Fiat ord., Fiat priv., Generali + 3,2, Montedison, Bastogi, Pirelli Spa, Ras, Italgas, Burgo priv., Latina ord. e priv., Italcable, Cir ord., Centrale ord.

Più contenuti sono i progressi delle Olivetti e di Viscosa. L'Ifil, all'inizio di un pesante aumento di capitale, si mantiene sulle posizioni della vigilia, recuperando tuttavia il costo del riporto. Tra i titoli locali si segnala la flessione dell'autostrada To-Mi. Mira Lanza e la Sai priv.

Fixing: Fiat ord. 3807, priv. 3174; Diritti Ifil azioni per azioni 280, Banca Commerciale azioni per azioni [illegible]

Credito Italiano azioni per azioni [illegible] Montedison azioni per obbligazioni da titoli raggruppati a lire.

Chiusure Borse collegate: Snia Bdp 1478, Snia Bdp risp. 1505, Sip 1610, Sip risp. portatore 2035, Stet 1905, Stet risp. 2005.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1705,50-1708,00
Sterlina	2345,00-2349,00
Marco tedesco	818,50-819,00
Franco svizzero	744,30-744,80
Franco francese	201,10-201,50
Franco belga	30,38-30,37
Fiorino olland.	545,80-548,10
Scellino	88,00-88,10
Yen	7,300-7,310

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3530	Generali	33.400
Fiat priv.	3190	Montedison	1188

MILANO
Quota rafforzata

MILANO — Inizio abbastanza positivo del nuovo ciclo operativo di luglio in borsa. La quota azionaria si è rafforzata mediamente nella prima mattinata con un rialzo dell'indice del +1%, ma in complesso il tasso del denaro non è stato complessivamente recuperato dagli interventi del risparmio.

C'è tuttavia da dire che la seduta ha riapecchiato il normale andamento dell'inizio del periodo operativo e di conseguenza i grossi valori patrimoniali e industriali hanno registrato oggi maggiori vantaggi affiancati da assicurativi, finanziari e bancari.

Chiusura in maggior denaro con attività crescente tanto che l'indice generale si è portato, alle 12.15, a +1,6%.

Depotlistino ancora in denaro, specialmente sulle Fiat, sulle Ifil, sulle Centrale, salite a 2030, sulle Ras 46,500. Buona intonazione per il reddito fisso senza variazioni di rilievo. Prezzi: Generali 33.000, dopoborsa 33.250, Fiat 3788, dopoborsa 3805, priv. 3175, dopoborsa 3188, Montedison 1194, dopoborsa 1196, Viscosa 1480, dopoborsa 1490, Olivetti 4901, dopoborsa 4915, Olivetti priv. 4080, Toro 11,040, Sai 12.050, Ifil 4011, dopoborsa 4000 optata, Burgo 4295, priv. 3000.

DOLLARO
Tono sostenuto

ROMA — Avvio in tono sostenuto per il dollaro in Europa, praticamente intorno ai livelli già raggiunti nella notte a New York. In Italia, la divisa Usa apre su valori intorno alle 1703,50 lire contro le 1701,85 del giorno avanti e in linea con un rafforzamento di pari entità sulla piazza americana. Identico l'andamento in rapporto al marco: l'avvio a Francoforte è sul 2,7549 marchi, poco sotto il 2,7563 di New York e in guadagno sul 2,7443 marchi del fixing di ieri.

Il mercato appare per il momento orientato all'attesa, anche se è diffusa la convinzione che i tassi americani continueranno ad aumentare.

ORO
Ancora recupero

LONDRA — L'oro apre bene in Europa quotando sui 371,75 dollari l'oncia contro i 367,00 del giorno avanti. Ora in serata a Londra aveva recuperato. L'andamento è tuttavia incerto in attesa di sviluppi più indicativi.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	18-6	18-6
ALIMENTARI		
Alivar	4350	4600
Eridania	8000	8000
Fiorio	192	192
Milanagr. Vittoria	5350	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18450	18450
C. Ass. Milano risp.	6000	6000
Comp. Latina ord.	524	500
Comp. Latina priv.	415	415
Generali	33400	33350
RAS	45300	45300
SAI ord.	12000	11650
SAI priv.	11500	11600
Toro Ass. ord.	11050	10950
Toro Ass. priv.	8400	8250
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17370	32500
Banco di Roma	15600	15600
Credito Italiano	2030	4000
Interbanca priv.	18350	18000
Mediobanca	54000	55200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4270	4270
Burgo priv.	3000	2900
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	130
Pozzi Ginori risp.	130	130
Elarnit ord.	355	355
Elarnit priv.	310	310
Unicem ord.	15460	15460
Unicem risp.	12550	12550
CHIMICI		
Italgas	883	890
Mira Lanza	23500	24000
Montedison	1188	20090
Paramatti	1843	1850
Pierrel ord.	1450	1450
Pierrel risp.	725	725
Saffa ord.	5580	5560
Saffa risp.	5570	5770
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1475	1455
Snia B.P.D. risp.	1505	1495
COMMERCIO		
Rinascente ord.	411	404
Rinascente priv.	318	315
Silos Genova	947	910
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	655	670
Autostrade To-Mi	5800	5600
Italcable	10100	9615
NAI	21	21,25
SIP ord.	1815	1788
SIP risp.	2035	2030
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	116	110
Borgosesia ord.	6890	6600
Borgosesia risp.	2550	2550
Centrale ord.	3010	1920
Centrale risp.	1365	1220
Centrale r. 1-7-82	1240	1215
CIR ord.	5640	5450
CIR risp.	5540	5550
Fidia	3720	3865

TITOLI	18-6	18-6
Finelec	28	28,25
Fincambi	2980	2900
Gim ord.	3820	3820
Gim risp.	2280	2200
IFI priv.	4500	4210
IFIL ord.	5300	5200
IFIL risp.	3820	3920
Invest	3150	3200
Mittel	1520	1020
Pirelli & C.	2640	2480
Pirelli S.p.A.	1680	1490
Pirelli S.p.A. risp.	1550	1470
SAROM	1830	1850
Schlapparelli	320	322
SME	500	500
SMI	2060	2000
SMI risp.	1600	1660
STET ord.	1685	1675
STET risp.	2005	1989
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2550	2510
B.I.I. ord.	560	570
B.I.I. ord. 1-7-83	560	577
B.I.I. risp.	615	621
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	125	128
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	800	795
I.P.I.	1475	1475
ISVIM	18300	18300
Risanam. Napoli ord.	6585	6585
Risanam. Napoli risp.	5915	5915
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1870	1760
Fiat ord.	3800	3758
Fiat priv.	3180	3078
Gilardini	9200	10000
Magneti Marelli ord.	1035	1030
Magneti Marelli risp.	1030	1030
Olivetti ord.	4945	4880
Olivetti priv.	4085	4000
Olivetti risp.	4830	4800
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3435	3550
Saalb priv.	3550	3500
Westinghouse	20800	20100
METALLURGICI		
Dalmine	386	383
Fornara	181	181
Talco Grafite	11300	11600
TESSILI		
Cantoni	2700	2550
Fisac ord.	5580	5580
Fisac risp.	5790	5700
DIVERSI		
Acque Potabili	3760	3700
Cga Hotels	3440	3405
Pacchetti	60	65
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% [illegible]	282	282
Centrale 13% 81/88	102	102
IFI Stet 7% 73/88	—	—
M. Merl. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/89	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Sma 12% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	116	116
Pirelli 13% 81/91	116	116

Altro incontro governo-sindacati

150.000 NUOVI POSTI

Il «pacchetto» dovrebbe essere varato entro luglio. Interventi a favore dei giovani e del Mezzogiorno

Sul piatto ci sono centocinquantamila posti di lavoro. Il «*pacchetto*» dovrebbe essere approvato dal governo ai primi di luglio, sulla base delle intese previste nell'accordo del 14 febbraio. I sindacati hanno già tracciato un primo quadro mercoledì scorso con i ministri competenti (De Michelis, Lavoro; Gaspari, Funzione Pubblica; De Vito, Mezzogiorno). Domani tornano al tavolo della trattativa per una «due-giorni» che dovrebbe consentire di mettere definitivamente a punto questo «piano occupazione».

Che cosa prevede? Le linee d'intervento sono sostanzialmente quattro.

• **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.** Si pensa di assumere nei settori amministrativi pubblici diciassettemila persone entro la fine dell'anno.

• **FORMAZIONE LAVORO.** Sono in programma trentamila contratti da realizzare in due tranche: diecimila quest'anno e ventimila entro il 1985.

• **JOB CREATION.** Si tratta di un organismo che dovrebbe «produrre e vendere» posti di lavoro. Una società di servizi, di diritto privato, sufficientemente snella per consentire interventi tempestivi. Lo staff sarebbe composto da non più di un centinaio di esperti. «*La struttura* — ha precisato De Michelis — *è destinata a qualificare le iniziative esistenti in materia di creazione di nuove occasioni di lavoro. Includerà tra i suoi soci i soggetti più significativi dell'apparato produttivo del Paese*». Vale a dire: la Fiat, la Montedison, l'Olivetti, l'Eni, l'Efim, l'Imi. Gli interventi, ha precisato il ministro, dovrebbero essere rivolti a «*ricostruire e incrementare i livelli occupazionali soprattutto nelle aree di crisi*».

• **MEZZOGIORNO.** E' stato studiato un intervento straordinario per assottigliare le file dei giovani disoccupati. Il finanziamento è di tremila miliardi. La speranza è di reperire in questo modo almeno centomila posti di lavoro. Il progetto verrà inserito nella legge per il Mezzogiorno che deve essere approvata entro la fine di luglio. Qualora la data non potesse essere rispettata, il governo si è già impegnato a ripresentare lacialmente i due articoli che riguardano il piano.

Nel documento che il ministro De Vito sottoporrà entro la fine del mese al Comitato ristretto della Commissione Bilancio si prevede, tra l'altro, un contributo fino al settanta per cento del costo di impianti e attrezzature a favore di cooperative e società costituite da giovani. Sono contemplati anche aiuti alle aziende per tre anni pari al quaranta per cento del costo del contratto stipulato a giovani sotto i venticinque anni.

I sindacati, per ora, hanno accolto molto tiepidamente l'iniziativa del governo. Il segretario confederale della Cgil Trentin teme che con tutti questi progetti si finisca per creare un gran polverone, senza un sufficiente coordinamento. Per Liverani (Uil) «*bisogna fare in modo che per tutto questo complesso di misure si definiscano ai più presto gli strumenti operativi*». Più ottimista Cres (Cisl) secondo il quale «*stanno finalmente prendendo corpo gli impegni contenuti nell'accordo di febbraio*». E ha preannunciato per domani un appunto scritto con le indicazioni della Cisl da sottoporre a De Michelis.

r. b.

VATICANO: MEGA STIPENDI? PROTESTANO I DIPENDENTI

VATICANO — Malcontento in Vaticano fra i dipendenti a reddito più basso per le percentuali di aumento di stipendio che «penalizzano» le categorie meno favorite.

Nell'ambito della curia romana, a partire dal primo gennaio di quest'anno, il personale subalterno ottiene un aumento dell'8% calcolato sulle attuali retribuzioni, comprensive di stipendio base e di indennità di contingenza (in media dalle 80 alle 100.000), mentre i capi ufficio e gli «ufficiali minori» di prima grado hanno un aumento del 20% (intorno alle 300 mila lire).

Fra le categorie a più basso ed alto reddito ve ne sono altre tre, con aumenti del 15% per gli ufficiali minori di terzo grado.

Del 14% per gli addetti tecnici ed equiparati; del 17% per gli addetti di segreteria ed equiparati.

Analoghe le percentuali di aumento per le cinque fasce di categorie dei dipendenti del governatorato e della reverenda fabbrica di San Pietro.

Gli aumenti di stipendio previsti nel quadro di riordinamento delle tabelle retributive del personale della Santa Sede, in corso di ridefinizione, non hanno soddisfatto tutti.

Molte, anzi, le lamentele dei dipendenti laici con famiglie a carico, che in genere occupano i livelli più bassi.

Va detto, comunque, che il divario di stipendio esistente fino ad oggi fra le diverse categorie era piuttosto ridotto, con differenze non elevate tra le retribuzioni piu' basse e quelle più alte.

Per i pensionati l'aumento mensile, anch'esso decorrente dal primo gennaio, sarà del 10% per le pensioni dirette e per quelle di reversibilità che beneficiano dell'intero meccanismo dell'indennità di scala mobile e del 20% per le altre pensioni di reversibilità o indirette.

ROMA — Importeremo più zucchero? Mentre il consumo nei Paesi della Comunità europea dovrebbe rimanere stabile, diversa è la situazione italiana.

PETROLIO RECORD IN ARABIA

Nella prima metà di giugno la quantità di greggio prodotta dall'Arabia Saudita è molto cresciuta ed ha raggiunto, secondo le stime degli ambienti petroliferi sauditi, la media di 5,8-6 milioni di barili al giorno rispetto al milione del mese prima.

Lo stimolo è giunto da maggiori forniture sia all'export sia dall'utilizzo interno, in particolare a Yanbu, il nuovo porto e centro industriale.

Il ritmo di esportazioni dal porto di Ras Tanura, nel Golfo Persico, si mantiene o supera di poco i ritmi di maggio, smentendo, quindi, le previsioni che davano per scontato un calo di afflusso di petroliere

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	18-6	18-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 85	104 85
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107 80	108 70
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 95	100 —
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 05	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 10	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 60
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 85	101 35
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 30	101 20
C. Cr. Tes. 15% 1-5-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-6	101 55	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 75	100 85
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 10	100 85
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 70	100 90
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 70	100 85
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 60	100 80
B.T.N. 12% 1-10-87	94 80	94 55
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 15% 1-6-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 90	99 85
B.T.P. 15% 1-1-85	101 50	101 80
B.T.P. 17% 1-5-85	101 55	101 55
B.T.P. 17% 1-7-85	101 85	101 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	145 80	145 80
Enel 6 indicizzato	99 85	99 85
Enel 61/86 indicizzato	100 75	100 75
Enel 62/89 indicizzato	105 25	105 25
Enel 62/89 II indicizzato	104 95	104 95
Enel 62/89 III indicizzato	104 95	104 95

TITOLI	18-6	18-6
Enel 82/89 IV indicizzato	104 65	104 55
Enel 83/90 I indicizzato	104 40	104 60
Enel 83/90 II indicizzato	103	103 35
Enel 83/90 III indicizzato	103	103 —
Autostrade 6% 62/88 I	84 40	84 40
Autostrade 6% 67/87	87 90	87 90
Autostrade 7% 72/88	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 5%	76 90	76 60
C.C. OO. PP. 5,5%	73 90	73 50
C.C. OO. PP. 6%	86 40	86 —
C.C. OO. PP. 7%	84 30	84 50
C.C. Ind. St. 6% 88 I	93 20	93 20
C.C. Ind. St. 6% 87 II	88 10	87 90
C.C. Ind. St. 6% 88 III	84 10	84 10
C.C. Ind. St. 7% 78 I	85 30	78 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	78 85	78 35
C.C. Aut. 7% 78 I	87 10	87 10
C.C. Aut. 7% 72 II	83 40	83 40
FF.SS. 6% 88 I	91	91
FF.SS. 6% 87	88 60	88 80
FF.SS. 7% 78 I	78 30	78 30
Amm. FF.SS. 7% 78	78 30	78 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102 35	102 40
ICIPU vent 6%	84 65	84 65
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/88 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 80	101 80
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	195	193 50
Olivetti 82/87 indicizzato	103 30	103 05
Pirelli 82/98 indicizzato	101 90	101 80
Fiat 81/88 indicizzato	101 40	102
Club Torino 6% 82/84	90	90
Pr. To [illegible] 5,5% 80/95	92	92
Pr. To [illegible] 5,5% 82/89	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	88	85
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	70	68
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	56 70	56 10
S. Paolo OO.PP. 6%	59	60 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	53	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/6	18/6
ALIMENTARI		
Alivar	4600	4550
Bonifiche Ferr.	23300	23000
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8040	7900
Ind. Buitoni ord.	1970	1965
Buitoni risp.	1770	1770
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5005	4990
Perugina ord.	1835	1835
Perugina risp.	1570	1564
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37450	38450
Ausonia Ass.	990	999
C. Ass. MI ord.	18450	18450
C. Ass. MI risp.	6000	7000
C. Latina ord.	524	500
C. Latina priv.	438	421
FIRS ord.	1180	1180
FIRS risp.	880	880
Generali	33500	33010
Italia Assicurazioni	9810	9660
L'Abeille	33500	33100
La Fondiaria	41800	41200
RAS	46200	46300
RAS C. P.	46500	46300
SAI ord.	12050	11770
SAI priv.	11500	11290
Toro Ass. ord.	11040	10780
Toro Ass. priv.	8389	8101
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4331	4480
B. Comm. Ital.	17370	32500
Banco Roma	15800	15800
Banco Lariano	3240	4506
Cred. Italiano	2035	4000

Titoli	18/6	18/6
Cred. Varesino	4000	3905
Interbanca priv.	18300	18010
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	55500	54950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4255	4250
Burgo priv.	3000	2950
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2970	2940
Ed. Espresso	5300	5300
Mondadori ord.	3550	3540
Mondadori priv.	1810	1800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1814	1454
Pozzi-Ginori ord.	125 25	120
Pozzi-Ginori risp.	115 50	115
Elarnit ord.	348	348
Elarnit pref.	303	303
Italcementi ord.	47500	46200
Italcementi risp.	37000	37700
Unicem ord.	15450	15400
Unicem risp.	12470	12510
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5000	5000
Caffaro ord.	615	625
Caffaro risp.	650	647
Farmit. Erba	6650	6200
Italgas	885	939
Lepetit ord.	30000	30000
Lepetit priv.	21960	21990
Mira Lanza	23500	23800
Montedison	1184	200
Perlier	6650	6650
Pierrel ord.	1458	1431
Pierrel risp.	724	712

Titoli	18/6	18/6
Rol	1308	1295
Saffa ord.	5550	5530
Saffa risp.	5560	5560
Sinalgeco	14950	14810
Snia B.P.D. ord.	1482	1450
Snia B.P.D. risp.	1506	1482
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	408 75	403
La Rinascente priv.	315	313 50
Silos	948	937
Standa ord.	5740	5740
Standa risp.	5980	5980
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	655	655
Ausiliare	7580	7580
Autostrade To-MI	5800	5640
Italcable	10088	9630
NAI	21	21
Nord Milano	5410	5400
SIP ord.	1828	1779
SIP risp.	2085	2000
Tripcovich	8300	8350
Selm	2545	2530
Tecnomasio	361	355
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1488	1440
Agricola Fin. ord.	11190	11201
Agricola Fin. risp.	11700	11700
Bastogi IRBS	118	110 25
Bonif. Sicle	26300	25200
Borgosesia ord.	9080	9080
Borgosesia risp.	2581	2490
Brioschi	952	962
Buton	2320	2240

Titoli	18/6	18/6
La Centrale ord.	1988	1900
La Centrale risp.	1260	1218
La Centrale r. 1-7-82	1230	1230
CIR ord.	5500	5478
CIR risp.	5835	5610
Euromobiliare	4180	4080
Fidia	3720	3960
Fin. Breda	3448	3728
Finmare	20 75	20 75
Finrex	1180	1161
Finsider	30	27 75
Fincambi	2998	2990
Gemina ord.	455	438
Gemina risp.	502	493
GIM ord.	3810	3800
GIM risp.	2265	2265
IFI priv.	4311	4160
IFIL ord.	6320	6185
IFIL risp.	3835	3900
Invest	3140	3199
Italmobiliare	37700	36000
Mittel	950	941
Partec. Finanz.	1348	1320
Pirelli & C.	2570	2600
Pirelli SpA ord.	1545	1495
Pirelli SpA risp.	1538	1470
Reina ord.	14500	14500
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3805	3716
Sarom	1940	1885
Schlapparelli	320	318
SME	580	599 50
SMI ord.	2065	2060
SMI risp.	1620	1675
Stet ord.	1904	1651
Stet risp.	2035	1980

Titoli	18/6	18/6
Terme Acqui	980	960
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6250	6302
Attività Immobiliari	2550	2506
B.I.I. ord.	560	570
B.I.I. ord. 1-7-83	558	576
B.I.I. risp.	615	615
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1525	1725
Cond. Acque Roma	124	124
De Angeli Frua	1710	1710
Gen. Imm. Sogene	801	799
Iniziativa Edilizia	25450	25250
Isvim	18900	18900
La Milano Centrale o.	5180	5080
La Milano Centrale r.	4990	4900
Risanamento ord.	6500	6500
Risanamento risp.	5870	5900
Sifa	3285	3290
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3788	3721
Fiat priv.	3178	3080
Gilardini	9300	10000
Franco Tosi	15200	15200
Magneti M. ord.	1040	1037
Magneti M. risp.	1040	1039
Olivetti ord.	4901	4878
Olivetti priv.	4050	3915
Olivetti risp.	4825	4820
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3438	3435
Saalb ord.	3560	3560
Saalb priv.	3560	3365
Westinghouse	20750	20800
Worthington	1815	1900

Titoli	18/6	18/6
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	183	180
Cantier. Metall. Ital.	3980	3920
Dalmine	387	381
Falck ord.	1760	1765
Falck risp.	1230	1230
Ilses-Viola	890	880
La Magona	4720	4680
Pertusola	466	466
Trafilerie	3030	3040
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41 75	41 75
Cantoni	2690	2680
Cucirini	1485	1420
Cascami 1972	3370	3370
Eliolona	1090	1040
FISAC ord.	5640	5640
FISAC risp.	5700	5700
Linif. e Can. o.	1700	1700
Linif. e Can. r.	958	958
Marzotto ord.	1350	1340
Marzotto risp.	1600	1600
Olcese Venzaiano	38	38 25
Rotondi	11800	11850
Unione Manif.	16200	16000
Zucchi	3240	3120
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1430	1485
Acq. De Ferrari risp.	1530	1530
Acque Potabili	3805	3720
Calcat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3440	3040
Jolly Hotel	4680	4680
Pacchetti	83	87
Trenno	15950	15950

I MAGNIFICI OTTANTUNO IN PARTENZA PER STRASBURGO

ROMA — Le urne per l'Europa — in questa domenica elettorale che ha registrato un record assoluto di preferenze — hanno portato fortuna ai sindaci. Novelli (Torino, pci), Tognoli (Milano, psi) e Rigo (Venezia, psi) entrano trionfalmente a Strasburgo: 336.149 al primo, 336.401 l'altro, 75.436 l'ultimo. Non ce l'ha fatta Fulvio Cerofolini.

E' andato bene anche per gli scrittori: Alberto Moravia e Mario Pomilio hanno portato acqua al mulino di pci e dc, raccogliendo rispettivamente 131.885 e 188.681 preferenze. Meno fortunati i giornalisti. Superano la prova Jas Gawronski, candidato repubblicano nella poco fortunata lista pri-pli (che, con 148,852 preferenze, batte il rettore dell'Università Statale di Milano, Schiavinato, non eletto) e il democristiano Gustavo Selva.

Ma sono battuti l'ex direttore de «Il Giorno», Guglielmo Zucconi (dc) e il direttore de «La Notte», Livio Caputo (liberale). Non ce la fa nemmeno il famoso mezzobusto Emilio Fede (socialdemocratico).

Fra gli industriali, successo di Sergio Pininfarina (pli), già leader degli imprenditori torinesi (171.321 voti) e di Vittorino Chiusano (dc), presidente della Fiat-France (157.478).

I CIRCOSCRIZIONE

DC: sette seggi

1) Roberto Formigoni	452.163
2) Oscar Luigi Scalfaro	398.377
3) Maria Luisa Cassanmagnago	184.897
4) Vittorino Chiusano	157.478
5) Nino Pisoni	157.106
6) Sole Parodi	155.715
7) Mauro Chiabrando	138.083
8) Giovanni Giovazzi	137.950
9) Carluccio Sangalli	134.384

PCI: sette seggi

1) Giancarlo Pajetta	324.686
2) Diego Novelli	336.149
3) Altiero Spinelli	148.381
4) Alberto Moravia	131.885
5) Giovanni Cervetti	110.934
6) Angelo Carossino	88.696
7) Maria Marinaro	88.279
8) Aldo Bonaccini	88.868
9) Vera Squarcialupi	47.681

PSI: tre seggi

1) Carlo Tognoli	336.401
2) Jiri Pelikan	80.583
3) Maria Disò	71.509
4) Margherita Boniver	68.766
5) Giorgio Strehler	58.854

MSI: un seggio

1) Francesco Petronio	94.631
2) Giorgio Pisanò	71.040
3) Ugo Martinat	37.040

PRI-PLI: due seggi

1) Sergio Pininfarina	171.321
2) Jas Gawronski	148.852
3) Giuseppe Schiavinato	87.524
4) Livio Caputo	50.782

PSDI: un seggio

1) Pier Luigi Romita	36.601
2) Renato Massari	19.858
3) Giovanni Ardenna	13.200

PR: un seggio

1) Enzo Tortora	131.602
2) Marco Pannella	106.729
3) Emma Bonino	28.199

DP: un seggio

1) Emilio Molinari	28.327
2) Alberto Tridente	13.547
3) Patrizia Arnaboldi	in Campanna 6.870

II CIRCOSCRIZIONE

Per la seconda circoscrizione non si hanno ancora dati precisi sulle preferenze. Secondo notizie ufficiose risulterebbero eletti questi candidati:

DC: sei seggi

1) Arnaldo Forlani	322.192
2) Franco Borgo	186.651
3) Gustavo Selva	167.512
4) Ferruccio Pisoni	130.275
5) Giovanni Bersani	115.935
6) Joachim Dalsass	132.539

PCI: sei seggi

1) Alessandro Natta	212.869
2) Guido Fanti	99.407
3) Luciana Castellina	89.635
4) Lalla Trupia	90.097
5) Giorgio Rossetti	55.075
6) Natalino Galli	46.585

PSI: un seggio

Maria Rigo	75.436
PSDI: un seggio	
Franco Nicolazzi	19.221
PRI-PLI: un seggio	
Enzo Bettiza	54.819

III CIRCOSCRIZIONE

Per la terza circoscrizione in prefettura di Roma ha resi noti i voti preferenziali relativi a 12.581 sezioni su 16.216. Questa la situazione:

DC: cinque seggi

1) Giulio Andreotti	321.849
2) Carlo Casini	137.855
3) Gerardo Gaibisso	101.943
4) Giovanni Gargagli	74.941
5) Sergio Ercini	74.499
6) Alberto Michelini	69.388
7) Giovanni Starita	57.002

PCI: sette seggi

1) Enrico Berlinguer	588.687
2) Altiero Spinelli	118.198
3) Alberto Moravia	103.358
4) Sergio Segre	91.418
5) Carla Barbarella	89.383
6) Carlo Galluzzi	82.298
7) Roberto Garzanti	60.853
8) Luciana Castellina	36.850
9) Maria Luisa Cinciari Rodano	34.720
10) Giacomo Porrazzini	16.139

PSI: due seggi

1) Claudio Martelli	191.831
2) Mario Zagari	93.126
3) Maria Antonietta Macciocchi	28.776
4) Luigi Baldelli	12.929

MSI: un seggio

1) Pino Romualdi	66.853
2) Giulio Maceratini	41.155
3) Marco Cellai	15.325

PRI-PLI: un seggio

1) Mario Di Bartolomei	37.596
2) Sergio Telmon	20.738
3) Luca Ansaldi	15.198

PR: un seggio

1) Enzo Tortora	31.401
2) Marco Pannella	31.228
3) Emma Bonino	7.804

IV CIRCOSCRIZIONE

DC: sei seggi

1) Ciriaco De Mita	1.057.606
2) Roberto Costanzo	367.555
3) Antonio Jodice	238.320
4) Michelangelo Ciancaglini	162.391
5) Mario Pomilio	188.681
6) Dario Antoniozzi	151.911
7) Renato Dell'Andro	143.785
8) Giovanni Travaglini	125.124
9) Antonio Del Duca	121.652
10) Antonio Mazzarino	111.600
11) Paolo Barbi	100.138

PCI: cinque seggi

1) Alfredo Reichlin	541.868
2) Maurizio Valenzi	
3) Giovanni Paparpietro	
4) Felice Ippolito	
5) Renzo Trivelli	

PSI: due seggi

1) Enzo Mellina	278.234
2) Giovanni Bagel-Bozzo	

MSI: un seggio

1) Giorgio Almirante	
2) Antonino Tripodi	

PR: un seggio

1) Enzo Tortora	83.601
2) Marco Pannella	80.778

PSDI: un seggio

1) Giovanni Moroni	

PRI-PLI: un seggio

1) Rosario Romeo	

V CIRCOSCRIZIONE

DC: tre seggi

1) Salvo Lima	256.288
2) Giosuè Ligas	186.814
3) Vincenzo Giummarra	167.764
4) Rosario Alessi	59.933

PCI: due seggi

1) Pancrazio De Pasquale	238.052
2) Andrea Raggio	109.963
3) Girolamo Scaturro	33.673

PSI: un seggio

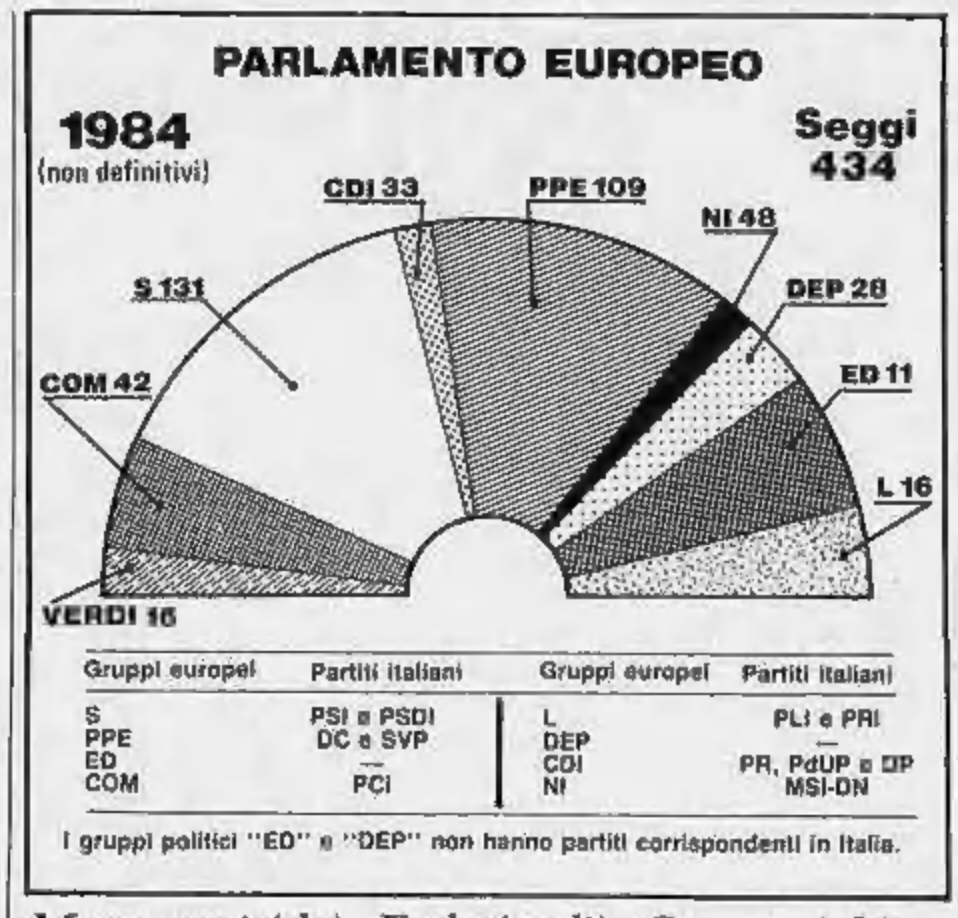
1) Anselmo Guarrasi	138.504
2) Sebastiano Dessanay	38.944

MSI: un seggio

1) Antonino Buttafuoco	98.703
2) Dino Grammatico	39.411

Unione Valdôtaine
Partito Sardo d'Azione: un seggio

1) Michele Columbu	38.787
2) Franco Soligu	3.937



Gruppi europei	Partiti italiani	Gruppi europei	Partiti italiani
S	PSI e PSDI	L	PLI e PRI
PPE	DC e SVP	DEP	—
ED	—	CDI	PR, PdUP e DP
COM	PCI	NI	MSI-DN

I gruppi politici "ED" e "DEP" non hanno partiti corrispondenti in Italia.

Massacesi (dc), Fede (psdi), Caputo (pli)

I GRANDI BOCCIATI IN EUROPA ECCO LE PAGELLE DEGLI ESCLUSI

ROMA — Promossi e bocciati. Il voto europeo di domenica è stato un esame per partiti e candidati. E come ogni esame che si rispetti ha avuto le sue vittime. Anche illustri. Ciriaco De Mita ha raggiunto il massimo storico dei voti (un milione e 52 mila preferenze). Il voto al defunto segretario del pci ha procurato a Enrico Berlinguer oltre 556 mila preferenze, ma in casa nella dc è stato bocciato l'ex ministro Pedini, eurodeputato uscente e nel pci la giornalista Vera Squarcialupi.

DC - La vittima più illustre è l'amministratore delegato dell'Alfa Romeo Ettore Massacesi, seguito dai giornalisti Arturo Gunterli e Guglielmo Zucconi, che per presentarsi alle elezioni europee aveva lasciato la direzione del quotidiano «Il Giorno». Respinta anche la soubrette Daniela Zini. Il conduttore del TG1 Alberto Michelini, che era stato escluso per un soffio, verrà ripescato grazie alla rinuncia di Andreotti.

PSI - Fra i caduti più famosi, il regista Giorgio Strehler, la responsabile del settore esteri del partito, Margherita Boniver, il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini. Sono invece stati eletti il dissidente cecoslovacco Jiri Pelikan, il politologo e accordato don Baget Bozzo. Fra i bocciati illustri c'è anche l'eurodeputato uscente Carlo Ripa di Meana.

PRI PLI - Hanno ottenuto cinque seggi, come l'altra volta, ma invertiti: due ai liberali, tre ai repubblicani. Non ce l'hanno fatta l'ex rettore della Statale di Milano, Giuseppe Schiavinato, i giornalisti Livio Caputo, Sergio Telmon e Bruno Zincone. Fra le affermazioni più strepitose quella di Sergio Pininfarina: 171 mila preferenze.

PSDI - Strage di candidati famosi. Sono stati esclusi: il vicesegretario del partito Puletti, il sottosegretario al Bilancio Vizzini, il giornalista Emilio Fede, il cestista Dino Meneghin, l'attrice Delia Scala, gli eurodeputati uscenti Carigila e Orsello. Buono il successo per i ministri Romita e Nicolazzi, che dovrebbero lasciare il posto a Renato Massari e Amadei.

PCI - Pochissimi i «grandi» esclusi. Come il solito l'elettorato comunista vota molto disciplinato secondo le indicazioni del partito, quindi le sorprese sono ridotte al minimo. Fra i bocciati la giornalista Vera Squarcialupi.

ROMITI: ADESSO L'ITALIA HA BISOGNO DI STABILITA'

MODENA — «*Il sorpasso? Non essendo in gioco quella che è attualmente la distribuzione dei seggi in Parlamento, è un dato la cui valenza dipende per intero dal modo in cui verrà interpretato politicamente. Non solo e non tanto dal pci, quanto dai suoi interlocutori*». Lo ha detto Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, concludendo a Modena l'assemblea dell'Associazione industriali.

Secondo Romiti «*lo schema interpretativo del ritorno al bipolarismo non coglie il punto cruciale della situazione. Non si tratta soltanto di dare tutto il debito peso all'«effetto Berlinguer», il punto è un altro: è che il clima in cui si sono svolte queste elezioni ha portato gli elettori a trascendere il giudizio sugli aspetti contingenti della lotta politica. L'attuale coalizione di governo — ha aggiunto Romiti — ha scontato le difficoltà, le debolezze organizzative e le contraddizioni interne nell'imporre tematiche più moderne e, sicuramente, più europee. Ma maggioranze di governo ora e maggioranza di governo resta. Ora, le forze politiche procederanno alla verifica. Chissà se, una volta tanto, la classe politica uscirà dalla contemplazione e dall'uso di se stessa come unica misura di tutto e interpreterà la verifica come l'occasione per domandarsi qual è la situazione dell'edificio politico-industriale del paese, di quali restauri, di quali nuovi pilastri ci sia bisogno*».

Cesare Romiti

Oggi la ripresa è meno impetuosa di quanto si vorrebbe e di quanto sarebbe necessario.

Gli obiettivi prioritari indicati da Romiti sono l'abbassamento dell'inflazione, il ridimensionamento della presenza finanziaria pubblica e il miglioramento della struttura produttiva. «*Si tratta di esigenze che vanno perseguite e soddisfatte attraverso una continuità politica ed economica che non deve sottostare ad esigenze partitiche. Ma soprattutto si tratta di esigenze che vanno perseguite e soddisfatte attraverso politiche che non subiscano continue interruzioni e abbiano una visione che superi il momento contingente*».

«La dc ha arrestato l'emorragia del 1983»

IL VATICANO: PCI PIU' FORTE MA IL GOVERNO HA TENUTO

CITTA' DEL VATICANO — Anche l'*Osservatore Romano*, il quotidiano della Santa Sede, commenta il voto italiano per l'Europa in chiave politica interna.

Il giornale non fa cenno del «sorpasso» del pci rispetto alla dc, però sottolinea il successo comunista: «*Il pci ha registrato un aumento sia in voti sia in percentuale, che è andato oltre il fatto che si è presentato alla prova elettorale con il pdup*».

L'Osservatore sottolinea poi che il voto dc «*si è sereni*» perché il partito «*ha arrestato l'emorragia dello scorso anno e sembra avviato sulla strada della ripresa*». E fa suo il commento del dc Mastella, «luogotenente» di De Mita: «*La coalizione di governo esce in piedi con una tenuta sostanziale*».

Clemente Mastella

Numerosi soprattutto nella 1ª circoscrizione

VOTI BIANCHI E NON VALIDI SUPERANO I DUE MILIONI

ROMA — Domenica i voti nulli (schede bianche e non valide) sono stati 2.068.000, quasi il doppio delle europee del '79 quando furono 1.158.000 e un po' meno delle politiche dell'83 (2.205.000).

Le schede non valide, in percentuale sui votanti (44.388.000) sono state pari al 5,6 per cento contro il 3,2 del '79 e il 5,0 dell'83 (rispettivamente 42 milioni e 43.926.000 aventi diritto a votare).

Le schede bianche sono state 708 mila contro le 453.500 delle precedenti europee e le 913.000 delle politiche. Rappresentano circa un terzo dei voti non validi (dei quali comunque non fanno parte) e costituiscono l'1,9 per cento dei voti espressi contro il 2,3 delle politiche e l'1,3 delle precedenti europee.

Sono quasi raddoppiati rispetto al '79

La circoscrizione Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) è quella che ha registrato più voti non validi: 535.760 schede nulle e 221.380 bianche, pari rispettivamente al 5,1 e al 2,1 della percentuale dei votanti.

La circoscrizione delle isole (Sicilia e Sardegna) ha invece avuto la percentuale più bassa: 260 mila voti non validi e 76.370 schede bianche (rispettivamente il 6,9 e il 2 per cento dei votanti).

E sul governo Craxi

SINDACATI DIVISI SUL VOTO

ROMA — L'interpretazione del voto per Strasburgo divide anche il sindacato. Dopo questo risultato «a sorpresa», quale sarà l'atteggiamento di Cgil Cisl Uil nei confronti del governo Craxi?

Osserva Giacinto Militello, comunista della Cgil: «Non so se cadrà il governo né quale maggioranza potrà formarsi in caso di crisi. Quello che è certo è che la politica economica deve cambiare». Diversa la valutazione della Cisl: «La coalizione di maggioranza — osserva Sergio D'Antoni — ha sostanzialmente tenuto. E' positivo che si siano allontanate le prospettive di crisi. Questo governo, comunque, ci è debitore di tutti gli impegni assunti il 14 febbraio».

La Cisl, dunque, vuole incalzare Craxi perché mantenga le promesse. Una linea che trova concordi anche Benvenuto per la Uil, il successo di pci e radicali, dice in sostanza, è anche un riflesso della lotta contro la disoccupazione e per una seria politica fiscale.

Giorgio Benvenuto

(Segue da pagina 6)

In Servanto improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondino Novaretti

di anni 77

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Agnese Monastiero**, le figlie **Grazia** e **Germana** con le rispettive famiglie, la sorella **Rina** col marito avv. **Remo Pastorino**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Maria Salce in Fossano.

— Fossano, 18 giugno 1984

Serenamente è mancata

Elvira Vittore ved. Operti

Con dolore lo annunciano il figlio **Giancarlo** con **Olga** e gli adorati **Micaela** e **Paolo**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Giuseppina Monticelli, a suor Sandra ed a tutto il personale del Convalescenziario La Crocetta per l'amorevole ed assidua assistenza. Funerali martedì 19 c.m. alle ore 14,30 alla parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 17 giugno 1984

Prendono parte al dolore di Giancarlo e famiglia i cugini **Astore, Balocco, Martinetti, Sathiano.**

Giovanni, Piera, Rita e Antonella, ricordano con affetto zia **ELVIRA** e vicini di cugino Operti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Poesio

Addolorati avvisano la scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, la sorella, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 18 giugno 1984

I nipoti **Olga, Mario, Cesarina** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla zia Serafina e ai cugini.

Improvvisamente ci ha lasciati

Dino Fabotti

Con profondo rimpianto l'annunciano i figli **Michele** e **Giorgio**, la sorella **Ada**, gli zii **Gina** e **Giorgio**, **Dina** e **Cesare** con **Laura** e **Glauco**, i cugini **Castellino**, parenti tutti, l'affezionata **Franca Conti** e mamma. I funerali si svolgeranno mercoledì 20 alle ore 10,15 partendo da corso Grosseto 84.

— Torino, 19 giugno 1984.

La figliuccia **Emma**, **Umberto** e famiglia **Nelli** piangono l'amato **CUGINO**.

Ricordano l'amico **GINO**

Enzo Zerbino e famiglia
Giuseppe, Amelia Pigia
Franco Lanzavecchi e famiglia
Orsola, Giovanni Chiantaretto
Gianfranco, Rita Benedetto

Ci hanno lasciati

Bruno Barberis
Mario Baltramo
Giancarlo Bonta
Piero e Gloxy Castagneri
Michele Camparotto
Mario Costamagna
Evasio Demarie
Ciro Di Silvestro
Tony Di Jeta
Franco Draghero
Dario Fiumicca
Sergio Finco
Adalberto Gamerri
Franco Insalaco
Michele Pellegrino
signori **Weller** e **Bebe**
Giovanni Regis
Mario Ricolo
Guido Roveraro
Elio Sbodi
Raffaele Venturi

si associano al dolore della fam. Fasolis per l'improvvisa scomparsa del caro **DINO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Gavioli

Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 10,15 da casa. Mauriziani.

— Torino, 19 giugno 1984.

E' mancato

Giovanni Perazzo (Pancho)

Addolorata ne annuncia la morte la moglie Piera. Funerali oggi ore 14,30 via Cherasco 23.

— Torino, 19 giugno 1984

Partecipano commossi gli amici che mai lo dimenticheranno.

Beppe Gacardella, Alba, Giancarlo, Margherita, Maurizio, Simonetta, Gustavo, Sergio, Elda Ogliaro, Carla Busio e famiglia, **Pino Sacerdote, Bruna Gabbi, Rosa Allaro**

I **Calzolaccai** della **SCA** e **San Giorgio Canavese** partecipano commossi al dolore della signora Piera per la scomparsa di

Giovanni Perazzo

— Torino, 19 giugno 1984

Partecipano commossi al dolore di Piera i cugini **Rosai, Pulce, Brumia, Boardi.**

Serenamente è mancata

Lucia Reviglio ved. Operto

di anni 79

Ariana ne annunciano la figlia **Ada** col marito **Alberto**, i adorata nipotina **Silvia**, fratelli, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 19 corrente, ore 15,30, da via Pietro Micca 8.

— Piossasco, 18 giugno 1984

Improvvisamente è mancato

Mario Luigi Polliotti

Andare Fiat

Lo annunciano: la moglie, i figli, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 10,15 parr. S. Giacomo (Borca). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 giugno 1984.

(Continua a pag. 10)

è di nuovo

tempo di fragole

350.000 piante, ricche di delizioso, fragranti fragole vi attendono: coglietele con le Vs stesse mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21. PREZZO L. 2250/kg

IL POSTO DELLE FRAGOLE

Via Sibona, Torino/Gerbido - Tel. 302.6532 - Autobus 17, 49, 64, 67, 25, 58

TUTTA L'ITALIA NE PARLA!

Un grandioso successo sta riscuotendo la

100 GIORNI DEL MOBILE

organizzata dal Gruppo Fabbricanti Mobili nei suoi 58 centri vendita di Torino e provincia. Il pubblico che arriva da tutta Italia trova tra le migliaia di camere, camerette, soggiorni, salotti, cucine ecc. l'arredamento che ha sempre sognato e il prezzo è la sorpresa più piacevole, perché con la **100 giorni del mobile, il campionario è tutto a metà prezzo**, per di più pagabile in 5 anni con minimissimi anticipi. Aggiungete ancora le consegne gratis in tutta Italia e capirete il perché di tanto successo, ma attenzione, la 100 giorni del mobile termina improrogabilmente il **31 luglio 1984** e come dice il proverbio, «chi ha tempo non aspetti tempo» o sarebbe più giusto dire «chi prima arriva meglio trova».

Forza allora, il traguardo del 31 luglio è vicino.
Recatevi oggi stesso al centro vendita a Voi più comodo.

Gli indirizzi sono i seguenti:

MOBILOPOLI - la città del mobile al Mappano tra Torino e Leyni (uscita tangenziale per Leyni)
SUPERMEC DEL MOBILE - corso Potenza 186 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - via Lanino 9 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Moncenisio km 17 (prima di Avigliana)
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Torino 244 - Trofarello (vicino Mega)
CASA DEL MOBILE - Strada Aeroporto 45 - Borgaro Torinese

Testimonial ufficiale Maggi 187/3/60